

# RADIOCORRIERE

ANNO XXI - N. 24

7 - 13 GIUGNO 1984

70



TOMAS MILIAN

## L'Indice

## e i « Miserabili »

« Ho letto in questi giorni che i Miserabili, già posti all'Indice, sono stati recentemente pubblicati in Italia in una edizione integrale che, per essere corredata da note che rettificano certe posizioni e affermazioni erronee di Hugo, è l'unica edizione integrale non all'Indice. Vorreste indicare nel Radiocorriere-TV gli estremi di questa edizione, che credo potrebbe interessare anche molti altri telespettatori? » (L. B. - Vicenza).

Le Edizioni Paoline di Roma hanno pubblicato nel 1963 una versione integrale de i Miserabili, in edizione economica e rilegata, che ha ottenuto l'imprimatur dell'autorità ecclesiastica. Il romanzo era stato infatti a suo tempo messo all'Indice, per ragioni legate agli accessi e polemici atteggiamenti ideologici di Victor Hugo, che è impossibile analizzare diffusamente in questa sede. Tali motivi hanno da tempo perduto ogni scottante attualità, ed è stato quindi possibile, can note accurate, inquadrare storicamente il romanzo e commentare con serenità i brani più violenti e più aspri.

## Esonero militare

« Avendo sentito alla radio, il giorno 8 aprile, nella rubrica Giornale delle donne, notizie della nuova legge per gli aventi diritto all'esonero militare, vi pregherei di pubblicarla, se possibile, sul Radiocorriere-TV, nella sezione « Scriviana » (Amalia Colombi - Milano).

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede ulteriori innovazioni circa l'esonero dal servizio militare. E' un provvedimento che favorisce anzitutto le madri vedove, perché si tiene conto in modo particolare del disagio che il servizio di leva può creare in tante famiglie alle quali esse taglie per quindici mesi l'assistenza dell'unica uomo maggiorenne. Oltre a tutti i casi già previsti,

è adesso motivo di esonerazione per l'unica figlia maggiorenne avere un fratello religioso che abbia già emesso i voti, a cui il genitore separato che non provveda da almeno cinque anni al mantenimento dei propri figli, a il genitore detenuto in espiazione di pena.

## Teatro greco

« Perché le rare volte che vengono date delle tragedie greche non si ha cura di scegliere dei registi che sappiano meglio interpretare lo spirito di quei drammi? In questi ultimi anni l'unica rappresentazione degna che ho potuto vedere in TV mi è sembrata quella delle Troiane di Euripide. Chi era il regista? Perché è tanto difficile rappresentare una tragedia greca senza che qualcuno che non abbia la pesantezza dell'Altare di Pergamo, la retorica del Laocoon e insieme la leggerezza interpretativa dei films storici? » (Aurora Ciliberti - Como).

Le Troiane di Euripide, tradotta da Enzo Cetrangolo, è stata diretta da Claudio Fino. Convidiamo pienamente il suo giudizio su questo regista, ma non il pessimismo nei riguardi delle altre rappresentazioni di testi classici. La tragedia greca è certo la fama di teatro più difficile da mettere in scena, ed è quasi impossibile reintegrarne il senso originale. E' un grande merito della moderna filologia critica e degli studiosi più avvertiti della filosofia e della religione greca averne sottolineato la complessa eterogeneità dei cantanti spirituali e la nostra ignoranza degli sviluppi teatrali, le cui tecniche ci sana in gran parte ignote. Al regista che affronta il repertorio della classicità greca è indispensabile un'attale impegno interpretativo che presuppone un'ardua preparazione specifica e scelte coraggiose, i cui rischi non vanno sottovalutati e impongono un giudizio benevolo anche verso i risultati più sconcertanti, perché i modelli tradizionali sono del tutto insuf-

ficienti. Inoltre ci pare che tali sforzi passano essere facilmente travisati da una incerta e anacronistica sensibilità, se è ancora possibile sentir accusare di pesantismo un capolavoro dell'ellenismo più vigoroso, quale la grande ara di Pergamo.

I. p.

## lavoro

## Viaggi degli assistiti.

« Il lavoratore assicurato che si porta dal proprio paese di residenza alla sede provinciale della Cassa malattie perché invitato a visita di controllo, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio? » (Giuliano Salemmi - Pordenone).

I rimborsi delle spese di viaggio spettano agli assicurati dell'INAM quando questi sono invitati a sottoporsi a visita di controllo da parte degli organi sanitari dell'Istituto, e riguardano i normali mezzi di trasporto (ferrovie, tranvie interurbane, autocorriere, ecc.) per raggiungere il luogo ove viene compiuto l'accertamento medico. Il rimborso delle spese sostenute per detti viaggi viene fatto agli interessati nella misura che corrisponde alla tariffa più economica, dietro presentazione della cartolina di invito da parte dell'Istituto, e del biglietto di viaggio.

## Il familiare invalido.

« Mio marito è invalido a qualsiasi lavoro e quindi non gode di assistenza malattia. Potrà ottenere dalla Cassa mutua le medicine e tutto quanto gli bisogna in forza della mia assicurazione? Io lavoro da oltre 5 anni presso una fabbrica della città » (Rosa Betti - Siena).

Per ottenere l'assistenza malattia, suo marito dovrà risultare permanentemente inabile al lavoro. E in questo caso lei avrà diritto ad iscriverla sul « suo » libretto di malattia. Ai fini del diritto all'assistenza di

malattia, si considera « inabile permanente al lavoro » il familiare la cui capacità al lavoro sia ridotta per infermità, o di fatto fisica o mentale, a meno del 50 per cento. Lo stato di inabilità permanente al lavoro dev'essere provato con dichiarazione rilasciata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, oppure con certificato medico. Nel primo caso può bastare, ai fini del diritto alle prestazioni, l'avvenuto riconoscimento, da parte dell'INPS, della inabilità al lavoro. Nel secondo caso, invece, la stato di inabilità permanente al lavoro viene accertato dal primo medico della sezione dell'INAM competente del territorio.

## Sussidio di maternità.

« Vorrei sapere quando mi sarà corrisposto l'indennità che viene assegnata alle donne lavoratrici in caso di maternità » (Mirella Sandri - Vercelli).

L'indennità è giornaliera e viene corrisposta da parte dell'Ente autorizzata a « quindici » posticipate. Le somme per gratifica natalizia vengono liquidate, invece, una volta sola e per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, a fine anno, e precisamente dal 16 al 31 dicembre. Alle apere dell'industria e del commercio che non hanno la qualifica di impiegata, non vengono indennizzate le giornate festive e, quindi, neppure le domeniche (alle quali lei, nella sua lettera, fa specifico riferimento). Alle lavoratrici del commercio che hanno qualifica impiegatizia e quindi assistono, pagate mensilmente dall'azienda, l'indennità di maternità viene pagata anche per le domeniche, mentre ad esse non è concessa per le giornate festive nazionali ed infrasettimanali, se tali giornate cadono di domenica.

## Il medico di fiducia.

« Vorrei conoscere in quale periodo dell'anno i lavoratori hanno diritto alla libera scelta del medico della mutua » (Marino Benedetti - Caserta).

Cià avviene quando l'assicurato ritira il libretto di iscrizione alla mutua. In tale occasione egli potrà anche provvedere alla scelta del proprio medico tra i sanitari iscritti all'albo della zona in cui il lavoratore ha la residenza. La scelta effettuata dall'interessato è valida sino a quando il lavoratore non riterrà, per fondati motivi, di procedere alla designazione di un altro medico in sostituzione di quello già prescelto.

g. d. i.

## sportello

## Trasferimenti temporanei.

« Nel prossimo mese di giugno mi trasferirò con tutta la mia famiglia in un'altra città, per un periodo di circa sei mesi. Dopo ritornerò nella mia abituale residenza. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio, dovrò pagare un altro abbonamento? » (M. S. - Varese).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'URAR di Torino a mezzo di una normale cartolina postale.

(segue a pag. 4)

## L'oroscopo

7 - 13 giugno

**ARIE** — Dimostrazioni di simpatia. Tuttavia, Venere nel Cancro vi metterà in urto con le donne. Restate indifferenti. Se avrete pazienza l'orizzonte affettivo sarà allargato. Trarrete grande giovamento da una lunga pausa. Agire fra il 7 e il 9.

**TORO** — Una visita vi darà calore. Interventi e rivelazioni utili. Offerta o premio; dono di una certa importanza. Ondate di buone idee, ma che matureranno poco alla volta. Le apparenze vi indurranno ad entrare nella lotta. Giorni fausti: 7 e 13.

**GEMELLI** — Vi sentirete perplesso nell'intraprendere una missione delicata. Fate nuovi atti a facilitare la situazione affettiva. Comunicazione conclusiva. Abbiatvi più cura dell'organismo. Giorni fausti: 7 e 9.

**CANCRO** — Benessere fisico. Escoltate una trovata geniale nata a far muovere con più dinamismo la situazione. Arrete il rispetto e l'ammirazione altrui. Potrete avere delle belle sorprese se osate. La resistenza di qualche persona cavillosa non deve impressionarvi. Fausti il 9 e il 11.

**LEONE** — Troppa ostinazione impedirà di accluire la fortuna. Essere di carattere è un bene, ma senza esagerazione. Abbiat cura del corpo. Periodo buono per progettare la scelta di alcune località da visitare. Guardatevi bene dai guai che avete vicino. Azione: 7 e 13.

**VERGINE** — Fate scorrere le cose, ma senza troppo impegno. Il vostro tempo è prezioso: tagliate corto con la gente inutile. Riaggiungimento di una vecchia relazione o, per lo meno, passi significativi. Momenti utili: 10 e 12.

**BILANCIA** — Visite interessate. Sipliate sbrigharvi senza tanti preamboli. Ascoltate, osservate e deliberate il giorno dopo. Silenzio nel campo affettivo. Un ritardo vi porterà fortuna e farà maturare una questione in sospeso. Forzate pure il destino, perché è il momento buono. Azione: 8 e 9.

**SCORPIONE** — Una lunga pausa vi consentirà di ripensare sul da farsi. Niente prestiti, anzi, analisi minuziosa della situazione. Ogni spunto già preso al volo. Accelerate il passo. Se andate così piano rischiate di perdere il meglio. Azione: 9, 10 e 11.

**SAGITTARIO** — Organizzatevi con maggior senso pratico, ma senza usare energie e denaro più del necessario. Qualcuno attende le vostre scuse. E' bene farle al più presto. Risoluzione di un problema difficile. Corsa verso l'ignoto. Terreno che vede molti piedi. Siete diffidenti il 13.

**CAPRICORNO** — Giola per la visita inaspettata di gente che vi vuole fare una sorpresa ed anche aiutare. Buone idee e buone accoglienze. State risolti e prudenti per non dare ancora una volta, senza nulla raccogliere. I sogni di prima mattina saranno di dubbio valore. Momenti fausti il 10 e l'11.

**ACQUARIO** — Non preoccupatevi perché la fortuna sarà della vostra parte. Ragguagliamento delle mete e premio per gli sforzi compiuti. Offerte e incoraggiamenti per procedere bene. Chiacchiere e pettegolezzi facili da sfornare. Azione il 13.

**PESCI** — Se volete avere il successo, cercate di guadagnare tempo di un'eventuale situazione conferita da Nettuno e Plutone. Verso la fine della settimana avrete più successo, ma prima dovrete superare dei grossi ostacoli. Stancati frenati e tattica sbagliata. Agire il 7 e il 10.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio	- dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio	- dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo	- dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile	- dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio	- dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno	- dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio	- dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto	- dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre	- dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre	- dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre	- dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
oppure					
germajo	- giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio	- giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo	- giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile	- giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio	- giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO		
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale . . . . .	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre . . . . .	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre . . . . .	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre . . . . .	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre . . . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



**«...ed è con Skip  
che ottengo un bucato come piace  
a me, morbido e pulito; e come  
funziona bene la mia lavatrice,  
con Skip!...»**

*ci ha detto la Signora Anita Macchi - Via Ressi, 32 - Milano*

**SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"**

cioè produce quella necessaria per un buon lavaggio: i panni vengono agitati più liberamente e lo sporco viene tutto distaccato. Così il bucato è veramente lavato. E con la schiuma "dosata" di Skip il risciacquo è totale.

**SKIP NON LASCIA DEPOSITI**

saponosi o calcarei. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore. In più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona perfettamente.

**solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!**



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

**SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI**  
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



# DISCHI NUOVI



Nel vasto campo della musica classica, le composizioni di Giovanni Sebastian Bach sono quelle che, senza dubbio, meglio si prestano alle contaminazioni jazzistiche. Vi hanno attinto a piene mani anche molti autori di canzonette, prima che facessero altrettanto alcuni noti interpreti di "cool jazz", o, ancora nell'etichetta classica del jazz, personaggi di primo piano come il chitarrista Django Reinhardt, il quale aveva eseguito a tempo di "swing" il primo movimento del Concerto in re minore. In questi casi s'era gridato da più parti al sacrilegio, e spesso con ragione; ma, di fronte alle interpretazioni che oggi ci vengono offerte da un giovane pianista francese, Jacques Loussier, c'è perfino da rimanerne perplessi nel dare un immediato giudizio negativo. Anche nel campo avversario, quello dei cultori della "purezza" del jazz, c'è chi si scandalizza per opposte ragioni: ma di fronte ai risultati ottenuti da Loussier penso valga poco trincerarsi dietro definizioni astratte o fare appello alle tradizioni. Agli opposti partiti è lo stesso Loussier che espone il suo punto di vista, dicendo serenamente che, se alcuni hanno visto nella sua serie di quattro microscopi intitolata « Play Bach », una profanazione, è perché hanno preso i suoi dischi « troppo sul serio ». « Io ho dedicato i miei dischi ai giovani », dice Loussier, « e non ho mai preteso di fare un'opera personale interpretando Bach in jazz. Ma, osservando che molto spesso i giovani che amano il jazz non amano la musica classica e viceversa, ho cercato con le mie trascrizioni di avvicinarli almeno nel campo delle opere fondamentali, e spero soprattutto di riuscire a far comprendere l'arte profonda e potente di Giovanni Sebastian Bach ai "fans" di Louis Armstrong, Stan Kenton e Quincy Jones. Questo scopo è la mia sola ambizione ». I dischi di Jacques Loussier non sono una novità. Questo pianista d'istinto, che ha lasciato il Conservatorio dov'era uno degli allievi più promettenti di Yves Nat, per suonare in varie orchestre sin da quattro anni del mondo e poi diventare accompagnatore di « divi » della canzone come Jacqueline François, Catherine Sauvage e Aznavour, ha vinto nel 1963 il Gran premio dell'Accademia francese del disco con il terzo microscopio della sua serie « Play Bach ». L'occasione per il discorso ci è stata offerta dall'apparizione, in edizione stereofonica, del primo volume, che era già stato pubblicato in edizione monaurale nel quarto volume (mono e stereo) ad opera della « Decca », che ha avuto il merito di valorizzare l'apporto, culturalmente importante, di Jacques Loussier. In rapporto ai volumi già apparsi, l'ultimo che viene ora offerto al pubblico ha una particolare attrattiva: Jacques Loussier si alterna infatti al pianoforte ed all'organo nell'esecuzione di vari Corali, nell'«ouverture della Cantata n. 28, nella Fontaine e l'organo in re minore», nell'«accomplimento, come negli altri microscopi, è offerto dal violoncellista Pierre Michelot e dal batterista Christian Garros. L'accuratezza della registrazione, la « pulizia » del suono, è certamente all'altezza della preziosità della musica eseguita. Particolare risalto hanno poi, nell'edizione stereofonica, i passaggi all'organo.

## Un disco per l'estate



Fra i grossi calibri scesi in campo per il concorso che si svolgerà dal 2 al 10 settembre a Saint Vincent, c'è anche Nico Fidenco che, dopo una serie di successi, spera di ritrovare i più vasti consensi. La sua canzone, che certo avrà ascoltato alla radio (settimo gruppo) — è intitolata *Con te sulla spiaggia*. Il « surf » è inciso su un 45 giri della « R.C.A. » che reca sul verso un pezzo che si stacca nettamente dal tipo di repertorio caro a Fidenco: è un ritmo veloce, che il cantante confidenzialmente interpreta alla maniera degli urlatori. E' intitolato *Mi devi credere*.



Ed eccoli ora alla presentazione dei dischi che contengono le canzoni dei quinti gruppi — è intitolata *Con te sulla spiaggia*. Il « surf » è inciso su un 45 giri della « R.C.A. » che reca sul verso un pezzo che si stacca nettamente dal tipo di repertorio caro a Fidenco: è un ritmo veloce, che il cantante confidenzialmente interpreta alla maniera degli urlatori. E' intitolato *Mi devi credere*.

pisciolari, canta il ritmo lento *Offre*, bianco, con accenti che talvolta riecheggiano la maniera di Gino Paoli. Un pezzo orecchiabile e caratteristico come Giuseppina, che sembra sia stato scritto per Johnny Drel, viene interpretato da Sanguisto con molto garbo. Per Lilly Bonato, sul verso è invece una canzone che da lei abbiamo già ascoltato: *Lo sfida*. Concludiamo permettendoci di constatare che i nostri concorrenti avranno fatto i radioascoltatori, che il quinto gruppo è formato da concorrenti davvero agguerriti.

## Musica leggera

Celebrento non manca di sorprendere i suoi ascoltatori ogni volta che prepara una nuova canzone. Giovedì scorso, alla sua volta, le sorprese sono due, perché due sono le canzoni presentate dalla « Joly » in un 45 giri: nella prima Adriano lascia l'urlo per un pezzo di stile western, che è la parte del repertorio di Gene Pitney (*Hello Mary Lou*); nella seconda al rifuglia fra le maglie di un motivo romantico (*Una notte vicino al mare*). Sono due pezzi che non sembrano di grande impegno, ma in definitiva c'è da stare attenti alla apparente monotonia molto orecchiabile e c'è la solita zampata dell'abile cantante che sembra sappia sempre esattamente in anticipo cosa vogliono da lui i suoi ammiratori.

## Musica classica



Gli Studi sinfonici op. 13 e la Fantasia op. 17 (disco « D.G.G. ») sono tra le esuberanti effusioni del geniale di Schubert.

trambe queste opere per pianoforte, che risalgono all'epoca artisticamente più fortunata e felice del musicista, il romanticismo è inteso come opposizione di stati d'animo, da cui nasce il senso dell'incertezza e del contrasto. Il canto sembra anche qui diviso tra l'eroico, irruente Florestano e il cupo Eusebio, creature letterarie che egli sceglie a simbolo della sua anima. Negli Studi, una delle opere più elaborate di Schubert, a questa concezione fantastica si accompagna un senso della forma quasi classico. Il tema, rassegnato e imponente, subisce nel corso delle variazioni mutamenti imprevedibili, si accende di riflessi, trascorrendo in un tono a mezzavola, talvolta cede il passo a fuggevoli visioni. La Fantasia, in tre movimenti, è assai vicina, dal punto di vista strutturale, ad una sonata. Dedicata a Liszt, l'opera è uno degli esempi più nobili del pianismo ottocentesco. Geza Anda domina i due poemi romantici senza forzare l'espressione, come è abitudine di molti virtuosi.

La casa « Angelicum » ha iniziato una originale serie intitolata « Strumenti » e dedicata di volta in volta a opere e solisti famosi. Il disco « Il pianoforte » vede in campo il duo Gori-Lorenzi con una serie di composizioni per pianoforte a quattro mani. Il programma comprende otto delle ventun danze ungheresi di Brahms nella versione originale, una danza slava di Dvorak, crepitante e frenetica, la sognante « Petite suite » di Debussy e il concerto op. 94 di Schostakovic, pieno di trovate, vivido e geniale nella sua piacevole superficialità.

## Poesia



Sono trascorsi 57 anni dalla morte di Giosuè Carducci, ma la polemica su quella che è stata indubbiamente una delle maggiori figure della nostra letteratura, non s'è ancora spenta. Alla poesia di Carducci sono legati i ricordi scolastici di una intera generazione ed è perciò difficile scuotere di dosso certe sensazioni, certi preconcetti che restano più che altro nel nostro subconscio. Ma vi sono molti tratti che possono essere accettati senza riserve, come le quattro poesie — raccolte in un nuovo 33 giri (17 centimetri) della Collana Letteraria Documento della « Cetra » — che rappresentano un momento particolare della poesia carducciana: quello della virile malinconia; conscia dell'irreversibile trascorrere della vita degli umani sentimenti, nell'alternarsi fatale di vita e di morte. Così, velati dal rimpianto dell'infanzia perduta, ecco i paesaggi maremmani di Dovanti Son Guido, ecco le voci intime del dolore familiare in *Funere merit* ocerbo e in *Pianto antico*, e infine, le note di tristezza accorata di *Jouffrè Rudel*. La dizione è stata affidata, con felice scelta, a Diana Torrieri, che ha saputo sfondare di ogni retorica la sua lettura e ci permette di avvicinarci al testo con sensibilità attuale.

Hi. Fi.

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

raccomandato con R.R., indicando la località ed il periodo, cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'U.R.A., dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'obbonamento TV.

Apparecchi fuori del domicilio privato.

« Regolarmente abbonato alla televisione ho attualmente in prova un apparecchio radio che può essere collegato alla batteria dell'automobile oppure usato in casa come una normale radio. L'abbonamento alla televisione mi permette l'uso gratuito di questo apparecchio? » (G. L. - Siena).

L'uso di un apparecchio radiorecettore installato su un veicolo, stabilmente o anche con possibilità di uso autonomo, comporta l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento e dello

corrispondente tasso di concessione governativa, secondo quanto prescritto dal D.L. n. 382 del 5-3-1946 e dal D.P.R. n. 121 del 1-3-1961.

L'abbonamento alla televisione permette la detenzione e l'uso di più apparecchi radio e TV solamente se questi sono tenuti nello stesso domicilio per il quale è stato emesso l'abbonamento, senza quindi poterli utilizzare fuori.

L'abbonamento per le autoradio si contrae con le stesse modalità degli abbonamenti ordinari.

In breve.

Il Sig. D.G. EM. VA — che desidera pagare il canone di abbonamento alla televisione in rate trimestrali — può effettuare i versamenti entro le scadenze, stabilite per legge, del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 30 ottobre.

Quale promemoria può essere consultato il libretto stesso di abbonamento, che nelle pagine di copertina riporta, tra le varie norme, i termini di pagamento.

a. g. a.

## Gli impianti trasmissivi in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmissivo	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASINARO, PICENO	27	o	518 - 525 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	544 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	534 - 541 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	28	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	21	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	544 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	24	v	510 - 517 Mc/s
GAMBARIE	24	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	510 - 517 Mc/s
IMPERIA	24	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	23	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	22	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	24	o	534 - 541 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	24	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	22	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	34	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE MERONE	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE DROBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	21	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PIA	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURIO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	544 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	22	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	25	o	502 - 509 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	o	544 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	22	o	558 - 565 Mc/s
PORFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	22	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTECINO	22	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	30	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	544 - 549 Mc/s
SANDRO	30	o	544 - 549 Mc/s
TERAMO	37	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	544 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	22	o	558 - 565 Mc/s
UDINE	21	o	470 - 477 Mc/s
VERBA	24	o	574 - 581 Mc/s
VERONA	22	v	470 - 477 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

# la Signora si fida di

**KRAFT**



in ogni spicchio di **RAMEK**  
c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPIO BRODO STAR	2 punti	MINESTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLIVA	6 punti
SUCCHI D'O	2 punti	THE STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA D'O	2 punti	GRAN RADU STAR	2-4 punti
SOONI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

**KRAFT**

un colpo solo...  
elimina gli odori uccide gli insetti



insetticida

super  
**FAUST**  
deodorante



non addormenta... fulmina!

Ditta  
Ruggero Benelli  
Super-Iride Prato

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 24

DAL 7 AL 13 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

Cubano di nascita, formatosi all'Actors Studio di New York, Tomas Milian considera ormai l'Italia come suo Paese d'adozione: qui infatti ha incontrato il successo, interpretando numerosi film, fra i quali La notte brava e I delfini. Questa settimana appare alla TV in una commedia di Mel Dinelli

## SOMMARIO

L'attività della RAI nel 1963	7-8
Dal 7 giugno ogni sera sul Secondo Programma radiofonico uno spettacolo dalle 20 alle 21 di Giuseppe Lugato	8-9
Storie e avventure di gangsters e poliziotti di Guido Cincotti	10-11-12
Mississippi, romanzo di un fiume di Erika Lore Kaufmann	13-14
I grandi medici del passato di Adalberto Pazzini	15
La decima puntata de «I Miserabili»	16-17

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisone	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

### RUBRICHE

Campeonato del video	16
Laggiamo insieme	20
Fra i programmi della settimana	21-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	61
Risponda il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
Lingue estere alla radio: compiti di inglese	65

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sb. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI:** Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
**ESTERO:** Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere affattati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

**Pubblicità:** SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, pza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

**Distribuzione:** SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**



## L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1963

Il 29 maggio scorso si è riunita a Roma l'assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione riassunta dall'amministratore delegato Rodino, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il bilancio dell'esercizio 1963.

Essendo scaduti i consiglieri Papafava, Devoto, Solari e Terrana sono stati eletti consiglieri: il dott. Giorgio Bassani, il dott. Pietro Quaroni, il dott. Leo Solari e l'ingegner Emanuele Terrana; l'assemblea ha inoltre preso atto che, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri ed in sostituzione del dott. Staderini è stato designato il dottor Italo De Feo.

Il Consiglio, riunitosi successivamente per la designazione delle cariche sociali, avendo il vice presidente on. Bennani posto a disposizione la sua carica, ha nominato presidente l'ambasciatore Quaroni e vice presidenti il dott. Bassani e il dottor De Feo.

Il Consiglio ha anche deliberato che il Comitato Direttivo sia composto dal presidente, dai due vice presidenti, dall'amministratore delegato e dai consiglieri Gozoldi e Terrana; inoltre ha nominato segretario del Comitato il consigliere dott. Alberto Cesaroni.

Al presidente uscente dott. Novello Papafava del Carrarese il Consiglio unanime ha espresso il suo vivo ringraziamento per l'opera prestata ed il più fervido augurio. Del pari, all'on. Bennani, che ha lasciato la carica di vice presidente, il Consiglio ha espresso unanimemente il suo ringraziamento ed i suoi auguri.

Riportiamo la premessa della Relazione del Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato all'Assemblea RAI del 29 maggio.

Signori Azionisti,

radio e televisione sono ormai entrate nella vita sociale della Nazione e con forma e sostanza tali da rappresentare una esigenza pubblica di primaria importanza; da qui la grave responsabilità della condotta di questa Azienda, chiamata a soddisfare una esigenza nei settori della informazione e dello spettacolo, della cultura e della scuola, sollecitata dal suo vasto pubblico e dalla dinamica stessa della nostra vita sociale a compiti sempre più estesi e complessi ai quali deve far fronte con il massimo impegno e pur nei li-

miti delle sue possibilità organizzative e tecniche, finanziarie ed economiche e nel giusto equilibrio di una ordinata gestione. E' quel che è avvenuto nell'esercizio 1963, ricco di intensa operosità in tutti i settori dell'attività aziendale.

Nel testo della relazione sono esposti, settore per settore, in forma più estesa e particolareggiata, lo svolgimento ed i risultati di detta attività, così come sono esposti e commentati i dati relativi al nostro bilancio patrimoniale e d'esercizio; qui vogliamo soltanto premettere, a mo' di introduzione, una breve sintesi del lavoro svolto nell'esercizio testé decorso.

Ed anzitutto desideriamo anticiparvi che la realizzazione del nostro piano quadriennale

trasmettitori e ripetitori ed abbiamo provveduto, con il massimo impegno, all'estensione della Seconda Rete TV; a questo proposito siamo lieti di potervi assicurare che essa è già in grado di servire il 75,5 % della popolazione nazionale, e che i lavori del suo completamento saranno proseguiti senza sosta; stiamo anche approntando i mezzi tecnici per le trasmissioni a colori e migliorando ed aggiornando tutte le nostre già efficienti attrezzature tecniche.

Abbiamo terminato la costruzione della nuova Sede di Trieste, recentemente inaugurata alla presenza dell'Onorevole Presidente del Consiglio, dotandola di tutti gli impianti necessari alla sua funzione particolare di centro autonomo di

di Telescuola ha effettuato e trasmesso programmi scolastici per 1.026 ore.

Particolari avvenimenti nazionali ed internazionali ci hanno impegnato in modo eccezionale ed attraverso le nostre stazioni è stato possibile far seguire con la Tribuna Elettorale e gli altri servizi giornalistici, la preparazione, lo svolgimento ed i risultati delle elezioni politiche del 1963 a tutto il popolo italiano; così anche attraverso i collegamenti internazionali, centinaia di milioni di spettatori hanno seguito la dolorosa malattia e morte di Papa Giovanni XXIII e l'elevazione al Soglio Pontificio di Paolo VI e più tardi l'eccezionale avvenimento del Suo pellegrinaggio in Terrasanta.

La critica alla nostra attività è sempre molto intensa e noi ci rendiamo conto che non potrebbe essere diversamente, data la complessività degli avvenimenti, degli interessi e delle relazioni sociali con i quali i nostri servizi vengono necessariamente ad interferire; particolarmente vivace poi è quella parte della critica che è relativa al settore delle informazioni e di quanto può comunque rapportarsi all'azione politica; ed essendo, oltre che vivace, spesso anche prevalente, essa tende ad invadere il campo della nostra attività di carattere organizzativo ed amministrativo. Rimettendo qui il giudizio sui nostri programmi al pubblico tutto cui le trasmissioni sono dirette ed agli organi di controllo, vogliamo, in questa qualificata sede, rassicurarvi, con tranquilla coscienza, sull'efficienza e serietà dell'organizzazione della vostra Azienda, di cui è prova il modo stesso con cui realizziamo il nostro complesso lavoro; vogliamo anche rassicurarvi sul più scrupoloso controllo di tutti i conti di spese e sul loro contenimento nell'equilibrio tra quanto viene richiesto ai nostri servizi e quanto possiamo fare; pur essendo infatti la nostra attività sempre crescente in tutti i settori, il costo di essa regge molto bene il confronto con i costi di servizi simili effettuati in Francia ed in Inghilterra, con i quali, per l'analogia delle organizzazioni, è più agevole il confronto.

D'altronde il prospetto, qui pubblicato, dei più recenti dati disponibili offre un quadro sufficientemente chiaro di tali confronti, per il quale è da tener presente che solo la RAI, per tutto l'esercizio 1963, ha sopportato l'onere di una duplice rete di trasmissioni e di una duplice attività di produzione televisiva.

L'argomento ci porta a riassumere i risultati del conto economico relativo all'esercizio 1963; abbiamo potuto far fronte a tutte le maggiori spese dell'anno realizzando un conveniente equilibrio tra esse e gli introiti relativi; il che ci permette di proporvi più avanti, un'assegnazione di 4 miliardi e 500 milioni di lire ad ammortamento dopo aver devoluto L. 900 milioni al fondo integrazione pensioni, nonché aver versato L. 7.626.416.221 allo Stato quale quota di partecipazione ai nostri introiti diretti. L'ulteriore disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi un dividendo del 6 % agli azionisti.

La nostra situazione patrimoniale è del tutto soddisfacente, i nostri debiti di carattere finanziario sono di entità piuttosto modesta ed il loro ammortamento è regolare e continuo; in particolare il valore dei beni patrimoniali della vostra Azienda ha raggiunto al

	BBC	RTF	RAI
chiusura ultimo esercizio	31-3-1963	31-12-1963	31-12-1963
Introiti	L. 81.691.926.750	L. 95.006.873.740	L. 76.121.099.228
di cui per canoni	" 66.451.250.250	" 84.894.979.689	" 53.659.496.145
n. dipendenti	18.940	12.087	9.277
canone TV	L. 7.000	L. 10.795	L. 10.000
n. abbonati alle radiodiffusioni	15.819.410	13.711.253	9.564.205
di cui:			
cumulativi radio-TV	12.768.313	4.368.773	4.284.889
inizio trasmissioni Il Programma TV	20 aprile 1964	21 dicembre 1963	4 novembre 1961

di lavoro su cui vi abbiamo più volte intrattenuto e destinato a sviluppare e migliorare la struttura tecnica ed organizzativa della RAI — che negli ultimi 10 anni ha dovuto trasformarsi da azienda radiofonica in azienda radiotelevisiva, con tutte le maggiori e più vaste esigenze conseguenziali — segue il regolare sviluppo previsto dalla sua programmazione.

Così, nell'esercizio 1963, abbiamo solennemente inaugurato, alla presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio, il nuovo Centro di Produzione di Napoli, il cui apporto ci ha, tra l'altro, consentito, in uno con i nuovi studi di Milano, di far fronte alle maggiori esigenze di due contemporanei programmi televisivi.

Nel frattempo, abbiamo continuato i lavori di estensione della rete televisiva nazionale, che conta oggi 614 tra stazioni

produzione radiofonica; proseguono nel frattempo i lavori del nuovo Centro di Torino e delle nuove Sedi di Roma e di Torino, mentre abbiamo iniziato i lavori delle Sedi di Genova e di Firenze. Come vi è noto, al finanziamento di tali lavori provvediamo, secondo la programmazione stabilita, utilizzando le quote di ammortamento ed altre fonti di autofinanziamenti, senza far ricorso al credito esterno.

La nostra azione nel settore dei programmi è stata in tutto il 1963 molto intensa; in radio sono state realizzate oltre 16.200 ore di trasmissione su tre distinti programmi radiofonici, oltre ai servizi locali, quelli per l'estero e i servizi relativi alla filodiffusione; in televisione, sulle due reti, i servizi informativi hanno coperto 1.307 ore di trasmissione e non meno di 2.000 ore sono occorse per le trasmissioni degli spettacoli serali; il Centro

L'immane disastro del Vajont e la tragica scomparsa del compianto Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sono stati portati a conoscenza del popolo italiano con tutta l'efficacia e la tempestività dei nostri mezzi.

Nel settore dei programmi culturali e ricreativi, dalla prosa al varietà, dai documentari alle trasmissioni dedicate ai giovani, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nell'intenzione di offrire al nostro pubblico la migliore produzione possibile e la più vasta facoltà di scelta.

Il pubblico ha seguito e segue la nostra attività con costante interesse; esso ci dà prova del suo apprezzamento sia attraverso i risultati dei sondaggi del nostro Servizio Opinioni che attraverso il continuo incremento del numero degli abbonati, che oggi stanno per raggiungere i 10 milioni alla radio e i 5 alla televisione.



**L'AMBASCIATORE PIETRO QUARONI  
NUOVO PRESIDENTE DELLA RAI**

Nato a Roma il 3 ottobre 1898, Pietro Quaroni si laureò in giurisprudenza nel 1919 ed entrò in diplomazia l'anno successivo, come addetto di legazione a Costantinopoli. Prestò poi servizio in Argentina, Russia, Albania e Grecia. Fu presso il Ministero degli Esteri per oltre due anni come Direttore Generale degli Affari Politici. Dal 1936 al 1944 ministro plenipotenziario a Kabul. Nel 1944 venne nominato rappresentante del Governo italiano a Mosca, primo fra i diplomatici italiani con incarico di una missione all'estero dopo l'armistizio. Nominato ambasciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri. Ricordi di un ambasciatore. Valigia diplomatica e L'ora dell'Europa, i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.

## L'attività della RAI nel 1963

31 dicembre 1963 la somma di L. 89.675.241.549 per l'incremento dei nuovi impianti costruiti o in corso di costruzione: di fronte a tali investimenti sta un fondo di ammortamento per complessive L. 36.298.390.042 cui quest'anno si aggiungeranno, con la vostra approvazione, altri 4,5 miliardi; se si tiene presente che almeno la metà di tutti gli investimenti aziendali è stata effettuata negli ultimi sei anni, riteniamo che la situazione patrimoniale della vostra Società offra una prospettiva di tutta tranquillità.

Passando al settore delle nostre relazioni internazionali, possiamo affermare che la stima di cui gode la RAI all'estero è rimasta confermata ed accresciuta dalla attività di quest'anno.

Il nostro concorso alle trasmissioni in Eurovisione è stato, infatti, determinante per questo importante servizio, i nostri valorosi tecnici partecipano attivamente a tutti i progressi della tecnica elettronica e non c'è sviluppo di studi e lavori o di relazioni internazionali nei settori della radio e della televisione in cui la vostra Società non sia presente con l'uno o l'altro dei suoi rappresentanti; il concorso « Premio Italia », che resta tuttora la più importante competizione tra enti radiotelevisivi di tutto il mondo, che vi partecipano con i loro migliori programmi, si è svolto quest'anno a Napoli, con la presenza di 34 or-

ganismi e 26 Nazioni; del pari, con notevole contribuzione della RAI, si è svolto in quest'anno a Tokio il Secondo Congresso Internazionale sulla Radio e Televisione Scolastica con la partecipazione di 77 organizzazioni radiotelevisive di tutto il mondo; abbiamo anche il piacere di comunicarvi che in base ad un accordo realizzato con la Radiotelevisione Svizzera il 23 maggio u. s. è andato in onda sul circuito nazionale della televisione svizzera un'ora di programma settimanale preparato con la nostra collaborazione e destinato ai lavoratori italiani che prestano la loro opera in quel Paese.

Al 31 dicembre 1963 sono venuti a scadere i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale; il loro rinnovo ha comportato, per la congiuntura economica nazionale ed aziendale e per le aspettative del personale, trattative delicate e complesse che si sono comunque concluse con reciproca soddisfazione in sede Ministero del Lavoro nel mese di marzo del corrente anno.

Nel chiudere questa breve premessa, il vostro Consiglio tiene a ringraziare pubblicamente qui tutti quanti, in qualsiasi settore di attività e con qualsiasi specialità professionale, hanno collaborato al nostro lavoro ed in primo luogo tutto il nostro personale di organico, che ha risposto anche quest'anno con piena soddisfazione alle esigenze aziendali.

# DAL 7 GIUGNO sul 2° Programma uno spettacolo dal

Ogni sera, uno spettacolo, dalle 20 alle 21, sul Secondo Programma: questa la modifica più rilevante per l'ascoltatore, apportata ai programmi radiofonici, nel quadro di quella che potremo definire una riforma, seppur limitata, che prenderà l'avvio a partire dal 7 giugno prossimo. Più propriamente, consiste in una serie di ritocchi, attuati al fine di assecondare il pubblico nelle sue esi-

genze e nei suoi desideri. Infatti, come vedremo più oltre, l'ha suggerita un'approfondita inchiesta del Servizio Opinioni della RAI: un'indagine sull'ascolto e sul pubblico della radio, svolta fra un largo campione di abbonati, rappresentativo di tutte le categorie.

La serata radiofonica del Secondo comincerà, dunque, con un certo anticipo. Ci sarà, come avviene ora, Radio-

sera, alle 19.30, subito dopo lo spettacolo fino alle 21, senza interruzioni: scomparirà, quindi, il giornale radio delle 20.30. Oltre le 21, la serata continua, fin quasi alle 23, per coloro che volessero proseguire l'ascolto.

La settimana tipo del Secondo, per quel che riguarda i programmi racchiusi nella cosiddetta fascia serale, risulterà, inoltre, sostanzialmente diversa dall'attuale. Vediamo

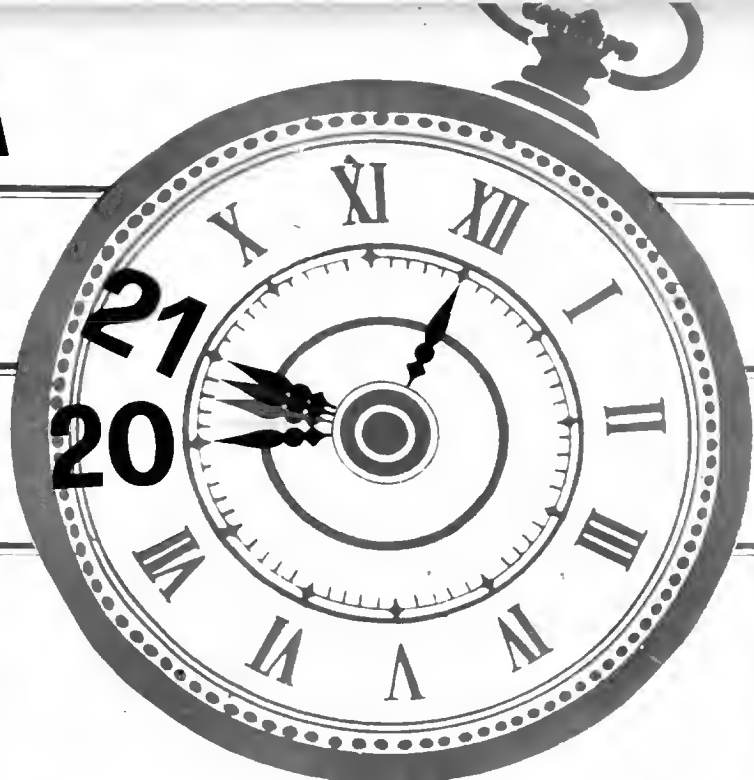
domenica  
20.00 lunedì  
21.00 martedì  
22.00 mercoledì  
23.00 giovedì  
24.00 venerdì  
25.00 sabato



# OGNI SERA

## radiofonico

### le 20 alle 21



la in sintesi: la domenica e il lunedì, dalle 20 alle 21, avremo rispettivamente uno spettacolo lirico e uno di varietà; il martedì, il venerdì e il sabato, altrettanti spettacoli di varietà; il mercoledì, un concerto di musica leggera; il giovedì, *Incontro con l'opera*.

Le differenze con l'attuale settimana tipo? Quella strutturale è evidente. Ma c'è anche qualcosa di nuovo nella distribuzione dei generi: ri-

sultano potenziati gli spettacoli musicali e di varietà.

Non è tutto. I due programmi della radio, il Nazionale e il Secondo, si integrano vicendevolmente; offrono una continua possibilità di scelta fra un genere e l'altro agli ascoltatori. Anche la fascia serale del Nazionale subirà, di conseguenza, qualche modifica. La riforma non tocca, invece, il Terzo Programma, il quale ha acquistato un suo carat-

tere ben preciso, ospitando per lo più trasmissioni culturali o musicali di livello elevato.

Sul Nazionale, la domenica sera, è previsto un programma di varietà, in luogo del romanzo sceneggiato, che passa al Secondo, nel pomeriggio del lunedì; il martedì, in sostituzione dell'opera lirica, una commedia in tre atti; il romanzo sceneggiato scomparirà, dal Nazionale, anche il venerdì: al suo posto, un fonomontaggio.

Qualche ritocco, l'hanno subito anche le trasmissioni del mattino e pomeriggio, sui due programmi. Per esempio, sul Secondo, la domenica mattina, riprenderà la rubrica *Abbiamo trasmesso*, una selezione dei migliori programmi della settimana che tanto successo ottenne negli anni passati; il giovedì, sempre sul Secondo, gli attuali due programmi di musica leggera, che cominciano alle 16.45, verranno sostituiti da un varietà; alle 17.35 seguirà un'altra porzione di romanzo sceneggiato; un programma di varietà andrà in onda anche il venerdì pomeriggio.

Queste le innovazioni di maggior rilievo. Un'osservazione: il Secondo Programma acquista un carattere ancor più marcatamente leggero; diventa il tipico programma dello svago e del divertimento: la maggior parte delle sue trasmissioni, infatti, sono degli spettacoli veri e propri. Una riforma, dunque, o, se si preferisce, un complesso di ritocchi, che il pubblico dovrebbe apprezzare in modo particolare: la loro attuazione collima, anche, con l'inizio delle vacanze. Si potrebbe pen-

sare che proprio le vacanze imminenti abbiano suggerito queste novità nella distribuzione e nella composizione di alcuni programmi radiofonici.

In parte, può essere vero. Però le radici di questi cambiamenti sono molto più profonde. Si può affermare una cosa: tutto ciò fa parte del continuo processo di aggiornamento dei programmi radiofonici con le sempre nuove esigenze del pubblico; il tentativo di aderire, nel modo più completo possibile, ai suoi gusti.

Appunto il pubblico della radio ha fornito gli elementi, le indicazioni che stanno alla base di questa riforma. Il Servizio Opinioni della RAI, come s'è detto, ha condotto un'approfondita inchiesta. Sono state effettuate quasi cinquemila interviste a persone dissimili fra loro per età, condizione sociale, grado d'istruzione, abitanti in città, in paesi e villaggi, al Nord come all'estremo Sud. Ciò allo scopo di procurarsi un campione davvero rappresentativo di tutti gli ascoltatori. Attraverso queste interviste, si sono individuate le principali caratteristiche dell'uditorio radiofonico; le abitudini di vita e di ascolto del pubblico; le attività svolte, nel corso della giornata, dagli abbonati; la ripartizione dell'ascolto fra Programma Nazionale e Secondo Programma nelle diverse ore della giornata; l'ascolto nei singoli giorni della settimana; l'interesse del pubblico per i vari generi di trasmissioni radiofoniche e per i diversi tipi di notizie; la composizione dell'uditorio del Programma Nazionale e del Secondo Programma. Un lavoro molto ampio.

svolto nello spazio di vari mesi, impiegati soprattutto nello studio dei questionari e nella scelta delle persone da intervistare.

Ed ecco alcuni dati emersi, indicativi ai nostri fini. Gli ascoltatori della radio raggiungono le punte massime nel primo pomeriggio, dalle 13 alle 13.30. A quell'ora, per esempio, circa 3 milioni di persone seguono le trasmissioni del Secondo Programma; un numero analogo ha l'apparecchio radio acceso la sera, dalle 19.30 alle 20.30-21.

Dopo le 21, il numero degli ascoltatori decresce, soprattutto nelle zone rurali, ed anche nei piccoli centri industriali del Nord, dove c'è la consuetudine di cenare abbastanza presto, in genere fra le 19 e le 20; di conseguenza ci si ritira altrettanto presto.

Questo il motivo per cui s'è anticipata la fascia serale del Secondo Programma. Secondo l'indagine del Servizio Opinioni ecco ora una graduatoria dei generi radiofonici in base al gradimento del pubblico: canzoni, giornali radio, varietà musicali, musica leggera o da ballo, prosa, trasmissioni sportive, musica lirica, ecc. Volendo essere più precisi possiamo riportare questi dati: il 69 per cento degli intervistati ha dichiarato di gradire moltissimo le canzoni, il 67 i giornali radio, il 52 i varietà.

Con questi elementi, i responsabili dei programmi hanno composto la nuova settimana-tipo che prenderà l'avvio, come abbiamo detto, a partire dalla prossima domenica 7 giugno.

Giuseppe Lugato

**CONCERTO LIRICO**

**VARIETA'**

**VARIETA'**

**MUSICA LEGGERA**

**INCONTRO CON L'OPERA**

**VARIETA'**

**VARIETA'**

Da questa settimana sul Secondo Programma televisivo la

# Storie e avventure di

Johnny Torio, Edward Har-  
mening, Jack « Legs » Di-  
amond, « Dynamite » Joe  
Brooks, John Dillinger, i fra-  
telli O' Bannion. I nomi sono  
evocatori, una pagina nera di  
storia americana, che il tempo  
va avvolgendo in una mitica  
nebulosa, viene riaperta; rie-  
cheggia una sanguinosa « chan-  
son de geste » che pur nutren-  
dosi di fosca materia riesce a  
non esser priva di una sua gran-  
dezza.

L'età dei gangsters caratteriz-  
za i « ruggenti anni venti » ame-  
ricani non meno del messianico  
umanitarismo di Woodrow Wil-  
son o delle solitarie imprese  
di Lindbergh. Coincide più o  
meno con l'età del jazz, diverso  
l'emblema, identico il fenome-  
no di una società avviata, tra  
sussulti spasmodici, verso la  
più grande crisi della sua sto-  
ria.

Sul teatro corrusco di violen-  
ze, eccidii, regolamenti di con-  
ti, faide criminali si staglia la  
figura di un protagonista: Al  
Capone; attorno a lui sta una  
folla di « partners », di antagoni-  
sti, di comprimari, di com-  
parse.

Mediocrissimi eroi: il delitto  
non dà vera grandezza. Ma date  
a quelle figure una dimensione  
drammatica, componete le loro  
vicende nei modi esemplari di  
una rappresentazione artistica,  
ed ecco i loro contorni acqui-

Una scena tratta da « Io so-  
no un evaso » di Mervyn Le  
Roy, il primo film della se-  
rie. A sinistra il protagoni-  
sta della vicenda, Paul Muni



Robert Mitchum (foto a si-  
nistra) apparirà in « La  
gang »; Edward G. Robinson  
(foto qui a fianco) in « L'ul-  
timo gangster », di Ludwig

star rilievo, i loro volti incider-  
si di segni umani. La letteratu-  
ra, il teatro, il cinema raccol-  
gono un invito così suggestivo,  
si alimentano alla densa aned-  
dotica, mitizzano figure ed  
eventi.

Il cinema, appunto; né si  
tratta di un incontro casuale.  
Se gli anni venti accettano di  
definirsi l'età del jazz, e dei  
gangsters, a buon diritto posso-  
no anche esser detti l'età del  
cinema, che proprio allora ab-  
bandona i confusi balbettii del-  
l'infanzia, esce di minorità e,  
divenuto adulto, acquista la  
parola. Più della letteratura e  
meglio del teatro il cinema, arte  
dell'azione, sembra idoneo  
ad accogliere vicende che del-  
l'azione fanno il loro requisito  
essenziale; arte dell'immagine,  
a dar volto a una schiera di  
squalidi eroi.

Il cinema « gangster » nasce  
in quegli anni di crisi; ha il suo  
archetipo in un film ancora  
muto, *Underworld* (Le notti di  
Chicago, 1927) diretto da uno  
Sternberg non ancora schiavo  
di miti formalistici; esplode  
con l'avvento del sonoro, si af-

# rievocazione cinematografica degli anni del proibizionismo

# gangsters e poliziotti

ferma come uno dei filoni più ricchi del cinema americano, affiancandosi al più antico e tradizionale « western » nel favore del pubblico; da prova di vitalità per oltre un decennio; sembra aver la sua eclissi all'inizio degli anni quaranta, quando altri temi — la guerra — impongono un più imperioso aggancio con l'attualità; riprende vigore ben presto, presentandosi nel dopoguerra con volto mutato e consono alle esigenze di un maggiore approfondimento psicologico e realistico; perdura tuttora, forse in tono minore ma non senza fruire, di quando in quando, di sensazionali impennate.

Agl'inizi il suo tono è romanticamente esaltato, acriticamente epico. Del fenomeno criminale coglie l'aspetto epidermico di un dinamismo inebriante, di un'esplosiva manifestazione di vitalità. Soprattutto delimita il suo angolo visuale, restringendolo capziosamente a un solo aspetto dell'attività gangsteristica e avvolgendolo in un alone di leggenda. Il proibizionismo, questo illusorio tentativo d'igiene coatta nato nel clima utopistico dell'età wilsoniana, offre materia abbondante alle imprese dei gangsters e parallelamente alimenta l'estro dei loro cinematografici aedi. Tutto sembra nascere da quel 16 gennaio del 1920, giorno in cui entra in vigore il diciottesimo emendamento alla Costituzione che impone ai cittadini americani la più totale sobrietà. Quando appare evidente — né è chiaro come non ci si fosse pensato prima — che a molti cittadini non va a genio di diventare astemi da una sera alla

matina in forza di un decreto, non tarda a fiorire una formidabile industria clandestina, la cui ragione sociale è di fornire agli assetati whisky e birra a torrenti e di stimolare la richiesta di bevande alcoliche in quantità, se possibile, ancora superiori a quelle registrate quando la rituale sbornia del sabato sera godeva la tolleranza della legge. Il vecchio Bacco, cacciato dalla porta della Costituzione, s'insinua dalle finestre dei sotterranei ove ferve la fabbricazione degli alcoolici, al rumoroso corteggio di satiri ha sostituito un non meno strepitante, ma anche assai meno innocuo, corteo di fuorilegge armati di pistola a tamburo e, ben presto, di efficienti fucili mitragliatori.

Il gangsterismo prospera soprattutto sulle lotte tra le bande rivali, come dire tra le ditte concorrenti. Una libertà d'iniziativa priva di limiti, proprio perché vietata dalla legge, porta a quella forma radicale e definitiva di concorrenza che è l'eliminazione fisica degli avversari. Se devi credere a uno che ci fu in mezzo, il giudice Turkus del tribunale di Chicago, il 95 per cento degli ammazziamenti che si contano nel periodo è dovuto a « regolamenti di conti » tra i fuorilegge dell'alcool.

Le movimentate vicende dei contrabbandieri e degli spacciatori clandestini, il gioco vorticoso di scontri, di ricatti, di delazioni, di vendette, di agguati « ad personam » e di massacri indiscriminati sono un autentico pozzo di San Patrizio per i soggettisti hollywoodiani, che vi attingono



Humphrey Bogart (qui sopra) è il principale interprete di due film della serie: « Una pallottola per Roy », di Raoul Walsh, e « L'ultima minaccia », di Brook. In basso: Richard Widmark (a sinistra) e Victor Mature (a destra) in una scena di « Il bacio della morte », di Henry Hathaway



incentivo agli intrecci più dinamici e fantasiosi. Il pubblico abbocca, i suoi gusti sono ampiamente soddisfatti; cun pochi mutamenti, il classico eroe del West indossa panni cittadini. Continua ad avere una pistola in mano e un nemico da colpire; tanto basta.

*Little Caesar* (Piccolo Cesare) di Mervyn Le Roy, *The public enemy* (Il nemico pubblico n. 1) di William A. Wellmann, *City Streets* (Le vie della città) di Rouben Mamoulian — tutti realizzati nel 1931 — affermano il tipo del « duro », nervoso, aggressivo, lento nel pensare ma fulmineo nell'agire, astuto, spietato, vendicativo, rispettoso di un suo elementare codice dell'onore. Di un simile tipo *Scarface* (Lo sfregiato, 1932) di Howard Hawks costituisce una sorta di sublimazione: Paul Muni aggiunge al tipo già creato da James Cagney o da Edward G.

# Storie e avventure di gangsters e poliziotti

Robinson una sfumatura di passione umana, un senso romantico e disperato di fatalità che tocca la sensibilità degli spettatori.

Potere mistificatore del cinema. In realtà i rapporti tra gangsterismo e proibizionismo non esauriscono tutta la gamma della attività criminosa, che è invece estesissima. Altrimenti il fenomeno «gangster» non nascerebbe prima del diciottesimo emendamento, e invece persiste ad esso e terminerebbe con l'abolizione, decretata da Roosevelt nel '34, del divieto, e *Scarface* sarebbe davvero «il film gangster che porrà termine a tutti i film gangster», il che, manifestamente, non è. Ma la guerra dell'alcol è, per il cinema, la più comoda e suggestiva: come potrebbe occuparsi con altrettanta franchezza e senza suscitare scandalo di fenomeni come lo sfruttamento del vizio, il traffico della droga, la tratta delle bian-

che o, peggio, i sottili ma radicati legami esistenti tra il gioco politico-elettoralistico e la delinquenza organizzata?

Così edulcorata, l'attività dei gangsters si colorò, al cinema, di un alone romantico e picaresco a cui si unisce, se ad occuparsene sono soggetti dalle pretensioni sociologiche — vedi un Ben Hecht — un certo spirito di denuncia e di umanitaristico compatimento. Film come *Big House* o *I am a fugitive from a chain gang* (Io sono un evaso, 1932) di Mervyn Le Roy — che appartengono al filone «carcerario», parallelo a quello «gangster» — sono espressione di un tale condizionamento psicologico. Da un lato il cinema finiva per esaltare certe figure di fuorilegge, pur nel rispetto delle convenzioni (il gangster finisce sempre per essere abbattuto e la legge trionfa); dall'altro additava alla solidarietà delle folle i casi pietosi delle vittime di errori giudiziari, pervicacemente perseguitate dalla sorte — e dalla legge — come quel moderno Jean Valjean che è il Paul Muni di *Io sono un evaso*.

La cosa non può andare avanti troppo tempo senza preoccupare; e a un dato momento,

Henry Fonda (a destra) con Jerome Cowan in un'inquadratura tratta da «Sono innocente», di Fritz Lang



James Cagney (qui con Jean Harlow in «Il nemico pubblico n. 1») comparirà, nella nuova serie televisiva, come protagonista di «La pattuglia del senza paura», di Keighley

auspici il Codice Hays e l'appena costituita Legion of Decency, il film gangster subisce un brusco «revirement», comincia a guardare con minor simpatia le gesta del fuorilegge e a prendere in più affettuosa considerazione l'affacciarsi della polizia in difesa della società costituita. *G-Men* (La pattuglia del senza paura, 1935) di William Keighley inaugura un secondo «momento» nella storia del genere, nel quale tutto il «bene» comincia a trasferirsi dalla parte dei poliziotti, assumendo addirittura la grinta di James Cagney, già campione riconosciuto dell'illegalità e della violenza. Al romantico *Scarface* — osserva un critico — si sostituisce il romantico *G-Men*; il «film gangster» diviene più propriamente il «film poliziesco», pur salvando certe caratteristiche fondamentali.

La storia più recente del genere appare notevolmente evoluta, orientata in molteplici direzioni: dalla ricostruzione do-

cumentaristica alla descrizione ambientale, dall'indagine — per quanto timida e solo allusiva — di natura sociologica e politica, all'approfondimento della psicologia criminale, nel quale ultimo campo coglie nel dopoguerra le sue affermazioni più convincenti.

I tempi dei romantici furori alla *Scarface* o alla *Public enemy* sono lontani abbastanza. E ripercorrere un ventennio di vita di un filone così rappresentativo del cinema americano sonoro — come la televisione si accinge a fare col suo ciclo intitolato appunto «Lotta ai gangsters» — non può non offrire particolari stimoli all'interesse. La scelta — evidentemente incompleta, data la massa ingente dei testi — è ricca e varia. Da *Io sono un evaso* che è del '32, e caratterizza adeguatamente il primo periodo di romantica e umanitaria denuncia, a *L'ultima minaccia*, che nel '52 affronta con lucida consapevolezza il «rac-

ket» della grande stampa scandalistica, la parabola è tesa e non soffre discontinuità.

I rapporti storici fra il cinema e il fenomeno gangster. Non spiace ipotizzare una misteriosa e simbolica coincidenza di motivi nella sorte toccata a John Dillinger, lo «sterminatore» freddo e sanguinario, uno dei più tristi eroi dell'età d'oro del gangsterismo. Dillinger fu ucciso una sera d'inverno del 1934, crivellato dai colpi della polizia, mentre usciva da una sala cinematografica di Chicago dove si proiettava *Manhattan Melodrama* («Le due strade», nella versione italiana). Un film di gangsters, guarda caso.

Guido Cincotti

Il primo film della rassegna, lo sono un evaso, va in onda lunedì 8 giugno alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Un documentario girato in America da Enzo Biagi

# MISSISSIPPI

## romanzo di un fiume



Il porto di New Orleans, la città fondata dai francesi sul Mississippi, come appariva, gremito di « steam-boats », intorno alla metà del secolo scorso

**Q**uattromila chilometri percorsi in automobile, sulle rive di un fiume, dal nord al sud, l'occhio vigile di un giornalista che dalla parola è passato al modo di raccontare agile e incisivo della macchina da presa: ne è nato *Mississippi, romanzo di un fiume*, documentario in due puntate, rispettivamente di 50 e 58 minuti. Enzo Biagi lo ha girato l'anno scorso, in novembre; era in America proprio nei giorni in cui morì Kennedy, e di Kennedy si parla, nel documentario, ricordando la

frase con cui lo onoravano i negri: «Era un uomo». Biagi si è valso della collaborazione di Jan Gawronski, e le riprese filmate sono di Duilio Chiaradia e Paolo Muti; le immagini sono singolarmente evocative. Tuttavia, chi si aspettasse due ore di *Showboat*, di *Old man river*, con campi lunghi su immense distese d'acqua e rive poeticamente bucoliche od industriali, rimarrebbe deluso.

Enzo Biagi ha compiuto un viaggio alla ricerca dell'«altra America», per usare il titolo dell'inchiesta di Michael Harrington che tanto scalpore ha

destato negli Stati Uniti. Insomma un'America di cui gli americani stessi stentano ad accorgersi. L'America tanto lontana da quella delle insegne al neon, del facile benessere, dei rapidi consumi, anzi esattamente il suo rovescio: l'America dei poveri dalle speranze frantumate, l'America delle minoranze razziali. L'America dei negri, soprattutto. In questo il documentario di Biagi è acuto e tempestivo: ha sfondato il nocciolo del problema americano di questi ultimi mesi, la povertà che Johnson si è impegnato ad eliminare, l'emancipazione e l'integrazione dei negri. Al di là della facciata

delle facili conquiste ci sono dunque anche i panni sporchi. Però, diversamente da quanto accade in molti Paesi del vecchio mondo, questi panni sporchi non si cerca di nascondersi sotto il velo di un pietismo ipocrita.

Se di una cosa Biagi si è stupito, è della facilità con cui si compie un'inchiesta in America, delle porte aperte che si trovano. Negli Stati Uniti per filmare un penitenziario basta una telefonata: tanto per educazione. Si arriva, si montano le telecamere, si procede alle interviste. Nel riformatorio in cui Biagi ha intervistato alcuni ragazzi, il direttore ad un

certo punto se n'è andato, per non metterli in imbarazzo: «Ci vedremo dopo, per un caffè».

*Mississippi, romanzo di un fiume* è dunque un'analisi sociologica, e il titolo potrebbe sembrare un pretesto. E' più che altro una trovata giornalistica: si sa che molte volte si cerca, più che l'argomento, l'angolo visuale. Doveva far parte di una serie dei cinque grandi fiumi. «Volevo fare il Nilo, ma ci ho rinunciato», dice Biagi, «perché avrei dovuto parlare di archeologia, e non sono capace di fare quelle cose lì. Poi avrei voluto fare il Volga, ma non sono riuscito a mettermi d'accordo coi russi.





Enzo Biagi (sul fondo, con gli occhiali) intervista una ragazza ospite di un riformatorio

Spero molto, invece, di poter fare la Transiberiana. Purché non mi interessi delle installazioni militari, mi hanno detto. Ed io sono d'accordo. Non vedrò nemmeno una caserma ».

Il viaggio comincia da Saint Louis, le grandi chiatte, i battelli fluviali più lunghi di un transatlantico, gli alligatori. Un vecchio *showboat* è ancorato, si chiama « Sprague », nei suoi arredamenti vecchioti si coglie la polvere dei giorni dorati di allora, quando finanzieri e grassi commercianti vi viaggiavano insieme con valigie e avventure, e di notte si facevano le ore piccole al tavolo verde. Torno a mente i romanzi e gli eroi del vecchio Sud, le crinoline di Rossella O'Hara, mentre la macchina da presa scorre sulle ville di stile palladiano: colonne bianche e porticati, le lussuose abitazioni costruite nell'Ottocento dai ricchi piantatori di cotone, di solito di origine francese. Inevitabile la rievocazione delle battaglie del generale Lee, la storia delle città tagliate fuori dal mondo coi viveri i cui prezzi salivano alle stelle, e il rum costava cento dollari al gallone. E il cimitero di guerra, con migliaia di tombe tutte uguali, che spesso sono rimaste senza nome.

Anche Biagi in questo suo viaggio ad un certo punto si scontra con le iperboli. Chi attraversa l'America fin dal primo giorno deve far l'abitudine al « più grande di tutto ». Lungo il Mississippi si incontrano il più grande battello, il più grande mercato e via discorrendo. Per non tacere che il reddito della famiglia media americana è il più alto di tutti. Ma da questa iperbole al baratro della povertà il pas-

so è breve. Anche se a volte inavvertito, perché in nessun altro Paese del mondo la povertà è meglio vestita. I vestiti, prodotti a tonnellate dall'industria d'abbigliamento, costano quasi nulla. A volte è il cibo che costa troppo. E niente impedisce che una persona dignitosamente vestita e abbastanza pulita, in realtà faccia la fame.

L'equazione povero uguale negro è presto fatta. « L'America si aspetta che il negro sia povero », cita Biagi. Di qui la miseria, di qui l'ignoranza, di qui anche la delinquenza. E la macchina da presa passa dalle piantagioni di cotone a squallide feste dei poveri, con personaggi che paiono usciti da un romanzo di Caldwell. Infine il tentativo di sondare il motivo di certi atteggiamenti contro i negri per mezzo di interviste dirette. Le risposte sconcertanti: i negri restano isolati, perché per natura sono schiavi. Sono rimasti per secoli in Africa senza inventare nemmeno la ruota.

E' la giustizia che ha due pesi. Uno per gli uomini di pelle bianca, uno per gli uomini di pelle nera. I negri che rispondono alle domande a volte sono rassegnati e può darsi che siano, come Malcolm X, dei razzisti alla rovescia, cioè che ripaghino i bianchi della stessa misura, dichiarandoli di razza inferiore. E' evidente che si tratta di una difesa nevrotica. E Malcolm X, uno dei capi della « setta dei musulmani » è un miscuglio di fanatismo e confusione mentale. Tuttavia, anche le sue risposte sono utili per capire quanto complicato e intricato sia ancora questo problema.

La criminalità minorile ha facile gioco tra i negri. Del resto, ogni Paese ha i suoi

« negri », ossia le sue minoranze che provengono da isole di povertà. Le cifre che riguardano le condanne e i reati dei negri sono spaventosamente alte. Ma è lo stesso fenomeno che si riscontra anche in altri Paesi, dove il distacco fra ricchezza e miseria, fra civilizzazione e zone depresse crea squilibri che sfociano nella criminalità. Il negro viene subito schiacciato nel suo livello di ambizioni, il negro trova subito ostacoli al suo desiderio di acculturarsi, il negro deve accontentarsi dei lavori più umili. Gli restano aperte le porte dei riformatori. Ed ecco Biagi e la sua *troupe* iniziare un angoscioso interrogatorio fra quattro o cinque ospiti del riformatorio, ragazzi minorenni che in quel luogo sono già stati altre volte, e che probabilmente vi torneranno, perché « la speranza è una foglia schiacciata da una pietra ».

Questa ed altre citazioni — molte tratte da Baldwin, il più importante scrittore negro — hanno spinto qualcuno a chiedere se non ne avesse fatto un uso troppo abbondante; Biagi ha risposto che quando ha qualcosa da dire, ricorre volentieri ad altri che hanno vissuto il problema meglio di quanto non abbia potuto fare lui, in venticinque giorni passati lungo il Mississippi. E poi — e qui ritorna lo scrittore — in fondo il ridare un giusto valore alla parola, alla parola scritta bene, gli fa piacere, anche se si tratta di un documentario per immagini.

Il viaggio continua. Il cimitero di Spoon River e la festa che vede riuniti bianchi e negri con *maiores* in testa, il rodeo e il tempio dei mormoni, l'intervista alle donne dei mormoni, New Orleans ed il Vieux

## Mississippi, romanzo di un fiume

Carré, « la cittadella del peccato », canzonette del tempo andato e idoli del jazz caldo ormai invecchiati e quasi poveri, il neon e il cotone. E poi Oxford, la città di Faulkner, la casa in cui visse, il vicino hottegaio che fu suo amico e ancora lo ricorda, con quella splendida frase che potrebbe essere un'invidiabile epigrafe: « Parlava poco, ma andava a trovare la gente triste ».

E poi il dibattito riportato, quattro persone che rispondono separatamente alle stesse domande, e le cui risposte si incrociano con drammaticità. Una tecnica che Biagi ha già usato nel suo servizio sui figli dei capi nazisti e che conta di usare in seguito con i maggiori protagonisti della politica. Ancora sul problema negro ha riunito quattro persone: Malcolm X, di cui si è detto, Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore; James Baldwin, lo scrittore forse più interessante della letteratura americana di oggi e Floyd Patterson, il pugile già campione del mondo.

L'infanzia o l'adolescenza di ciascuno di questi personaggi sono state marchiate dal fatto di essere negri: case bruciate, parenti uccisi, vie sbarrate. Ciascuno di loro ha avuto un diverso modo di reagire, esteriormente abito attivo, poiché oggi è fra i negri che contano, e non tra le migliaia che s'arrabattano. Tuttavia la

risultante umana è diversissima e contrastante, ed è quella che conta.

Il colloquio a quattro lascia la bocca amara, se ne ricava netta l'impressione che oggi, per un negro, avere successo è come vincere una lotteria o essere eletto presidente della repubblica: per arrivare ci vogliono tali qualità, che anche i molti esempi di negri affermatosi non possono valere come incoraggiamento a tutti gli altri. Perché sono troppo lontani. Perché per riuscire, come negro, bisogna avere tutte le qualità del bianco che riesce, alla decima potenza. La partenza e il traguardo potranno essere allineati, prima o poi? E' la speranza che si ricava da questo servizio. Ed è l'argomento della lotta che John Kennedy ha condotto e che Johnson continua. Insomma, con *Mississippi, romanzo di un fiume*, Biagi ha fatto un documentario che straripa, per usare un termine fluviale, dai limiti geografici, per attingere a quelli molto più umani della giustizia sociale.

Erika Lore Kaufmann

La prima puntata del documentario va in onda venerdì 12 giugno alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo; la seconda, sabato 13 giugno, alle 22, sempre sul Nazionale.



Malcolm X: è il capo della setta negra del « musulmani »



# I grandi medici del passato

Sul Terzo Programma radio, a partire dall'11 giugno, va in onda una nuova trasmissione, in sei puntate, dal titolo «I grandi medici italiani». Ne è autore il professor Adalberto Pazzini, ordinario di Storia della Medicina nell'Università di Roma. Lo stesso professor Pazzini ha scritto per noi il seguente articolo che vuole essere una introduzione al programma radiofonico.

**D**on Lorenzo Pignoria, confessore delle monache e parroco di S. Lorenzo in Padova, nonché erudito storico e «antiquario», scriveva nel 1608: «Qui non abbiamo altro di nuovo che certa briga tra signori Acquapendente e Rudio per la strada, onde il primo cammina con gente da mèla e vuol farse vedere che è buon marchigiano, e che sa adoperare il ferro in altra cosa ancora che nei cadaveri notomizzandi».

A parte che la cittadina Acquapendente si trovi non nelle Marche, ma nel Lazio, interessante è questo spunto biografico riguardante un celebre chirurgo e anatomico, Girolamo Fabrizi d'Acquapendente che se ne va in giro per Padova come un don Rodrigo, accompagnato dai suoi «bravi».

«Homini da mèla», infatti, significa uomini da coltello, perché mèla è l'abbreviazione di lamella.

Altri tempi, altre usanze, altri metodi: eppure, sia il Fabrizi che il Rudio, erano colleghi di facoltà di medicina nell'Università di Padova, l'uno professore di chirurgia e anatomica, l'altro di medicina pratica.

Ma a Bologna le cose non andavano diversamente. Altri due professori di quell'antica e celebre Università, il Mimi e lo Sbaraglia, non paghi di aver malvestito in tutti i modi un loro collega di facoltà il cui nome, a differenza del loro, è rimasto illustre nella storia, e cioè Marcello Malpighi, si travestirono da corsari, tingendosi il viso, e, cavalcando bolsi ronzoni e brandendo armi da soffitta, fecero irruzione in casa sua insieme con altra ciurma, mettenlo a nudo, e ferendo e stracciando e rompendo quanto trovavano.

Anche questo accadeva nel secolo XVII.

Un secolo dopo, i colleghi di Lazzaro Spallanzani, nell'Università di Pavia, lo caluniarono presso l'imperial regio governo austriaco, allora regnante nel Lombardo Veneto, dicendo che aveva rubato minerali preziosi esistenti in quel museo universitario da lui stesso fatto.

Chiarita la calunnia, gli amici dello Spallanzani (e forse lui stesso) si vendicarono facendolo morir di crepacuore uno degli accusatori, per una «magra» formidabile che gli fece fare presso l'eccezionissimo presidente della celeberrima Royal Society, facendogli far illustrare come specie nuova di vermi un esofago di pulcino «artisticamente preparato».

E gli esempi potrebbero molti.

Non vorrei, per altro, con questi, aver gettato un'ombra



Girolamo Fabrizi d'Acquapendente, celebre chirurgo e studioso di anatomia (1533-1619). Era di nobile famiglia laziale e insegnò all'Università di Padova



Marcello Malpighi, medico e biologo (1628-1694), Docente a Bologna, è rimasto famoso nella storia della medicina per la scoperta dei capillari sanguigni



Lazzaro Spallanzani (1729-1799), insegnante di scienze naturali all'Università di Pavia. E' considerato tra i fondatori della moderna scienza biologica

sull'ambiente scientifico nonché universitario del passato: altri tempi, altri metodi, fortunatamente relegati oggi nel mondo di una volta, quando le passioni esplodevano con maggiore violenza, e la giustizia (o quel che si riteneva essere giustizia) sembrava assai più spiccio farsela da sé.

Di solito, i grandi del passato sono rappresentati quali ideali viventi in un olimpo di gloria. Ma anch'essi furono uomini, e più ancora fu umano l'ambiente in cui vissero.

Non debbono essere rappresentati, questi personaggi, come figurine di santi ritagliate da un libro e appicciate al muro come le false devozioni di vecchie bigotte. Così isolati dal mondo, non avrebbero potuto vivere, certamente, e così non possono vivere nella storia, perché questa deve essere uno specchio fedele del passato in tutta la sua interezza. E come il bigottismo è il peggior nemico della religione vera, così gli storici che così si comportano, sono i peggiori nemici della storia.

Certo, tracciare la biografia di una persona, qualunque essa sia, non è cosa facile: e più difficile essa diventa quando il soggetto, in un settore delle vicende umane, ha conquistato un seggio di preminenza ed ha lasciato di sé un'orma profonda.

Si dice che un individuo racchiuda tre aspetti: quello che lui è veramente, quel che gli sembra di essere, e quello quale gli altri lo vedono. Dovrebbe esser compito dello storico estrarre da questa triplicità l'essenza reale, cercando, per quanto è possibile, di spogliarsi di qualsiasi senso passionale di simpatia, di antipatia, di settarismo, di indirizzi culturali e spirituali che potrebbero falsare la serenità di un giudizio equanime.

Neanche coloro che sono morti da secoli si possono sot-

trarre alle simpatie o alle antipatie.

Guardiamo, per esempio, i grandi scienziati del passato: c'è in loro, unito, l'uomo della vita quotidiana e quello della scienza.

Per ben comprendere il primo, per altro, bisogna sempre tener presente che il secondo (specie se questo è dotato di genialità strapotente) non può non influire sul primo, e quasi sempre in modo negativo.

E' inevitabile, infatti, uno squilibrio tra la genialità preponderante e la vita di tutti i giorni. Sono noti a chiunque esempi di grandi artisti o scienziati, completamente inetti nella vita pratica. O forse anche, talvolta, appaiono mediocri come uomini, perché siamo abituati a considerarli solo nell'altezza del loro genio scientifico.

Ma anche per rappresentarci l'uomo occorre pesare bene le testimonianze che di lui hanno lasciato coloro che lo conobbero, dettate da un umano senso di simpatia o di antipatia.

Lazzaro Spallanzani, ad esempio, è presentato in aspetto istrionesco e caricaturale mentre faceva lezione, per il tono della voce, da P. Frank, austriaco e poco tenero con gli italiani, mentre il De Brignole loda la ricercatezza delle sue frasi, la sua maschia, armoniosa ed ornata eloquenza, l'efficacia del gesto.

E poi c'è da considerare l'ambiente in cui l'uomo visse. Fare la biografia di una persona significa tracciare il quadro storico della sua epoca, poiché è ben difficile che un individuo non ne risenta. Così non è da meravigliarsi che un Galilei, l'eccezionale astronomo, abbia tratto l'oroscopo alla nascita dei suoi figli come un qualunque astrologo; che un Cesalpino, la cui opera ha lasciato larga impronta, abbia scritto un libro sulla investiga-

zione dei demoni; che uno Zacchia, instauratore della medicina legale, abbia trattato anche di fatture, sortilegi, e così via.

Se ogni vita è un romanzo, quella dei grandi è un romanzo avvincente, con le sue luci e le sue ombre. In esso il protagonista vive come scienziato e come uomo, e agisce in primo piano, ma su lo sfondo si agita la società in cui egli si aggira e di cui è un prodotto: una società che si agita nelle sue passioni, nel suo «credo», nelle sue abitudini, nei suoi fatti e misfatti. Mondi interi, oggi scomparsi. Così non ci meraviglieremo se un Fabrizi d'Acquapendente andava in giro con i suoi bravi, uomini da coltello, e se lui stesso morì avvelenato dai suoi eredi, se un Giovan Battista Morgagni si sentì costretto a fare testamento perché temeva le rappresaglie di ricchi e potenti che lui aveva «offeso» solo per aver preso le difese di Marcello Malpighi, illustre maestro dell'Università di Bologna, da loro denigrato e svilaneggiato.

L'ambiente dell'epoca comportava queste ed altre cose che oggi hanno dell'assurdo, almeno per i metodi adoperati.

Ma c'è poi l'opera del genio, quella che ha loro meritato un seggio nell'olimpico. Se anche in essa l'uomo talvolta vi traspare, la luce di cui è illuminato è ben diversa. Ma anche in questa rappresentazione occorre esser cauti. Bisogna far parlare lui, per non cadere in abbagli. Esiste un mezzo che, a pensarci bene, ha del magico, per il quale la voce di un uomo si mantiene per secoli e secoli ed anche per millenni.

E' la scrittura.

Se leggiamo ad alta voce una pagina scritta nei tempi più asurdamente lontani, è la voce stessa dell'Autore che risuona: il timbro, l'accento, la modulazione, certo, non sono le

stesse, ma poco importa perché non si tratta di un cantante, bensì della parola che rivela un pensiero. Ed esso si è materializzato in scrittura, dieci, venti secoli fa, e vi è rimasto.

La pagina è come un disco fonografico, e chi legge è come un giradischi. Il pensiero dello scrittore riecheggia anche dopo millenni. Basta starlo a sentire, e lui dirà quel che pensava, quel che ha scoperto, e in che modo e in qual misura.

Certo, bisogna intenderlo e non fraintenderlo, perché la scrittura è un monologo e, anche se ammette un dialogo, questo è limitato a quelle sole domande che possono trovare risposta nello scritto.

Ma anche nella parte scientifica, e forse più ancora perché di interesse maggiore, non bisogna trascurare l'ambiente; quello delle conoscenze del suo tempo, delle possibilità di indagine e della mentalità dell'epoca che limita dette possibilità in una cerchia definita, pur se i suoi limiti possono dilatarsi in proporzione con la genialità del soggetto. Dilatarsi sì, ma non sparire, poiché anche le scoperte sono frutto dell'epoca in cui vengono effettuate, come ciascun individuo è figlio del suo tempo.

Per tutte queste considerazioni, bisogna concludere che fare la biografia di una persona è tra i compiti più delicati che si assuma uno storico.

S'intende, una «vera» biografia.

Adalberto Pazzini

La prima trasmissione del ciclo va in onda giovedì 11 giugno alle ore 19 sul Terzo Programma radiofonico.

La decima e ultima  
puntata de "I Miserabili"

# Il testamento



**1** « Il vetturino, oero profilo in serpa, frustava i suoi cavalli magri; nell'interno della carrozza, silenzio glaciale. Mario, immobile, con il busto addossato alla spalliera di fondo, la testa piegata sul petto, le braccia penzoloni e le gambe stecchite, pareva non attendesse altro che un feretro; Valjean sembrava fatto d'ombra e Javert, di pietra ». (Jean Valjean: Gastone Moschin; Javert: Tino Carraro; Mario: Roberto Bisacco)



**2** « Solo a stento le lozioni clorurate e il nitrato d'argento vinsero la cancrena; e, finché vi fu pericolo, Gillenormand, perdutoamente radicato al capezzale del nipote, fu come Mario: né morto, né vivo... Le labbra bianche del vecchio si muovevano quasi macchinamente e lasciavano passare, soffi in un rantolo, qualche parola quasi indistinta, che si sentiva a stento... ». (Il signor Gillenormand: Roldano Lupi)

## Riassunto delle puntate precedenti

I molti rivoluzionari del 1832 si sono conclusi in un bagno di sangue. Gli insorti sono stati massacrati sulle barricate o fucilati subito dopo. Fra i pochi superstiti è Mario che, gravemente ferito, viene soccorso da Jean Valjean, un ex forzato che vive da molti anni a Parigi sotto falso nome. Jean, nel salvare il giovane, è mosso non solo da cristiana pietà ma anche dal fatto che di Mario è innamorata la propria figlia adottiva Cosetta. Sulle barricate, Jean aveva incontrato nuovamente il suo implacabile nemico, l'ispettore di polizia Javert. Ma le parti erano invertite. Il poliziotto, catturato dai rivoluzionari, avrebbe dovuto essere ucciso. Jean, incaricato dell'esecuzione, però, aveva sparato in aria lasciandolo libero. Ora, dopo un'estenuante e drammatica marcia attraverso le fogne, Jean è riuscito a trascurare Mario assai più che esaltarlo a poca distanza dalla casa dove vive il nonno del giovane. Ma, allo sbocco della fogna gli si fa incontro l'inflessibile Javert...

## La vicenda di questa settimana

tv, domenica 7 giugno, ore 21, progr. nazionale

**A**ncora una volta Jean è nelle mani di Javert. Ed è pronto a seguirlo, pregandolo solo di lasciarli il tempo necessario per condurre Mario a casa e per abbracciare, per l'ultima volta, Cosetta. Javert, di malavoglia, acconsente. Ma mentre Jean adempie la sua missione, il poliziotto scompare. La generosità dell'ex forzato lo ha sconvolto, ha buttato all'aria tutte le sue convinzioni sui « miserabili », lo ha reso incapace di tener fede alle proprie idee. Nella mente di Javert tutto è disordine e confusione. E il disordine e la confusione generano follia. Javert mormora parole sconnesse e si getta nella Senna.

Mario è salvo e va riprendendo lentamente le forze. Il nonno, il vecchio austero signor Gillenormand, ha intanto assunto informazioni su Cosetta. Non si opporrà al matrimonio e i dettagli, anzi, vengono subito fissati da Gillenormand e dal signor Fauchelevent, sotto il cui nome si nasconde Jean Valjean. Questa annuncia anche che Cosetta avrà una dote di 600.000 franchi e la notizia non dispiace certo a Gillenormand. Fra l'emozione e la gioia di tutti le nozze vengono celebrate.

L'indomani Mario riceve la visita di Jean il quale, con serena malinconia, gli confessa il proprio passato, dicendo anche di non essere il padre di Cosetta. Mario è distrutto da queste notizie cui reagisce quasi con ostilità e rancore. Passa qualche tempo e Mario riceve un'altra visita, quella di Thénardier, un vecchio e losco figura cui era stata affidata Cosetta bambina e che conosce tutte le traversie di Jean. E' venuto a raccontare la vera storia del suocero di Mario. Il giovane lo previene: è al corrente di tutto e non vuole ascoltare nulla; sa che i 600.000 franchi della dote sono stati sottratti da Jean a un industriale e sa anche che il padre adottivo di Cosetta è responsabile della morte di Javert. Ma allora, obietta Thénardier, Mario non sa proprio nulla. L'industriale dei 600.000 franchi altri non era che Jean sotto falso nome, e in quanto al poliziotto, egli aveva avuto salva la vita e si era invece ucciso. Altro è, secondo Thénardier, il delitto di Jean: ha ucciso un giovane per rapinarlo, ne ha trasportato il cadavere attraverso le fogne e lo ha gettato nella Senna. Mario sbianca: quel giovane è lui e Jean gli ha salvato la vita.

Prende per mano Cosetta e si precipita a casa del vecchio per chiederle il perdono degli ingiusti sospetti e per testimoniargli la propria immensa gratitudine. Ma Jean sta morendo. Vedendo i due giovani, ascoltando le loro commosse parole, il volto gli si illumina. Prende le loro mani, le stringe e sussurra: « Amatevi, non c'è altro che l'amore... » e chiude gli occhi per sempre. Accanto a lui, sul caminetto, scintillano i candelieri che un giorno Jean aveva ricevuto da un santo vescovo e che hanno rischiato tutta la sua vita nella luce del perdono e della cristiana pietà.



**3** « Un banchetto era preparato nella sala da pranzo. Una illuminazione a giorno completa ogni grande

# e la morte di Valjean



**4** « Mario era sconvolto. Quella specie di repulsione che aveva sempre avuto per quell'uomo vicino al quale vedeva Cosetta ormai si spiegava; v'era in quel personaggio un che d'enigmatico di cui il suo istinto l'avvertiva. E quell'enigma era la più sconsiglia fra le vergogne, la galera. Quel Fauchelevent era il galeotto Jean Valjean. Trovare un simile segreto in mezzo alla felicità era come scoprire uno scorpione in un nido di tortorelle ».



giola. La nebbia e l'oscurità non sono gradi e chi è felice non sta volentieri al buio; la notte, passi: ma le tenebre no. Se il sole non v'è, bisogna farlo ». (Cosetta: Giulia Lazarini)



**5** « - Addio - », mormorò Jean Valjean. Ed uscì accasciato. Stavolta aveva capito. Il giorno dopo non venne, ma Cosetta se ne accorse solo a sera »



**6** « Cosetta e Mario caddero in ginocchio smarriti, soffocati dal pianto, ciascuno sopra una delle mani di Jean Valjean: quelle mani auguste non si muovevano più. Era rovesciato all'indietro e la luce dei due candellieri l'illuminava; la sua faccia bianca guardava il cielo, mentr'egli lasciava che Cosetta e Mario gli coprissero le mani di baci: era morto. La notte era senza stelle e profondamente scura. Nell'ombra, certo, stava ritto qualche angelo immenso, con le ali spiegate, ad attendere l'anima »

Le didascalie sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Collaioni, edita da Ugo Mursia

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il portiere Pizzaballa è a terra, Corso ha segnato e Milani (a sinistra) esulta



## Inter: dopo Vienna ecco lo spareggio

Come previsto, Inter e Bologna, gareggianti a distanza per il titolo, avendo battuto le rispettive avversarie Atalanta e Lazio, sono rimaste ancora a pari punti in classifica ed è quindi necessario lo spareggio. Da oltre trent'anni, da quando cioè il campionato si disputa su un girone unico, non avveniva un fatto del genere, il che porta al ricordo degli anni venti quando Bologna e Genova si contesero il primo posto attraverso drammatici, tremendi confronti. Ora tocca a Bologna e Inter affrontarsi in campo neutro per decidere in soli novanta minuti tutte le fatiche, le speranze, l'impegno di un intero logorante campionato. Il regolamento prevede per questa gara i tempi supplementari in caso di parità o la ripetizione della partita ancora con i tempi supplementari se allo scadere del novantesimo minuto non vi fosse un vincitore. Dopo di che il titolo lo assegnerebbe l'arbitro sul campo o meglio la sorte attraverso il lancio per aria della classica monetina.

Come si vede il gigantesco braccio di ferro fra Bologna ed Inter continua, fra la spasmodica attesa delle masse dei rispettivi seguaci, sofferenti ma al tempo stesso deliziati da questa specie di tortura caratteristica esclusiva per gli appassionati della palla rotonda.

La telefonata di Inter-Atalanta ha intanto messo in evidenza la grande angoscia dei tifosi nerazzurri, quasi collettivamente presi da collasso al 30' della ripresa. La gara vedeva l'Inter condurre per due reti ad una, ma l'Atalanta, caparbia, positiva, teneva fede agli impegni del codice sportivo battendosi allo spasimo per contrastare il passo agli avversari. E mentre veniva definitivamente cancellato ogni pur minimo dubbio di arrendevolezza e di compiacenza da parte dei cugini bergamaschi, Domenghini saettava da pochi passi verso la rete interista. Fu un momento magico e crudele al tempo stesso questo per gli interisti, che atterriti chiusero certamente gli occhi, riaprendoli nel momento in cui il portiere Sarti, con un balzo da fuori classe, aveva già sventato la grave minaccia. Il pareggio avrebbe infatti significato per l'Inter la perdita del titolo, dato che in quello stesso momento il Bologna stava per concludere vittoriosamente la sua fatica contro la Lazio.

L'Inter, priva di Suarez e visibilmente affaticata dalla tremenda prova di Vienna per la Coppa dei Campioni, tramite la prodezza del suo grande portiere si è così potuta rimettere in carreggiata per lo spareggio. Per il quale deve accumulare carica morale, forza fisica, temperamento, proprio come richiede l'impegno di affrontare un Bologna che allo scudetto non ha certo ancora rinunciato.

Niccolò Carosio



## Un rigore che vale tutto il campionato

Un pomeriggio indimenticabile, quella vissuta al Comunale di Bologna domenica scorsa. Il Bologna inizia all'attacco, mancano solo 90 minuti al suo campionato prodigioso e sfortunato, «deve» vincere, deve giocare tutte le sue carte. L'Inter sta affrontando a Milano un'altra partita decisiva. Prima che arrivi il risultato di Milano, il Bologna deve già avere vinto. Solo così potrà sperare nello scudetto, e nella peggiore delle ipotesi, nello spareggio chiarificatore. Dopo 15 minuti ecco il gol. Perani finisce a terra in area laziale. Rigore. Tira Haller: rete. Cosa importa se il fallo commesso dai laziali non era poi così netto? Cosa importa se il rantaggio è ottenuto su penalty e non su azione? Il vantaggio c'è e bisogna tenerlo fino in fondo, costi quel che costi. La Lazio è una squadra seria; ha tradizioni lusingose da rispettare. Non gioca con cattiveria, questo no. Ma si impegna in piena sportivissima lealtà. Il Bologna è nervoso, non si può pretendere dai nervi dei suoi giocatori il miracolo di restare saldi fino a giugno, al termine di una stagione drammatica, sconvolgente, esasperante.

Poi, la fine e la ormai consueta, pacifica invasione di campo con i tifosi che issano sulle spalle i beniamini e strappano loro le maglie che diverranno cimeli per arricchire i musei privati di famiglia. Le telecamere restano accese oltre il fischio di chiusura; c'è da riprendere la gioia frenetica di tutta la città che ha trovato nella squadra un elemento di prestigio in campo nazionale, un elemento da aggiungere ai già tanti che vanta. Poi un innocente equivoco ha fatto credere alla folla che l'Inter aveva pareggiato. La gioia ha assunto toni da carnevale a Rio! Purtroppo la notizia ufficiale portata dalla radio ha costretto i bolognesi a ridimensionare quella gioia. Ora tutto è demandato allo spareggio, domenica prossima. Ed è una soluzione tra le più sportive che potessero suggellare una stagione disturbata da fatti inconsueti. L'Inter e il Bologna sono le nostre due formazioni più forti. E' giusto che si affrontino lealmente ad armi pari e che sia il campo e non le commissioni giudicanti ad assegnare questo contestato scudetto.

Al Comunale di Bologna, dopo la rettifica del risultato di Milano, i tifosi si passavano l'un l'altro la nuova parola d'ordine: domenica tutti a Roma. Non deve mancare nel momento decisivo l'incoraggiamento della città grata ai giocatori che hanno innalzato, dopo vent'anni, i colori di Bologna sportiva in testa alla graduatoria dei valori calcistici nazionali. C'è una consapevole coscienza del valore dell'Inter, ma c'è anche una fiducia estrema nella squadra, in Bernardini, nella buona sorte. La stessa fiducia che accompagna le ore della vigilia in casa interista. Tutta Bologna e tutta Milano saranno di fronte all'Olimpico per contendersi lo scudetto ricolore. Il fatto è inedito nel campionato italiano. Ci voleva questa annata sconcertante per l'innovazione.

Ma ben venga a rimettere un po' d'ordine nel mondo del calcio italiano, frastornato da troppi fatti estranei allo sport...

Nando Martellini



La mezzala Haller del Bologna in azione durante l'incontro con la Lazio

## CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 43

Alessandria (27) - Foggia (46)		
Cagliari (45) - Lecco (41)		
Catanzaro (33) - Napoli (38)		
Palermo (33) - Parma (28)		
Prato (27) - Triestina (35)		
Pro Patria (31) - Brescia (38)		
Simm. Monza (26) - Udinese (28)		

Varese (46) - Cosenza (25)		
Venezia (30) - Potenza (34)		
Verona (39) - Padova (43)		
Basilea - Servette		
Biel - Chaux de Fonds		
Young Boys - Zurigo		

# nutella



*Ferrero*

**Una delizia da spalmare sul pane**

Approfittate dell'ora della merenda per dare ai ragazzi l'alimento sano e abbondantemente energetico: **NUTELLA** spalmata sul pane fresco! È la razione di sostanze più sane che ci regala la natura: **zucchero, nocciole, latte e gusto di cacao. NUTELLA...** merenda golosa per ogni età!

**BICCHIERI DA 110 - 160 LIRE + PUNTI EUROREGALO**



# LEGGIAMO INSIEME

## Un amico di gioventù

I lettori di Natalia Ginzburg (che fu sua moglie) lo ricorderanno. «Alla fine dell'inverno, Leone Ginzburg tornò a Torino dal penitenziario di Civitavecchia, dove aveva scontato la pena. Aveva un palto troppo corto, un cappello frusto: il cappello piantato un po' storto sulla nera capigliatura. Camminava adagio, con le mani in tasca: e scrutava attorno con gli occhi neri e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul suo grande naso». «Leone, la sua passione vera era la politica. Tuttavia aveva, oltre a questa vocazione essenziale, altre appassionate vocazioni: la poesia, la filologia e la storia. Essendo venuto in Italia bambino, parlava l'italiano come il russo. Parlava tuttavia sempre il russo in casa, con la sorella e la madre. Loro uscivano poco, e non vedevano mai nessuno; e lui raccontava, nei più minuti particolari, di ogni cosa che aveva fatto e di ogni persona che aveva incontrato. Gli piaceva, prima di andare in carcere, frequentare salotti. Era un conversatore brillante, benché parlasse con una leggera balbuzie; ed era, benché sempre profondamente assorto a pensare e a fare cose serie, tuttavia disposto a seguire la gente nei pettegolezzi più futili; essendo curioso della gente, e dotato di una grande memoria, che accoglieva anche le più futili cose. Ma quando ritornò dal carcere, non lo invitarono più nei salotti, e anzi la gente lo sfuggiva: perché era ormai noto a Torino come un pericoloso cospiratore. Non gliene importava niente, sembrava, quei salotti, averli totalmente dimenticati».

«Leone era morto in carcere, nel braccio tedesco delle carceri di Regina Coeli, a Roma durante l'occupazione tedesca, un gelido febbraio».

Di questo Leone Ginzburg escono ora tutti gli *Scritti*, nelle edizioni della casa Einaudi, che egli aveva contribuito a costruire. Sono ricordi che si van facendo lontani, il tempo si spegne, ma del libro che raccoglie il lavoro della sua vita e appare esiguo rispetto a quella che fu davvero la sua vita (almeno venti dei trentacinque anni che visse) io non posso parlare senza che quell'immagine fraterna mi si rifaccia presente. È doloroso, e da un senso di meschino parlare di uno che solo pochi conoscono, solo i suoi maestri superstiti, i compagni di scuola, i compagni politici: parlare di uno di cui si vuol fare intendere che era e valeva molto di più di quanto appariva dalle reliquie stampate. (Basta leggere le notizie biografiche, che Zucaro ha messo in ordine cronologico, per appassionarsi alla vita di Leone e vedere in quale importante ruolo storico la sua vita fosse inserita).

Norberto Bobbio, filosofo, che era in liceo con lui, ha rievocato la sua figura nella prefazione a questi *Scritti*. Si sente anche in Bobbio il dispiacere di farsi capire da pochi, il disagio di dover dire: «queste pagine non sono tutto lui». E dov'è questo «tutto lui»? Disperso un po' in noi, non come elemento della memoria, ma come porzione formatrice della nostra vita.

Nel Medioevo aveva diffuso-

ne un'immagine: quella del «cuore mangiato», del cuore di un uomo prode che veniva distribuito perché se ne cibasse il valore. Era una poetica immagine dei provenzali, e l'uso anche Dante. Qualche volta ci ripenso. Bobbio ha detto queste cose di Ginzburg: «Lo ritrovo in ogni passo della mia vita, nella mia continua sorpresa di essere ancora vivo e di aver fatto tante cose, buone e cattive, dopo di lui e senza di lui. La vita mi è apparsa sempre non come un tutto continuo, ma come un insieme di attimi staccati, emergenti dallo spessore opaco e indifferente del tempo; non so come dire scintille che nascono, sì, dallo stesso ceppo, ma indipendenti le une dalle altre, senza alcun rapporto, ciascuna colla sua luce, più o meno fioca. La mia vita non è altro che tre o quattro di queste scintille: una di queste è stata accesa da Leone, e, per quel poco lume che ha dato, la luce era sua».

Augusto Monti non ha detto molto di diverso, Massimo Mila anche, e altri ancora. Ma ora basta; per tutto questo tempo Ginzburg è stato come in una cerchia privata, dei gelosi amori degli amici; ora è uscito con il suo bagaglio, quello che è, e continuerà a fare quel tanto di parte che la storia gli ha concesso. In questo volume è schierata tutta la serie dei suoi interessi culturali, la parte ancora attiva di quanto fu più ampiamente attivo in lui, nella sua capacità di comandare, organizzare, diffondere e chiarire.

Per ogni scritto io potrei risalire a una memoria mia personale: lo rivedo mentre lo prepara, lo pubblica, me ne offre una copia, un «estratto» con dedica. Bisogna, specialmente per gli scritti di letteratura russa, rifar presente che lo studio di quella letteratura era criticamente a una svolta. La svolta era da poco iniziata: Ettore Lo Gatto e alcuni altri avevano portato la slavistica su un binario vivo di serietà filologica, a cominciare

dalle traduzioni impeccabili (Polledro, Faccioli, la Duchessa d'Andria, e alcuni altri all'inizio dei suoi tentativi). Ginzburg spinse quel lavoro molto più avanti; crociano e filologo, egli ampliò tutta un'impastazione moderna di quegli studi (una lotta anzitutto contro il banalmente correnti «miti» dello slavismo) che regge ancora adesso. Ma la slavistica non è che una parte. Ginzburg stesso provava fastidio di sentirsi costretto dagli altri a restare chiuso nell'ambito dello specialismo: non reagiva per capricci dilettanteschi, ma perché sentiva necessario che molti di letterari e storici fossero indagati in visuali più ampie. C'è un settore di questi *Scritti*, il primo, che è politico. Non è molto ampio: il meglio della sua azione politica non è negli scritti. (Sarebbe importante confrontare il suo pensiero con quello di altri del suo stesso tempo). Rimane, oltre al saggio delle sue esperienze, qualche indicazione di coraggiosa verità per il futuro. Rileggendo in questi giorni le lettere di condanna a morte della Resistenza europea, una volta sola, in quelle del tipografo olandese Postma, mi è occorso di trovare il monito di non nutrire «odio cieco contro il popolo tedesco», ma contro la società corrotta «dalla quale è scoppiata la guerra con tutte le sue conseguenze, di cui è vittima anche il popolo tedesco». Pochi giorni prima del suo arresto (che precede di poco la morte) Ginzburg diceva le stesse cose: che la lotta antizistiana non era che un episodio «sia pure culminante, della battaglia che da più di vent'anni conduciamo contro un'idea di reazione».

Vorrei solo concludere su un punto: che Leone Ginzburg appartiene a una generazione che non riusciva a separare l'interesse politico dalla cultura generale, e che egli sentì questo nella misura più alta, ed anche in ciò egli continua oggi a essere un esempio incitante.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Filosofia. Virgilio Melchiorre: «Il senso della morte»** (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un giovane pensatore cattolico affronta il fondamentale problema: che significa sparsi mortalità? A noi informati su quanto è stato scritto sull'arduo tema dagli antichi e dai filosofi più recenti, egli descrive il significato che la prospettiva della morte assume per l'uomo contemporaneo. (Morcelliana).

**Poesia. Cesare Vivaldi: «Dettagli»** (Segnalibro). Divisa in tre parti questa raccolta di versi testimonia della varietà di esperienze con le quali si è cimentato l'autore. Del tre settori (*Versi*, *Poesie liguri* ed *Esercizi di scrittura*) il secondo è un esempio di poesia in dialetto assai attuale ed elegante. (Rizzoli).

**Romanzo. Jean Reverzy: «La vera vita»** (Segnalibro). Cin-

que romanzi brevi di un medico francese divenuto scrittore a quarant'anni e morto cinque anni dopo. I suoi scritti hanno suscitato grande interesse, anche perché la sua vicenda personale si riflette in essi, nel senso che la sottesa presenza della malattia mortale che lo distrusse dà alle sue storie il loro significato più profondo. (Einaudi).

**Memorie. Cesario Brandauri: «Memorie di un libraio»** (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'autore è un libraio d'eccezione: seppè trasformare «la bottega» in un luogo di incontri e di dialogo fra alcune delle personalità più vive del mondo culturale. Ripercorrendo questi ricordi, aneddoti, episodi che sono l'inventario della sua lunga esperienza, il lettore può ricostruire le simpatie, le preferenze, le abitudini, le manie di tutta la società letteraria milanese e seguire, da un inconsueto angolo di sguardo, la complessa evoluzione dell'editoria italiana. (Longanesi).

TRE AUTOMOBILI  
OGNI SABATO CON  
IL GIUGNO  
RADIO TV 64  
ABBONATEVI ALLA RADIO  
ABBONATEVI ALLA TELEVISIONE

DAL PRIMO GIUGNO AL 15 LUGLIO IN PALIO  
21 AUTOMOBILI FIAT 500 D GIARDINIERA  
LEGGETE SUL RADIOPROPRIO IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

RADIOTELEVISIONE ITALIANA



**LIRICA**

**Dal Maggio Musicale Fiorentino**

## «Il naso» di Sciostakovic

**domenica: ore 21,20  
terzo programma**

Fra le manifestazioni del Maggio musicale fiorentino che hanno suscitato maggiore interesse, la realizzazione dell'opera *Il Naso* di Dimitri Sciostakovic — che la radio trasmette dall'antico teatro della Pergola — ha avuto più di un motivo per essere considerata un fatto eccezionale: prima di tutto perché, se si eccettua una recente esecuzione a Düsseldorf, l'opera non era stata più rappresentata né in Russia né altrove dalla sera della sua prima apparizione a Leningrado, che avvenne nel gennaio 1930; inoltre per l'eminenza degli artisti scelti a realizzare l'edizione fiorentina, cioè un regista come Edoardo De Filippo, uno scenografo come il pittore Mino Maccheri, e, per il settore musicale, artisti come il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il baritone Capecechi, l'uno e l'altro ottimi specialisti del teatro musicale contemporaneo, al quale si avvicinano con lo stesso amore e la stessa intelligenza che li distingue anche nel repertorio tradizionale. Questa eccezionalità dello spettacolo fiorentino nasce anche dall'interesse di un raffronto culturale che era stato finora impossibile; perché la figura di Sciostakovic, assai nota nel mondo musicale del Novecento, è legata ad una celebre «censura» di Stalin che, forse, ebbe un'influenza determinante nello sviluppo della personalità del compositore: si tratta cioè di studiare che cosa era, anche nel teatro (e non soltanto nelle sue prime composizioni sinfoniche), il giovanissimo Sciostakovic del 1930, quando presentò la sua opera *Il Naso*, che ebbe grande successo nei circoli di avanguardia dell'antica capitale russa, ma che preparò la dura condanna del 1936, quando, dopo il successo della sua seconda opera — *Lady Macbeth* di Mzensk — la Provda accusò il compositore di eterodossia socialista, avendo soppresso nella sua opera «la semplicità, il realismo, la concretezza del linguaggio, il valore naturale della parola».

Nel corso più recente della politica interna sovietica, com'è noto, la *Lady Macbeth* ha potuto di nuovo essere rappresentata anche in Russia, e da poco tempo l'abbiamo potuta conoscere in Italia, a Napoli e a Milano; ma il *Naso* lascia ancora perplessi i dirigenti culturali sovietici, forse perché in quest'opera c'è ancora chi ravvisa i germi di una qualche «degenerazione» occidentalizzante: in realtà lo Sciostakovic del *Naso* è direttamente legato alle esperienze e al clima spirituale di quelle avanguardie «europee» che intorno al 1930 ancora agivano a Leningrado, dove gli ambienti artistici e culturali più attenti (a differenza di quanto accadde nei decenni successivi, fin dopo la morte di

Stalin) seguivano con estremo interesse le battaglie di musicisti come Krenek e Hindemith, come Prokofiev e lo stesso Schoenberg, per non parlare di Alban Berg, il cui *Wozzeck* fu certamente oggetto di studio da parte del giovanissimo Sciostakovic, dopo la prima rappresentazione a Berlino nel 1925. E oggi, quindi, accanto al problema critico di una migliore conoscenza del primo Sciostakovic (quello, per intenderci, che sbalordì il mondo musicale europeo con la sua Prima Sinfonia, scritta a diciannove anni, e che finora era praticamente sconosciuto nel parallelo impegno teatrale), il *Naso* suggerisce anche amare considerazioni su quale avrebbe potuto essere lo sviluppo dell'arte di Sciostakovic se le interferenze della politica non l'avessero distolto, ancora molto giovane, dal teatro, nel quale mostra un non comune talento e anche una originalità che spesso ha perduto, negli anni della piena maturità, nelle sue opere da camera e sinfoniche.

La novella di Gogol dalla quale Sciostakovic trasse il libretto del *Naso* è abbastanza nota: in un taglio conciso di scene, che ricorda da vicino il *Wozzeck* di Alban Berg, l'amara satira di Gogol contro l'«arrampicatore» e opportunista Kavaloff trova nella «gestualità» della musica un rilievo drammatico, duro e pungente. E la musica si adotta con immediata funzionalità a sottolineare il surrealismo della vicenda, la sua carica po-

lemica (quella stessa che si avverte nel teatro «antiborghese» di Mejerchold). Il giovane Sciostakovic si diverte a mandare avanti i suoi personaggi, a irritarli in una trama senza pietà e senza sentimentalismi: di essi sottolinea la tensione rappresentativa, usando ogni mezzo musicale, con estrema disinvoltura. Di qui l'impressione di un eclettismo di «avanguardia» che non sempre si riconduce ad unità stilistica; ma di qui anche l'immediata sensazione di un musicista che, senza rinunciare a far musica nel modo più lato del termine, mostra un notevolissimo talento teatrale. I lamenti del protagonista, il chiacchiere della gente, i tratti caricaturali ottenuti non solo attraverso i «gesti» buffoneschi di qualche strumento ma in una spiritosa scelta di temi e di tessiture (basti pensare al maresciallo di polizia, costretto a cantare in una tessitura che fa pensare agli antichi castrati) mostrano una fantasia irrequieta di musicista, aperta e disinvoltata di fronte alle più recenti esperienze. Non sfuggirà, certo, agli ascoltatori l'episodio per la sola percussione (un pezzo da antologia, per la tensione e l'espressività ottenuta in 180 battute) che interviene il primo atto, forse il più riuscito di tutta l'opera; e il delizioso episodio finale, quando il *Naso*, ritornato al legittimo proprietario, lo delinea in tutta la sua insufficienza morale.

Leonardo Pinzauti



Renato Capecchi è il protagonista dell'opera di Sciostakovic

**Dal Teatro  
La Fenice**

## «L'ultimo selvaggio» di Menotti

**mercoledì: ore 20,30  
programma nazionale**

*L'ultimo selvaggio* è un nuovo capitolo di quella vocazione alla satira di costume che Gian Carlo Menotti aveva già rivelato nel singolare balletto marziale *L'unicorno*, la *Gorgona* e la *Manticora* e una riprova della sua capacità di costruire un'opera buffa già clamorosamente sperimentata nel *Telefono*. Qui, come nella curiosa azione coreografica citata, il bersaglio diretto è lo snobismo, un vizio che il compositore italo-americano conosce molto da vicino, anche perché spesso in contatto con quella *cofé-society* internazionale che frequenta, ad esempio, il suo Festival di Spoleto, senza avere particolari aperture culturali. Il *cocktail-party* che la dillettante antropologia dell'*Ultimo selvaggio* organizza a Chicago per mostrare agli amici il suo «abominevole uomo delle nevi» offre lo spunto per uno strepitoso sberleffo ad un tipo di società come quella americana prigioniera nella gabbia d'oro del benessere e delle sue spesso ridicole convenzioni.

La polemica menottiana si svi-

luppa, nell'ultima sua opera, su due fronti e colpisce frontalmente anche quella che egli ritiene un'altra forma di snobismo molto diffusa: la convergenza massiccia della musica contemporanea sotto le bandiere atonali e post-dodecafoniche. «Ho abbandonato», dichiara lo stesso musicista «ogni tentazione di eguire la corrente moderna. Nelle altre mie opere si avverte che io sono cosciente degli indirizzi della musica contemporanea. Con *L'ultimo selvaggio* ho preso partito di uscire completamente».

Naturalmente l'operazione antimodernistica si sviluppa con un cammino *à rebours* verso il nostro Ottocento, col restauro degli stileni del vecchio melodramma italiano temperati e corretti con l'operettismo di Offenbach e con il musical di Broadway. Nelle cabarette di ricalco donizettiano, nei concerti grondanti echi rossiniani, Menotti accetta totalmente la lezione dell'opera a forme chiuse, con il gusto scopertamente provocatorio dell'anacronismo che informa anche la vicenda narrata dal libretto di cui, more solito, ha provveduto egli stesso alla stesura.

*L'ultimo selvaggio* è un povero contadino indù che i genitori di una ricca ereditiera americana travestono da «uomo delle nevi» per soddisfare l'hobby antropologico della figlia. L'apolo mordacemente anti-civile si sviluppa appunto su questi due personaggi. I genitori di Kitty (questo è il nome dell'americana) e un maraglia indiano si accordano per far sposare i rispettivi rampolli. Ma Kitty pone come condizione *sine qua non* al matrimonio la preventiva cattura del misterioso abitatore delle nevi dell'Himalaya.

Vista l'irrimovibilità della fanciulla, i due magnati della finanza decidono di costruirle su misura il suo uomo. Trovano un povero e gigantesco contadino, Abdul, e lo convincono, dietro lusinghe finanziarie, a farsi crescere la barba, capelli e unghie, travestendosi da uomo primitivo. Quando l'indiviso è pronto, lo fanno trovare a Kitty che esulta e vuole portarselo a Chicago per sbalordire gli amici e conoscenti. Il poveraccio viene trasferito in U.S.A. e qui letteralmente

(segue a pag. 22)



Gian Carlo Menotti

## «L'ultimo selvaggio»

(segue da pag. 21)

ubriacato da una sarabanda di domoide di giornalisti, di riprese cinematografiche e televisive, di impegni mondani. La grottesca danza attorno al falso pitecantropo giunge al parossismo, finché il malcapitato decide di fuggire da quella babelica giungla che è la città civile per raggiungere quella più quieta del suo paese. Raggiungerà la natia foresta e vivrà finalmente da vero uomo primitivo. A questo punto anche a Kitty si aprono gli occhi e decide di raggiungere il suo selvaggio in India. Vivono come marito e moglie nella foresta, non senza aver provveduto di dotare la caverna oziata di lo-

dispensabili accessori quali il bagno, il televisore, il frigorifero e la lavatrice. L'ultimo selvaggio è anche l'ultima opera di Menotti ad essere stata rappresentata. E' stata tenuta a battesimo lo scorso inverno all'Opéra di Parigi, con disperate valutazioni critiche. L'accoglienza del pubblico è stata invece favorevole. La stessa situazione si è ripetuta alla prima rappresentazione americana al Metropolitan di New York. Quella della Fenice di Venezia (in programma ora alla Radio) è la prima edizione nella versione originale. Il libretto è stato infatti scritto da Menotti in lingua italiana.

Luigi Rossi

## CONCERTI Dirige Scherchen

## «Theodora» di Händel



Hermann Scherchen, che dirige l'oratorio di Haendel

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Nel 1749 Georg Friedrich Haendel — il grande contemporaneo di Bach che dalla natia Germania s'era portato fin da giovane in Inghilterra per svolgere la sua attività creatrice — soffrì per la perdita del suo caro amico Sir Windham Knatchbull. Ma poiché la sua natura non era di quelle che si lasciano fiaccare dal dolore, trovando invece nel lavoro produttivo una forza sublimatrice, egli dette meno nello stesso anno alle composizioni di un vasto oratorio cristiano (cosa rara, gli altri essendo per la maggior parte biblici) dedicato a Sant'Andrea e traendone il soggetto dalla tragedia di Corneille ispirata al martirio della vergine che, convertitasi, al tempo di Diocleziano, al cristianesimo

a rifiutando pertanto di sposare un pagano, fu dapprima condannata al disonore del postribolo e quindi decapitata insieme al soldato romano Didimo, anch'egli cristiano, a lei unito da un amore ideale, inutilmente adoperatosi per salvarla.

L'oratorio fu eseguito nel 1750, ma con scarsissima affluenza di pubblico: era l'anno del grande terremoto e secondo la superstizione, non del tutto sradicata dall'illuminismo, stava per suonare la tromba del giudizio. L'insuccesso, tuttavia, non impedì a Haendel, che era dotato di un forte senso di autocritica, di considerare quest'opera una delle sue migliori e di ritenere il finale della seconda parte la sua più grande pagina corale, superiore, cioè, al celebre coro del Messia. Ma oltre ai cori, ci sono in Theodora delle bellissime arie; e in due di esse, che cantano l'alba e il tramonto, si esprime una fresca e delicata poesia della natura che fa pensare alla pittura di un Constable. L'aria serve anche a caratterizzare la figura della Santa: ma è straordinario vedere come, con questa forma espressiva apparentemente statica, il musicista riesca man mano a rendere l'interiore divenire del personaggio, dall'iniziale innocenza, ai destarsi dell'amore, alla passione della fede, fino al sublime coraggio del sacrificio. E ciò indica, rispetto a certo Haendel « distaccato » dai suoi personaggi, una partecipazione intima del musicista alla tragedia della sua eroina, una umana simpatia che rende questa sua musica profondamente espressiva e toccante.

L'esecuzione, che è diretta da Hermann Scherchen, si vale della partecipazione del Coro della Radio di Monaco di Baviera e dei cantanti Gerthaus Stoklassa, Gloria Lana, Carol Smith, Georg Jelden, Donald Pillay e Hans Wilbrink.

n. c.



La pianista Annie Fischer, solista nel Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Liszt, in onda, con la direzione di Claudio Abbado, venerdì alle 21 sul Programma Nazionale



La pianista Marisa Borini esegue venerdì alle 17,25 sul Nazionale la «Partita in si bemolle maggiore» di Bach e la «Quadrone musicale di Annalibera» di Dallapiccola

## PROSA

Un nuovo romanzo sceneggiato

## Il «Marco Visconti» del Grossi

lunedì e giovedì ore 17,45  
secondo programma

Per luoghi anni Tommaso Grossi, segretario di Alessandro Manzoni e amico di Carlo Porta, si dilettò a comporre satire lo dialetto milanese: una di queste, La Prinseide, contro l'imperatore d'Austria, fu anzi crudelmente di Porta e provocò le attenzioni della polizia verso quest'ultimo. Solo tardi Tommaso Grossi si diede a scrivere in lingua e, dopo aver composto qualche poema non eccessivamente originale, passò alla pro-

sa con il romanzo che doveva assicurargli una larghissima fama: Marco Visconti. L'azione del romanzo ha luogo principalmente in Lombardia, nel tredicesimo secolo, quando i Visconti, incontrastati signori di Milano, per necessità di potere, si schierarono con l'antipapa Niccolò V, creato da Lodovico il Basso, contro il legittimo Pontefice Giovanni XXII che era in Avignone. Questa scelta dei Visconti creò situazioni politiche oscure e confuse, rivolte e lotte intestine che provocarono in tutto il paese un pericoloso stato di tensione. Trovatosi contro voglia al centro di questi avvenimenti, il non certo coraggioso conte Oldrado del Balzo, che vive in un suo castello sulla riva del lago di Como con la moglie Ermelinda e la bellissima figlia Bice, eccettuata di buon grado la protezione del giovane e coraggioso Ottorino Visconti, il quale non tarda ed innamorarsi della figlia del castellano. Ma subito il loro amore comincia a trovarsi degli ostacoli, i più forti dei quali sono quelli opposti dal potentissimo cugino di Ottorino, Mareo Visconti, il quale desidera invece che il giovane sposi l'eredità della famiglia dei Rusconi. In realtà, a spingere Marco al diniego è una ragione ignorata da molti: il suo antico, fortissimo amore per la madre di Bice, Ermelinda, prima che questa andasse sposa al Del Balzo. Con un pretesto, Marco fa sì che i Dal Balzo abbandonino il loro ca-

stello e trovino ospitalità in Milano: qui Marco, quando incontra per la prima volta Bice, che è somigliantissima alla madre, si accende di furiosa passione per la ragazza. Ma Bice, malgrado tutto, non sa distaccarsi da Ottorino e i due continuano a vedersi più o meno nascostamente. Accascato, Marco decide di eliminare il rivale a, mascheratosi, scende in campo in un torneo al quale partecipa Ottorino e lo sfida all'ultimo sangue. Al primo, furioso cozzo, Ottorino viene disarmato: a questo punto il cavaliere misterioso, invece di uccidere Ottorino, lascia il giovane sanguinante a terra e si allontana. Nessuno dei presenti riconosce la vera identità del cavaliere: l'unico a capire che ai tratti di Mareo è, invece, Ottorino. Mentre Ottorino è convalescente dalla ferita, Marco è costretto a recarsi in Toscana: i contatti con Milano egli li tiene attraverso un cnicio avventuriero, il Pelagrua, che agisce in combutta con un altro cugino del Visconti, Oldrisio. Quando Marco apprende dal Pelagrua le imminenti, segrete nozze di Bice e Ottorino, ordina che quel matrimonio vada a monte: tanto più che, in un precedente drammaticissimo colloquio, Bice gli ha riconfermato il suo amore per Ottorino. Intanto a Milano la situazione politica ha subito un rovesciamento, ed ora la città si trova stretta d'assedio dalle truppe di Lodovico il Basso. Oldrisio Visconti e il



Enrico Colosimo, regista del romanzo «Marco Visconti»

Pelagrua pensano di trarre profitto dalla situazione vendendo la città al Bavaro: ma il loro piano viene sventato da Lupo di Limonta, scudiero di Ottorino. Questi intanto si è sposato: di nascosto, con Bice, ma un'abile manovra del Pelagrua fa sì che i due giovani cadano in un tranello e quindi, separati, vengano rinchiusi in due lontani castelli. Ermelinda Dei Balzo, saputo che la figlia e il genero sono stati rapiti dai sicari del Visconti, si decide a scrivere una lunga lettera a Marco: questi, sentendo rinascere in sé l'antica generosità, corre a Milano ma giunge troppo tardi: Pelagrua è andato oltre le intenzioni di Marco e i patimenti che ha fatto soffrire a Bice hanno ormai ridotto la giovane in fin di vita. Folle di rabbia e di dolore, Marco uccide il Pelagrua e quindi cerca Odrisio per fargli fare la stessa fine: ma non riesce a portare a termine la vendetta perché viene ritrovato morto, una mattina, ai piedi di una torre. E sul mistero di questa morte si chiude il romanzo, che è stato agilmente ridotto per i microfoni, in sette puntate, da Alfio Vaidarnini, con la regia di Enrico Colosimo

## «Britannicus» di Racine

**domenica: ore 17,20**  
**terzo programma**

Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1669 all'Hotel de Bourgogne, questa tragedia di Racine fu quella che più di ogni altra procurò all'autore — come egli stesso scrive nella prima prefazione del 1670 — applausi e censure. Da due anni Imperatore, Nerone non ha ancora fatto parlare di sé: ma i consigli e i suggerimenti del perfido liberto Narciso — il quale, come ricorda Tacito, sapeva assecondare i vizi ancora segreti e inconfessati del suo signore — lo spingono a far rapire Giunia, fidanzata a Britannico. Invano Agrippina tenta di fermare il figlio Nerone, di farlo recedere dai suoi propositi: sull'animo di Nerone, ancora incerto sulla via del male, finisce col prevalere l'influenza di Narciso, che spinge la sua potenza fino a suggerire all'imperatore l'assassinio di Britannico. Da questo momento in poi il destino di Nerone è tracciato, il delitto ha segnato la sua esistenza. Si rimproverò a Racine l'aver fatto di Nerone un mostro, l'aver scelto un giovinetto come Britannico a protagonista di una tragedia: in realtà e in sostanza, si rimproverava all'autore di avere invaso un campo che pareva fino ad allora riservato a Corneille. Cessate le polemiche, l'opera venne accolta dovunque con successo. L'edizione approntata per la radio si avvale della bella traduzione di Alessandro Parronchi: ai personaggi dà voce un cast d'eccezione (Lilla Brignone, Anna Miserocchi, Milla Vannucci, Carlo d'Angelo, Giancarlo Sbragia, Mario Feliciani) diretto da Corrado Pavolini.



Carlo d'Angelo e Ivo Garrani, protagonisti, rispettivamente, del «Britannicus» e del «Giulio Cesare» di Shakespeare

## TRASMISSIONI DI VARIETA'

**giovedì: ore 20,30**  
**programma nazionale**

Autore di questa nuova rubrica serale, che prende il via questa settimana sul Programma Nazionale, è Naro Barbatto che firmò lo scorso anno un ciclo di trasmissioni dal titolo *Lettere ritrovate* che ebbe per protagonisti, come molti radioascoltatori ricorderanno, Rossella Falk e Giorgio De Lullo. Anche questa volta Barbatto non si discosta dal tema dell'amore e dei rapporti tra uomo e donna in chiave di approfondimento dei singoli sentimenti, ed anche questa volta i suoi

personaggi risultano ipersensibili, tormentati, spesso ostacolati da piccole banalità quotidiane, ma sempre tesi al superamento degli attriti e al raggiungimento o, per meglio dire, al tentativo di raggiungere una condizione di felicità, placandosi coi conforti dei ricordi comuni. In *Lettere ritrovate* i due protagonisti, una ragazza di città e un medico di provincia, cercavano di conoscersi e d'incontrarsi attraverso una fitta corrispondenza epistolare; ne *Lo foto Morgano* invece i protagonisti sono marito e moglie, si sono amati (e si amano) teneramente fin dai ragazzi: ma

Celebrazioni shakespeariane

## Giulio Cesare

**martedì: ore 20,30**  
**programma nazionale**

Il *Giulio Cesare*, composto nel 1599, è la prima tragedia shakespeariana che si rifaccia alle *Vite parallele* di Plutarco, che erano state tradotte in inglese vent'anni prima. Come ha scritto C. V. Lodovici, la tragedia ha «un posto tutto suo nell'opera di Shakespeare, è una tragedia che unisce l'andatura di antica cronaca dei suoi drammi storici all'intensità di passioni delle sue grandi tragedie familiari». Il Giu-

lio Cesare (che ha pagine da antologia, come il discorso di Antonio, entrate nel repertorio dei grandi attori di tutti i paesi) viene presentato nel quadro delle manifestazioni shakespeariane nell'interpretazione proposta qualche anno fa dal Piccolo Teatro di Milano. Strehler, avvalendosi di una distribuzione veramente eccezionale, ha fatto sì che in questa sua edizione l'elemento popolare e corale della tragedia acquisisse un'importanza pari a quella delle vicende dei singoli personaggi.

a. cam.

## La fata Morgana

li loro «ménage», la loro vita coniugale è intristita continuamente da litigi durante i quali essi non esitano a scagliarsi addosso tutte le delusioni patite. Essi, insomma, hanno il torto di prendere il matrimonio troppo terribilmente sul serio, senza indulgenze, senza tolleranze, in modo che anche il cattivo funzionamento di un aspirapolvere può dar luogo ad un disappunto e diventare come «uno acoglio piantato nel mezzo di un'autostrada». Così, pugnali sul tavolo e porie solennemente sbattute. Ed è a questo punto che entra in campo una Voce, pacata, incorporea, che vede le cose dal-

l'alto e che fa la storia di questi due sposi, fin da quando si conobbero recitando insieme in una compagnia di filodrammatici. Avviene così un «miraggio» (come quello della Fata Morgana, appunto) che rifrangere sulla parete del salotto certe tappe significative della vita affettiva dei due coniugi. «Le memorie — essi si dicono — sono una sintesi di gioia». E tutto, col calore di un sentimento ritrovato, torna ogni volta a piacersi. Il ruolo dei due protagonisti è ricoperto da Giuliana Lojodice e da Giuseppe Rinaldi; quello della Voce da Carlo Romano.

g. i.

## Caccia al titolo

**domenica: ore 20,30**  
**programma nazionale**

La formula della rubrica *Caccia al titolo* è quella di una «rivista-quiz» imperniata sulla ricerca di un titolo sulla scorta di indicazioni di tipo, per così dire, enigmistico.

Non a caso, infatti, la trasmissione è «figlia», in chiave naturalmente più rivistaiola, del *Rodocruciverbo*, di cui furono autore, regista e presentatore rispettivamente Tullio Formosa, Silvio Gigli e Pippo Baudo, gli stessi appunto di *Caccia al titolo*.

E' bene aggiungere che non si tratta affatto di una rubrica rompicapo, con rebus micidiali o comunque riservata ai patiti di enigmistica (come del resto non lo era nemmeno *Rodocruciverbo*) ma di una vera e propria rivistina radiofonica cui il vincolo continuamente ricorrente del quiz non impedisce di offrire agli ascoltatori un programma di carattere leggero che si avvale di tutta la tradizionale gamma radiofonica di risorse spettacolari, co-

me la musica leggera, il jazz, scenette, poesie, nonché brani molto brevi di opere, di operette e di lavori di prosa. Il pretesto di «costruire» questo spettacolo è dato appunto dalle singole lettere di cui si compone il titolo ignoto, oggetto della «caccia», e che, generalmente, appartiene ad una canzone molto conosciuta.

Facciamo un esempio: per scoprire la prima lettera del titolo su cui è basata l'intera puntata viene invitato di volta in volta un attore (oppure un cantante, un'attrice, un campione sportivo) il cui nome o cognome porta la attesa lettera iniziale. Così ad ogni lettera corrisponderà quai sempre un quiz e ad ogni quiz un riferimento discografico, uno sketch, un brano musicale con interventi, più o meno mascherati, di personaggi del mondo dello spettacolo. Conclude una filastroca che indica, in modo abbastanza scoperto, il titolo che ha fornito il pretesto alla trasmissione e la cui soluzione viene data nella puntata successiva.

g. i.



Giuliana Lojodice: la moglie in «La fata Morgana»



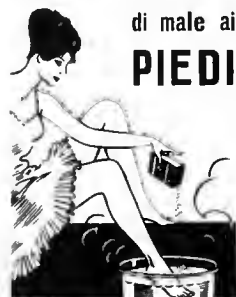
**CAPELLI RIBELLI?**

**fissatore LINETTI**

IN TUBO O FLACONE "SPRAY"

E' unico!  
per particolari o difficili  
acconciature maschili.  
Mantiene i capelli  
ordinati e composti  
per tutto il giorno.  
Non unge. E' profumato  
alle Lavande Linetti.  
Contiene sostanze attive.  
Stimola e rinforza  
la radice dei capelli.

Una buona notizia  
per voi sofferenti



di male ai  
**PIEDI**

Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ricco di ossigeno allevia le vostre sofferenze, ristora i piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete alleggeriti. Chiedeteli al vostro farmacista.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

**GRANDI SNELLI FORTI**

Con sistemi patenti cresciuti  
presso ancora 8-10 cm e tra  
sforzate e grasse in muscoli  
potenti. Allungo corpo e gambe  
soli. Rinforzo dei dischi vertebri.  
Risultati inattesi in tutti  
sue stati. Prezzo Lire 1.950  
(rimborso se insoddisfatti). Riceverete

**GRATIS**  
2 spieghe, ill. Come crescere  
dimagrire e fortificare, da  
Dott. J. Mac Aebelle  
EASTEND - CITY 25  
Via Alfieri C. 690 - TORINO

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 giugno 1964  
Ore 12,10/12,30  
Stazioni del Secondo Progr.

**IL PRIMO BACIO CHE OARO'**  
(Monty Arudell)  
Gigliola Cinquetti - Orchestra  
Franco Micaldi

**A MILANO NON CRESCONO FIORI**  
(Migliacci-Paoli)  
Gino Paoli - Ennio Morricone  
e la sua orchestra

**THE SHOOP SHOOP SONG**  
(Buddy Clark)  
Betty Everett

**LOVE WITH THE PROPER STRANGER**  
(Mercer-Bernstein)  
Jack Jones

**COME MIO PAORE** (Massara-Paportz-Mogol)

Vanna Brozio - Orchestra e  
coro diretti da Frankie Boy

**AMORE RITORNA A CASA**  
(Nomen-Russel)  
Nicola Di Bari - Orchestra di  
Ezio Leoni



## NAZIONALE

**9.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni

**10-11.30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
FRANCIA: Lourdes

Dalla Basilica di S. Pio X  
**SANTA MESSA PONTIFICALE**

celebrata da S. E. Mons. Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes, in occasione del Pellegrinaggio Militare Internazionale

## Pomeriggio sportivo

**15 — EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**47° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
ITALIA: Milano

Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa, Biella-Milano  
Telecronisti Franco Angeli, Adone Carapezzi e Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

**— PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli

**17.30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**  
(Te Star - Discolino - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti)

## La TV dei ragazzi

**a) ARRIVA YOGHII**  
Spettacolo di cartoni animati  
di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screep Gems

**— Il castello anti-furto**

**— Bobby Cravatta, pirata del fiume**

**— Il gatto a l'anatra**

**b) LASSIE**

Il nonno  
Telefilm - Regia di Lesley Selander

Distr.: L.T.C.

Int.: Tommy Rettig, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

## Pomeriggio alla TV

**18.30 PISA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE**

Telecronista Paolo Bellucci  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**19.15 TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Rimmel Cosmetics - Liquigas)

**19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Alax pavimenti - Stock 44 - Montana - Rasolo Calar - Mauro Caffè - Biscottini Nipoli)

**SEGNALE ORARIO**

**20.10 TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**  
(Frullatore Go-Go - Agip F.I. - Aperol - Maggiora Biscotti - Otto Topazio - Pentola a pressione Lavastina)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**  
(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Erre Film

**21 — I MISERABILI**  
di Victor Hugo  
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Decima puntata

**I CANDELIERI DEL VESCOVO**

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Jean Valjean Gastone Moschin  
Mario Roberto Bisacco  
Javert Tino Carraro  
Un cocchiere

Giuseppe Chinnici  
Basca Enrico Giori  
François Armando Furlai  
Nicoletta Raffaella Minghetti

Il medico dei Gillenormand  
Enrico Ostermann  
Gillenormand Roldano Lupi  
Cosetta Giulia Lazzarini  
Mlle Gillenormand Dina Sassoli

Mme Toussaint Tatiana Farnese  
Thénardier Antonio Battistella  
Un medico Vittoria Manfrino

Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 16 e 17

**22.25 L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

**23.10 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

**TELEGIORNALE**

della notte

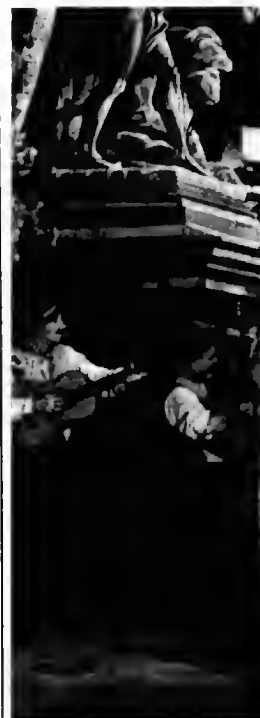
# Un secolo di Partono

secondo: ore 22,05

Nell'estate del 1902, il Presidente Zanardelli era in vacanza a Sorrento. Aveva promesso il suo interessamento per la soluzione di alcuni urgenti problemi della zona, ma il sindaco voleva qualcosa che potesse ricordare allo statista le promesse che aveva fatto. I fratelli Giambattista e Ernesto De Curtis allestirono in un paio d'ore una canzone, *Torna a Surriento*, che, nata come semplice souvenir, doveva diventare in seguito un successo mondiale.

Dalla rievocazione di questa curiosa origine di *Torna a Surriento* prende l'avvio la quarta puntata di *Canzone mia*, Zanardelli morì due anni dopo (proprio quando le Edizioni Bideri pubblicavano la composizione dei fratelli De Curtis), e la sua scomparsa sembrò frustrare le speranze che non solo Sorrento, ma tutto il Mezzogiorno aveva riposto in lui. Intervenero anche delle gravissime calamità (come il terremoto di Messina e Reggio Calabria, l'eruzione dell'Etna, ecc.) a rendere sempre più dolorose le condizioni del Sud, al quale sembrano dedicati i versi d'una canzone come *Tu ca nun chagne*.

Nacque l'idea di emigrare, di cercare in Paesi lontani la fortuna negata in patria. Dopo tutto, per molti, si trattava di seguire l'esempio dei pastori che dalle montagne scendevano



canzoni italiane

## i bastimenti

in paese per suonare 'A nuvena Il viaggio era molto più lungo, però: si andava in America, sul l'aria di canzoni come 'A canzone 'e Napule, Lacreme napolitane, del coro degli emigranti veneti, ecc. Negli Stati Uniti, gli italiani in cerca di fortuna vennero a contatto con un mondo nuovo, favoloso, con i negri che cantavano *Sometimes I feel like a motherless child* (Qualche volta mi sento come un bambino senza madre), uno *spiritual* che risvegliava, esa sperava la loro malinconia. Fu in questo periodo che s'affermò Gilda Mignonette, divenuta celebre come « la cantante degli emigranti », quella Gilda che non doveva più rivedere neanche lei la sua Napoli, dove, molti anni più tardi, l'atteso inavvenimento sotto la pioggia: era morta proprio sulla nave che la riportava a casa. Ma l'Europa, intanto, era alla vigilia della tragedia. Le prime avvisaglie s'erano avute quando le grandi parate militari, il rombo del cannone e le note di Tripoli, bel suol d'amore avevano turbato le quiete rappresentazioni di Addio, giovinezza La Marcia Kadetsky, il valzer della Vedova allegrina, quella meravigliosa canzone che fu l'ultima a chiudere definitivamente la belle époque. C'era già stato il fatale colpo di pistola a Sarajevo, l'Europa era in guerra, e gli italiani vivevano gli

ultimi mesi di pace andando al cinema a vedere Cabiria, o ascoltando Fidi d'oro. Qualcuno balla ancora Malombra, ma l'intervento è nell'aria. Quando i nipoti di Garibaldi cadono combattendo volontari in Francia, i poeti e i musicisti napoletani rompono il contratto con gli editori tedeschi della « Polyphon ». E A. Mario scrive *Serenata all'imperatore*, una delle prime canzoni interventiste. Il coro di *Stelutis Alpinis* sta per sovrapporsi alle note dei valzer delle feste da ballo. Così, alla vigilia dell'intervento italiano nella prima guerra mondiale, si chiude la quarta puntata di *Canzone mia*, che Glauco Pellegrini ha intitolato *Partono i bastimenti*. Come s'è visto, è una trasmissione densa di avvenimenti e, naturalmente, di canzoni. I cantanti che vi prendono parte sono Gloria Christian, Nunzio Gallo, Aura D'Angelo, Luciano Rondinella. Fuori campo, s'ascoltano inoltre le voci di Franco Ricci, Sergio Bruni, Mario Del Monaco, Claudio Villa, Juliette Greco, Yves Montand, Frank Sinatra, Enrico Caruso, Beniamino Gigli, Paul Robeson, Gilda Mignonette, Odoardo Spadaro e altri. Fra gli attori che partecipano allo spettacolo figurano poi Maria Grazia Franca, Carlo Delmi e Alberto Lupo, al quale è affidata la lettura del testo di commento di Max Vajro

s. g. b.

Luciano Rondinella nella canzone « Serenata all'imperatore » di E. A. Mario



## SECONDO

18 — Nino Taranto

in

MICHELE SETTESPIRITI

Terzo episodio

Villeggiante per forza

Farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto. Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Michele Assante, Nino Taranto, Lucia Assante, Regina Bianchi, Nicolino Assante.

Concetta Assante, Carlo Taranto

Ninetta Assante, Tonia Schmitz

Un vetturino, Mario Laurentino

Carluccio, Nino Veglia

Mustafa, Ruggero Pignotti

Giustina Batticocchio

Nunzia Fumo

Severina Batticocchio

Giulia Melidoni

Don Beniamino

Rino Genovese

Pasqualino, Totò Ponti

Fedella Batticocchio

Melina Cimarro

Franceschella, Nuccia Fumo

Ferdinando, Gennaro Di Napoli

Vittorio, veterinario

Giuseppe Anatrelli

Pacifico, sindaco Mario Frera

Orlando, macellaio

Giacomo Furia

Evelina, sua moglie

Adele Moretti

Lunella, Armida De Pasquale

Masuccio, Vittorio Bottone

Clelitta, Vanna Nardi

Taniello, Lello Grotta

Zi' Vincenzo, Aldo Bruzio

Una contadina

Annamaria D'Amore

Un contadino, Aurelio Farace

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Giuseppe Di Martino

19.15 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen

Testo di Giovanni Tantillo

Realizzazione di Pietro Schivazappa

Terza puntata

19.45 2005 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Pernaflex - Anonima Petroli Italiana - Max Factor - Vermouth Martini)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05.

CANZONE MIA

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Glauco Pellegrini

IV - Partono i bastimenti

23.05 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 220.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visite, vasto assortimento. Consegne ovunque gratuite. Sconti premio anche pagando ratafale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/24 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera in ARCOBALENO TV



pentola a pressione DI SICUREZZA

**LAGOSTINA**

un'amica docile in cucina



Questa sera in Carosello

**IDROLITINA**

presenta

Giorgio ALBERTAZZI e Anna PROCLEMER ne

“IL LADRO GENTILUOMO”

*Idrolitina vi dà salute... mentre vi disseta!*

è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna



# 60 CANZONI DI SUCCESSO

DA 1.000 MONEDOLE A 30.000 LIRE AL N. 10. AL N. 10. AL N. 10.

PER  
SOLE  
LIRE  
**1600**

...e pensare che in negozio non questa  
...e pensare che in negozio non questa

## CANZONI DI SUCCESSO

6



MONSIEUR • CUORE •

AMORE FERMATO • IL TRAMONTO  
ANCHE SE • NORMA • DI STU • BACI  
A MANI VUOTE • AMICO • INAGGIO  
VITA DIFFICILE • MEY PAULA • QUELLI  
DELLA MIA ETÀ • CASANOVIA BACIANI  
PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHITARRA  
VINO E AMORE • T'HANNO VISTO  
O MENICA BERA • NON FINIRÒ  
D'AMARTI • TORNA AL MITTENTE

## CANZONI DI SUCCESSO

6



ERO PER TE • ROBERTA •

NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS  
ABBONAZI • SIMBONA • I WATUSSI  
RETEN LA NUIT • OMMI SUBITO DI SI  
TWIST DEI VIGILI • SOLE CALDO • PER TE  
MORIO • E TORNATA L'ESTATE • PER  
QUESTA VOLTA • PAR CETTE CHANSON  
NON ANDARE COL TAMBUR • OH OH  
BASTA PIANGERO PER TE • ADDIO MONDO  
CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU BOX  
LE ROSE SONO ROSSE •  
ERI UN'ABITUDINE

## CANZONI DI SUCCESSO

6



SE MI VUOI LASCIARE •

TEL AVIV • COSA VUOI DA ME  
LA TERZA LUNA • SAPORE DI SALE  
PETTEGOLA • SE MI PERDERAI • TUOI  
CARICHI • COSÌ PALLIDO • NON TI CREDO  
SONO FINITE LE VACANZE • COME TE NON  
C'È NESSUNO • COCCOINILLO • STESSA  
SIRAGLIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO  
SCUSI • SE LE COSE STANNO COSÌ  
BALLA DEL MATONE • NO CHIUSO  
LE FINESTRE • SE INSIEME AD UN  
ALTRO TI VEDRÒ • LA RAGAZZA  
DELL'OMBRELLONE ACCANTO

DATO CHE LE RICHIESTE SONO MOLTISSIME, NON ASPETTATE DOMANI  
ORDINATE SUBITO, PRIMA CHE SIA-  
NO TUTTI ESAURITI I DISCHI

## CALIFORNIA

VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Pagherete al postino alla consegna della merce - per l'estero pagamento anticipato.

BUONO PER AVERE QUESTE 60 CANZONI

A SOLE LIRE 1600 - più spese postali (per l'estero pagamento anticipato)

Name \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

SCRIVERE IN STAMPATELLO questa straordinaria offerta scade il 23-6-84

12

24

36

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino

Seconda parte

7.35 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore del commerciante

9.10 \* Musica sacra

Pachelbel: Corale con note partite: «Was Gott tut, das ist wohlgetan» (Organista Edward Power Biggs); Brahms: Profondo corale op. 122 n. 2; «Herzliebster Jesu» (Organista Virgil Fox)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10.15 Oai mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata

Cinque per quattro

Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

I problemi delle adolescenti

11.50 Parla il programmatista

12 — \* Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol assar ilato...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Biella-Milano

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 (Oro Pilla Brandy)

VOCI PARALLELE

14 — Un disco per l'estate

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

15.15 Giugno Radio-TV 1944

15.20 Musica oaristica

Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Wagner: Tannhäuser: Grande marcia atto secondo (Orchestra e Coro del Teatro di Stato di Stoccarda diretti da Ferdinand Leitner); Mussorgsky: Boris Godunov: «Salve a te Zar Boris Teodorov» (Scena dell'incoronazione Boris Christoff, basso; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen)

15.45 Un disco per l'estate

16.15 Domenica insieme

Seconda parte

17 — Giovani Orlattori

CONCERTO SINFRONICO

diretto da GABRIELE FERRO

Beethoven: 1) Egmont, ouverture; 2) Sinfonia n. 3 in do minore op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro (finale)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

17.45 Il racconto dal Nazionale

Racconti dell'Italia tra le due guerre

X - «Marito e moglie» di Federigo Tozzi

18 — Musica da su aranu

Suoni e luci della Cavalcata Sarda a Sassari, a cura di Giorgio Nataletti

18.30 Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Sandro Clotti e Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.30 CACCIA AL TITOLO

Ciclo musicale di Tullio Formosa

Articolo alla pagina 23

21.20 Concerto dalla violinista

Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami

Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco triste con sentimento, d) Presto agitato; Bartók: Rhapsody n. 1; Suite Danza pezzo op. 17; a) Quasi ballata, b) Appassionato

22.05 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA

di Arpad Fischer

23 — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- I programmi di domani

- Buonotte

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 \* Musiche dal mattino

8.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

10.20 Giugno Radio-TV 1944

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 Un disco per l'estate

11.20 47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Enrico Ameri, Sandro Clotti, Italo Gagliano

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 \* Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Antefrasi sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valenti

12.10.12.30 (Tide)

dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)

Appuntamento alla 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20' (Gelbomi)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS

Radiodirettissimo delle 13.40 di Dino Vardi

Completo diretto da Armando Dal Culpia

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna,

14.30 Antologia di interpreti

Direttore Wilhelm Furtwaengler:

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno

Mezzosoprano Ede Stignani: Ludwig van Beethoven

«Ahi Ferdinando», scena a aria op. 65

Al pianoforte Antonio Beltrami

Violinista Miacha Elman:

Giovanni Battista Sammartini

(Trascribi di Tivadar Naches)

Fasucaglia

Fritz Kreisler

Capriccio viennese

Al pianoforte Joseph Seiger

Tenore Jean Grigadeau:

Modesto Musorgski

Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un disco per l'estate

(Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Biella-Milano

Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Clotti

15.45 Murolo canta Napoli

Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra

Testi di Aldo Locatelli

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti

realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemania)

\* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippico: Dell'Ippodromo Federico Tesio • Premio Steeple Chase • di Torino

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 \* I vostri prafatti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Milano di Enrico Ameri e Sandro Clotti

20 — Zig-Zag

20.05 INTERVALLO

Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — OOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 UN PO' PER CELIA...

Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

22.30.22.35 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

Trépak, da e Chant et danses de la mort

Igor Strawinski

Due Canli russi: Le suiveur - L'entente

Al pianoforte Pierre Boulez

Violista Ulrich Koch:

Georg Philipp Telemann

Concerto in sol maggiore per viola, orchestra d'archi e basso continuo

Largo Allegro - Andante - Presto

Mezzosoprano Lucretia West:

Robert Schumann

Tre Lieder: «Der Arme Peter», n. 3 da «Romanze e Ballate» op. 53; «Moriendulichen», n. 13 da «Liedersammlung für die Jugend» op. 79; «Waldesgespräch», n. 3 da «Liederkreis» op. 39

Al pianoforte Giorgio Favaretto



Pianista Eugene Malinin.  
Sergei Prokofiev  
Sonata n. 4 in do minore op. 29  
Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma leggero

Baritono Pierre Mollet:  
Georg Friedrich Haendel  
Alexanderfest: Canto di guerra  
Quartetto Italiano:

Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in re maggiore  
K. 155  
Allegro - Andante - Allegro molto

Paolo Bortolani ed Elias Pegrefil, violini; Piero Fanali, viola; Franco Rossi, violoncello  
Soprano Ester Orelli:  
Franco Alfano

Tre Poemi, da «Il Giardino delle Tàgore»; «Mamma, il giovane principe»; «Egli morì: Amor mio»; «Parlami, amor mio»

Direttore Istvan Kertesz:  
Zoltan Kodaly  
Danze di Galantha

**12 - Musica per organo**  
Vincent Lubeck  
Tre Preludi e Fughe  
In mi maggiore - In fa maggiore - In re minore

Organista Hans Helntze  
Fantasia in do maggiore  
Organista Gian Luigi Centemeri

**12.30 Un'ora con Manuel De Falla**  
Fantasia batetica  
Pianista Léopold Querol  
Tre Melodie su testi di Théophile Gautier

Les colombes - Chinoiserie - Séguitille  
Antonia Tuccari, soprano; Lya De Barboris, pianoforte  
Il Cappello a tricornio, balletto

Mezzosoprano Teresa Berganza  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**13.30 Ludwig van Beethoven**  
Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b)  
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi  
Claude Oebussy  
Prélude à l'après midi d'un faune

Igor Strawinski  
Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti

Orchestra Philharmonia di Londra  
Sergei Prokofiev  
Suite Scita op. 20 «Ala et Lolly»

Orchestra Nazionale della Radiofusione Francese  
Pianista Rodolfo Caporali

**15.45 Musiche di ispirazione popolare**  
Frederick Dèllua  
Appalachia, variazioni su un tema popolare alavo, per orchestra e coro

Orchestra Royal Philharmonie e Coro diretti da Thomas Beecham

**15.52 Pagine pianistiche**  
Ignace Jan Paderewski  
Leggende

Pianista Rodolfo Caporali

**15.45 Musiche di ispirazione popolare**  
Frederick Dèllua  
Appalachia, variazioni su un tema popolare alavo, per orchestra e coro

Orchestra Royal Philharmonie e Coro diretti da Thomas Beecham

**16.30 «Le Cantate di Johann Sebastian Bach**  
(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli  
Cantata n. 76 «Die Himmel erzählen die Ehre Gottes», per tenore, soprano, basso, contraltto, coro a quattro voci, due oboi, oboe d'amore, tromba, violino solista,

viola da gamba solista, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1723)

Helmut Krebs, tenore; Ingeborg Reichelt, soprano; Franz Keltch, basso; Hertha Töpper, contraltto

Pierre Pierlot, oboe d'amore; Walter Gleisale, tromba; Reinhold Burchet, violino solista; August Wenzinger, viola da gamba

Corale «Heinrich Sebütz» di Heilbronn e Orchestra da Camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

**17.20 BRITANNICUS**  
Tragedia in cinque atti di Jean Racine  
Traduzione di Alessandro Parronchi  
Nerone, figlio di Agrippina  
Giancira Sbragia  
Britannico, figlio di Claudio  
Carlo d'Angelo  
Agrippina, vedova di Claudio  
Lillo Brignone  
Giunia, amante di Britannico  
Mila Vannucci  
Burro, Governatore di Nerone  
Mario Feliciani  
Narciso, Governatore di Britannico  
Renato Cominetti  
Albina, confidente di Agrippina  
Anna Masciocchi  
Regia di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 23

**19 - Giovan Battista Martini** (revis. di E. Desderi)  
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e archi  
Spirito - Andante - Allegro - Vivace  
Solista Massimo Bogianekino  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**19.15 La Rassegna**  
Arte figurativa  
a cura di Marisa Volpi  
La mostra dell'espressionismo a Firenze

**19.30 «Concerto di ogni sera**  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture op. 62  
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Herbert von Karajan  
Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)  
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler  
Paul Hindemith (1895-1963): Mathis der Moler, sinfonia (1934)  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Guido Cantelli

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 François Couperin**  
Quatrième Concert Royal  
Prélude - Allemande - Courante française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane en rondeau  
Aurèle Nicolet, flauto; Edith Picht Axenfeld, pianoforte  
Le rossignol en amour  
Clavieimbalista Giulio Gitti

**21 - Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 La Lirica alla Radio IL NASO**  
Opera in tre atti e un epilogo di E. Zamyatin, G. Jolin, A. Prejs e Dimitri Sciostakovic  
Riduzione della novella omonima di Nicolai Gogol  
Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico con la collaborazione di Angelo Maria Ripellino  
Musica di Oimirtzi Sciostakovic  
Pjotr Kusmle Kavaljoff  
Renato Capacechi  
Ivan Jakovlevic  
Italo Tajò  
Un maresciallo della polizia  
Tommaso Frascati  
Stjepan  
Dino Formichini  
Il naso, in sembianza di  
Consigliere di Stato  
Antonio Pirino

Alexandra Grigorjevna Padtchina  
Ceszy Brogolini  
Sua figlia Jolanda Meneguzzi  
Una dritta matrona  
Maria Teresa Mandarini  
Frascova Asipovna  
Donatella Rosa  
Una venditrice di ciambelle  
Vician Martina  
L'impiegato dell'ufficio inserzioni  
Franco Calabrese  
Un medico  
Claudio Giombi  
Il lacché della contessa  
Valerio Meucci  
Romano Emili  
Inoltre: Maria Ripalta Agliar, Giovanni Barbin, Rita Bezzi Breda, Luciano Boni, Emma Bruno De Sanctis, Graziano Del Vito, Franco Federici, Tina Fedi Turchi, Roberto Ferraro, Augusto Frati, Mario Prossini, Enzo Guagni, Renza Jotti, Gianfranco Lodasani, Mirella Marzocchi, Manlio Micheli, Giancarlo Montanaro, Valiano Natali, Sergio Pezzetti, Nella Piccolo, Elias Pompa, Mario Raddi, Camillo Ripoli, Angelo Rossi, Gino Sardi, Gino Taddei, Ottavio Taddei  
Direttore Bruno Bartoletti  
Maestro del Coro Adolfo Fanfani  
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino  
(Registrazione effettuata il 23-5-66 al Teatro della Pergola - di Firenze in occasione del «XXVII Maggio Musicale Fiorentino»)  
Note illustrative di Guido Bagliani  
Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 325 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/a. 606 pari a m. 49.50 e su kc/a. 8515 pari a m. 31.53.

22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare a poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie - 4.36 Incanesimento musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi, in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/a. 1529 - m. 198 (O.M.)  
kc/a. 6180 - m. 48.47 (O.C.)  
kc/a. 7280 - m. 41.36 (O.C.)

9.15 Messe del S. Cuore: «Laudate Omnia» di Perosi - «Il Regno dell'Amore» meditazione di P. Giuseppe Gernier - Giaculatoria cantata. 9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Cronache del Regno di Orie» rassegna missionaria a cura di P. Callisto Vanzin. 20.15 Paroles de Paul VI. 20.30 Diacografia di Musica Religiosa: Messa da Requiem di Lorenzo Perosi. 21 Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Critica in avanguardia. programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## OGGI SI ESPORTA ANCHE L'ESPERIENZA



(Nella foto: nel teatro Gillette di Isleworth i viaggiatori della Gillette Italiana partecipano ad una gara a premi)

Solo qualche decennio fa il commercio era qualcosa di ristretto in mercati chiusi da alte polizze doganali. Oggi, invece, ci stiamo avviando a grandi passi verso un mercato comune di dimensioni mondiali, dove i prodotti potranno affluire liberamente. Ma non solo i prodotti: oggi anche l'esperienza è oggetto di scambio. I sistemi produttivi a di vendita vengono continuamente confrontati e analizzati per arrivare alla massima efficienza.

E' in questo clima di aggiornamenti internazionali che la Gillette Italiana ha recentemente inviato i propri viaggiatori in Inghilterra per conoscere direttamente le concezioni di lavoro adottate dalla organizzazione mondiale della Gillette nei vari Paesi. Il Presidente Generale della Società, Mr. Carl Gilbert, opportunamente giunto da Boston (U.S.A.), ha partecipato alle riunioni del gruppo Italiano guidato dal Consigliere Delegato Mr. Ernest D. Snelling.

## OGGI UNA PASSIONE...



## DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la RADIOSCUOLA TV ITALIANA.

Vol pagata in piccola rata le lezioni  
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

"OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Vi viene inviato subito GRATIS se spedite a:

**RADIOSCUOLA-TV**  
Via Pinelli, 12/22 ITALIANA  
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome  
Cognome e Indirizzo **NON INVIATE DENARO!**

## TERZO

**16.30 «Le Cantate di Johann Sebastian Bach**  
(ordinate secondo l'anno liturgico)  
a cura di Carlo Marinelli  
Cantata n. 76 «Die Himmel erzählen die Ehre Gottes», per tenore, soprano, basso, contraltto, coro a quattro voci, due oboi, oboe d'amore, tromba, violino solista,

## UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



## Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alla polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

# POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350



# Charles Antell

...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

9A-84-2

# TV LUNEDÌ



Il barone Agata Ricciolina  
Il comandante Fuggiozio Turi  
Ro' Franco Montesarchio  
Ezio Rossi  
Theda Ghibaudi  
Tonia Schmitz  
Arturo Criscuolo  
Claudio Dani  
Costumi di Giovanna La  
Piace  
Regia di Enzo De Pasquale

## Un balletto della Radiotelevisione svedese

nazionale: ore 22

Il programma della Radiotelevisione svedese che andrà in onda stasera — *Electronics* — è uno spettacolo di tipo nuovo: qualcosa di intermedio tra la varietà e la danza, una sorta di estroso carosello nordico, in cui l'antico sembra dissolversi naturalmente col moderno, con la complicità — diremmo — della telecamera e di nuovissimi e inusitati trucchi televisivi.

Uno spettacolo che — anche se assai più maturo ed accessibile d'uno «show» d'avanguardia — ha pur sempre il fascino d'una creazione sperimentale. Forse *Electronics* può essere definito lo spettacolo di punta — nel campo dei programmi di varietà — nella recente produzione europea. Con *Electronics*, lo spettacolo televisivo tenta di liberarsi dalla prigione delle quinte d'un palcoscenico o d'uno studio, per trovare nella telecamera stessa — e nelle sue infinite risorse — nuovi elementi di spettacolo, usando la tecnica elettronica moderna come un pittore potrebbe usare un colore nuovo. Il suo regista, Hans Lagerkvist, «dipingere» con la telecamera piuttosto che dirigere «dal di fuori» uno spettacolo preordinato.

Il tema di *Electronics* è assai complesso: si potrebbe parlare di un «excursus» nella storia passata e presente dei Paesi del Nord in termini di danza, di musica, di pantomima, nonché di trucchi fotografici e cinematografici; o piuttosto di viaggio simbolico nell'anima d'uno svedese d'oggi, personaggio certamente interessante e complesso che, pur nella straordinaria modernità di costumi, sente di avere radici

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8.30-8.55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9.20-9.45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10.10-10.35 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10.35-11 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11.25-11.45 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di

Gigliola Spada

Seconda classe:

8.55-9.20 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9.45-10.10 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11.11.45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11.45-12.10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

12.35-13 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Allestimento televisivo di

Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

12.10-12.35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

13.13.25 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

13.25-13.50 Francese

Prof. Enrico Arcalini

13.50-14.15 Inglese

Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di

Gigliola Rosmino

### La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Regia di Walter Mastrangelo

b) IL SOMARELLO DI GIUFFA'

Atto unico di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giuffa Enzo Garinei

Rosalina, sua madre Vanna Nordi

### Ritorno a casa

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

### GONG

(Schumannsot - Alka Seltzer)

19.15 MINIVIDEO

presentano Carlotta Barilli

e Giulio Marchetti

Testi di Gianni Isidori

Regia di Walter Mastrangelo

### Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

Prodotti Singer - Amaro Garbarotta - Camay - Piaggio-Vespa - Vini Marsala - Prodotti Squibb

### TELESPORT

### ARCOBALENO

(Ochiali Persol - Chlorodont - Tavoletti Liebig - Caramelle Dajour - Movil - Terme S. Pellegrino)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Miscela Lavozzo

(2) Olio Sasso - (3) Cofina

(4) Industria Italiana Birro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2)

Delta Film - 3) Roberto Gaviotti - 4) Recta Film

21 —

### TV 7 - SETTIMANALE

### TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — ELECTRONICS

Balletto di Hans Lagerkvist

realizzato dalla Radiotelevisione Svedese

Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan

Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg

Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin

Scene di Yngve Gamlin

Regia di Ake Starck

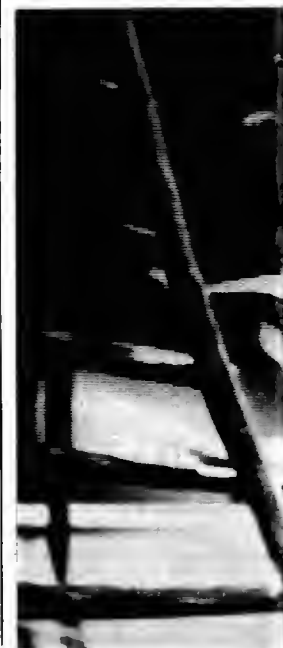
22.45 QUINDICI MINUTI CON JOE SENTIERI

Presenta Silvana Giacobini

23 —

### TELEGIORNALE

delle notte



# 8 GIUGNO

## Electronics

che si affondano profondamente nelle brumose saghe del suo Paese.

Forse la vera protagonista di questo singolare spettacolo (che ha coreografie di John Ivar Deckner, Lia Schubert e Teddy Rhodin) è l'aurora boreale: lo stupendo ed allucinante denominatore che accomuna gli aspetti contrastanti d'uno spettacolo che non sarà facile dimenticare.

Le musiche sono di Grieg, Hambraeus, Johansson, Bäck e Roman; le scene di Yngve Gambin.

v. o.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### 21 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Woltz - Bravo - Atkinson - Alemagna)

#### 21.15 Lotta ai gangsters

Problemi e personaggi del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

#### IO SONO UN EVASO

Film - Regia di Mervyn Le Roy

Prod.: Warner Bros

Int.: Paul Muni, Glenda Farrell, Helen Winslow

#### 22.50 XII FIERA CAMPIONARIA NAZIONALE DI ROMA

Servizio di Carlo Guldotti

#### 23.05 Notte sport

## Il primo film sui gangsters americani **Io sono un evaso**

**secondo: ore 21.15**

La rassegna dei film sui gangsters americani, a cui è dedicato un ampio articolo alle pagine 10, 11 e 12, si apre questa sera con *Io sono un evaso* (I am a fugitive from a chain gang) diretto nel 1932 da Mervyn Le Roy. Più che un vero film di gangster, nel senso tradizionale del termine, si tratta di un'opera a sfondo sociale che rispecchia situazioni, ambienti e personaggi tipici di un'epoca — quella della grande depressione economica succeduta al crollo di Wall Street — nella quale appunto si sviluppò il fenomeno gangsteristico, e come tale ha il valore di preludio a tutta la serie.

Protagonista della storia è James Allen, un reduce della prima guerra mondiale che è rimasto senza lavoro. Vagabondando da uno Stato all'altro,

egli arriva in Georgia dove gli capita di conoscere un gangster che lo obbliga, con la forza, a partecipare a un furto. E' arrestato, processato e condannato, benché innocente, a dieci anni di lavori forzati. La vita nel penitenziario è durissima. Sottoposto a maltrattamenti, Allen riesce ad evadere e a Chicago, con un altro nome, può ricostruirsi una vita. Da semplice operaio, grazie alle sue qualità, diventa in breve direttore di una società edilizia. Ma il destino si accanisce contro di lui. Maria, la sua padrona di casa, intercetta una lettera e scopre così il passato di Allen. Ella se ne serve, quale arma di ricatto, per indurlo a sposarla. Allen conosce in seguito un'altra donna, Helen, di cui s'innamora. Cerca di ottenere dalla moglie il divorzio, ma inutilmente. Anzi, Maria lo denuncia. Le autorità della

Georgia gli promettono di liberarlo, dopo un breve periodo, se egli si costituisce. Una volta però che Allen è in prigione non mantengono più i patti. Ma Allen riesce ancora una volta a fuggire. Incontra Helen che vorrebbe stargli vicina. Egli però non vuole legare la donna che ama al suo destino e si allontana ormai irrimediabilmente per la società.

Interprete efficace del film, che ha tra gli altri meriti quello di evitare un lieto fine convenzionale, è Paul Muni, in una parte da « Jean Valjean americano » come acutamente lo ha definito Giulio Cesare Castello. Un attore di grande talento, anche se qualche volta istrionico, che proprio nello stesso anno aveva interpretato, per la regia di Howard Hawks, nel film *Scarface*, la figura di Al Capone, il nemico pubblico n. 1.

Giovanni Leito

questa sera in carosello

STUDIO TESTA



**Mimmo Craig e Edith Peter**

In **SPORT e DIETA**

**LA SCELTA DELL' OLIO È UNA COSA SERIA**

## LENTIGGINI ?

**macchie?**

**Prevedesca del dottor FREYGANG'S**

**SICURO RIMEDIO** contro macchie di sole, invecchiamento, gravidanza, ecc.

**Nelle migliori profumerie e farmacie**

non trovandola scrivere a: **BORGE** Via Cavour 11, 17 - 1 - RIMINI

**E RILASCIATE** l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's", contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (scatoletta Mimmo)

**QUESTA SERA IN CAROSELLO LAVAZZA PRESENTA:**



Un'immagine del balletto « Electronics »





## 13.50 OBERON

Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (da Christoph Martin Wieland)

Musica di Carl Maria von Weber

Oberon *Mirto Picchi*  
Fenice *Fernando Codoni*  
Rezia *Anita Cerquetti*  
Fatima *Miriam Pirazzini*  
Ugo di Bordeaux *Petre Munteanu*

Scearmino *Piero Di Palma*  
Due Najadi *Nicoletta Panni*

Il Narratore *Liliana Poli*

Valerio Degli Abbati

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Roberto Benaglio

## 16 Recital del pianista Paul Badura-Skoda

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in la minore K. 310

Frédéric Chopin

Sei Studi dall'op. 10

Bercesse in re bemolle maggiore op. 37

Scherzo in mi maggiore op. 54

Béla Bartók

Quattro Pezzi da « Mikrokosmos »

Arpeggi divisi - Marcia - Dal diario di una mosca - Ostinato

## 17 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

## 17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folkloristica italiana

## 17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36

Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

## 18.45 Alban Berg

Sieben Frühe Lieder

Nacht - Schilfied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode Sommer

Mieczko Hirayama, soprano; Lorenza Franceschini, pianoforte

## 19 L'opera di Piero Gobetti

a cura di Umberto Morra

Prima trasmissione

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Sinfonia in fa maggiore, per violoncello e orchestra d'archi

Sollata Enzo Altobelli

Complesso d'archi « I Musici »

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 385 (Hoffner)

Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

Igor Stravinsky (1882): Petruska, suite dal Balletto

Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Hermann Scherchen

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Concerto in re maggiore, per clavicembalo a orchestra

Vivace - Un poco adagio -

Allegro assai (Rondò all'ungherese)

Sollata Ruggero Gerlin

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ermanno Wolf Ferrari

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Arnold Schoenberg

Pelléas et Mélisande, poema sinfonico da Maeterlinck

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

## 22 Germania occidentale: la cultura oggi

a cura di Marianello Mariani

V - La stampa (II)

## 22.30 Francis Poulenc

Sonata per flauto e pianoforte

Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso

Severino Gazzelloni, flauto, Sergio Cafaro, pianoforte

(Registrazione effettuata l'8 aprile 1963 dalla Sala Casella in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

## 22.45 Orsa minore

IL TESTAMENTO

da Le testament du père Lelerc

Farsa paesana di Roger Martin du Gard

Traduzione e adattamento di Italo Cremona

La Turinella Elena Da Venezia

Monesi Evandro / Luigi Monesi Barnaba / Pozze

Il notolo Francesco Sormano

Regia di Gastone De Venetia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « O Sacrum Convivium » di Viadana

- L'Amore nella « Viterba »

Notiziario di P. Giuseppe Gernier - Gluciatioria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario di P. La Musica Sacra nella Costituzione sulla Sacra Liturgia » di P. José Calo

- « Istantanee sul cinema » a cura di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20.15 Una Noce a Paris sous Henry IV. 20.43 Vortice del Reich. 21.00 V. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama  
solo Lire 80



tutte perfette  
tutte Gillette®

nuova  
lama  
Silver Gillette®  
inossidabile  
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso « filo Gillette ». Provatela da domattina: vi darà una « lunga soddisfazione ».

**SILVER GILLETTE®**  
“lunga durata” - una lama solo L. 80







Montalban e Dick Powell

## cano

ny s'inimica anche Rickie, un giornalista che è sempre stato suo buon amico e di cui ora rifiuta i consigli. Completamente solo, vittima degli interessi poco leciti di un gruppo di affaristi, Johnny affronta il combattimento e viene battuto perdendo il titolo di campione. Per sfogare la sua rabbia prende a pugni Rickie, che era venuto a trovarlo nel camerino, e si frattura la destra. Ormai è un uomo finito. Ma Pat, che non ha mai cessato di amarlo, capisce che adesso più che mai Johnny ha bisogno del suo amore, e riesce, con l'aiuto di Rickie, a fare la pace con lui. Protagonista è Ricardo Montalban, nato a Città del Messico nel 1920. Trasferitosi giovanissimo negli Stati Uniti, egli ha avuto una esperienza teatrale prima di lasciarsi tentare dal cinema dove è stato per lo più adoperato in parti di « ardente latino ».

Il cast del film comprende anche la delicata June Allyson e due attori del calibro di Dick Powell e Lionel Barrymore.

g. l.



## SECONDO

**10.30-11.35** Per la sola zona di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e dalla XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Lanerossi - Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira)

**21.15 IMMAGINI SENZA FRONTIERE**  
I primi dieci anni dell'Esposizione, attraverso gli avvenimenti dei quali l'Europa è stata protagonista e

testimone, nello cornice del progresso tecnico che di giorno in giorno avvicina sempre di più la vicenda dei popoli

Servizio di Ernst-Ludwig Frelsenwinkel  
Edizione Italiana a cura di Lucio Luisi e Gianfranco Ferroni

**22.15 Sesto Festival del duca Mondì**

**IL SIGNOR BRUSCHINO**  
ossia  
Il figlio par azzardo

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa  
Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:  
Gaudenzio Cesare De Leon  
Sofia Elena Zilio  
Bruschino, padre Angelo Nosotti

Bruschino, figlio Mario Ferrara  
Florville Michele Molese  
Un delegato di polizia Vito Susca

Filbert Attilio Aurchellaro  
Marianna Paola Mantovani

Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Julius Rudel  
Regia teatrale di Sandro Sequi

Ripresa televisiva di Fernando Turvani  
(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto)

**23.30 Notte sport**

Nell'edizione del VI Festival di Spoleto

## «Il Signor Bruschino» di Rossini

secondo: ore 22.15

Quando venne rappresentata, al teatro S. Moisè di Venezia, questa farsa in un atto, la protesta del pubblico fu assai alta. Molti biografi hanno spiegato l'insuccesso di un'opera ancor oggi viva, col dire che, avendo l'imprenditore messo in mano a Rossini un libretto incompiuto, questi per vendicarsi riempì la partitura delle cose più strane, una marcia funebre nel mezzo dell'azione comica, quel passo dell'Overture in cui i secondi violini battono con gli archetti sui lumi del leggio, e altro: tutte stravaganze che indispettarono il pubblico del S. Moisè.

Certo, a ben disporre gli animi non bastò né l'aura festosa del carnevale veneziano (fine di gennaio, 1813), né la musica rossiniana la quale aveva tanti meriti da poter scuotere malumori che, invece, a spararlo calato, esplosero in furibondi clamori.

Il libretto del Foppa, assai comune al regeva per la verità su quelle sostituzioni di persona che erano la solita e fiacca risorsa dei librettisti di povera vena. Anche qui, come in cento altre commedie settecentesche, un giovane (Florville) innamorato di Sofia, una fanciulla già promessa dal tutore Gaudenzio al figlio del Signor Bruschino, dissoluto e sperperone, che dovrebbe giungere da un'ora all'altra, si spaccia per il rivale perdigiorno, dando il via a un intrigo presto sciolto e concluso in allegria.

Oggi, quest'opera che segna il punto di transizione fra il periodo di apprendistato e gli anni aurei della carriera creativa

di Rossini, è, nonostante il « fiacco » veneziano, fra quelle di repertorio. L'edizione che va in onda in TV è dell'ultimo Festival del « Due Mondi », diretta da Julius Rudel e curata per la regia di Sandro Sequi, per le



Una scena dell'opera con Elena Zilio e Michele Molese, nelle parti di Sofia e di Florville

scene e i costumi da Fiorella Mariani. La Mariani è una giovane scenografa che proprio a Spoleto ebbe la sua prima affermazione e che, anche quest'anno, si occuperà degli allestimenti scenici di tutti gli spettacoli della « sagra » spoletina. Il regista Sequi ha gran dimestichezza con il teatro in musica: quest'anno ha realizzato, all'Opera di Roma, l'Orfeo di Rnssini e, recentemente, l'Orfeo monteverdiano al « Maggio di Versailles », con la compagnia italiani diretta da Cesare Breoro. In quest'occasione, Sequi ha puntato su quegli elementi di vitalità e d'immediatezza che, se appena s'affacciano nella trama del Foppa, sono pienamente realizzati dalla partitura. Una luce mediterranea ravviva la scena nitidissima, dove ogni scelta, ogni piano compositivo, allo svolgimento rapido dell'azione, assecondano i movimenti del personaggio: porte che s'aprono e chiudono facilitano il continuo apparire e sparire delle figure, mentre nel cortile settecentesco, di tipo napoletano ove ha luogo l'azione, ogni cosa anche il tappeto che pende dalla finestra o il tavolino fuor dell'uscio ricrea un ambiente e un'atmosfera, denuncia precisi modi di vita, i fatti minuti e quotidiani che si svolgono entro le cose. Sicché i personaggi e la gara vicenda di Bruschino s'inseriscono nella concretezza immediata di una realtà che la regia di Sequi ha voluto cogliere nella sua saporosa evidenza: con quel gusto del vivo e del vero che è galante virtù dell'italianissimo genio rossiniano.

Laura Padellaro

## contro l'acidità di stomaco



**MAGNESIA BISURATA AROMATIC**  
**SI PRENDE OVUNQUE: FA BENE SUBITO!**

Portatela sempre con voi:  
ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.



**Si prende senz'acque**



TRADE MARK

**SI SCIOGLIE IN BOCCA COME UNA CARAMELLA**

**BEVANDA TONICA ENERGETICA**

**CONTIENE**  
**OLTRE IL 40%**  
**DI SUCCO NATURALE D'ARANCIA**  
**IN ACQUA MINERALE DOLOMITI**

FONTE STARO-VALLI DEL PASUBIO-VA

**LE MIGLIORI MARCHE**

**RADIO L. 600 mensili**  
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di restituire la merce senza acquitarla!!!  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO  
**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradios, fonovaligie, registratori.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

**Chiedete saggi gratuiti de**  
**«LA GRANDE PROMESSA»**  
mensile edito dall'Erpato di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**FOTO-CINE**  
MARCHE MINORIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
..... **L. 450** .....  
minimo mensili anticipo  
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori a binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**I vostri piedi**  
senza dolori...

**e più aggraziati!**  
La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle, la deodora, e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

**Per un doppio effetto benefico** fate, prima del massaggio, con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodelli.

# TERZO PROGRAMMA

QUADERNI  
TRIMESTRALI

1  
1964

## Problemi di attualità

La Francia vista dai francesi  
di Altiero Spinelli, André Philip,  
Pierre Uri, Michel De Bultse,  
Georges Siffert, Etienne Hirsch,  
Joseph Rovani, Jean Bloch-Michel

## Studi critici

Saba pratorare  
di Aldo Marcovecchio  
La narrativa polacca contemporanea  
di Riccardo Picchio

## Dibattiti e testimonianze

Il mestiere dell'attore  
Inchiesta a cura di Fernaldo di  
Giannetto e Saad D'Amico con  
la partecipazione di Giorgio  
Albertazzi, Lilla Brignone, Ros-  
sella Falk, Sarah Ferrati, Alex-  
sandro Fersen, Vittorio Gass-  
man, Achille Majeroni, Annibale  
Ninchi, Anna Proclemer, Renzo  
Rioli, Luigi Squarzina, Giorgio  
Strehler, Sergio Tofani, Gual-  
tiero Tumiati, Romolo Valli, Lu-  
cino Visconti

## Musica

Gli strumenti per l'educazione mu-  
sicale nella nuova scuola media  
di Emilia Zanetti

Anion Webern: verso la nuova  
musica  
di Mario Bortolotto

La quarta Settimana Internazionale  
Nuova Musica di Palermo  
di Fedele D'Amico

Testi scritti, tradotti e adat-  
tati per la radio

Sogna di un paese straniero  
di Graham Greene (trad. di Ma-  
ria Lucioni)

La scatola (radiodramma)  
di Luciano Codignola

## Cronache

Il viaggio del Papa in Palestina  
fatti e personaggi visti da  
Carlo Bo

La nuova serie di Stuck germanici  
di Luigi Quattrocchi

Alatorio e Programmatico  
di Giulio Carlo Argan

Lettere di Thomas Mann  
di Paolo Chiarini

Le Lettere di Adolfo Omodeo  
di Aldo Garosci

Il Salvacondotto di Pasternak  
di Silvio Bernardini

L'Amleto di Zeffirelli  
di Renzo Tian

I Bastilchi di Lina Wertmüller  
di Attilio Bertolucci

Prezzo del fascicolo L. 750

edizioni del  
radiotelevisivo italiano  
Via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO MARTEDÌ

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui  
mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese,  
a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tem-  
po - Almanacco - \* Musiche  
del mattino

7.45 (Motta)  
Aneddoti con accompa-  
gnamento

Le Commissioni parlamen-  
tari, a cura di Sandro Tatti

8 Segnale orario - Gior-  
nale radio

Sui giornali di stamane, ras-  
segna della stampa italia-  
na in collaborazione con  
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-  
lettino meteorologico

8.30 (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

9 (Lavabiancheria Candy)  
\* Fogli d'albume

9.15 Carlo Meano: La voce  
umana

9.20 (Knorr)  
Canzoni, canzoni

9.40 Fausta Mainardi: Zoo in  
miniatura (L'oca)

9.45 Un disco per l'estate

10 (Cori - Confezioni)  
\* Antologia operistica

10.30 Ribalta Internazionale  
con Ray Anthony e George  
Melachrino

11 (Milky)  
Passeggiata nel tempo

11.15 Aria di casa nostra  
Canzi e danze del popolo  
italiano

11.30 «Torna cara Ideal»  
Antologia melodica dell'800  
a cura di Nino Piccinelli

Canta Gino Sinimberghi

11.45 \* Musica per archi

12 (Tide)  
Gli emici delle 12

12.15 Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-  
ton)  
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale  
radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)  
Carillon

13.25 (Dentifricia Signal)  
CORIANDOI

13.45-14 Un disco per l'estate

14.15 Trasmissioni regionali  
14.35 «Gazzettini regionali» per:  
Emilia - Romagna, Campania,  
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»  
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani  
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-  
tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui  
mari italiani

15 Segnale orario - Gior-  
nale radio - Previsioni del  
tempo - Bollettino meteorolo-  
gico

15.15 La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurati-  
ve presentata da Emilio  
Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi  
Il farosone d'oro

di Karl Brückner  
Adattamento di Mario Pucci

Primo episodio: La terra  
stregata sul Nilo

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: mu-  
sica da camera

a cura di Riccardo Allart

17 Segnale orario - Gior-  
nale radio

Le opinioni degli altri, ras-  
segna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO  
diretto da HEINZ FREU-  
DENTHAL

Haydn (adattamento di Hans  
Gal): Armida, ouverture; Mo-  
zart (trascrizione di Heinz  
Freudenthal): «Mozartino»

(Oas Londoner Skizzenbuch  
1784): a) Tempo di minuet-  
to, b) Andante, c) Presto,  
d) Andante, e) Allegro, f) Fi-  
nale; M. Haydn-Mozart: Sinfonia  
n. 37 in sol maggiore

K. 444 (1783): a) Adagio maes-  
toso - Allegro con spirito, b)  
Andante sostenuto, c) Allegro  
molto; Haydn (trascriz. di  
Karl Salomon): Serenata in do  
maggiore per flauti (Nach der  
Flötenuhr von 1793): a) Alla  
marcia (Allegro), b) Andan-  
tino, c) Fuga (Allegro); d)  
Andante, e) Minuetto I e II  
(Allegretto), f) Vivace; Mo-  
zart: Idomeneo, Balletmusik  
K. 367 (1781): n. 1: a) Cia-  
cona, b) Larghetto, c) Cia-  
cona, n. 2: a) Largo, b) Alle-  
greto, c) Più allegro

Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Ra-  
diotelevisione Italiana

18.30 Canta il Trio Los Ca-  
balleros

18.50 Le cure termali  
Che cosa sono - Quando e  
come vanno praticate

Colloquio con Camillo Bo-  
nessa, a cura di Angelo Gra-  
vati

Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetta)  
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Gior-  
nale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...

20.25 Giorno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di Willem Shake-  
speare

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale

Compagnie del Piccolo Teat-  
ro della Città di Milano

Giulio Cesare Ivo Garruti  
Ottavio Mino Cestari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Cicerone Andrea Matteucci  
Popilio Leno Marcello Moratti

Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cassio Enzo Tarsizio  
Trebonio Mino Cestari  
Olegio Ferruccio De Ceresa  
Orazio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli

Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fedinati  
Uo Indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazalletti  
Un calzatore Checco Risone  
Calpurnia Elsa Albani  
Porzia Lia Angelieri

Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

Articolo alla pagina 23

Al termine (ore 23.05 circa):  
Oggi al Parlamento - Gior-  
nale radio - Prev. del tempo  
- Boll. meteor. - I programmi  
di domani - Buonnotte

7.30 Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai tu-  
risti stranieri

8 \* Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

8.40 (Palmolive)  
Canta Wilma De Angellis

8.50 (Cera Grey)  
Uno strumento del giorno

9 (Supertrim)  
Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farma-  
ceutici Giuliani)  
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

9.35 (Oma)  
10 con lode

Un programma di Caudana  
e Cioccolini presentato da  
Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gilioli

Cento volte Gigli  
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

10.35 Giorno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzara)  
\* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

11.35 (Dentifricia Signal)  
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)  
Il portacanzone

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brada  
Star)  
Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali»  
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-  
che, Campania e per alcune  
zone del Piemonte e della  
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»  
per: Veneto e Liguria (Per le  
città di Genova e Venezia la  
trasmissione viene effettuata  
rispettivamente con Genova 3  
e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»  
per: Piemonte, Lombardia,  
Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise,  
Calabria

13 (Società del Plasmon)  
Appuntamento alle 13:  
Traguardo

15 (G. E. Pezzoli)  
Music bar

20 (Galbani)  
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei  
successi

13.30 Segnale orario - Gior-  
nale radio - Media delle va-  
lute

45 (Stimmenhall)  
La chiave del successo

50 (Tide)  
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)  
Storia minima

14 (Voci alla ribalta)  
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio - Liatino  
Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)  
Discorama

15 (Sidel)  
Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

15.35 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
soprano Hilde Zadek

Mozart: Le nozze di Figaro;  
(«Dove sono i bei momenti»  
(Orchestra Sinfonica di Vien-  
na diretta da Bernhard Pau-  
mgartner); Wagner: Lohengrin;  
«Sola nel mio prim'anni»;  
Strauss: Arianna a Nauaso: «Es  
gibt ein Reich» (Orchestra  
Sinfonica di Vienna diretta da  
Rudolf Moralt)

16.10 (Dizari)  
Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Feste viva  
Canli popolari italiani

17 Schermo panoramico  
Colloqui con la Decima Musa  
fedelmente trascritti da Mi-  
no Detti

17.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI  
TUTTO  
Piccola enciclopedia popo-  
lare

17.45 Da Taormina (Catania)  
la Radiosquadra trasmette  
il VOSTRO JUKE-BOX

Un programma presenta-  
to da Beppe Breveglieri

18.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA  
Filippo Cappelletto - Come  
funziona l'ormonismo umano.  
Le vitamine

18.50 I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-  
dioaere

19.50 Zig-Zag

20 (Cadonnet)  
Enzo Tortora presenta:  
DRIBBLING

Campanato di quiz a squa-  
dra  
a cura di Carlo Silva e Ma-  
rio Albertarelli

Orchestra diretta da Mario  
Consiglio  
Regia di Carlo Silva

21 (Frigariferia Indesit)  
Musica, solo musica

21.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

21.40 Uno, nessuno, centomila  
a cura di Lino Dina e Ma-  
rio Castellacci

21.50 \* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz  
Jazz ad Harlem

22.30-22.45 Segnale orario -  
Notizie del Giornale radio -  
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-  
gramma. Dopo le 17 anche  
stazioni a onda media)

10 Musiche clavicembalistiche

15.15 Antologia di interpreti  
Direttore Eugen Jochum:  
Richard Wagner

Tannhäuser; Ouverture  
Tenore Anton Dermota:  
Robert Schumann

Quattro Lieder: «Oer Nuss-  
baum», n. 3 da «Mythen»  
op. 25, «Mondnacht» e «Schö-  
ne Fremde», n. 5 e n. 6 da  
«Liederkreis» op. 39, «Wid-  
mung», n. 1 da «Mythen»  
op. 25

Duo pianistico Robert e Ga-  
by Casadesu:

Emmanuel Chabrier  
Troia Valse romantiques

Soprano Anna Moffo:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Le Nozze di Figaro: «Voi che  
sapete» - «Non so più cosa  
son, cosa faccio»

Giuseppe Verdi  
La Traviata: «Ahi forse è lui»  
Fagottista Karel Bidlo;  
Carl Maria von Weber  
Concerto in fa maggiore op. 75  
per fagotto e orchestra  
Baritono Robert Merrill;  
Giuseppe Verdi  
Otello: «Credo»  
La Forza del destino: «Urna  
fata»

Direttore Hans von Benda:  
Giovanni Battista Pergolesi  
Concertino n. 2 in sol mag-  
giore per quattro violini, vio-  
la, violoncello e basso continuo  
Soprano Christel Goltz;  
Ludwig van Beethoven  
Fidello: «Komm, Hoffnung!»  
Richard Strauss  
Da «Drei Gesänge»: Im  
Abendrot

Organista Paul Isolfsson:  
Jan Pieters Sweelinck  
Variazioni sul Corale «Mein  
junges Leben hat ein End»  
Johann Jakob Froberger  
Toccata in la minore  
Tenore Gianni Poggi:  
Amilcare Ponchielli  
La Gioconda: «Cielo e mar»  
Giuseppe Verdi  
Luisa Miller: «Quando le sere  
al placido»

Direttore Wolfgang Sawal-  
lisch:  
Anton Dvóřák  
Scherzo capriccioso op. 66

## 12.45 Musica per chitarra

Maurio Giuliani  
Sonatina  
Chitarrista Andrés Segovia  
Hector Villa-Lobos  
Mazurca Chôro  
Manuel Diaz Caño  
Homenaje a Turina  
Chitarrista Manuel Diaz Caño

## 13 — Un'ora con Aram Kaciaturlan

Concerto in mi minore per  
violoncello e orchestra  
Sollista Svyatoslav Knouche-  
vitski

Orchestra di Stato dell'URSS  
diretta da Alexander Gaouk  
Chanson-poème «Aux Bar-  
des d'Achouze»

David Oistrakh, violino; Vlad-  
mir Yampolski, pianoforte  
Masquerade, suite

Orchestra RCA Victor diretta  
da Kiril Kondrascin

## 14 — Recital dal violinista Jascha Heifetz

Franz Schubert  
Sonatina in sol minore  
op. 137 n. 3

Al pianoforte Emanuel Bay  
Johann Sebastian Bach  
Partita in re minore per vio-  
lino solo

Ludwig van Beethoven  
Sonata in la maggiore op. 47  
«a Kreutzer»

Al pianoforte Benno Moise-  
witsch  
Ernest Bloch  
Sonata n. 2 «Poème mysti-  
que» (in un sol movimento)

Al pianoforte Brooks Smith  
Anton Dvóřák  
Humoresque

Maurice Ravel  
Pièce en forme de Habanera  
Al pianoforte Milton Kaye

## 15.35 Hector Berlioz

Nuits d'été, op. 7, su testi di  
Théophile Gautier  
Soprano Eleanor Steber

Orchestra Sinfonica Columbia  
diretta da Oimiltri Mitropoulos

## 16.10 Verelxion

Frédéric Chopin  
Variazioni in si bemolle  
maggiore op. 2 su tema «La  
ci darem la mano» dal  
«Don Giovanni» di Mozart,  
per pianoforte e orchestra

Sollista Vittoria Milicescu  
Orchestra Sinfonica dall'Ange-  
licum di Milano diretta da Car-  
lo Felice Cillario

Boris Blacher  
Variazioni su un tema di  
Niccolò Paganini, op. 26, per  
orchestra  
Orchestra Sinfonica RIAS di  
Berlino diretta da Ferenc  
Fricsay

## 16.40 Congedo

Karl Loewe  
Herr Oluf, ballata op. 2 n. 2  
Hermann Schey, baritono; Fe-  
lix Ole Nobel, pianoforte

Hugo Wolf  
Italianische Serenade, per  
quartetto d'archi

Quartetto Koeckert: Rudolph  
Koeckert e Willy Buchner,  
violini; Oscar Riedl, viola; Jo-  
sef Merz, violoncello

## 17 — Placa da l'Etolia

Istantanee dalla Francia

## 17.15 Vita musicale dal Nuo- vo mondo

17.35 La Francia di Chartras  
e la Francia di Cocteau  
Conversazione di Vittorio  
Vettori

## 17.45 Piatro Locatelli

Concerto in sol maggiore  
op. 3 n. 3 per violino e or-  
chestra d'archi

Sollista Roberto Michelucci  
Orchestra d'archi «I Musici»  
diretta da Roberto Michelucci

## 18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

## TERZO

## 18.30 Le Rassagna

Cultura inglese  
a cura di Carlo Izzo

## 18.45 Banadatto Marcallo

(revis. di R. Tora)  
Sonata n. 6 in do maggiore,  
per flauto e clavicembalo

Arrigo Tassinari, flauto; Ma-  
dalena De Robertis, clavicem-  
balo

## 18.55 Bibliografia ragionata

La polemica sui 45 giorni:  
25 luglio - 8 settembre  
a cura di Renato Grispo

## 19.15 Panorama della Idea

Selezione di periodici stra-  
nieri

## 19.30 Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-  
1887): Sinfonia n. 3 in la  
minore «Incompiuta»

Maurice Ravel (1875-1937):  
Concerto in re «Meno sini-  
stro», per pianoforte e or-  
chestra

Sollista Jacqueline Blancard  
Orchestra della «Suisse Ro-  
mande» diretta da Ernest  
Ansermet

Sergei Prokofiev (1891-1953):  
Romeo e Giulietta - suite  
dal balletto op. 64

Orchestra «Berliner Philhar-  
moniker» diretta da Lorin  
Maazel

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Edward Elgar

In the South (Allassio), Con-  
certo-ouverture op. 50  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Piero Coppola

## 21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sul  
fatti del giorno

## 21.20 Musica per pianoforte

e quattro mani  
a cura di Alberto Pironti  
Ultima trasmissione  
Beethoven-Casella

Scherzo dalla Sinfonia n. 2  
in re maggiore  
Ouo Gino Gorini-Sergio Lo-  
renzi  
Alfredo Casella  
Pupazzetti  
Ouo Eli Perrotta-Chiaralberta  
Pastorelli

Francis Poulenc  
Sonata (1918)  
Pianisti Louise Sherman e Char-  
les Wadsworth

Paul Hindemith  
Sonata (1938)  
Duo Gino Gorini-Sergio Lo-  
renzi

Igor Strawinsky  
Tre pezzi facili  
Marcia - Valzer - Polka

Cinque pezzi facili  
Andante - Española - Bal-  
ailka - Napolitana - Galop

Duo Arthur Gold-Robert Fir-  
dale

## 22.15 Burrone granda

Racconto di Jorge Icaza  
Traduzione di Francesco  
Tenitori  
Lettura

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI  
Domenico Guaccero  
Improvvisazione per cembalo  
(con amplificatore)

Clavicembalista Mariolina De  
Robertis  
Jan Morihenson  
Wechselspiel I, per violon-  
cello

Violoncellista Italo Gomez  
Camillo Togni  
Préludes et Rondeaux per  
cembalo

Piccolo rondeau n. 1, per vo-  
ce e cembalo - Interludio per  
cembalo - Piccolo rondeau n. 2,  
per voce e cembalo - Postludio,  
per voce e cembalo

Sylvia Brigham Olmiziani, so-  
prano; Mariolina De Robertis,  
clavicembalo

(Registrazioni effettuate il  
10, 13 e 17 aprile 1964 dalla  
sala del Conservatorio Musi-  
cale «Luigi Cherubini» in Fi-  
renze durante i concerti ese-  
guiti per la Società «Vita Mu-  
sicale Contemporanea»)

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

## NOTTURNO

Oltre ore 22,50 alle 6,30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Rima 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 353 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 600 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,33.

22.50 L'angolo del collezionis-  
ta - 23.45 Concerto di mezza-  
notte - 0.36 Successi d'oltre-  
oceano - 1.06 Colonna sonora -  
1.36 Cocktail musicale - 2.06  
Un palco all'opera - 2.36 Mu-  
sica senza pensieri - 3.06 Pic-  
coli complessi - 3.36 Marechiaro -  
4.06 Sogniamo in musica -  
4.36 Concerto sinfonico - 5.06  
I grandi successi americani -  
5.36 Fogli d'albano - 6.06 Mat-  
tutino.

Tra un progr. e l'altro vengono  
trasmessi notiziari in Italiano,  
inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Panis  
Angelicus» di Charpentier -  
«Imparata da me» meditazio-  
ne di F. Giuseppe Germier -  
Giaculatoria cantata - Santa  
Messa - 14.30 Radiogiornale

15.15 Trasmissioni estere, 19.15  
Daily report from the Vatican.  
19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-  
ziario - «Sociologia cristiana»  
di Sparte Lucarini - Sillogra-  
fia - Pensiero della sera, 20.15

Tour du monde missionnaire,  
20.45 Heimat und Weltmission.  
21 Santo Rosario, 21.15 Tra-  
smissioni estere, 21.45 La pala-  
bra del Papa, 22.30 Raprice di  
Orizzonti Cristiani.

## CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

ASCOLTATE alla radio le canzoni della rubrica  
radiofonica «Un disco per l'estate»

PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON L'A.F.I.  
ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

### sul Programma Nazionale

giorni feriali alle ore 8,45 - 9,45 e 13,45  
domeniche alle ore 14 e 15,45

### sul Secondo Programma

giorni feriali alle ore 9 - 10,55 - 11,55 e 15,35  
domeniche alle ore 10,35 e 15

PARTECIPATE al concorso richiedendo le apposite  
cartoline in distribuzione gratuita presso i rivenditori  
di radio, televisori, dischi e nelle sedi della Rai

### VINCERETE

una delle  
14 Lambrette  
«150 Special»

Innocenti  
in palio

La manifestazione  
si concluderà  
a Saint Vincent  
con tre serate  
radio-teletrasmesse  
dal Salone  
delle Feste del  
Casinò della Vallée  
nei giorni 18 - 19  
e 20 giugno.



## III Concorso Biblico Internazionale

La Radio Israeliana (Kol Yisrael) ha pubblicato il III Concorso Biblico Internazionale che si svolgerà a Gerusalemme nei giorni 23 e 24 settembre 1964.

Le domande verteranno sulla parte « profetica » del Vecchio Testamento e precisamente sui seguenti libri: Giosué, Giudici, Primo e secondo di Samuele, Primo e secondo dei Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, e i profeti minori.

Il concorso è riservato ai concorrenti selezionati dagli enti radiotelevisivi aderenti all'iniziativa, nel numero di 1 concorrente per ciascun ente. Ne sono esclusi coloro che abbiano già preso parte a una delle precedenti edizioni del concorso.

Aderendo alla iniziativa, la RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una selezione per la scelta del candidato italiano. Coloro che intendono parteciparvi possono presentare domanda scritta, a mezzo di raccomandata presentata all'ufficio postale entro e non oltre il 20 giugno 1964, e inviata alla « RAI-Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma ». Il concorrente dovrà specificare il nome e cognome, la data di nascita e il domicilio (con l'eventuale numero telefonico). Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione — oltre, naturalmente, all'approfondita conoscenza della materia — sono la cittadinanza italiana e la maggiore età. Sono esclusi i dipendenti della RAI e i loro famigliari.

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di comunicare tempestivamente agli ammessi alla selezione la data, il luogo e le modalità delle prove alle quali essi saranno chiamati; in ogni caso dette prove avranno luogo non prima del 25 agosto e non oltre il 5 settembre p.v.

La Commissione esaminatrice sarà così composta: Monsignor Salvatore Garofalo, presidente; Prof. Alfredo Ravenna, docente presso il Collegio Rabbinico di Roma e Professor Alberto Soggin, docente di Antico Testamento presso la Facoltà Valdesse di Teologia di Roma, commissari; un funzionario della RAI fungerà da segretario.

La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammessi alla selezione, essendo riservato alla RAI, ed esclusivamente alla RAI, di decidere sull'accoglimento della domanda stessa.

La decisione della Commissione per la designazione del concorrente prescelto per la partecipazione al concorso internazionale è insindacabile.

Ai concorrenti ammessi a partecipare alla selezione saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (andata e ritorno in I classe) e le spese di soggiorno, per coloro che non risiedono nella città ove avranno luogo le prove di selezione, in ragione di L. 7.500 giornaliere per ciascun giorno di permanenza nella città sede della selezione.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la integrale accettazione di quanto sopra e del regolamento del concorso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni alla RAI, Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma.

## Fondazione «Premio Napoli»

### Bando di concorso per il 1964

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione «Premio Napoli» ha istituito, per il corrente anno, i seguenti premi:

1) Premio di L. 1 milione per un'opera di critica o di storia dell'Arte di autore italiano;

2) Premio di L. 2 milioni così ripartiti:

a) un milione per un'opera di critica o di storia musicale di autore italiano;

b) un milione per un'opera di estetica musicale di autore italiano.

I premi sono indivisibili e non potranno essere assegnati a chi ha già conseguito nel triennio precedente un altro premio per un'opera compresa nelle categorie per le quali si bandisce il concorso.

3) Oggetto d'arte all'opera teatrale nuovissima, di autore italiano, rappresentata in Italia, dal gennaio 1962 al maggio 1964, che abbia avuto maggior successo di critica e di pubblico. Un milione sarà assegnato a una Compagnia di Pros per presentare a Napoli l'opera premiata.

4) Oggetti d'arte, trofei o cavalli d'argento (simbolo della città di Napoli) o medaglie d'oro da assegnarsi agli autori, ai registi, agli interpreti di una trasmissione televisiva e di un'altra radiofonica scelta tra quelle presentate in pubblica esecuzione. La Commissione potrà scegliere tra le opere realizzate — fino al 31 agosto 1964 — sotto i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.

I concorrenti ai premi di cui al nn. 1 e 2 dovranno far pervenire alla Segreteria del Premio Napoli (Napoli - Palazzo reale), entro il 25 giugno 1964, sal copie dei lavori concorrenti. Possono partecipare ai concorsi le opere pubblicate nel periodo decorrente dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1963.

Le copie delle opere presentate non si restituiscono.

# TV MERCOLE



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.ssa Ivoidea Vollaro

10,35-11 Motematico

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 Geografia

Prof. Claudio Degasper

11,50-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

13,13,25 Motematico

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 Religione

Fratel Anselmo FSC

14,15-25 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

Terza classe:

8,30-8,55 Latino

Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

10,10-10,35 Motematico

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

12,35-13 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

18 — a) PICCOLE STORIE

Cappuccetto blu

Programma per i più pic-  
coli

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di

Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) ATTENZIONE... PERICOLO!

Avvertimenti e consigli per

le vacanze

Presenta Aldo Novelli

Regia di Maria Maddalena

Yon

Articolo alla pagina 80

### Ritorno a casa

19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Simmons materasso e molle - Milky)

19,15 IL PADRE DELLA

#### SPOSA

Buckley

Racconto sceneggiato - Re-  
gla di Fletcher Markle

Prod.: Metro Goldwyn Ma-  
yer

Int.: Leon Ames, Ruth War-  
rich, Myrna Faney

19,45 ITALIANI NEL MONDO

a cura di Ettore B. di Mon-  
tesanto e Guido Gianni

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Signal - Minestre Star - La-  
patriel Castor - Vidal Profumi -  
Ola - Idro Fejo)

20,15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Gilletto - Rosso Antico Buton -  
Super-Jride - Infia TV - Loca-  
telli - Bertelli)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo -

(2) Rhoditoe - (3) Protelli

Bronco Distillerie - (4) Wil-

liams Letric Shave

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Recta Film - 2)

Roberto Gavotti - 3) Art Film

- 4) Unionfilm

21 —

#### ALMANACCO

di storia, scienza e varia

umanità

a cura di Giuseppe Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Pier Paolo

Ruggerini

22 — EVA ED IO

con

Franca Valeri, Bice Valori,

Lina Volonghi, Gloria Paul,

Le Bluebell Girls e

Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e

Verde

Musiche di Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e

Gino Landi

Scene di Cesarini da Sen-  
gallia

Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sa-  
cerdote

Regia di Antonello Falqui

22,45 UNA GIORNATA NEL

#### CAMPING

Un servizio di Adelchi Bian-  
chi

23 —

#### TELEGIORNALE

della notte

## Una commedia inglese di Mel Dinelli



Evi Maltagliati, protagonista della commedia di stasera

secondo: ore 21,15

Helen Gillis è un'attraente signora di mezza età che la sventura ha crudelmente provato: vedova, ha perso l'unico figlio, ucciso dall'ultima guerra. Ma la sofferenza non ha inasprito la sua indole cordiale, aperta, prodiga di simpatia e tenerezza. Ella abita una vecchia casa di stile vittoriano, che l'evoluzione urbanistica della grande città dove sorge ha respinto sui margini della periferia, lontana così dal centro degli affari come dai quartieri residenziali eleganti. Nella casa, divenuta troppo spaziosa per la sua solitudine, Helen ospita un pensionante; ma il mattino in cui la vicenda della commedia ha principio, la pazienza di costui per le ferie annuali perfezione l'isolamento della donna. Alla sua porta suona un sconosciuto, offendosi come lavorante a giornata per aiutarla nelle pulizie più pesanti. Helen, fiduciosa e ottimista, lo accoglie amichevolmente, con una umanità arricchita da un principio di emozione: il giovane sconosciuto, foss'anche per il solo fatto dell'età, le ricorda il figlio perduto. Presto si accorge che il ragazzo è tormentato da una timidezza morbosa, da una cupa sfiducia nel riguardi del prossimo, della società. Egli ha la certezza di non suscitare simpatia, né fiducia, né affetto. Affiorano nella sua conversazione, tra lacune di memoria e di coscienza, delusioni, traumi, profonde ferite della vanità.

# DÌ 10 GIUGNO

## L'uomo

Dapprima il calore umano, l'attitudine materna di Helen sembrano vincere i sospetti, l'indole scontrosa del giovane. Ma lentamente, tra le parole e gli atti del giovane, si fa strada la verità: e gli attraenti connotati della timidezza giovanile si convertono nei sintomi della paranoia, compongono il quadro allucinante di una mania, forse omicida. Ora Helen si avvede di essere prigioniera di un pazzo. Terrorizzata, cerca di non interrompere il dialogo, di non spezzare il filo ambiguo di un rapporto che è la sua unica speranza di salvezza. La commedia è l'angosciosa, ossessionante cronaca di questo tentativo. Il suo scioglimento libera Helen dal rischio materiale senza peraltro appagarne le esigenze morali e sentimentali: quando viene persuaso ad allontanarsi grazie all'intervento providenziale di un estraneo, il giovane non ricorda il suo comportamento, la crisi che lo aveva sconvolto. Ha riassunto le maniere timide e gentili dell'esordio, è solo preoccupato di avere soddisfatto con il suo lavoro le esigenze della sua ospite, si rivolge a lei pregandola di trattenerlo presso di sé come pensionante. E' assetato di simpa-

tia, di comprensione, di calore umano. L'uomo al quale Helen lo ha affidato lo condurrà, ignaro, verso il posto di polizia, l'ospedale psichiatrico, le providenze con cui la società difende se stessa e soccorre insieme gli sventurati. Forse Helen non avrebbe potuto agire diversamente. Ma nell'attimo del congedo definitivo, la donna è stretta contro ogni ragionevolezza da una pena cocente, da un rimorso: una creatura senza ricovero e senza sovvenzione, un inerte che non ha memoria della propria violenza, un figlio ammalato si è rivolto a lei chiedendo disperatamente il suo aiuto. Ed ella prova, forse, la nostalgia acuta di una carità più personale ed eroica, il rimpianto dell'atto di amore e di fede che non ha saputo compiere, della guarigione miracolosa che non ha tentato. Questa commedia tipicamente anglosassone, ricca di motivi interessanti sia espliciti che sfumati o taciuti, è stata presentata la prima volta nel 1950 al Fulton Theatre di New York, in una edizione diretta da Martin Ritt e interpretata nei ruoli principali da Dorothy Gish e Don Hammer.

f. b.



### SECONDO

**10.30-11.45** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Ora Palla brandy - Rex - Amami shampoo - Moplen)

**21.15 L'UOMO**  
Due tempi di Mel Dinelli  
Traduzione di Mino Roll  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Helen Gills - Evi Mallagutti  
Armstrong Giuseppe Pagliarini  
Ruth - Emanuela F.lli  
Joseph Diaz - Tomas Milan  
Franks - Mario Morelli  
Doux - Mauro Di Francesco  
Stevens - Gino Centanin  
Scene di Bruno Salerno  
Regia di Vittorio Cottafavi

**23.05 Notte sport**



## itinerari d'oggi

Collana di attualità per i giovani coordinata da Stefano Jacomuzzi

Una "chiave", per aprire il mondo moderno, un orientamento chiaro - non scolastico e non specialistico - sui problemi, le professioni, i risultati e le prospettive di lavoro e ricerca più moderne e attuali: dalla cibernetica all'astronautica, dal giornalismo alla psicanalisi, dalla biologia ai grandi problemi storici, politici, artistici e letterari.

I primi volumi:

**Missilistica e Astronautica**

di Aurelio Robotti  
Pagine VIII-376  
con 319 illustrazioni  
e 1 tavola  
L. 6.500

**Ascesa e tramonto del Colonialismo**  
di Raimondo Luraghi  
Pagine XII-412  
con 223 illustrazioni  
e 1 carta geografica  
L. 5.500

**La terra vive: l'evoluzione della vita fino all'avvento dell'uomo**

di Mario Guerra  
Pagine VIII-304  
con 235 illustrazioni  
e 8 tavole  
L. 4.800



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo della collana **ITINERARI D'OGGI**

nome .....  
indirizzo .....



**EVA ED IO** Gianrico Tedeschi e Lina Volonghi, in una scena dallo spettacolo «Eva ed io» che sarà presentato questa sera alle ore 22 sul Nazionale



## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Anadell con accompagnamento  
Ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
**Il nostro buongiorno**
- 8.45** (Chlorodont)  
**Un disco per l'estate**
- 9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Fogli d'album
- 9.15** Il consiglio del medico  
Roberto Klingner: Lo sport in villeggiatura
- 9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Gianni Papini: Dizionario per tutti
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica
- 10.30** Ribalta internazionale  
con Count Basie e Felix Slatkin
- 11** — (Gradina)  
Passaggiato nel tempo
- 11.15** Musiche e divagazioni turistiche
- 11.30** Johann Sebastian Bach  
Sonata n. 2 in mi minore, per flauto, violino da gamba e clavicembalo  
a) Adagio ma con tanto, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro  
(Conrad Klemm, flauto; Marcel Cervera, violino da gamba; Karl Richter, clavicembalo)
- 11.45** \* Musica per archi
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Monisti e Roberts)  
Cerrillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Emmeret Materasso a molle)  
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bull. meteor.
- 15.15** La novità da vedersi  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pinzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
Parate di successi

- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programmi per i piccolli
- L'astronave del sogno**  
Settimanale di fiabe a racconti e cura di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche presentate dal **Sindacato Nazionale Musicisti**  
Rusconi: Lo moglie di Lot, lirica di Giancarlo Testoni, da «Non qui, non oggi», per voce, corno in fa e pianoforte (Luisella Claffi, mezzosoprano; Giacomo Zoppi, corno; Alberto Berone, pianoforte); Scuderi: 1) Due preludi, 2) Improvviso, 3) Castelnuovo sul Garsa, 4) Quattro liriche giapponesi; a) In questo immenso, immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditegli, vimploro, d) Vi ho detto (Tina Toscano, soprano; Lea Carluino Silvestri, pianoforte)
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Pagine della letteratura musicale didattica  
a cura di Piero Rattalino  
VI. L'intimismo romantico  
Bertini: dagli Studi op. 32: n. 1 in sol maggiore - n. 15 in fa maggiore - n. 19 in sol maggiore; Heller (rev. di Gino Tagliapietra): 1) dagli Studi op. 46: n. 8 in re maggiore (la lezione) - n. 7 in re maggiore - n. 8 in sol minore - n. 7 in re maggiore; 2) dagli Studi op. 46: n. 8 in re maggiore; 3) dagli Studi op. 45: n. 8 in fa diesis minore - n. 13 in la maggiore; Jensen: dagli Studi op. 32: n. 2 in la minore - n. 5 in re maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore (Piazzia Vincenzo Vitale)
- 18** — **Bellosguardo**  
Il libro del mese  
«Il Vello d'oro» di Luigi Davi, a cura di Lorenzo Giglio
- 18.15** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.
- 18.40** Appuntamento con la siriana  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Canzoni e poesie di prim'opera  
Presentano Anna Marie D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo  
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** \* Motiv in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...  
Il paese del bel canto
- 20.25** **Giugno Radio-TV 1964**
- 20.30** La lirica alla Radio  
**L'ULTIMO SELVAGGIO**  
Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI  
Il Maraja di Rajaputana  
La Maharani Renu Garazotti  
Kodanda Roberto Merolla  
Sardula Adriana Maliponte  
Abdul John Renard  
Scattergood Angelo Nosotti  
Kitty Helen Mann  
Primo sapiente indiano  
Augusto Pedroni  
Secondo sapiente indiano  
Mario Guggia  
Primo sarto americano  
Mario Guggia  
Secondo sarto americano  
Mario Borriello  
Sarto inglese Augusto Pedroni  
Preta catolice Sergio Brunello

Pastore protestante **Giorgio Santi**  
Rabbino **Ottorino Begali**  
Prete ortodosso **Augusto Veronesi**  
Filosofo **Alessandro Maddalena**  
Medico **Uberto Scaglione**  
Scienziato **Donald Pilley**  
Pittore **Augusto Pedroni**  
Poeta **Mario Guggia**  
Compositore **Mario Borriello**  
Una cantante **Ann Cooper**  
Doona d'affari **Aida Meneghetti**  
Una signora **Anatto Bazzani**  
Direttore **Carlo Franco**  
Maestro del Coro Sante Zanone

Orchestra e Coro del Teatro  
«La Fenice» di Venezia  
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Nell'Intervallo: (ore 21,25 circa)  
**Letture poetiche**  
La poesia e lo sport dai Greci o oggi  
e cura di Elio Filippo Accrocca  
V. Le corti rinascimentali  
**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bull. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musiche pianistiche

**10.45 RITA**

ovvero  
«La Mari battù»  
ovvero  
«Oux Hommes et una Femme»  
Opera comica in un atto di Gustave Vaez  
Musica di **Gaetano Donizetti**  
Rita **Cecilio Fusco**  
Beppe **Luigi Pontiggia**  
Gasparo **Federico Davia**  
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da **Alberto Zedda**

**11.40** Esecuzioni storiche

Johannes Brahms  
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Felix Weingartner  
Arrigo Boito  
Mefistofele: «Ava Signor», «Ecco il mondo»  
Jacques Haley  
L'Ebreo: «Dieu vivent»  
Gioacchino Rossini  
Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello»  
Basso Nazareno De Angelis  
Orchestra Sinfonica diretta da Lorenzo Molajoli

**12.30** Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614  
Quartetto Grillier: Sidney Grillier e Jack O'Brien, violini; Philip Burton, violino; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, altra viola

**13** — Un'ora con Gabriel Fauré

Bollata op. 19 per pianoforte e orchestra  
Solista Lea Carluino Silvestri  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo  
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte  
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte  
Tre Preludi dall'op. 103 per pianoforte  
Pianista Armando Renzi  
Shylock, musiche di scena op. 57  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

**14** — Concerto sinfonico: Solista Kathleen Farrar

Christoph Willibald Gluck  
Da «Orfeo e Euridice»  
«Che furco»  
Orchestra «The Southern Philharmonic» e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Fritz Stedry  
Da «Orfeo e Euridice»  
«Che farò senza Euridice»  
Georg Friedrich Haendel  
Da «Rodolinda»: «Art thou troubled»  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent  
Dall'oratorio «Il Messia»  
«He was despised»  
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Adrian Boult  
Gustav Mahler  
Dal «Lieder aus letzter Zeit», su testi di Friedrich Rückert  
Ich bin der Welt abhande gekommen - Ich atmet' einen Unde Duft  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter

## SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — \* Musica del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
Canta Sergio Endrigo
- 8.50** (Cera Grey)  
Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)  
Un disco per l'estate
- 9.15** (Dip)  
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Ol Giacomino  
a cura di Marcello Zanfagnone  
Regia di Gennaro Magliulo  
Amate sponde  
Un programma di Diego Calcinò con Giovanna Scotto  
Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 10.35** **Giugno Radio-TV 1964**
- 10.40** (Coco-Cola)  
La nuova canzoni italiana
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Simmenthal)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 11.35** (Dentificio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanoni
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Tema in brio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Vidal Sapont Profumi)  
Appuntamento alle 13:  
La vita in rosa
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Galvani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonolium: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

- 50'** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)  
Storie minime
- 14** — Voci ella ribalta  
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)  
Dischi in vetrina
- 15** — Aria di casa nostra  
Canli e danze del popolo italiano
- 15.15** Il mondo dell'operetta
- 15.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 15.35** Un disco per l'estate
- 15.45** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Pierre Monteux  
Ravel: 1) Poème pour une infante défunte; 2) Rapsodie espagnole: Prélude à ta nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Londra)
- 16.10** (Dixan)  
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 16.35** Dischi dell'ultima ora
- 16.50** Panorama italiano
- 17.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Radiosaluto  
**ROTOCOLCO MUSICALE**  
a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 16.35** **CLASSE UNICA**  
Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. La grande cultura greco-italica
- 18.50** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — Concerto di musica leggera  
con le orchestre dirette da Russ Garcia e Horst Wende; i cantanti Agostino Dos Santos, Timi Yuro, Lucienne Delyle ed il complesso I Mills Brothers; i solisti Peter Nero, Altamiro Carrilho, Dizzi Gillespie e Luis Bonfà
- 21** — Ricordo di Giacomo Matteotti  
Documentario di Ettore Corbò
- 21.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 21.40** **Giocco e fuori gioco**
- 21.50** Musica nella sera

Johannes Brahms  
Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra  
Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra diretti da Clemens Krauss - Maestra del Coro Frederik Jackson

**14.55 Felix Mendelssohn-Bartholdy**  
Tre Ranzane senza parole  
Pianista Walter Gieseking

**15.05 Lclinio Refice**  
Trittico Francescano, su testo di Emidio Mucci, per soli, coro e orchestra  
Le Nozze - Le Stimmate - Morle e glorificazione  
Francesca Gina Sinimberghi  
Madonna Povera  
Suor Chiara

Laura Londi  
Frate Leone  
Voce di tenore

Ezio De Giorgi  
Frate Angelica  
Voce di basso

Renzo Gonzales  
Voce di soprano Gilda Capozzi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvia Verzini  
Maestro del Coro Giulio Bertola

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**

Jahn Goodlad: I nuovi programmi scolastici americani

**17.10 Vincent D'Indy**  
Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25  
« Symphonie Céléstiale », per pianoforte e orchestra  
Sollata Jean Dayen  
Orchestra del Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Fournet

**17.40 Le debolezze di Michelangelo**  
Conversazione di Larenza Raccchi

**17.50 Jean Françaix**  
Sonatina per violino e pianoforte  
Duo Brengola-Bordon: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordon-Brengola, pianoforte

**18.05 Corsa di lingua tedesca,** a cura di A. Pellis  
(Replca dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Cultura nordamericana  
a cura di Glauco Cambon

**18.45 Darius Milhaud**  
Canti ebraici  
Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

**19 — Niccolò Cusano nel quinto centenario della morte**  
a cura di Eugenio Garin

**19.20 Le dune di Cervia**  
Conversazione di Ferdinando Viridia

**19.30 « Concerto di ogni sera »**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Variazioni in fa maggiore K. 613 (su « Ein Weib ist das herrlichste Ding »)

Pianista Artur Balsam  
Robert Schumann (1810-1856): Trio n. 2 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello

« Trio Mann »  
Leopold Mann, pianoforte; Bronislaw Gimpel, violino; Luigi Silva, violoncello  
Bela Bartok (1881-1945): Impressioni op. 20 (su canti popolari ungheresi)  
Pianista Carl Seeman

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Nino Rota**  
Sinfonia n. 3

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Costume**  
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

**21.30 Johann Sebastian Bach**  
(riduz. per orchestra d'archi di Carl Weymar e Richard Klemm)

L'arte della fuga  
Parte I:

Quattro fughe semplici  
Fuga I e II sul tema - Fuga III e IV sul tema rovesciato

Due controfughe  
Fuga su ambedue i temi - Fuga su ambedue i temi diversamente aumentate

Quattro fughe politematiche  
Fuga tripla a tre voci - Fuga doppia - Fuga doppia - Fuga tripla a quattro voci

Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger  
Solisti: Johannes Brünig, ru-

lino; Reimer Peters, violino; Siegfried Barchet, violoncello  
(Registrazione effettuata il 18 aprile 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

**22.15 Diderot**  
a cura di Paolo Alatri  
I - Una vita intensa

**22.45 Orsa minore**  
**LA MUSICA, OGGI**  
Earle Brown  
Available forms II, per orchestra a quattro mani  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Earle Brown e Bruno Maderna

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsiva tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle frequenze di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturmo orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily report from the Vatican, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20.15 Les Fapes et les questions rurales, 20.45 Sie fragen-wir antworten, 21. San-to Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Libros y colaboraciones, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



PERCHE' L'ABITO "TERITAL"®-LANA?

PERCHE'

**„terital“**  
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital"® il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

"Terital"® è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatece.

**RHODIATOCE**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

**Si,**



**preferisco la Crema ORO Gubra**

perchè è pratica  
perchè è pulita  
perchè si mantiene sempre fresca  
perchè è economica  
e soprattutto perchè è ottima!

**ORO Gubra**

CREMA IN TUBETTO  
PER CALZATURE



un solo tubetto fa brillare per mesi  
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

**GRANDE OCCASIONE**  
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole, più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente lenti, tappeti, stoffe, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. È composto di 3 accessori: prolunga, bocchetta, speciale, raccordo-filtro, eodorante per tutti gli usi.

**LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO** di gran lusso, elegante, aterna, ellenziosissima lucida e toglie i mobili a nagi angoli. Dotata di 3 spazzole aspiratrici e autocleananti più una spazzola di raccolta della polvere ed aspirazione doppia, incorporata. Falso illuminante, accensione automatica.

**LIRE 11.500** **LIRE 19.500**

**GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.**

**REGALO** A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di ricettario per preparare marmellate, salse, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrasse).  
L. 400 in più. Scrivere Indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Ferruccioli Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Spese di gestione.

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



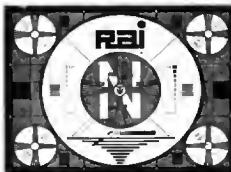
**BERTOLLI**  
Lusso  
presenta

"OLIVETTA E LE CITTÀ D'ITALIA"

e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

**TV**

**GIOVEDÌ**



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

8,30-9,20 **Italiano**  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 **Storia**  
Prof. Claudio Degasperi  
10,35-11 **Matematica**  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11,25-11,50 **Francese**  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
11,50-12,15 **Inglese**  
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 **Latino**  
Prof. Gino Zennaro  
10,10-10,35 **Osservazioni Scientifiche**  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11,12,25 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli  
12,40-13,05 **Storia**  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli  
13,05-13,30 **Latino**  
Prof. Gino Zennaro  
13,30-13,55 **Geografia**  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
13,55-14,10 **Religione**  
Fratel Anselmo FSC  
14,10-14,30 **Educazione Fisica femminile e maschile**  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17,30 IL TUO DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Francesco Deidda e Fabio Cosentini

### La TV dei ragazzi

**18 — MAGO PER UN GIORNO**  
a cura di Cino Tortorella  
Regia di Maria Maddalena Yon

### Ritorno a casa

**19 —**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Cera Grey - Orzoro)

**19,15 SEGNALE**  
Settimanale di attualità editoriale  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minniussi

a cura di Giulio Nascimbene  
Presenta Claudia Giannotti  
Regia di Enzo Convalli

**19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai proble-

mi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**

(Gandini Profumi - Perugina - Cynar - Eno - Lux Sapone - Apparecchiature ipnotiche Ideal-Standard)

### 20,15 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**

(Pasta Barilla - Durban's - Shell - Helvetia - Insetticida Aerosol BPD - Candy)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

### 20,30

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

### 20,50 CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Linetti Profumi - (3) Sciroppi Fabbri - (4) Pavesini  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Adriatica Film - 3) Vinder Film - 4) Unionfilm

### 21 —

**TRIBUNA POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del segretario politico del M.S.I., Onorevole Arturo Michelini  
Regista Giuseppe Sibilla

### 22,15 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Paola Pitagora  
Realizzazione di Stefano Canzio

### 23 —

**TELEGIORNALE**

della notte

I servizi di «Cinema d'oggi»

## Film in cantiere

**nazionale: ore 22,15**

Nonostante la crisi, il cinema italiano accenna a riprendersi. Il film, che maggiormente rende curioso il pubblico, è fin da adesso quello di Federico Fellini. Il regista non ne vuole parlare. Gli sceneggiatori tengono la bocca chiusa. Solo Giulietta Masina parla. Ma la celebre Gelsomina di La strada si limita a confidare che, con il nuovo film, tornerà dopo alcuni anni di lontananza davanti alla macchina da presa. Per farlo, ha dovuto assoggettarsi a un'energica cura dimagrante. Per sei chili di troppo, la Masina indosserà i panni di una signora della buona società, che consulta con vario profitto le veggenti con studio in città e i maghi di campagna. Per conoscere un certo numero di streghe in servizio attivo e di guaritori a prova di medico, Fellini ha viaggiato da un capo all'altro dell'Italia rinfrescando, con esperienza diretta, la già sua abbondante conoscenza del mondo magico (la sua biblioteca è fornitissima di antichi volumi di magia). Quanto è segreto il soggetto di *Giulietta degli spiriti*, altrettanto è conosciuto quello che ha fornito lo spunto all'ultimo colosso di Giulietta Laurentina: *La Bibbia*, assieme a due giovani attori simpatici e a un serpente lungo alcuni metri,

**Personaggi alla «Fiera dei sogni»**



Il cantante-attore Luigi Tenco, che ha partecipato di recente alla «Fiera dei sogni»

l'americano John Huston si è chiuso in una tenuta nei dintorni di Roma e, qui, ha preso a realizzare il primo episodio del film: *Adamo ed Eva*. Vicino al più grande spettacolo di tutti i tempi, come sostengono gli agenti pubblicitari, la De Laurentiis sta producendo una commedia in tre episodi: *La mia signora*. La dirige Luigi Comencini e la interpretano Silvana Mangano e Alberto Sordi che, dopo alcuni film di tono diverso dal suo solito, sembra deciso a fare ridere di nuovo il pubblico. «Voglio essere l'attore più divertente della prossima stagione», ha detto. Ma, per ottenere tale scopo, egli dovrà battere tre temibili concorrenti: Vittorio Gassman che, per mantenere celate le sue nuove «chances» comiche, è andato a girare il suo nuovo film in America del Sud; Ugo Tognazzi che, per non essere da meno, prenderà a giorni un jet che, in compagnia di un gatto e del regista Gian Luigi Polidoro, lo porterà nel Nordamerica, dove prenderà parte a *Dinanzi a lui tremò l'America*; e, infine, Rossano Brazzi che, smesso il ruolo del «Latin lover», è concitato da bullo, recita in *Ragazza in prestito* a fianco di Annie Girardot e sotto la direzione di Alfredo Giannetti.

f. bol.

## Largo ai veterani

secondo: ore 22,05

Luigi Tenco è arrivato con una giacca sportiva, gli occhi arrossati, la barba lunga: insomma un aspetto generale stanco e depresso; fino a che non è toccata a lui, se ne è stato in disparte, a seguire la trasmissione sul monitor, e nessuno del pubblico lo aveva riconosciuto. Poi, dopo aver cantato la sua bella canzone dedicata ai ragazzi giovani, ai non devono correre dietro al successo facile, ha dovuto firmare autografi, e molta gente lo ha complimentato per il suo finora unico film. Di proposte ne ha avute altre, dopo aver girato *La cuccagna*, ma non erano parli altrettanti pensate ed aderenti al suo personaggio, così ha preferito dir di no. In questi ultimi mesi non è stato alla ribalta, di serate non ha voglia di farne, preferisce starsene in casa o seguire qualcuno dei suoi «hobbies»: tra l'altro scrive, va in giro con le cineprese e a tempo per comporre qualche canzone.

Gli stessi agganci tra cinema e canzone li troviamo per Rino Ceruti, che i più vorrebbero chiamare Ceruti Gino, come dice la canzone. Rino in realtà si chiama Federico, è figlio di un industriale, ma non ha piacere che lo si dica: «Io voglio fare la mia strada». La sua strada s'era già incrociata, molti anni fa, con quella di Celentano, di cui faceva il chitarrista. Poi lui se ne è staccato, è andato in giro per l'Italia, ha fatto il servizio militare. Di Celentano è sempre rimasto

amico, e così un bel giorno è stato invitato a cattare una delle tante marche del Celentano-clan. Alla *Fiera* ha cantato *L'uomo del bano*, una canzone nella tradizione western e popolare: un gusto che oggi incontra molto.

Come giovanissima debuttante è stata presentata Mimi Berte, sedicenne, ma non tanto ai primi passi per quel che riguarda la canzone, tutta orgogliosa, mi dice di aver iniziato a studiare il pianoforte a cinque anni, poi la chitarra, e a dieci di aver incominciato a impostare la voce per fare la cantante lirica. Frattanto andava a scuola: ha fatto le medie e la scuola interpetti, ora parla bene l'inglese e studia il francese e il tedesco. Giovanissima com'è, anche lei ha già al suo attivo la vittoria di un festival: precisamente quello di Bellaria.

Ad applaudire i veterani della canzone più con l'urto è venuta la loro bella e simpatica madrina, Maria Mascagni, sposata al generale Tommaselli, che è presidente di quella fondazione. Gli ufficiali delle due grandi guerre, ormai a riposo, seguono più con interesse gli avvenimenti dell'attualità: lo dimostra la competenza con cui hanno saputo rispondere alle domande. A parte la vincita finale, la loro partecipazione ha già ottenuto il bel risultato di convogliare la simpatia di migliaia di italiani verso di loro, simpatia che si esprime giornalmente con l'invio di lettere, di doni importanti o di ricordi simbolici.

e. l. k.



## SECONDO

**10.30-12.30** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**

(Cotontificio Valtè Suse - L'Oreal de Paris - Total - Spic & Span)

**21.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 6**  
Notizie e curiosità del mondo che va a motore  
a cura di Giuseppe Bozzini

**22.05**

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

Al termine:

Noite sport

## Giornale dell'automobile

secondo: ore 21,15

Sapete quanto costano a un grande comune i cartelli per le segnalazioni stradali (freccie direzionali, divieti di sosta, stop, sensi proibiti eccetera)? Prendiamo, per esempio, Milano: nelle sue strade (che hanno uno sviluppo complessivo superiore ai mille chilometri) ci sono ben 200 mila segnali che costano in media seimila lire ciascuno. In tutto la bella sommatte di un miliardo e duecento milioni. Questi segnali sono di ferro smaltato e purtroppo non durano a lungo: ci sono le sassate dei ragazzi e gli incidenti. Ma c'è soprattutto lo smog che li intacca e li fa arrugginire in fretta. La natura corrosiva dell'aria milanese nei mesi invernali, quando sessante o settanta mila camini eruttano nell'atmosfera fumo e scorie incombustibili, costringe a una manutenzione continua e costosa. Ogni cinque o sei anni, ciascun segnale deve essere riverniciato, se non addirittura sostituito. Questa manutenzione costa tre mila lire per segnale, il che significa che, dopo cinque o sei anni, il «capitale» costituito dai cartelli sale a un valore prossimo ai due miliardi. Cifre incredibili. Per questo, si sta pensando alla sostituzione dei classici cartelli metallici con altri di plastica speciale, i quali avrebbero se non altro la proprietà di resistere all'azione chimica e corrosiva dello smog. Il giornale dell'automobile di stasera, che conclude il primo

ciclo delle trasmissioni (e le riprenderà dopo la pausa estiva), tratterà l'argomento della segnaletica in un servizio non privo di particolari curiosità (c'è persino una «sparatoria» contro i poveri cartelli stradali). S'intende che altre pagine del Giornale, altri servizi, non mancheranno di incuriosire lo spettatore. Si parlerà, per esempio, del caldo, nei suoi effetti sull'automobile e su chi la occupa, e dei mezzi per difendersene. Uno di questi mezzi, l'abbigliamento, offre il pretesto per qualche divagazione di moda. Fra gli altri argomenti trattati dalle trasmissioni ricordiamo: la grande gara internazionale delle «veterane» (le auto d'epoca sempre più ricercate dagli amatori); i complessi sistemi usati per documentare le prestazioni delle vetture («cevia», la nuova Giulia 1300); le esperienze in corso per l'adozione di rivoluzionari mezzi di illuminazione; le spettacolari e drammatiche prove per il raggiungimento di una migliore sicurezza; la «vetrina» delle novità, dalla «Stellina» dell'Autobianchi, alla Meserati quattro porte, al 1500 coupé Pininfarina. L'inchiesta del Giornale dell'automobile, ormai attesa dagli spettatori per il suo carattere di libero «processo» alle vetture più diffuse, avrà questa volta un tono partitolare: raccoglierà infatti le impressioni dei primi possessori della nuova Fiat 850, avvicinati e interrogati in varie città d'Italia.

P. g.

## IMPARARE CON I CORSI AFHA

È COME AVERE UN PROFESSORE IN CASA

### CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professionali, vuole presentarVi un metodo diverso, onesto, definitivo... che «davvero» Vi insegna e disegna ed è dipingere.

### Il metodo AFHA si compone di:

- A - lezioni con centinaia di immagini e colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli in gesso, scultura a fogli di carta speciale per i vostri esercizi dal vero, come nelle Accademie di Bella Arti.
- C - una scelta «équipe» di professori e Vostre completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



Un laboratorio completo per voi

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un «laboratorio completo» comprendente un magnifico «ingranditore professionale» e tutto per una modesta quota mensile.



## GRATIS

Richiedeteci gli opuscoli a colori. Un gesto insignificante che ci permetterà di mostrarVi qualcosa di nuovo nel moderno insegnamento. È un omaggio che vi preghiamo di accettare. GRAZIE!

DA COMPILARE E SPEDIRE (Senza busta e senza bollo)

Prego spedirmi gratis e senza impegno il vostro opuscolo a colori sul

Corso di

Nome e Cognome

Via

Città

NON AFFRANCARE  
"Trasmissione a carico del destinatario da addebiitare sul conto di credito N. 2064 presso l'Ufficio Fisco di Milano A.D. (Aut. Di. Prov. P.L. di Milano N. 17226 del 16/1/63).

**AFHA**

Italia s.p.a.

Via Settembrini 17

MILANO (5003)

RC-3



Giulietta Masina, che vedremo sui teleschermi, in un'intervista di «Cinema d'oggi». La celebre Gelsomina del film «La strada» tornerà dopo alcuni anni davanti alla macchina da presa per interpretare il nuovo film di Fellini «Giulietta degli spiriti»

## NAZIONALE

## SECONDO

## RETE TRE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - «Musiche del mattino»

**7.45** (Motta) Aneddoti con accompagnamento l'ari al Parlamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive) Il nostro buongiorno Moesser: Morgeni; Lauzi: Fa come ti pare; Rizzo: Cavalcata; Danpa: La borsa o non «chiam»; Lucchini: Tango en el ciclo

**8.45** (Invernizzi) Un disco per l'estate

**9** — (Lavabiancheria Candy) Fogli d'albano Beethoven: Rondò a capriccio (Pianista: Georgy Cziffra); Wilektemp: Romanza in do minore op. 7 n. 2 (David Olshak, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte; Katsuragi: del Balletto Gagan; Danza delle spade (Pianista Georgy Cziffra)

**9.15** Incontrn con lo psicologo Enzo Spaltro: Come è nato il personaggio di «Braccio di ferro»

**9.20** (Knorr) Canzoni, canzoni

**9.40** La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: La confezione italiana e francese

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Cori Confezioni) Antologia operistica Gluck: Orfeo ed Euridice; Danza degli spiriti beati; Beethoven: Fidelio: «O woe, che Lust»; Verdi: Traviata: «Noi siamo zingarelle»; Nielsen: Maskerade; Preludio; De Fina: La vida breve; Interudio e danza

**10.30** L'Antenna Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini ed Enzo De Pasquale Regia di Ugo Amodeo

**11** — (Milky) Passeggiate nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Maendel Concerto grosso in fa maggiore op. 6, n. 2 Andante larghetto - Allegro - Largo - Allegro ma non troppo (clavicembalista Thurston Dart - Orchestra d'archi «Boyd Neel» diretta da Boyd Neel)

**11.45** «Musica per archi

**12** — (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

**13.25** (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE NICO

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14-14.55** Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Taccuino musicale Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi

**15.45** Quadrante economico

**16** — Programma per i ragazzi

**Una mano sul cuore** Radioscena di Alfio Valdarnini Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

**16.30** Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

**17** — Segnale orario - Giornale radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Traffimento in musica Presenta Lilian Terry

**18** — La comunità umana

**18.10** Concerto dell'organista Marie Claire Alain M. A. Rossi: Toccata in re minore; Pasquini: Introduzione e pastorale; Dandrieu: Noël; Chantons de voix hautes; Daquin: Noël n. 1 in re minore; Franck: Corale n. 2 in si minore; Vienne: Improvisata da «Pièces de fantasia»

**18.50** Musica jazz I classici del jazz

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** Gente del nostro tempo a cura di Giuseppe Mori

**19.30** «Motivi in gloria» Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** Giugno Radio-TV 1964

**20.30** LA FATA MORGANA Un programma di Naro Barbato

Articolo alla pagina 23

**21** — TRIBUNA POLITICA

**22.15** Concerto dal Sestetto Italiano «Luca Marenzio» Vecchi: Amphiparnaso, commedia harmonica in un prologo e tre atti (Lilliana Rossi, Margherita Kalmus, sopranti, Pier Maria Capponi, fagotto; Guido Bakli, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavali, basso)

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — Musica del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**8.40** (Palmolive) Canta Mina

**8.50** (Cera Grey) Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim) Un disco per l'estate

**9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**9.35** (Omo) DUE CUORI E UNA CAPANNA

Un programma di Marcello Coala Regia di Federico Sanguigni Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**10.35** Giorno Radio-TV 1964

**10.40** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

Ovale-Località: Il Turco; Tramonico siciliano; Minà-Polito; Sissera non te ne andare; Palvinini-Leoni; Vattene; Beretta-La Valle; Cossene perduti; Casari; Vorrei prenderla mano; Cassani; Suo

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** (Orzoro) Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza) Il portacanzone

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

**12-12.15** Trasmissioni regionali 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria («Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3») 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Brillantina Cubana) Appuntamento alla 13: Senza parole

**15'** (G. B. Pezzoli) Must-bar

**20'** (Galbani) La collana delle sette perle

**25'** (Palmolive) Fonolamento: dizionarietto del successo

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

**45'** (Simmenthal) La chiave del successo

**50'** (Tide) Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavazza) Storia minima

**14** — Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor) Novità discografiche

**15** — (Sido) Momento musicale

**15.15** Ruote e motori Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura Rassegna di cantanti lirici Baritone Benito Di Bella

**16.10** (Dizian) Rapsodia

**16.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**16.35** (Deodora Rumanca) BUON VIAGGIO Un programma di Paolini e Silvestri

Regia di Riccardo Mantoni

**17.15** Cantiamo insieme

**17.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) Radiosolito

**MARCO VISCONTI** Romanzo di Tommaso Grossi Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Seconda puntata Marco Visconti Gino Mavara Conte Odrardo Del Balzo

Contessa Ermelinda Anna Caravaggi Contessina Bice Olga Fognano Ottorino Visconti

Nanni Bertorelli Avvocato di Limonta

Lauretta Anna Wazzamuro La vecchia nutrice Lina Bacci Lupo di Limonta

Una sentinella Paolo Faggi Un messo di Marco

Giovanni Diotajuti Un servitore Giovanni Morcetti Voce dell'Autore Elvio Ronza

Regia di Enrico Colosimo

**18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA Filippo Caccioppo - Come funziona l'organismo umano. Gli ormoni

**18.50** Giro Ciclistico della Svizzera Servizio speciale di Enrico Ameri

**19.05** «I vostri preferiti» Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Zig-Zag

**20** — (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano

**OTELLO** di Gioacchino Rossini Cantano Virginia Zeani, Anna Reynolds, Agostino Lazari, Herbert Handt, Franco Ventriglia

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

**21** — C.I.A.K. Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**21.40** Musica nella sera

**22.15** L'angolo del jazz Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizia del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musiche concantanti

**10.30** Sonate romantiche Ludwig van Beethoven

Sonata «Frei aber einsam» op. 27 n. 2 «Quasi una fantasia»

Pianista Walter Gieseking Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms

Sonata «Frei aber einsam», per violino e pianoforte Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte

**11.15** Pagine da opere di Umberto Giordano

Fedora: «Amor ti vieta» «La mia vecchia madre» Interudio atto II

Marcella: «Non conosciuto voi»

Andrea Chénier: «Un di al-l'azzurro spazio» «Eravate possente»

«Nemico della patria» «La mamma morta» «Son sessant'anni» «Vicino a te s'acquata»

**12.15** Complessi per pianoforte e archi

Franz Joseph Haydn Trio n. 4 in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Dimltri Siestakovice Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Bolzano: Nuzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

**13** — Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in mi minore op. 2 n. 9, per violino e pianoforte (Revis, di Riccardo Castagnone)

Preludio - Capriccio - Giga e Gavotta

Riccardo Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

**Serenata a tre «La Ninfa e il Pastore»**

Greta Rapisardi-Savio e Silvana Zanoli, soprani; Alfredo Bianchini, tenore

Orchestra da Camera e Coro di Milano diretti da Edwin Leohrer

**14** — Concerto sinfonico: Orchestra «Royal Philharmonic» di Londra

André Grétry Balletto, dalla commedia lirica «Zémire et Azore» Direttore Thomas Beecham

Niccolò Paganini Concerto n. 2 in si minore op. 7 «La campanella»

Allegro maestoso - Adagio - Rondò «La campanella» Solista Yehudi Menuhin

Direttore Alberto Erede Peter Ilych Ciaikovski Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia»

Andante sostenuto, Allegro vivace - Andantino marziale, Quasi moderato (Scherzo) - Moderato assai, Allegro vivo

Direttore Thomas Beecham Béla Bartók Il Mandarin meraviglioso, suite dal balletto

Direttore Fernando Previtali

**15.35** Musica cameristica di Claua Debussy

Sonata in sol minore per violino e pianoforte

Allegro vivo - Fantasia e 16. Final

Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte



## Tre Liriche

«Fantomime», «Clair de lune», su testi di Paul Verlaine - «Pierrot», su testo di Théodore de Banville  
Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

## 12 Preludi, I volume

Danseuses de Delphes - Volles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La Danse de Puck - Minstrels  
Pianista Walter Gieseking

## 16.30 Ernest Bloch

Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra  
Solista Willy La Volpe  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

## 17 — Corriere dall'America

Risposte di «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

## 17.15 L'informatore etnomusicologico

## 17.35 Antonio Fogazzaro visto da lui stesso

Conversazione di Massimo Grillandi

## 17.45 Zoltan Kodaly

Sette Liriche  
Nauskas, Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mollettina - Sono tanto sola - La moglie cattiva  
Christa Tibay, soprano; Carlo Zecchi, pianoforte

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Storia moderna  
a cura di Armando Saitta  
«La Rivoluzione Francese» di Albert Sabout - Cultura e ideologia in De Sanctis, di Sergio Landucci - Notiziario

## 18.45 Bohuslav Martinu

Madrigol-Sonata, per flauto, violino e piano  
Poco allegro - Moderato - Allegro  
Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bigami, violino; Erich Arndt, pianoforte

## 19 — I grandi medici italiani

a cura di Adalberto Pazzini  
I - Girolamo Fabrizio d'Acquapendente

Articolo alla pagina 15

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Richard Wagner (1813-1883): I Maestri cantori, preludio  
Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Haco Knappebusch  
Richard Strauss (1864-1949): Così parlò Zoroastro, poema sinfonico op. 30  
Orchestra del Filarmoniet di Vienna diretta da Herbert von Karajan

Ferruccio Busoni (1866-1924): Volzer danzato op. 53  
Orchestra «Philharmonia» diretta da Igor Markevitch

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Manuel De Falla

Homenajes  
Fanfara (à Arbòs) - Elegia della chitarra (à Debussy) - Spes vitae (à Dukas) - Pedrelliana  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Dal «Divertimento per Mozart» (12 Aspetti sull'aria di Papageno «Ein Maedchen oder Weibchen»)

Gottfried von Einem  
«Wondlungen», Un tempo per orchestra op. 21  
Petar Racine Fricker  
Fantasia

## Niels Viggo Bentzon

Concertino brillante  
Gerhard Wimberger  
Allegro giocoso

## Maurice La Roux

Omaggio a Mozart  
Hans Werner Hanzl

Divertimento per Mozart (Vivoce assai)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 21.50 Ritratto di Piero Gobetti

Il - Le idee di Gobetti a cura di Umberto Morra con interventi di Mario Fubini, Carlo Levi, Novello Papafava del Carraresi, Alessandro Passerini d'Entreves

## 22.50 Karl Stamitz

Duetto n. 3 in si bemolle maggiore per due violi  
Allegro - Andante - Rondò  
Violista Dino Assella  
(Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari o m. 953 e dalle stazioni di Colaninetta O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o m. 3153.

22,50 Chiaroscuri musicali - 22,55 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Maltulino.

Tra un programma a l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Ostenda nobis Domine» di L. Perosi - «Il Re mansueto» meditazione di P. Giuseppe Gernier - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 - Concerto dei Giovedì: Musica organistica di G. M. Trabacchi, nella revisione ed esecuzione di Domenico Celada - 19,15 Daily reports from the Vatican. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera, 20,15 Le problemi rurali in China, 20,45 Blick aufs Konzil, 21 - Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Entrevistas de actualidad, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**Vola...**

**ad aspirazione «maggiorata»  
ecco cosa ci vuole veramente  
per la pulizia a fondo**

Sembra un gioco fare le pulizie di casa con Hoover Constellation, l'aspirapolvere che vi segue docilmente, volando su un cuscino d'aria!

Constellation arriva dovunque, e pulisce veramente a fondo, perchè è l'unico ad aspirazione «maggiorata»...

E costa solo 42.500 lire!

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



Tubo flessibile, estensibile fino al doppio della sua lunghezza: è particolarmente utile per aspirare la polvere dai tendaggi e dagli angoli più inaccessibili.

Snida la polvere con la sua potente aspirazione anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture.

Serie di accessori specializzati per la pulizia di abiti, coperte, poltrone, tende, termosifoni, librerie, tappeti e pavimenti.



**Constellation**

— vola su un cuscino d'aria

per lei



**NUOVO  
PERLAK**  
*Vitaminico*

capelli composti,  
morbidi, perlucenti, pettinabili.

Nuovo Perlak Vitaminico è purissimo  
ecco perché non lascia traccia sui capelli  
e mantiene l'acconciatura perlucente,  
morbida per tutto il giorno.  
Il suo certificato d'identità garantisce  
le perfette proprietà del prodotto  
e ne assicura la superiorità.  
Non confondetelo  
con altre lacche o lissatori.

PRODOTTO PER L'ITALIA OALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

TV

VENERDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,35-13 Itoliano  
Prof. Lamberto Valli
- 13,25-13,50 Educazione Artistica  
Prof. Franco Bagni
- 13,50-14,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Matematico  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 Itoliano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Itoliano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna
- 11,25-11,45 Educazione Fisico femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,55-9,20 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino
- 11-11,25 Francese  
Prof. Enrico Arcaini
- 11,45-12,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato
- 12,10-12,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13-13,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

### La TV dei ragazzi

- 18 — a) GIRAMONDO  
Cinegiornale dei ragazzi  
con il cartone animato  
« Il terrore del mari »  
della serie « I due masnadieri »

- b) POPOLI E PAESI  
Caccia alla balena  
Realizzazione di V. Fae Thomas

### Ritorno a casa

- 19 —  
TELEGIORNALE  
della sera - 1ª edizione

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

- 19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

- 19,50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Joseph Haydn: Diverimento:  
a) Andante cantabile, b) Presto, c) Allegretto con variazione; Ludwig van Beethoven: Sonatino in re; Jacopo Flocco: Alcega; Ferenc Farkas: Introduzione e giga  
Boryton, Janos Liebner; clavicembalo, Janos Sebestyen  
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Aspirina Boyer - Fina Italiana - Cinzano - Sugoro Althea - Vito Zignago - Dixon)

- 20,15 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE SPORT  
ARCOBALENO

(Manda Knorr - Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Fuchessina - Pirelli-Sapsa - GLA)

PREVISIONI DEL TEMPO

- 20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

- 20,50 CAROSELLO

(1) Comitato Itoliano Cotoné - (2) Bebe Galboni - (3) Ente Fiuggi - (4) Punt e Mes Carponi  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Studio K - 4) Erre Film

- 21 —

### LA LEPRE FINTA

Originale televisivo in due tempi di Giuseppe Feroni

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Max Sperling Luciano Alberici  
Sibilla Sperling Hardley  
Germana Monleverdi  
Susan Sperling Sonia Gessner  
Sam Hardley Fabrizio Copucci  
Leo Reingold Carlo Altighiero  
Sonia Reingold  
Adriana Parrella  
Colanella Berson  
Cesare Bettarini  
Lo sconosciuto Ennio Balbo  
Il notaio Whitmer  
Aldo Pierantoni  
Geremy Lucio Rama  
Georga Stevenson  
Antonio Cifarallo  
Sergente Hubert Carlo Bagno  
Jordan Luciano Zuccatini  
Willy Ctp Barcellini  
Primo Agente  
Francisco Massari  
Secondo Agente Giulio Moretti  
Scene di Egle Zanni  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Leonardo Cortese

- 22,20 MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME

Servizio di Enzo Biagi

Prima puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

- 23,10

TELEGIORNALE

della notte

## Terza puntata dell'inchiesta

secondo: ore 21,15

Negli ultimi dieci anni i redditi individuali degli svedesi, dei danesi, dei norvegesi sono più che raddoppiati: il 36 per cento della popolazione dei tre paesi scandinavi guadagna dalle 100 alle 250 mila lire al mese. La produzione industriale è cresciuta vertiginosamente. Quali sono i motivi di questa prosperità? Cosa c'è all'origine di un così esemplare progresso economico e sociale? I meriti sono attribuiti ai governanti? In che misura è stata determinante la collaborazione dei cittadini?

Nella puntata di questa sera il servizio televisivo di Enrico Gras e Mario Craveri — La società del benessere — affronta l'argomento con una pa-

## Dizionarietto

secondo: ore 22,15

Questa settimana, il « Dizionarietto di musica leggera » prenderà congedo dai telespettatori. Per l'ultimo appuntamento, il direttore dell'enciclopedia, Francesco Mulè, si presenterà con una sorpresa alla segreteria, Grazia Maria Spina. Ha fatto un viaggio in Giappone, ed è tornato con una canzone che ha ottenuto uno straordinario successo in tutto il mondo. La canzone è Sukiyaki. Fra le decine di versioni che ne esistono praticamente in tutte le lingue, quella che ascolteremo noi sarà, naturalmente, in italiano, e ce la canterà Claudio Villa, un cantante che, come avrete visto recentemente alla « Fiera dei sogni », in Giappone è considerato ormai di casa.

Nella serie degli strumenti illustrati dal « Dizionarietto », sarà



# 12 GIUGNO

## La società del benessere

nomica della organizzazione industriale, economica e politica dei tre paesi.

Naturalmente vengono sottolineate la produzione del legno, del ferro, della carta in Svezia; la pesca e la marina mercantile in Norvegia; l'agricoltura in Danimarca.

E' sufficiente fornire alcune cifre per avere un'idea esatta dell'importanza di queste imprese: la Svezia estrae dalle sue miniere 22 milioni di tonnellate di ferro e ne esporta 19 milioni; è il paese più grande produttore ed esportatore di carta di ogni tipo (2.500.000 tonnellate); il 15 per cento del legno lavorato nel mondo viene dalle foreste svedesi. La Norvegia possiede la terza ma-

rina mercantile del mondo: delle nove baleniere attrezzate per la lavorazione, esistenti nel mondo, sette sono norvegesi. La Danimarca è tra i più grandi esportatori di burro, formaggi, uova e carne. La meccanizzazione agricola è all'avanguardia. Esistono 200 mila aziende di cui 193 mila appartengono a piccoli proprietari associati in cooperative.

Nella stessa puntata, attraverso le dichiarazioni di studiosi e di personalità, tra cui mons. Hein, Nunzio Apostolico in Scandinavia, si tocca anche il problema religioso che nel tre paesi scandinavi non manca di destare preoccupazioni.

b. b.

## di musica leggera

poi la volta del vibrafono. Ce lo presenterà uno dei nostri migliori solisti di jazz, Franco Chiari, che eseguirà due celebri canzoni americane: *I'll remember April* e *It's wonderful*. Quindi, una puntata a Napoli. Il cantante che gli autori del «Dizionario» (Nelli, Antonio Lubrano e Ada Vinti) hanno scelto per illustrare la «voce» dedicata alla canzone napoletana è Sergio Bruni, che ci farà riascoltare due suoi cavalli di battaglia: *Fenestò vocia* e *N'copp'o chitarro*.

A questo punto, ci sarà una parentesi dedicata a quei musicisti che potrebbero essere considerati un po' gli «ingegneri» della musica leggera, nel senso che nelle loro esecuzioni fanno uso, oltre che dei normali strumenti, anche di nastri pre-registrati, complicate apparecchiature

per la riverberazione dei suoni, complessi di amplificatori, ecc. Il musicista-«ingegnere» che vedremo all'opera sarà il famoso Bob Azzam, che ha legato il suo nome a tanti successi internazionali come *Mustapha*, *Sobelline*, ecc.

Infine, il «Dizionario» illustrerà una voce che diventa ogni giorno di uso più frequente nelle canzoni alla moda: il generico «la la la la», che serve egregiamente a togliere d'imbarazzo i parolieri quando non riescono a far «quadrare» una strofa o un ritornello. Betty Curtis presenterà appunto una fantasia di canzoni col «la la la» ed eseguirà anche *Wini Wini*, uno dei suoi maggiori successi.

s. g. b.



## SECONDO

**10.30-12.05** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**

(Coca-Cola - Zoppas - Giuliani - Alberto VO 5)

**21.15**

**LA SOCIETA' DEL BENESSERE**

Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi di Enrico Graa e Mario Craveri

Terza puntata

**22.15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA**

illustrato da Francesco Mulé e Grazia Maria Spina

Testi di Lubrano, Nelli e Vinti

Regia di Raffaele Meloni

**22.55 LA FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI PADOVA**

Servizio di Nino Vascon

**23.25 Notte sport**

# per lui



# cremfix

**capelli composti,  
morbidi, puliti, vivi.**

Cremfix non unge,  
è moderatamente profumato,  
è una crema fissante per avere  
capelli sempre signorilmente composti,  
morbidi, puliti e vivi.  
Cremfix evita la forfora,  
tonifica i bulbi piliferi,  
nutre i capelli mantenendoli folti, sani,  
vivi della loro naturale bellezza.  
Cremfix, la crema fissante  
dell'uomo sicuro, moderno, dinamico.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA



Bob Azzam con la moglie e, a destra Grazia Maria Spina con Mulé, nel «Dizionario di musica»

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**
- 7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento  
leri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Rosa: Da voce na chitarra e o poco e luno; Louloug; Cestier rose et pommer bianc; Zaccari; Riccardi; Lauzi; Ritorrali; Bilen; Mon papà; Prado; Clap hands
- 8.45** (Chlorodont)  
Un disco per l'estate  
9 — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* **Fogli d'album**  
Schubert: Momento musicale in fa diesis minore (Pianista Paul Badura Skoda); Chopin: Notturno in do diesis minore opera postuma (Enrico Magnani, violoncello); Michael Bacheisen, pianoforte; Wieniawski: Scherzo tarantella (Yehudi Menuhin, violino; Artur Balsam, pianoforte)
- 9.15** Piero Scaramucci: *Notizie di setaccio*
- 9.20** (Knott)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Clotilde Margheri: *Schizofrenia del linguaggio*
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* **Antologia operistica**  
Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa»; Verdi: La forza del destino: «Non impreca»; Giordano: *Andrea Chénier*: «Io di all'azzurro spazio»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia
- 10.30** Ribalta internazionale con Sid Ramin e Percy Faith
- 11** — (Gradina)  
Passaggi nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni musicali
- 11.30** «Torneo cero ideal»  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Maria Masseroni
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Carpano)  
LE VOCI E UN MICROFONO
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.55 «Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)  
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi  
Il faraone d'oro di Karl Brückner  
Adattamento di Mario Pucci  
Secondo episodio: *L'enigma dei geroglifici*  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Richard Strauss  
Le bourgeois gentilhomme, Sulte pp. 60 (da Molière)  
a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del prango (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Musica da camera  
Bach: Partita in si bemolle maggiore: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga; Dallapiccola: *Quindici* musiche di Anselbera (Pianista Maria Borini)
- 18** Vaticano secondo  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** FRATELLO E SORELLA  
Un atto di Wolfgang Goethe  
Traduzione di Rosso di San Secondo  
Guglielmo Ennio Balbo  
Marianna Maria Fobbi  
Fabrizio Tino Erler  
Un portafoglio  
Gualberto Giusti  
Regia di Corrado Pavolini
- 18.50** Musiche romantiche di Max Neumann
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...
- 20.25** Giugno Radio-TV 1964
- 20.30** Storia d'Italia dal 1915 al 1943  
IX - L'Italia nella seconda guerra mondiale  
a cura di Renato Mori
- 21** CONCERTO SINFONICO diretto da CLAUDIO ABBADO  
con la partecipazione della pianista Anne Fischer e del mezzosoprano Margherita Li. Ieva  
Chalkowsky: *Giufetta* e *Romeo*, ouverture da concerto; Liszt: *Concerto n. 1* in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegretto vivace, c) Allegro animato, d) Allegro marziale animato; Prokofiev: *Alexander Nevsky*, Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra; a) La Russia sotto il giogo dei

mongoli, b) Canto di Alexander Newsky, c) I Crociati a Pskov, d) Insoargi, russo popolare, e) La battaglia fra i giaceli, f) Il campo della morte, g) Entrata di Alexander in Pskov  
Maestro del Coro Giulio Bertola  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 21.40 circa).

I libri della settimana  
a cura di Salvatore Onufrio  
Al termine:  
Lettere da casa  
Lettere da casa altrui  
**22.40** \* **Musica da ballo**  
**23** Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
Canta Maria Abbate
- 8.50** (Cera Grey)  
Uno strumento al giorno
- 9** — (Internizzi)  
Un disco per l'estate
- 9.15** (Dip)  
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Orma)  
UN PASSAPORTO PER EVA  
Un programma di Sergio Velini  
Regia di Carlo Di Stefano  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Simmenthal)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmom)  
Appuntamento alle 13:  
Tutta Napoli
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Gibaldi)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonolamento: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)  
Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Un disco per l'estate
- 15.45** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Duo pianistico Wronsky-Babin  
Chopin: *Rondò in do maggiore* op. 73; Liszt: *Concerto patetico*; Stravinsky: *Circus polka*
- 18.10** (Dizani)  
Rapsodia
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** PARAPIGLIA  
di Marco Visconti  
Regia di Federico Sangiulni
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Radiosolotto  
LA DISCOMANTE  
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA  
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Decadenza della Sicilia nell'età romana
- 18.50** Giro Ciclistico della Svizzera  
Servizio speciale di Enrico Ameri
- 19.05** — I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Hélène Curtis)  
Corrado presenta:  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perretta e Corina con Allighiero Nocchi  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — Microfoni sulla città
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.40** Musica nelle sera
- 22** — L'angolo del jazz  
Festival del jazz di Bologna
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17, anche stazioni a onda media).

- 10** — **Cantate**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
«Dir, Seele des Weltalls»,  
Cantata K. 429 per tenore, coro e orchestra  
«Die Maurefreude», Cantata K. 471 per tenore, coro e orchestra  
Solista Rudolf Christ  
Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner  
«Eine Kleine Freimaurer Kantate», K. 623, per soli, coro e orchestra  
Rudolf Christ e Erich Melkut, tenori; Walter Berry, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner
- 10.35** **Musiche romantiche**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht  
Ludwig van Beethoven  
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra  
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò  
Solista Clifford Curzon  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch
- 11.25** **Compositori italiani**  
Renzo Bossi  
Bianco e nero, contrasto sinfonico  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Fradella  
Enzo De Bellis  
Sonata per violino e pianoforte  
Andante - Calmo con tristezza - Allegro giocoso (Festa campestre)  
Angelo Stefanato, violino; Margret Barton, pianoforte
- 12** — Peter Hlych Chalkowsky  
Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20  
Introduzione - Valzer - Passo a due - Scena II - Danza del cigno - Danza ungherese - Danza russa  
Violino Solista Yehudi Menuhin  
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Erem Kurtz
- 12.55** **Un'ora con Johannes Brahms**  
Quattro Danze ungheresi (orchestrazione di Anton Dvorak)  
In sol minore - In fa diesis minore - In mi minore - In mi minore  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini  
Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9  
Pianista Gino Gorini  
Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra  
Allegro - Andante - Vivace ma non troppo  
Zino Francescatti, violino; Pierre Fournier, violoncello  
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter
- 13.55** **IL DIAVOLO E CATERINA**  
opera in tre atti di Adolf Wenig  
Musica di Anton Dvorak  
(Versione ritmica italiana di Anton Grönen Kubizki)  
Il Pastore Franco Togliavini  
Caterina Maja Sunara  
Sedice Giovanni Corbelli  
Il Diavolo Marburi Italo Tajo  
Lucifero Salvatore Cotania

# GIUGNO

Il Diavolo portinale  
Paola Mazzotta  
Il Diavolo guardiano  
Umberto Frisaldi  
La Duchessa Renata Mattioli  
La Cameriera  
Giuliano Raimondi

Il Maresciallo di Corte  
Umberto Frisaldi  
Un Musicista Antonio Pietrini  
Maestro del Coro Giuseppe Picillo  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Luigi Toffolo

## 15.55 Sarenata

Wolfgang Amadeus Mozart  
Serenata in re maggiore K. 286 «Notturno per quattro orchestre»

Andante - Allegretto grazioso - Minuetto  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Ludwig van Beethoven  
Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello

Marcia - Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro - Adagio - Scherzo (Sinfonietta) - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro - Marcia - Allegro  
Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello

Max Rager  
Serenata in sol maggiore per flauto, violino e viola  
Vivace - Larghetto - Presto  
Karl Bobzie, flauto; Rudolf Koeckert, violino; Oscar Riedl, viola

## 17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Tre incontri a Londra  
17.15 Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

## 17.35 I misteri della memoria

Conversazione di Eraldo Miscia

## 17.45 Gaetano Brunetti

Sinfonia in do minore

Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto  
Orchestra da camera italiana diretta da Newel Jenkins

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrocchi

## 18.45 Orazio Fiume

Ouverture per orchestra

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Bruno Bogo

## 18.55 Orientamenti critici

Avanguardia allo specchio a cura di Oreste Del Buono

## 19.15 Panorama dalla idea

Selezione di periodici italiani

## 19.30 "Concerto di ogni sera"

Johann Christian Bach (1735-1782): Sonata in do minore op. 17 n. 2 per pianoforte

Allegro - Andante - Prestissimo  
Pianista Maria Kalamkarian  
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Trio n. 1 in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello

Molto allegro, e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)  
«Trio Santoliquido»  
Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pallucca, violino; Massimo Amthorff, violoncello

Claude Debussy (1862-1918):

Suite bergamasque  
Prélude - Menuet - Clair de lune - Fasseped  
Pianista Walter Gieseking

## 20.30 Rivista della rivista

20.40 Ludwig van Beethoven  
Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra

Allegro - Allegretto non troppo - Presto  
Solista Gino Corini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul fatto del giorno

## 21.20 IL GESTO

Commedia in tre atti di Luciano Codignola

Giuseppe Giamcarla Sbragio

Emma, sua moglie

Edmonda Aldini

Giorgio Ivo Garrani

Un poliziotto Renato Cominetti

Ragia di Andra Camilari

## 22.45 Gunter Raphael

Divertimento op. 74 per sassofono, contralto e violoncello

Improvisation - Serenade - Scherzo burlesque - Elegie - Rondò

Georges Gourdet, sassofono

contralto; Giacinto Caramia, violoncello

## Alphonse Stallaert

Quintetto per sassofono

contralto, due violini, viola e violoncello

Introduction e Animé - Intermezzo du «Quatorze Juillet» - Scherzo - Finale

Georges Gourdet, sassofono

contralto; Felix Ayo, Anna Maria Cotogni, violini; Gino Ghedda, viola; Enzo Altobelli, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 a dalla stazioni di Caltonisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 a su kc/s. 8915 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Calceidoscopia musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voce, chitarra e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Domine non sum dignus» di Vittoria - «L'ignora ricchezza» meditazione di P. Giuseppe Garmier - Giaculatoria cantata - Santa Massa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Sarnità» per gli inferni. 19.15 Daily report from the Vatican. 19.33 Discutiamone insieme, dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 Editorial de Roma. 20.45 Kircha in dar Walt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna y centro da la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



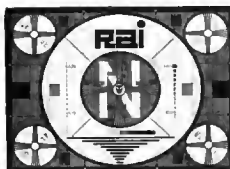
PER TE  
E ME  
DUE TAZZE  
DI TE' ATI

Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®  
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno:  
quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela  
delle qualità di tè più pregiate provenienti dai più famosi  
luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati  
ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.

# TÈ ATI

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto®!  
un altro degli eccellenti prodotti distribuiti dalla E. Piletti & Co. S.p.A.





## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

8,55-9,20 *Motemotica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

11,11-25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,05 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

12,05-12,10 *Due parole fra noi*  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

13-13,25 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13,13-05 *Due parole fra noi*  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

### La TV dei ragazzi

18 — **a) PRIMATISTI MONDIALI**

a cura di Giordano Repossi  
Joe Walker, l'uomo-razzo  
Primo puntato  
Presenta Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvisio Sapori

Articolo alla pagina, 61

b) **TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Walter Mastrangelo

### Ritorno a casa

19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
ed  
Estrazioni del Lotto

GONG

(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

#### 19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

#### 19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Biscottini Nipoti - Rasato Calor - Mauro Caffè - Montana - Aiar pavimenti - Stock 84)

#### 20,15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Garcia - BP Italiana - Shampoo Dop - Neocid - Prodotti Moulnez - Olio Dante)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### 20,50 CAROSSELLO

(1) Saiwa - (2) Stilla - (3) Eldorado - (4) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ibis Film

#### 21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
FRANCIA: Parigi

#### SERATA DI GALA PER IL X ANNIVERSARIO DELL'Eurovisione

con la partecipazione di Yves Montand, Hildegard Knef, Shirley Bassey, Aldo Ciccolini, le Marionette di Leningrado e il clown Dimitri  
Ballerini solisti dell'Opéra di Parigi  
Musiche originali di Jacques Loussier  
Scenari tratti da quadri di Bernard Buffet  
Illustrazioni danzate da Dirk Sanders  
Regia di Marcel Cravenne

#### 22 — MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME

Servizio di Enzo Biagi  
Seconda puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

#### 23 — TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,15

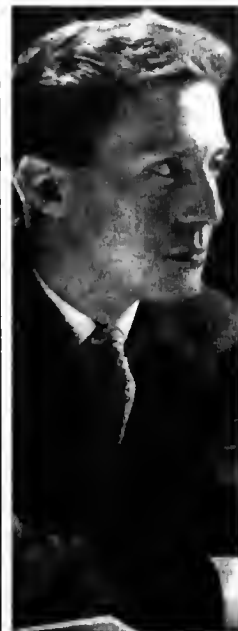
#### TELEGIORNALE della notte

Per il decimo

# Gala

nazionale: ore 21

Lo show in onda questa sera da Parigi vuole essere un omaggio del mondo dello spettacolo ai dieci anni che l'Eurovisione compie, proprio in questi giorni. Un programma quindi molto vario, che si basa soprattutto sulla partecipazione di notissime vedettes internazionali. Primo ospite di eccezione ad apparire sul video è Yves Montand il quale del resto non è nuovo a questo genere di trasmissioni, essendo toccato a lui, come si ricorderà, l'onore di apparire nel luglio del '62 nella prima trasmissione televisiva tramite satellite tra l'Europa e gli Stati Uniti. A proposito di Montand, sia detto per inciso che è apparso recentemente in edizione italiana il suo famoso ed apprezzato disco *Chansons populaires de France*, nell'accompagnamento di Bob Castella; lo stesso che accompagnerà il cantante questa sera sui teleschermi. Altro ospite della trasmissione è l'attrice cinematografica tedesca Hildegard Knef, la quale ha, notoriamente, l'abitudine (o la tattica) d'essere molto parsimoniosa nelle sue esibizioni alla ribalta. Nota per aver lavorato negli Stati Uniti in teatro e cinema, la Knef impersona un



Per l'Italia, prende parte allo spettacolo dell'Eurovisione il pianista Aldo Ciccolini

regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

- |   |                      |         |                   |
|---|----------------------|---------|-------------------|
| 2 | OPPIO BRODO          | 4       | ceramille         |
| 2 | margherita           | 6       | olio puro di semi |
| 2 | FOGGIA D'ORO         | 6       | OLIA              |
| 2 | succhi di frutta     | 6       | PARADISO          |
| 2 | GO                   | 6       | polver-           |
| 2 | maccedon a di frutta | 6       | acqua da tavola   |
| 3 | BUDINO STAR          | 2,4     | FRIZZINA          |
| 3 | MINISTRE STAR        | 2,4     | GRAN RAGU' STAR   |
| 3 | 2,3,4                | TE STAR |                   |
| 8 | BAMER                | 2,5     | SOTTINETTE        |
| 6 | BAMER paneto         | 2,3,6   | MAYONNAISE        |

# 13 GIUGNO

anniversario dell'Eurovisione

## da Parigi

tipo di « vamp » che, come qualcuno ricorderà, fu da lei stessa efficacemente caricaturata nel film di Duvivier *La fête à Henriette*. Sarà quindi la volta della brava cantante mulatta Shirley Bassey che i telespettatori italiani forse ricorderanno per essere apparsa in una puntata di *Eva ed io*. Nata in Inghilterra nel 1937, la Bassey è figlia di un marinaio del Ghana e di una londinese ed è oggi considerata uno degli astri del « firmamento nero » della canzone. Sarà anche presente un rappresentante italiano: il pianista napoletano Aldo Ciccolini il quale svolge in Italia ed all'estero una brillante attività concertistica. (Dopo aver esordito al teatro S. Carlo nel '42, Ciccolini vinse anche il « Grand Prix International de Paris »). Prima della conclusione dello spettacolo si esibiranno inoltre « Le marionette di Leningrado » con Eflim Lewinson, Grigori Polikarpof e il clown Dimitri. Interverranno infine alcuni ballerini solisti dell'Opéra di Parigi: Claude Bessy, Claire Motte, Attilio Labis e Athanasios che danzeranno su musiche originali di Jacques Loussier. Le scenografie sono state realizzate su disegni di Bernard Buffet.



La cantante Shirley Bassey partecipa al gala parigino

g. t.



### SECONDO

**10.30-12.10** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Vermouth, Martini - Permafex - Anonima Petroli Italiana - Max Factor)

#### 21.15 CITTÀ' CONTROLUCE

Un uomo sola  
Racconto sceneggiato - Regia di Irvin Kershner  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

#### 22.05 CORDIALMENTE

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina  
Presentano Andres Checchi e Anna Maria Gherardi

Per la serie « Città controluce »

## Un uomo solo

secondo: ore 21,15

L'America non è, sempre, la terra promessa sognata dagli emigranti prima di lasciare il loro Paese d'origine. Jaime Sorro, giunto a New York in cerca di fortuna, lo impara a proprie spese vivendo l'amara esperienza raccontata con spoglia scrittura cronistica in *Un uomo solo*, un telefilm che fa parte della serie intitolata *Città controluce*. A causa della sua totale ignoranza della lingua inglese, Jaime non riesce a trovarsi un lavoro. Sola Francisco Patillas, un signore ben vestito e apparentemente ben disposto verso i propri compaesani, promette di aiutarlo. Gli troverà un'occupazione e gli insegnerà a « parlare l'americano »: in cambio, però, vuole un « premio » di cinquanta dollari. Spinto dalla necessità di avere una paga fissa allo fine d'ogni settimana (sua moglie sta per avere un figlio), Jaime acconsente alla richiesta. Chiede soltanto una garanzia scritta: se Francisco non riuscirà a procurargli il posto, il denaro versato dovrà essergli restituito. L'altra, mentre infasca i cinquanta dollari, si rifiuta di firmare la dichiarazione. Tra loro, nati negli stessi posti, basta lo sfiducia.

Francisca insegna a Jaime due

parole d'inglese (« Domando lavoro ») e, messogli in mano un foglio di carta nel quale egli ha trascritto le offerte di lavoro pubblicate a pagamento dai giornali, lo manda verso la sua parte. Questa è assai poco benigna. Accortosi che il postulante non sa la loro lingua, le persone allontanano Jaime con maggiore o con minore benevolenza. L'emigrante passa di strada in strada finché si dà per vinto.

Mentre racconta la storia di Jaime, un uomo solo illustra un angolo poco noto di New York, quello abitato dagli ebrei poveri e dai portoricani che, non riuscendo a inserirsi nella società che li circonda, a volte si ribellano alle sue leggi. Ritrovato Francisco, Jaime minaccia di ucciderla se non riavrà il suo denaro. Ma l'altro, che conosce come bisogna comportarsi in una grande città, previene il suo gesto e lo fa arrestare per minaccia. New York, la ricca metropoli, non ha, quindi, avuto pietà per uno che chiedeva soltanto di lavorare. Ma, in tanta indifferenza, alcuni vecchi ebrei, che avevano invitato il povero portoricano a partecipare alle loro preghiere, hanno mostrato comprensione verso Jaime, l'emigrato.

f. bol.



Anche Gigliola Cinquetti trionfatrice di San Remo e di Copenhagen preferisce una

**Lambretta**  
INNOCENTI



Yves Montand sarà il primo ospite di eccezione ad apparire sul video nel « Gala »

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.40** (Motto)

Aneddoti con accompagnamento Ieri al Parlamento Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)

Il nostro buongiorno  
Stole: Helena; Nash; Madison rhythm; Reverber; Meno male; Osborne; Mombasa; Mancini; Orange tamouré; Del Prete; Nata per me

**8.45** (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9** — (Lavobiancheria Candy)  
Fogli d'album

Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianito Boleslaw Woytowicz); D. Scarlatti: Sonata in fa minore (Cielesombatski, Wanda Landowska); Kaciaturian: Danza in si minore (David Oltrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte

**9.15** Roberto Massolo: «Ogni si viaggio così»  
Cinque minuti di appunti turistici

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.40** Silvana Moretti: Anche alla farfalla dovremo la bellezza

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Cori Confessioni)

\* Antologia operistica  
Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba»; Verdi: Otello: «Già netta netto denno»; R. Strauss: Solome: Danza del setto velli

**10.30** Ribalta internazionale con Ted Heath e Arturo Mantovani

**11** — (Milky)

Passaggiate nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Igor Stravinski

Concerto in re maggiore per orchestra d'archi  
Vivace - Adioso (Andantino) - Rondo (Allegro)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autora

**11.45** \* Musica per archi

**12** — (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Doria Biscotti)

\* MOTIVI DI SEMPRE

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14.15-45** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Porzi e Rolando Renzoni

**15.30** Le manifestazioni sportive di domani

**15.50** Sorella radio  
Trasmissione per gli infermi

**16.30** Corriere del disco: musica lirica  
a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** Musiche da camera di Franz Schubert

Sesta trasmissione  
Pianista Gino Brandi:

1) Sonata in mi bemolle maggiore op. 122: a) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Minuetto (allegretto), d) Allegro moderato; 2) Sonata in la minore op. 42: a) Moderato, b) Andante poco moto, c) Scherzo (allegro vivace), d) Rondò (allegro vivace); 3) Sonata in do minore op. postuma: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (allegro), d) Allegro (finale)

**18.50** \* Musica da ballo

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \* Motivi in gloria  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** Giugno Radio-TV 1964

**20.30** UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO

Radiodramma di Guido Rocca Franco

Alberto Lionello  
La moglie di Franco

Antonio Gioanni Santuccio  
Rotondi Morio Feliciani  
La signora Rotondi Laura Adami

Regia di Luigi Squarzina

**21.25** Canzoni e melodie italiane

**22** — I MATRIMONI DEL SECOLO

Un programma di Romano Costa

Regia di Arturo Zanini

**22.30** \* Musica da ballo

**23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Polmolive)

Canta Betty Curtis

**8.50** (Cero Grey)

Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

Un disco per l'estate

**9.15** (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)

Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

Un ciccone che si chiama...

Un programma di Nanà Melis

Le ispiratrici

Un programma di Costanzo e Moccagatta

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Giugno Radio-TV 1964

**10.40** (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** (Orzoro)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentificio Signal)

Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzone

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania a per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Bialelli)

Appuntamento alla 13:

Musiche per un sorriso

**15'** (G. B. Pezziol)

Music bar

**20'** (Golboni)

La collana delle sette perle

**25'** (Polmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**45'** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50'** (Tide)

Il disco del giorno

**55'** (Coffè Lavazzo)

Storia minima

**14** — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (La Voce del Podrone Colubia Marcomiphone S.p.A.)

Angelo musicale

**15** — (Sidol)

Momento musicale

**15.15** (Meozzi)

Raccontissime in microscopio

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

violinista Fritz Kreisler

Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3, per violino e pianoforte: a)

Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto) (Al pianoforte Franz Rupp); Massenet: «Thais», intermezzo; Dvorák: Umoresca, op. 101

**16.10** (Dizian)

Rapsodia

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Rassegna degli spettacoli

**16.50** (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

**17.05** (Spic e Spon)

Radioslotto

\* Musica da ballo

Primo parte

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** \* Musica da ballo

Seconda parte

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

Nell'intervallo (ore 18.50):

Giro ciclistico della Svizzera

Servizio speciale di Enrico Ameri

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Zig-Zag

**20** — IO RIDO, TU RIDI

Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri

Regia di Pino Gilloli

**21** — 30° DA NEW YORK

Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America

presentato da Fred Stampa

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.40** Il giornale delle scienze

**22** — Musica da ballo

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musiche del Settecento

Felice Giardini

Due Trii op. 20 per violino, viola e violoncello:

Trio n. 1 in si bemolle maggiore

Allegro - Adagio - Allegro

Trio n. 2 in fa maggiore

Andante - Poco adagio - Allegro assai

Felix Avo, violino; Dino Asciola, viola; Enzo Altobelli, violoncello

**10.30** Antologia di Interpreti

Direttore Willy Ferrero:

Giuseppe Verdi

I Vespri Siciliani: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Soprano Wilma Lipp:

Wolfgang Amadeus Mozart

Il Ratto dal Serraglio: «Ach ich Hebe»

«Türkisheit ward mir zum Loose»

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Kripa

Comerato Strumentale di Amburgo:

George Philipp Telemann

Quartetto in sol minore per flauto, oboe, violino e continuo

Largo, Allegro, Largo - Vivace,

Moderato, Vivace - Grave - Vivace

Baritono Hermann Prey:

Franz Schubert

Tre Lieder: Sehnsucht - Der Pilger - Hoffmann'sches Lied

Al pianoforte Günther Weisenborn

Violoncellista Enrico Mainardi:

Giuseppe Tartini

Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra

Allegro - Larghetto - Allegro assai

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Mezzosoprano Elena Nicolai:

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «Rataplan»

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi

Don Carlo: «O don fatale»

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini

Direttore Franz Litschauer:

Ludwig van Beethoven

Mödlinger Tänze

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

Tenore Cesare Valletti:

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: «Dallo suo pace»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf

Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore: «Una furtiva lacrima»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni

Flautista Elaine Shoffer:

Ernest Bloch

Two Last Foma («Maybe») per flauto e orchestra

Funeral Music - Life again?

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Nino Sanzoni

Soprano Licia Rossini Corsi:

Georges Bizet

Tre Arie da camera per soprano e arpa

Vous ne priez pas - Douce mère - Tarentelle

Arpista Vittoria Annino

Direttore Rudolf Kempe:

Hugo Wolf

Scherzo e Finale

Franz Joseph Haydn  
- Le Sette Parole di Cristo  
sulla Croce -

op. 51, per quartetto d'archi  
Introduzione (Maestoso, adagio) - Largo («Pater, dimitte illos») - Grave e cantabile («Hodie mecum eris in Paradiso») - Grave («Miserere, ecce filius tuus») - Largo («Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?») - Adagio («Sicut») - Lento («Consummatum est») - Largo («In manus Tuas commendo spiritum meum») e Il Terremoto  
Franco Gullì e Virgilio Brun, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello

## 15.45 Compositori contemporanei

Carl Orff  
Carmina Burana, cantata profana su testi del secolo XIII, per soli, coro e orchestra  
Gianna D'Angelo, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Guido Mazzini, biondo  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Marchini

## 17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi

(da Londra) J. D. Carthy:  
Gli occhi dello scarabeo d'acqua

## 17.10 Ludwig van Beethoven

Sonata in do minore op. 13  
- Patetica -  
Grave, allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)  
Pianista Walter Gieseking

## 17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

## 17.40 Joaquín Turina

Sinfonia sirigliana  
Panorama - Per el Río Guadalupe - Fiesta en San Juan de Aznalfarache  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataúlfo Argenta

## 18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Studi politici  
a cura di Marcello Capurro  
Un saggio di Corwin sul giuridismo americano - Le origini del movimento femminile italiano nello studio di Franca Bortolotti - Notiziario

## 18.45 Yoritsune Matsudaira

Bugaku, per orchestra  
Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da Andrzej Markowski

## 19 - Libri ricevuti

19.20 Poe e la realtà americana  
Conversazione di Francesco Mei

## 19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 115, per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino - Con moto

Solista Jost Michaela  
«Quartetto Endrea»

Helmuth Endrea, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

Sergel Rachmaninov (1833-1897): Variazioni su un tema di Corelli op. 42

Tema - Variazioni - Coda  
Pianista Vladimir Ashkenazy

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Franz Danzi

(revis. di W. Hoffmann)  
Sinfonia concertante, per clarinetto, fagotto e orchestra

Solisti, Giovanni Sialio, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da José Rodríguez Fauré

## 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Piccola antologia poetica

Poeti nordamericani degli anni '60  
a cura di Alfredo Rizzardi  
IV John Hollander

## 21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scherchen  
con la partecipazione del soprano Gerthaut Stoklassa, dei mezzosoprani Gloria Lane, Carol Smith, dei tenori Georg Jelden, Donald Piliay e del basso Hans Wilbrink

Georg Friedrich Handel  
Theodora, oratorio per soli, coro e orchestra

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia  
Coro del «Bayerischer Rundfunk» di Monaco

Maestro del Coro Wolfgang Schubert  
(Registrazione effettuata il 3 aprile 1964 al Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica di Primavera»)

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 22.20 circa):

Tacculino  
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetto D.C. su kc/s. 600 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Exultate iusti» di Viadana - «Alla fonte delle Sentità» meditazione di P. Giuseppe Giermer - Glaciatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» di F. Ferdinando Butazzi. 20.15 Serenate cattoliche dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# ..un capolavoro d'arte culinaria..



# Condi CIRIO

presto e bene: eccomi qua!

Il Condi-CIRIO è un condimento semplice, sano, appetitoso: pomodoro pelati scelti e maturi, olio e aromi vegetali. Si versa il contenuto del flacone in un pentolino, si scalda per qualche minuto e si serve come condimento per la pasta, il riso, gli gnocchi, la carne, la pizza alla napoletana.

## DOMENICA

### CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).  
12 Costellazione sarda - 12,05 Girondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Lascino dell'ascoltatore, appunti sul programmi locali della settimana - 12,35 Musiche a voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna delle stampe a cura di Aldo Cesarici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Auteradio - 8,30 Musik am Sonntag - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatstücken - 10 Heilige Messe - 10,30 Leung und Erklärung des Sonntagsangebots - 10,40 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Siet (I Teil) - 12,10 Nachrichten - Werberduschen - 12,20 Die Katholische Rundschau, Verfassen und geschreiben von Peter Keri Elch O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Operntexte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet (II Teil) - 17,30 Das zweite Weltkum. Berichte und Kommentare zum Büchsenchen Konzil verfasst von Mario Pucinelli und Hochw. Karl Ratscher - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella II - Trento 3).

19,15 Zeuber der Stimme. Karl Schmitt-Walter, Bariton - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Es ist der Geist, der die Materie überwindet. Eine Huldigung an Galileo Galilei. Dialog für den Rundfunk von Harla E. Sponder. Regie: Erich Innebrener. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. O. Respighi: Suite G-dur für Streicher und Orgel. I. Pizzetti: Violinkonzert A-dur; F. Malipiero: Sinfonia n. 6 «Degli Archi». Orchester: A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana, Naepel. Solisten: Gennaro D'Ottavio, Orgel und Arrigo Pelliccia, Violino - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

### FRUII-VE NEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura delle redazioni triestina del Giornale radio con la collaborazione delle redazioni della provincia di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misori - 9,45 Incontro dello spirito, trasmissione religiosa di Diodato di Trieste - 10 Sentenza della Cattedrale di San Giusto - 11,10 Musica e richiesta - 13 Chi, quando, perché. Edizione sarda di Trieste - 11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Mico (Trieste 1).

12 programmi - 12,15 «Dagli negli stedi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronunce di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani e cure di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Istria» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora delle Venezie Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera. Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 Carl stormi - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna (Caltanissetta 1 - Brunico 3 - Merano 3).

14,14-14,30 «E il campanone» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-14,45 L'ora di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amedeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,14-14,30 «E il campanone» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isidoro Berto e Ugo Amedeo e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnia del «Fagolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggiero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati delle domeniche sportive - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione.

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)  
8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimanale radio - 8,45 Musica richiesta - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 10,45 «Buona notte» - Radio Trieste - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Il bel giannizzero», racconto di Rado Berni - 11,25 Gruppo di Maria Kallan, Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljilka Lombard - 12,15 Teatro dei ragazzi: «La Chiesa e il nostro tempo», racconto di Ljilka Lombard - 12,30 Musica e richiesta - 13 Chi, quando, perché. Edizione sarda di Trieste - 11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Mico (Trieste 1).

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, (incl. Segnali nel mondo) - 14,45 «Compagnia di prosa» - 15,10 «Jam Session» - 15,30 Novelle e racconti - Giulio Carcano: «La vecchia Mezzogiorno» - Kurt Edelhagen a la sua orchestra - 16,30 Concerto pomeridiano diretto da Claudio Abbado - 16,45 «Compagnia di prosa» - 16,55 «Compagnia di prosa» - 17,15 «Compagnia di prosa» - 17,30 «Compagnia di prosa» - 17,45 «Compagnia di prosa» - 17,55 «Compagnia di prosa» - 18,15 «Compagnia di prosa» - 18,30 «Compagnia di prosa» - 18,45 «Compagnia di prosa» - 18,55 «Compagnia di prosa» - 19,15 «Compagnia di prosa» - 19,30 «Compagnia di prosa» - 19,45 «Compagnia di prosa» - 19,55 «Compagnia di prosa» - 20,15 «Compagnia di prosa» - 20,30 «Compagnia di prosa» - 20,45 «Compagnia di prosa» - 20,55 «Compagnia di prosa» - 21,15 «Compagnia di prosa» - 21,30 «Compagnia di prosa» - 21,45 «Compagnia di prosa» - 21,55 «Compagnia di prosa» - 22,15 «Compagnia di prosa» - 22,30 «Compagnia di prosa» - 22,45 «Compagnia di prosa» - 22,55 «Compagnia di prosa» - 23,15 «Compagnia di prosa» - 23,30 «Compagnia di prosa» - 23,45 «Compagnia di prosa» - 23,55 «Compagnia di prosa» - 24,15 «Compagnia di prosa» - 24,30 «Compagnia di prosa» - 24,45 «Compagnia di prosa» - 24,55 «Compagnia di prosa» - 25,15 «Compagnia di prosa» - 25,30 «Compagnia di prosa» - 25,45 «Compagnia di prosa» - 25,55 «Compagnia di prosa» - 26,15 «Compagnia di prosa» - 26,30 «Compagnia di prosa» - 26,45 «Compagnia di prosa» - 26,55 «Compagnia di prosa» - 27,15 «Compagnia di prosa» - 27,30 «Compagnia di prosa» - 27,45 «Compagnia di prosa» - 27,55 «Compagnia di prosa» - 28,15 «Compagnia di prosa» - 28,30 «Compagnia di prosa» - 28,45 «Compagnia di prosa» - 28,55 «Compagnia di prosa» - 29,15 «Compagnia di prosa» - 29,30 «Compagnia di prosa» - 29,45 «Compagnia di prosa» - 29,55 «Compagnia di prosa» - 30,15 «Compagnia di prosa» - 30,30 «Compagnia di prosa» - 30,45 «Compagnia di prosa» - 30,55 «Compagnia di prosa» - 31,15 «Compagnia di prosa» - 31,30 «Compagnia di prosa» - 31,45 «Compagnia di prosa» - 31,55 «Compagnia di prosa» - 32,15 «Compagnia di prosa» - 32,30 «Compagnia di prosa» - 32,45 «Compagnia di prosa» - 32,55 «Compagnia di prosa» - 33,15 «Compagnia di prosa» - 33,30 «Compagnia di prosa» - 33,45 «Compagnia di prosa» - 33,55 «Compagnia di prosa» - 34,15 «Compagnia di prosa» - 34,30 «Compagnia di prosa» - 34,45 «Compagnia di prosa» - 34,55 «Compagnia di prosa» - 35,15 «Compagnia di prosa» - 35,30 «Compagnia di prosa» - 35,45 «Compagnia di prosa» - 35,55 «Compagnia di prosa» - 36,15 «Compagnia di prosa» - 36,30 «Compagnia di prosa» - 36,45 «Compagnia di prosa» - 36,55 «Compagnia di prosa» - 37,15 «Compagnia di prosa» - 37,30 «Compagnia di prosa» - 37,45 «Compagnia di prosa» - 37,55 «Compagnia di prosa» - 38,15 «Compagnia di prosa» - 38,30 «Compagnia di prosa» - 38,45 «Compagnia di prosa» - 38,55 «Compagnia di prosa» - 39,15 «Compagnia di prosa» - 39,30 «Compagnia di prosa» - 39,45 «Compagnia di prosa» - 39,55 «Compagnia di prosa» - 40,15 «Compagnia di prosa» - 40,30 «Compagnia di prosa» - 40,45 «Compagnia di prosa» - 40,55 «Compagnia di prosa» - 41,15 «Compagnia di prosa» - 41,30 «Compagnia di prosa» - 41,45 «Compagnia di prosa» - 41,55 «Compagnia di prosa» - 42,15 «Compagnia di prosa» - 42,30 «Compagnia di prosa» - 42,45 «Compagnia di prosa» - 42,55 «Compagnia di prosa» - 43,15 «Compagnia di prosa» - 43,30 «Compagnia di prosa» - 43,45 «Compagnia di prosa» - 43,55 «Compagnia di prosa» - 44,15 «Compagnia di prosa» - 44,30 «Compagnia di prosa» - 44,45 «Compagnia di prosa» - 44,55 «Compagnia di prosa» - 45,15 «Compagnia di prosa» - 45,30 «Compagnia di prosa» - 45,45 «Compagnia di prosa» - 45,55 «Compagnia di prosa» - 46,15 «Compagnia di prosa» - 46,30 «Compagnia di prosa» - 46,45 «Compagnia di prosa» - 46,55 «Compagnia di prosa» - 47,15 «Compagnia di prosa» - 47,30 «Compagnia di prosa» - 47,45 «Compagnia di prosa» - 47,55 «Compagnia di prosa» - 48,15 «Compagnia di prosa» - 48,30 «Compagnia di prosa» - 48,45 «Compagnia di prosa» - 48,55 «Compagnia di prosa» - 49,15 «Compagnia di prosa» - 49,30 «Compagnia di prosa» - 49,45 «Compagnia di prosa» - 49,55 «Compagnia di prosa» - 50,15 «Compagnia di prosa» - 50,30 «Compagnia di prosa» - 50,45 «Compagnia di prosa» - 50,55 «Compagnia di prosa» - 51,15 «Compagnia di prosa» - 51,30 «Compagnia di prosa» - 51,45 «Compagnia di prosa» - 51,55 «Compagnia di prosa» - 52,15 «Compagnia di prosa» - 52,30 «Compagnia di prosa» - 52,45 «Compagnia di prosa» - 52,55 «Compagnia di prosa» - 53,15 «Compagnia di prosa» - 53,30 «Compagnia di prosa» - 53,45 «Compagnia di prosa» - 53,55 «Compagnia di prosa» - 54,15 «Compagnia di prosa» - 54,30 «Compagnia di prosa» - 54,45 «Compagnia di prosa» - 54,55 «Compagnia di prosa» - 55,15 «Compagnia di prosa» - 55,30 «Compagnia di prosa» - 55,45 «Compagnia di prosa» - 55,55 «Compagnia di prosa» - 56,15 «Compagnia di prosa» - 56,30 «Compagnia di prosa» - 56,45 «Compagnia di prosa» - 56,55 «Compagnia di prosa» - 57,15 «Compagnia di prosa» - 57,30 «Compagnia di prosa» - 57,45 «Compagnia di prosa» - 57,55 «Compagnia di prosa» - 58,15 «Compagnia di prosa» - 58,30 «Compagnia di prosa» - 58,45 «Compagnia di prosa» - 58,55 «Compagnia di prosa» - 59,15 «Compagnia di prosa» - 59,30 «Compagnia di prosa» - 59,45 «Compagnia di prosa» - 59,55 «Compagnia di prosa» - 60,15 «Compagnia di prosa» - 60,30 «Compagnia di prosa» - 60,45 «Compagnia di prosa» - 60,55 «Compagnia di prosa» - 61,15 «Compagnia di prosa» - 61,30 «Compagnia di prosa» - 61,45 «Compagnia di prosa» - 61,55 «Compagnia di prosa» - 62,15 «Compagnia di prosa» - 62,30 «Compagnia di prosa» - 62,45 «Compagnia di prosa» - 62,55 «Compagnia di prosa» - 63,15 «Compagnia di prosa» - 63,30 «Compagnia di prosa» - 63,45 «Compagnia di prosa» - 63,55 «Compagnia di prosa» - 64,15 «Compagnia di prosa» - 64,30 «Compagnia di prosa» - 64,45 «Compagnia di prosa» - 64,55 «Compagnia di prosa» - 65,15 «Compagnia di prosa» - 65,30 «Compagnia di prosa» - 65,45 «Compagnia di prosa» - 65,55 «Compagnia di prosa» - 66,15 «Compagnia di prosa» - 66,30 «Compagnia di prosa» - 66,45 «Compagnia di prosa» - 66,55 «Compagnia di prosa» - 67,15 «Compagnia di prosa» - 67,30 «Compagnia di prosa» - 67,45 «Compagnia di prosa» - 67,55 «Compagnia di prosa» - 68,15 «Compagnia di prosa» - 68,30 «Compagnia di prosa» - 68,45 «Compagnia di prosa» - 68,55 «Compagnia di prosa» - 69,15 «Compagnia di prosa» - 69,30 «Compagnia di prosa» - 69,45 «Compagnia di prosa» - 69,55 «Compagnia di prosa» - 70,15 «Compagnia di prosa» - 70,30 «Compagnia di prosa» - 70,45 «Compagnia di prosa» - 70,55 «Compagnia di prosa» - 71,15 «Compagnia di prosa» - 71,30 «Compagnia di prosa» - 71,45 «Compagnia di prosa» - 71,55 «Compagnia di prosa» - 72,15 «Compagnia di prosa» - 72,30 «Compagnia di prosa» - 72,45 «Compagnia di prosa» - 72,55 «Compagnia di prosa» - 73,15 «Compagnia di prosa» - 73,30 «Compagnia di prosa» - 73,45 «Compagnia di prosa» - 73,55 «Compagnia di prosa» - 74,15 «Compagnia di prosa» - 74,30 «Compagnia di prosa» - 74,45 «Compagnia di prosa» - 74,55 «Compagnia di prosa» - 75,15 «Compagnia di prosa» - 75,30 «Compagnia di prosa» - 75,45 «Compagnia di prosa» - 75,55 «Compagnia di prosa» - 76,15 «Compagnia di prosa» - 76,30 «Compagnia di prosa» - 76,45 «Compagnia di prosa» - 76,55 «Compagnia di prosa» - 77,15 «Compagnia di prosa» - 77,30 «Compagnia di prosa» - 77,45 «Compagnia di prosa» - 77,55 «Compagnia di prosa» - 78,15 «Compagnia di prosa» - 78,30 «Compagnia di prosa» - 78,45 «Compagnia di prosa» - 78,55 «Compagnia di prosa» - 79,15 «Compagnia di prosa» - 79,30 «Compagnia di prosa» - 79,45 «Compagnia di prosa» - 79,55 «Compagnia di prosa» - 80,15 «Compagnia di prosa» - 80,30 «Compagnia di prosa» - 80,45 «Compagnia di prosa» - 80,55 «Compagnia di prosa» - 81,15 «Compagnia di prosa» - 81,30 «Compagnia di prosa» - 81,45 «Compagnia di prosa» - 81,55 «Compagnia di prosa» - 82,15 «Compagnia di prosa» - 82,30 «Compagnia di prosa» - 82,45 «Compagnia di prosa» - 82,55 «Compagnia di prosa» - 83,15 «Compagnia di prosa» - 83,30 «Compagnia di prosa» - 83,45 «Compagnia di prosa» - 83,55 «Compagnia di prosa» - 84,15 «Compagnia di prosa» - 84,30 «Compagnia di prosa» - 84,45 «Compagnia di prosa» - 84,55 «Compagnia di prosa» - 85,15 «Compagnia di prosa» - 85,30 «Compagnia di prosa» - 85,45 «Compagnia di prosa» - 85,55 «Compagnia di prosa» - 86,15 «Compagnia di prosa» - 86,30 «Compagnia di prosa» - 86,45 «Compagnia di prosa» - 86,55 «Compagnia di prosa» - 87,15 «Compagnia di prosa» - 87,30 «Compagnia di prosa» - 87,45 «Compagnia di prosa» - 87,55 «Compagnia di prosa» - 88,15 «Compagnia di prosa» - 88,30 «Compagnia di prosa» - 88,45 «Compagnia di prosa» - 88,55 «Compagnia di prosa» - 89,15 «Compagnia di prosa» - 89,30 «Compagnia di prosa» - 89,45 «Compagnia di prosa» - 89,55 «Compagnia di prosa» - 90,15 «Compagnia di prosa» - 90,30 «Compagnia di prosa» - 90,45 «Compagnia di prosa» - 90,55 «Compagnia di prosa» - 91,15 «Compagnia di prosa» - 91,30 «Compagnia di prosa» - 91,45 «Compagnia di prosa» - 91,55 «Compagnia di prosa» - 92,15 «Compagnia di prosa» - 92,30 «Compagnia di prosa» - 92,45 «Compagnia di prosa» - 92,55 «Compagnia di prosa» - 93,15 «Compagnia di prosa» - 93,30 «Compagnia di prosa» - 93,45 «Compagnia di prosa» - 93,55 «Compagnia di prosa» - 94,15 «Compagnia di prosa» - 94,30 «Compagnia di prosa» - 94,45 «Compagnia di prosa» - 94,55 «Compagnia di prosa» - 95,15 «Compagnia di prosa» - 95,30 «Compagnia di prosa» - 95,45 «Compagnia di prosa» - 95,55 «Compagnia di prosa» - 96,15 «Compagnia di prosa» - 96,30 «Compagnia di prosa» - 96,45 «Compagnia di prosa» - 96,55 «Compagnia di prosa» - 97,15 «Compagnia di prosa» - 97,30 «Compagnia di prosa» - 97,45 «Compagnia di prosa» - 97,55 «Compagnia di prosa» - 98,15 «Compagnia di prosa» - 98,30 «Compagnia di prosa» - 98,45 «Compagnia di prosa» - 98,55 «Compagnia di prosa» - 99,15 «Compagnia di prosa» - 99,30 «Compagnia di prosa» - 99,45 «Compagnia di prosa» - 99,55 «Compagnia di prosa» - 100,15 «Compagnia di prosa» - 100,30 «Compagnia di prosa» - 100,45 «Compagnia di prosa» - 100,55 «Compagnia di prosa» - 101,15 «Compagnia di prosa» - 101,30 «Compagnia di prosa» - 101,45 «Compagnia di prosa» - 101,55 «Compagnia di prosa» - 102,15 «Compagnia di prosa» - 102,30 «Compagnia di prosa» - 102,45 «Compagnia di prosa» - 102,55 «Compagnia di prosa» - 103,15 «Compagnia di prosa» - 103,30 «Compagnia di prosa» - 103,45 «Compagnia di prosa» - 103,55 «Compagnia di prosa» - 104,15 «Compagnia di prosa» - 104,30 «Compagnia di prosa» - 104,45 «Compagnia di prosa» - 104,55 «Compagnia di prosa» - 105,15 «Compagnia di prosa» - 105,30 «Compagnia di prosa» - 105,45 «Compagnia di prosa» - 105,55 «Compagnia di prosa» - 106,15 «Compagnia di prosa» - 106,30 «Compagnia di prosa» - 106,45 «Compagnia di prosa» - 106,55 «Compagnia di prosa» - 107,15 «Compagnia di prosa» - 107,30 «Compagnia di prosa» - 107,45 «Compagnia di prosa» - 107,55 «Compagnia di prosa» - 108,15 «Compagnia di prosa» - 108,30 «Compagnia di prosa» - 108,45 «Compagnia di prosa» - 108,55 «Compagnia di prosa» - 109,15 «Compagnia di prosa» - 109,30 «Compagnia di prosa» - 109,45 «Compagnia di prosa» - 109,55 «Compagnia di prosa» - 110,15 «Compagnia di prosa» - 110,30 «Compagnia di prosa» - 110,45 «Compagnia di prosa» - 110,55 «Compagnia di prosa» - 111,15 «Compagnia di prosa» - 111,30 «Compagnia di prosa» - 111,45 «Compagnia di prosa» - 111,55 «Compagnia di prosa» - 112,15 «Compagnia di prosa» - 112,30 «Compagnia di prosa» - 112,45 «Compagnia di prosa» - 112,55 «Compagnia di prosa» - 113,15 «Compagnia di prosa» - 113,30 «Compagnia di prosa» - 113,45 «Compagnia di prosa» - 113,55 «Compagnia di prosa» - 114,15 «Compagnia di prosa» - 114,30 «Compagnia di prosa» - 114,45 «Compagnia di prosa» - 114,55 «Compagnia di prosa» - 115,15 «Compagnia di prosa» - 115,30 «Compagnia di prosa» - 115,45 «Compagnia di prosa» - 115,55 «Compagnia di prosa» - 116,15 «Compagnia di prosa» - 116,30 «Compagnia di prosa» - 116,45 «Compagnia di prosa» - 116,55 «Compagnia di prosa» - 117,15 «Compagnia di prosa» - 117,30 «Compagnia di prosa» - 117,45 «Compagnia di prosa» - 117,55 «Compagnia di prosa» - 118,15 «Compagnia di prosa» - 118,30 «Compagnia di prosa» - 118,45 «Compagnia di prosa» - 118,55 «Compagnia di prosa» - 119,15 «Compagnia di prosa» - 119,30 «Compagnia di prosa» - 119,45 «Compagnia di prosa» - 119,55 «Compagnia di prosa» - 120,15 «Compagnia di prosa» - 120,30 «Compagnia di prosa» - 120,45 «Compagnia di prosa» - 120,55 «Compagnia di prosa» - 121,15 «Compagnia di prosa» - 121,30 «Compagnia di prosa» - 121,45 «Compagnia di prosa» - 121,55 «Compagnia di prosa» - 122,15 «Compagnia di prosa» - 122,30 «Compagnia di prosa» - 122,45 «Compagnia di prosa» - 122,55 «Compagnia di prosa» - 123,15 «Compagnia di prosa» - 123,30 «Compagnia di prosa» - 123,45 «Compagnia di prosa» - 123,55 «Compagnia di prosa» - 124,15 «Compagnia di prosa» - 124,30 «Compagnia di prosa» - 124,45 «Compagnia di prosa» - 124,55 «Compagnia di prosa» - 125,15 «Compagnia di prosa» - 125,30 «Compagnia di prosa» - 125,45 «Compagnia di prosa» - 125,55 «Compagnia di prosa» - 126,15 «Compagnia di prosa» - 126,30 «Compagnia di prosa» - 126,45 «Compagnia di prosa» - 126,55 «Compagnia di prosa» - 127,15 «Compagnia di prosa» - 127,30 «Compagnia di prosa» - 127,45 «Compagnia di prosa» - 127,55 «Compagnia di prosa» - 128,15 «Compagnia di prosa» - 128,30 «Compagnia di prosa» - 128,45 «Compagnia di prosa» - 128,55 «Compagnia di prosa» - 129,15 «Compagnia di prosa» - 129,30 «Compagnia di prosa» - 129,45 «Compagnia di prosa» - 129,55 «Compagnia di prosa» - 130,15 «Compagnia di prosa» - 130,30 «Compagnia di prosa» - 130,45 «Compagnia di prosa» - 130,55 «Compagnia di prosa» - 131,15 «Compagnia di prosa» - 131,30 «Compagnia di prosa» - 131,45 «Compagnia di prosa» - 131,55 «Compagnia di prosa» - 132,15 «Compagnia di prosa» - 132,30 «Compagnia di prosa» - 132,45 «Compagnia di prosa» - 132,55 «Compagnia di prosa» - 133,15 «Compagnia di prosa» - 133,30 «Compagnia di prosa» - 133,45 «Compagnia di prosa» - 133,55 «Compagnia di prosa» - 134,15 «Compagnia di prosa» - 134,30 «Compagnia di prosa» - 134,45 «Compagnia di prosa» - 134,55 «Compagnia di prosa» - 135,15 «Compagnia di prosa» - 135,30 «Compagnia di prosa» - 135,45 «Compagnia di prosa» - 135,55 «Compagnia di prosa» - 136,15 «Compagnia di prosa» - 136,30 «Compagnia di prosa» - 136,45 «Compagnia di prosa» - 136,55 «Compagnia di prosa» - 137,15 «Compagnia di prosa» - 137,30 «Compagnia di prosa» - 137,45 «Compagnia di prosa» - 137,55 «Compagnia di prosa» - 138,15 «Compagnia di prosa» - 138,30 «Compagnia di prosa» - 138,45 «Compagnia di prosa» - 138,55 «Compagnia di prosa» - 139,15 «Compagnia di prosa» - 139,30 «Compagnia di prosa» - 139,45 «Compagnia di prosa» - 139,55 «Compagnia di prosa» - 140,15 «Compagnia di prosa» - 140,30 «Compagnia di prosa» - 140,45 «Compagnia di prosa» - 140,55 «Compagnia di prosa» - 141,15 «Compagnia di prosa» - 141,30 «Compagnia di prosa» - 141,45 «Compagnia di prosa» - 141,55 «Compagnia di prosa» - 142,15 «Compagnia di prosa» - 142,30 «Compagnia di prosa» - 142,45 «Compagnia di prosa» - 142,55 «Compagnia di prosa» - 143,15 «Compagnia di prosa» - 143,30 «Compagnia di prosa» - 143,45 «Compagnia di prosa» - 143,55 «Compagnia di prosa» - 144,15 «Compagnia di prosa» - 144,30 «Compagnia di prosa» - 144,45 «Compagnia di prosa» - 144,55 «Compagnia di prosa» - 145,15 «Compagnia di prosa» - 145,30 «Compagnia di prosa» - 145,45 «Compagnia di prosa» - 145,55 «Compagnia di prosa» - 146,15 «Compagnia di prosa» - 146,30 «Compagnia di prosa» - 146,45 «Compagnia di prosa» - 146,55 «Compagnia di prosa» - 147,15 «Compagnia di prosa» - 147,30 «Compagnia di prosa» - 147,45 «Compagnia di prosa» - 147,55 «Compagnia di prosa» - 148,15 «Compagnia di prosa» - 148,30 «Compagnia di prosa» - 148,45 «Compagnia di prosa» - 148,55 «Compagnia di prosa» - 149,15 «Compagnia di prosa» - 149,30 «Compagnia di prosa» - 149,45 «Compagnia di prosa» - 149,55 «Compagnia di prosa» - 150,15 «Compagnia di prosa» - 150,30 «Compagnia di prosa» - 150,45 «Compagnia di prosa» - 150,55 «Compagnia di prosa» - 151,15 «Compagnia di prosa» - 151,30 «Compagnia di prosa» - 151,45 «Compagnia di prosa» - 151,55 «Compagnia di prosa» - 152,15 «Compagnia di prosa» - 152,30 «Compagnia di prosa» - 152,45 «Compagnia di prosa» - 152,55 «Compagnia di prosa» - 153,15 «Compagnia di prosa» - 153,30 «Compagnia di prosa» - 153,45 «Compagnia di prosa» - 153,55 «Compagnia di prosa» - 154,15 «Compagnia di prosa» - 154,30 «Compagnia di prosa» - 154,45 «Compagnia di prosa» - 154,55 «Compagnia di prosa» - 155,15 «Compagnia di prosa» - 155,30 «Compagnia di prosa» - 155,45 «Compagnia di prosa» - 155,55 «Compagnia di prosa» - 156,15 «Compagnia di prosa» - 156,30 «Compagnia di prosa» - 156,45 «Compagnia di prosa» - 156,55 «Compagnia di prosa» - 157,15 «Compagnia di prosa» - 157,30 «Compagnia di prosa» - 157,45 «Compagnia di prosa» - 157,55 «Compagnia di prosa» - 158,15 «Compagnia di prosa» - 158,30 «Compagnia di prosa» - 158,45 «Compagnia di prosa» - 158,55 «Compagnia di prosa» - 159,15 «Compagnia di prosa» - 159,30 «Compagnia di prosa» - 159,45 «Compagnia di prosa» - 159,55 «Compagnia di prosa» - 160,15 «Compagnia di prosa» - 160,30 «Compagnia di prosa» - 160,45 «Compagnia di prosa» - 160,55 «Compagnia di prosa» - 161,15 «Compagnia di prosa» - 161,30 «Compagnia di prosa» - 161,45 «Compagnia di prosa» - 161,55 «Compagnia di prosa» - 162,15 «Compagnia di prosa» - 162,30 «Compagnia di prosa» - 162,45 «Compagnia di prosa» -



burg: « Mio vecchio Castel »; Michele Paroni: « Invenzioni »; Melvito popolare: « Son toto i tul balcon » - 13.35 L'Amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti 13.45 Musiche di autori italiani - Valdo Medici: « Suite » per violino e pianoforte; Cesare Brinoni: « Tre pezzi »; a) Au printemps; b) Dans le sonnet; c) Mazurka - Duo Perich-Passaglia Eddy Perich, violino; Lucia Passaglia, pianoforte - 14.15 « La Corsette » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Ottavio Valerio, Aurelio Cantoni, Meni (Omar Muzolini), Aliverto Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14.40-14.55 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Triele 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia (Triele 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Triele A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Del canzoniere sloveno - 11.45 « Acquerello italiano - 12.15 Del patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Laila Rebec - « Non fossi sposato! » - Indici per ciascuno qualcosa - 13.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Soli con orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.15 Fate ed opinioni, rassegna della stampa.

7 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallinieri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballate » - Il diario di un cacciatore: Ivan Rudolf (2) - « Il gatto selvatico, l'ultimo della sua specie » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dai cicli di concerti « Arte viva » di Trieste, Alessandro Miri: Trio per flauto, clarinetto e fagotto (1951); Nunzio Montanari: Cinque invenzioni per quartetto a fiati - Esecutori: Strumentisti a fiato del « Sestetto di Bolzano »; Luigi Palmisano, flauto; Elia Cramonini, clarinetto; Romano Sanli, fagotto e Antonio Gallesi, oboe - 18.55 « Orchestra Carl Stevens - 19.15 Clessidre uniche: Joze Peterlin; « Michelangelo Buonarroti, scultore » (13ª trasmissione) - 19.40 « Voci, chitarra e ritmi » - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Parate di orchestra » - Engelbert Humperdinck: « Hansen » e « Gretel », fiabe musicale. In ante - Direttore: Herbert von Karajan - Orchestra Philharmonia di Londra - Cori della « Loughlin High School for Girls » e della « Bancroft's School » - nell'intervallo (ore 22.05 c.a.) un pelco all'opera, a cura di Gohir Demdar - « I Cantali dei Caraibi » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

immagini ha grande importanza per la televisione a circuito chiuso. Purtroppo le macchine professionali che sono oggi in commercio sono estremamente costose e ciò ne limita l'uso nonostante la grande utilità. E' probabile però che si vadano prossimamente diffondendo apparecchiature per registrazione su banda magnetica espressamente progettate per la televisione a circuito chiuso, cioè a economica, meno ingombranti, sebbene la notizia dell'esistenza di qualche prototipo adatto a tali usi.

## Doppia immagine

« Nel mio televisore nuovo, dopo due giorni di prima ricezione, appena la doppia immagine alonata specialmente su sfondo scuro. Il tecnico ha detto che ciò può dipendere da una riflessione su un ostacolo » (Sig. G. Piero Tagliabue - Seveso - Milano).

L'effetto di sdoppiamento dell'immagine è certamente dovuto ad una riflessione su

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Musica caratteristica - 12.50 Notiziario da Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pile - 14.25 Canzoni tratte dal repertorio di Dalida, Gilbert Bécaud e Henry Salvador (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.35 Beschwingt in den Tag. 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag. 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonorchester der Welt. Wiener Philharmoniker. Chr. W. Gluck. Motte: Ballett-Suite. P. Tschekow. Nussknacker-Suite Op. 71. a. Volksmusik. 2.10 Nachrichten - Werbedurchgaben - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchgaben - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete

uno o più ostacoli: un'antenna alta e direttiva migliorerà senz'altro la ricezione.

## Inclinazione della puntina

« Ho osservato nel mio giradischi che la puntina non poggia perpendicolarmente sul disco, ma è inclinata leggermente in fuori, verso destra. L'inclinazione non è fortissima ma ben visibile. Ciò può danneggiare i dischi? » (Sig. Luigi Settembrini, 42 - Napoli).

Indubbiamente l'inclinazione della puntina, oltre a dare un minore segnale in uscita, danneggia il disco in quanto lo scorrimento della puntina nel solco non avviene in modo normale; quindi è consigliabile cercare di mettere la puntina in una posizione perpendicolare al solco, e ciò non è difficile a farsi, sistemando meglio la caricatura nella sua sede.

E.C.

# CINCILLA

## UN INVESTIMENTO DI DENARO SICURO - REDDITIZIO DIVERTENTE - FACILE

LA CHIF-AMERICAN FORNISCE OGGI IN ITALIA I MIGLIORI CINCILLA DA RIPRODUZIONE CHE GARANTISCONO I PIU' ALTI REDDITI.

Il cincilla è un grazioso animale appartenente alla famiglia dei roditori. Possiede la più preziosa pelliccia esistente al mondo, è di carattere socievole, è pulitissimo e molto tranquillo. Allevarlo secondo il metodo della CHIF-American è estremamente facile, più che allevare un uccellino. Basta disporre di un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, un'autorimessa, ecc.). Le cure richieste sono così semplici da poter essere effettuate nel tempo libero anche da coloro, e sono i più, che si dedicano ad altre attività. Tenere cincilla presso di sé non comporta alcun fastidio. Il loro pelo non raccoglie parassiti; non sono facilmente soggetti a malattie e nemmeno gli escrementi emanano cattivi odori.

### FORTISSIMO REDDITO

Oltre a costituire un piacevole hobby, un riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento, l'allevamento del cincilla è sicuramente una delle più remunerative forme di investimento di capitale che oggi si conoscano, potendo rendere più del 60 % annuo.

I cincilla di alta selezione, come quelli della CHIF-American, sono molto prolifici, in quanto ogni femmina può partorire in media due volte all'anno, con circa due piccoli per parto, mentre l'attività riproduttiva si mantiene inalterata per 10/12 anni. Non esistono problemi per l'alimentazione, potendosi somministrare dei mangimi già pronti, il cui costo si aggira sulle 5/6 lire giornaliere per capo.

Non occorrono grosse somme di denaro per iniziare l'allevamento di queste simpatiche bestiole. Il costo medio di una singola coppia va da un minimo di 200.000 lire in avanti. Risultati più rapidi e consistenti si ottengono tuttavia affiancando un maschio a più femmine (solitamente 4 o 5), il che consente di accrescere il numero di animali in minor tempo e con minor spesa. Quando ci si accinge ad allevare cincilla è però molto importante affidarsi ad una casa seria e qualificata, la quale dia sicure garanzie sia sul piano commerciale che su quello economico.

La CHIF-American di Firenze, nell'ambito dello sviluppo della sua organizzazione su scala nazionale, è in grado di offrire ai neo-allevatori una serie di facilitazioni che li sollevano da qualsiasi rischio connesso all'allevamento.



ANIMALI TRA I PIU' BELLI DEL MONDO. I cincilla della CHIF-American provengono da allevamenti altamente selezionati. Si tratta di animali di notevole pregio, ciascuno dei quali è corredato di un regolare certificato che attesta l'origine e ne garantisce la qualità.

### RIACQUISTO DEI CUCCIOLI

E' estremamente importante per l'allevatore disporre di uno sbocco per la sua produzione. Non tutti infatti hanno la possibilità di provvedervi con i propri mezzi, né possono permettersi di tenere per molto tempo del capitale immobilizzato.

Ad essi la CHIF-American viene incontro stipulando, contemporaneamente alla vendita, un contratto con il quale si impegna a riacquistare i cuccioli ad un prezzo molto remunerativo che viene immediatamente fissato. In tale modo l'allevatore conosce in partenza quello che sarà il suo guadagno e non si trova esposto a spiacevoli sorprese.

### ASSISTENZA AGLI ALLEVATORI E STRETTA COLLABORAZIONE AI PRINCIPIANTI

Grazie alla sua profonda esperienza nell'allevamento del cincilla su vasta scala, la CHIF-American affianca i neo-allevatori sin dai primi passi, con suggerimenti tecnici circa l'impianto dell'allevamento, fornitura di gabbie e mangimi a prezzi molto convenienti, nonché con consigli pratici sul modo più razionale per aver cura dell'allevamento stesso. Né l'assistenza si arresta dopo la vendita dei riproduttori. La sua perfetta organizzazione segue costantemente l'allevatore e gli è di valido aiuto in ogni sua necessità.

### MASSIMA GARANZIA

La CHIF-American offre, a chi intende acquistare presso di lei i cincilla da allevamento, le più ampie garanzie. Essa, tra l'altro, sostituisce gratuitamente l'animale che dovesse morire entro il periodo di ambientamento con altro di uguale graduazione. Qualora, invece, la morte sopravvenisse entro dodici mesi dalla consegna, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari selezione, con un fortissimo sconto sul prezzo di listino. La CHIF-American si impegna inoltre a sostituire quegli animali (maschi o femmine) che, dopo un anno, siano risultati sterili. Tutte queste forme di garanzia, attraverso le quali la CHIF-American trasferisce su di sé gli eventuali rischi di un insuccesso iniziale, onde consentire all'allevatore di intraprendere l'attività senza preoccupazioni ed incertezze, sono espressamente elencate nel contratto di vendita e diventano vincolanti per la Casa a tutti gli effetti. La CHIF-American è a disposizione di tutti per ulteriori informazioni e sarà lieta di spedire gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta mediante l'invio del tagliando in calce, l'interessante opuscolo « Vita e rendimento del cincilla », dal quale è possibile avere più dettagliate notizie sull'allevamento del cincilla e sulle sue possibilità di reddito.

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla «VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA»

Cognome

Nome

Via

Città e Prov.

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEIARE

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 31.

14 Gazzettino delle Dolomiti (Rata IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3) (Rata IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,45-14,55 Nachrichten em Nachtmitting (Rata IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

15 Fünfuhre - 18 Erzählungen für die Kinder. Gutenberg Druckt die Bibel, Hörbild von E. Stripling. Regie: Erich Innerreber. 18,30 Swing - n Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchschaltungen - 20 W. A. Mozart: „Die entführte aus dem Serail“. Querschnitt Rita Streich, Maria Stader, Ernst Häflicher, Josef Grando. U.S. RIAS-Symphonie-Orchester Berlin und Karl Kammerling. Dir. Ferenc Fricsay. 21 Die Babelstunde - „Neuer Anfang - Neuer Ausblick“. Eine Sendung von Johann Krieger. Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. T. Eliot: Der Korridor. Vortrag von Dr. Donatella Siena - 22,23 Malodienmusik (Rata IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA  
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,01 I programmi del pomeriggio - Ind: Giradico (Trieste 1).  
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Rad. 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e rivista. 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero. Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14,15 Notizie religiose - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Teatro di casa nostra - e Scenari della commedia dell'arte di Ann. Maria Famb. Nell'Alfa tenebrosa - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi: Umberto Aricchio, Mimmo Lo Vecchio; Faccanone: Luciano Del Mestri; Kuktuk: Lilla; Gattol: Babalun; Claudio Lottini; Ratanara: Giampiero Biondi; Kerkatka: Margherita Guzzini; Regia di Ugo Amodeo - 14,20 Dal rubrica «Friuli» nel mondo - cura di Ermete Pellizzari. Quattro voci vocali - Stella Alpina e di Cordons. 14,35-14,55 Sotto il profilo - Profili di artisti della Regione, a cura di Carlo Incontrara: Giuliano Giovannetti (Trieste 1 - Gorizia e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV).

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassa - 11,45 Giro radio - 12,15 Incontro con la sceltività - 12,30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 12,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna delle stampe.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Giulio Cergoli - 17,15

Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, 18,30 Segnale orario - 18,45 Notizie di lingua italiana, a cura di Janko Jač - 18,15 Arti, lettere e spettacolo - 18,30 Musica leggera - 18,45 Segnale orario - Vor einer Kirche, cantata per contralto e orchestra da camera - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - Solista: Sophia van Sante - 18,45 - Solisti della musica leggera - 19,15 Il redattore del piccolo, 35a trasmissione, a cura di Graziella Simioniti, indi «Monia Litter e la sua orchestra» - 19,20 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Motivi di successo - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavtar e Jozef Peterlin, XXV trasmissione, Il teatro di Pirandello, Scenari da «Set personaggi in cerca d'autore», «Pensaci Giacomo» e «Il berretto a sonagli» - 21,15 Segnale orario - 21,20 Segnale orario - 21,25 Segnale orario - 21,30 Segnale orario - 21,35 Segnale orario - 21,40 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 21,50 Segnale orario - 21,55 Segnale orario - 22,00 Segnale orario - 22,05 Segnale orario - 22,10 Segnale orario - 22,15 Segnale orario - 22,20 Segnale orario - 22,25 Segnale orario - 22,30 Segnale orario - 22,35 Segnale orario - 22,40 Segnale orario - 22,45 Segnale orario - 22,50 Segnale orario - 22,55 Segnale orario - 23,00 Segnale orario - 23,05 Segnale orario - 23,10 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - 23,20 Segnale orario - 23,25 Segnale orario - 23,30 Segnale orario - 23,35 Segnale orario - 23,40 Segnale orario - 23,45 Segnale orario - 23,50 Segnale orario - 23,55 Segnale orario - 24,00 Segnale orario - 24,05 Segnale orario - 24,10 Segnale orario - 24,15 Segnale orario - 24,20 Segnale orario - 24,25 Segnale orario - 24,30 Segnale orario - 24,35 Segnale orario - 24,40 Segnale orario - 24,45 Segnale orario - 24,50 Segnale orario - 24,55 Segnale orario - 25,00 Segnale orario - 25,05 Segnale orario - 25,10 Segnale orario - 25,15 Segnale orario - 25,20 Segnale orario - 25,25 Segnale orario - 25,30 Segnale orario - 25,35 Segnale orario - 25,40 Segnale orario - 25,45 Segnale orario - 25,50 Segnale orario - 25,55 Segnale orario - 26,00 Segnale orario - 26,05 Segnale orario - 26,10 Segnale orario - 26,15 Segnale orario - 26,20 Segnale orario - 26,25 Segnale orario - 26,30 Segnale orario - 26,35 Segnale orario - 26,40 Segnale orario - 26,45 Segnale orario - 26,50 Segnale orario - 26,55 Segnale orario - 27,00 Segnale orario - 27,05 Segnale orario - 27,10 Segnale orario - 27,15 Segnale orario - 27,20 Segnale orario - 27,25 Segnale orario - 27,30 Segnale orario - 27,35 Segnale orario - 27,40 Segnale orario - 27,45 Segnale orario - 27,50 Segnale orario - 27,55 Segnale orario - 28,00 Segnale orario - 28,05 Segnale orario - 28,10 Segnale orario - 28,15 Segnale orario - 28,20 Segnale orario - 28,25 Segnale orario - 28,30 Segnale orario - 28,35 Segnale orario - 28,40 Segnale orario - 28,45 Segnale orario - 28,50 Segnale orario - 28,55 Segnale orario - 29,00 Segnale orario - 29,05 Segnale orario - 29,10 Segnale orario - 29,15 Segnale orario - 29,20 Segnale orario - 29,25 Segnale orario - 29,30 Segnale orario - 29,35 Segnale orario - 29,40 Segnale orario - 29,45 Segnale orario - 29,50 Segnale orario - 29,55 Segnale orario - 30,00 Segnale orario - 30,05 Segnale orario - 30,10 Segnale orario - 30,15 Segnale orario - 30,20 Segnale orario - 30,25 Segnale orario - 30,30 Segnale orario - 30,35 Segnale orario - 30,40 Segnale orario - 30,45 Segnale orario - 30,50 Segnale orario - 30,55 Segnale orario - 31,00 Segnale orario - 31,05 Segnale orario - 31,10 Segnale orario - 31,15 Segnale orario - 31,20 Segnale orario - 31,25 Segnale orario - 31,30 Segnale orario - 31,35 Segnale orario - 31,40 Segnale orario - 31,45 Segnale orario - 31,50 Segnale orario - 31,55 Segnale orario - 32,00 Segnale orario - 32,05 Segnale orario - 32,10 Segnale orario - 32,15 Segnale orario - 32,20 Segnale orario - 32,25 Segnale orario - 32,30 Segnale orario - 32,35 Segnale orario - 32,40 Segnale orario - 32,45 Segnale orario - 32,50 Segnale orario - 32,55 Segnale orario - 33,00 Segnale orario - 33,05 Segnale orario - 33,10 Segnale orario - 33,15 Segnale orario - 33,20 Segnale orario - 33,25 Segnale orario - 33,30 Segnale orario - 33,35 Segnale orario - 33,40 Segnale orario - 33,45 Segnale orario - 33,50 Segnale orario - 33,55 Segnale orario - 34,00 Segnale orario - 34,05 Segnale orario - 34,10 Segnale orario - 34,15 Segnale orario - 34,20 Segnale orario - 34,25 Segnale orario - 34,30 Segnale orario - 34,35 Segnale orario - 34,40 Segnale orario - 34,45 Segnale orario - 34,50 Segnale orario - 34,55 Segnale orario - 34,60 Segnale orario - 34,65 Segnale orario - 34,70 Segnale orario - 34,75 Segnale orario - 34,80 Segnale orario - 34,85 Segnale orario - 34,90 Segnale orario - 34,95 Segnale orario - 35,00 Segnale orario - 35,05 Segnale orario - 35,10 Segnale orario - 35,15 Segnale orario - 35,20 Segnale orario - 35,25 Segnale orario - 35,30 Segnale orario - 35,35 Segnale orario - 35,40 Segnale orario - 35,45 Segnale orario - 35,50 Segnale orario - 35,55 Segnale orario - 36,00 Segnale orario - 36,05 Segnale orario - 36,10 Segnale orario - 36,15 Segnale orario - 36,20 Segnale orario - 36,25 Segnale orario - 36,30 Segnale orario - 36,35 Segnale orario - 36,40 Segnale orario - 36,45 Segnale orario - 36,50 Segnale orario - 36,55 Segnale orario - 37,00 Segnale orario - 37,05 Segnale orario - 37,10 Segnale orario - 37,15 Segnale orario - 37,20 Segnale orario - 37,25 Segnale orario - 37,30 Segnale orario - 37,35 Segnale orario - 37,40 Segnale orario - 37,45 Segnale orario - 37,50 Segnale orario - 37,55 Segnale orario - 37,60 Segnale orario - 37,65 Segnale orario - 37,70 Segnale orario - 37,75 Segnale orario - 37,80 Segnale orario - 37,85 Segnale orario - 37,90 Segnale orario - 37,95 Segnale orario - 38,00 Segnale orario - 38,05 Segnale orario - 38,10 Segnale orario - 38,15 Segnale orario - 38,20 Segnale orario - 38,25 Segnale orario - 38,30 Segnale orario - 38,35 Segnale orario - 38,40 Segnale orario - 38,45 Segnale orario - 38,50 Segnale orario - 38,55 Segnale orario - 39,00 Segnale orario - 39,05 Segnale orario - 39,10 Segnale orario - 39,15 Segnale orario - 39,20 Segnale orario - 39,25 Segnale orario - 39,30 Segnale orario - 39,35 Segnale orario - 39,40 Segnale orario - 39,45 Segnale orario - 39,50 Segnale orario - 39,55 Segnale orario - 40,00 Segnale orario - 40,05 Segnale orario - 40,10 Segnale orario - 40,15 Segnale orario - 40,20 Segnale orario - 40,25 Segnale orario - 40,30 Segnale orario - 40,35 Segnale orario - 40,40 Segnale orario - 40,45 Segnale orario - 40,50 Segnale orario - 40,55 Segnale orario - 41,00 Segnale orario - 41,05 Segnale orario - 41,10 Segnale orario - 41,15 Segnale orario - 41,20 Segnale orario - 41,25 Segnale orario - 41,30 Segnale orario - 41,35 Segnale orario - 41,40 Segnale orario - 41,45 Segnale orario - 41,50 Segnale orario - 41,55 Segnale orario - 42,00 Segnale orario - 42,05 Segnale orario - 42,10 Segnale orario - 42,15 Segnale orario - 42,20 Segnale orario - 42,25 Segnale orario - 42,30 Segnale orario - 42,35 Segnale orario - 42,40 Segnale orario - 42,45 Segnale orario - 42,50 Segnale orario - 42,55 Segnale orario - 43,00 Segnale orario - 43,05 Segnale orario - 43,10 Segnale orario - 43,15 Segnale orario - 43,20 Segnale orario - 43,25 Segnale orario - 43,30 Segnale orario - 43,35 Segnale orario - 43,40 Segnale orario - 43,45 Segnale orario - 43,50 Segnale orario - 43,55 Segnale orario - 44,00 Segnale orario - 44,05 Segnale orario - 44,10 Segnale orario - 44,15 Segnale orario - 44,20 Segnale orario - 44,25 Segnale orario - 44,30 Segnale orario - 44,35 Segnale orario - 44,40 Segnale orario - 44,45 Segnale orario - 44,50 Segnale orario - 44,55 Segnale orario - 44,60 Segnale orario - 44,65 Segnale orario - 44,70 Segnale orario - 44,75 Segnale orario - 44,80 Segnale orario - 44,85 Segnale orario - 44,90 Segnale orario - 44,95 Segnale orario - 45,00 Segnale orario - 45,05 Segnale orario - 45,10 Segnale orario - 45,15 Segnale orario - 45,20 Segnale orario - 45,25 Segnale orario - 45,30 Segnale orario - 45,35 Segnale orario - 45,40 Segnale orario - 45,45 Segnale orario - 45,50 Segnale orario - 45,55 Segnale orario - 46,00 Segnale orario - 46,05 Segnale orario - 46,10 Segnale orario - 46,15 Segnale orario - 46,20 Segnale orario - 46,25 Segnale orario - 46,30 Segnale orario - 46,35 Segnale orario - 46,40 Segnale orario - 46,45 Segnale orario - 46,50 Segnale orario - 46,55 Segnale orario - 47,00 Segnale orario - 47,05 Segnale orario - 47,10 Segnale orario - 47,15 Segnale orario - 47,20 Segnale orario - 47,25 Segnale orario - 47,30 Segnale orario - 47,35 Segnale orario - 47,40 Segnale orario - 47,45 Segnale orario - 47,50 Segnale orario - 47,55 Segnale orario - 48,00 Segnale orario - 48,05 Segnale orario - 48,10 Segnale orario - 48,15 Segnale orario - 48,20 Segnale orario - 48,25 Segnale orario - 48,30 Segnale orario - 48,35 Segnale orario - 48,40 Segnale orario - 48,45 Segnale orario - 48,50 Segnale orario - 48,55 Segnale orario - 49,00 Segnale orario - 49,05 Segnale orario - 49,10 Segnale orario - 49,15 Segnale orario - 49,20 Segnale orario - 49,25 Segnale orario - 49,30 Segnale orario - 49,35 Segnale orario - 49,40 Segnale orario - 49,45 Segnale orario - 49,50 Segnale orario - 49,55 Segnale orario - 50,00 Segnale orario - 50,05 Segnale orario - 50,10 Segnale orario - 50,15 Segnale orario - 50,20 Segnale orario - 50,25 Segnale orario - 50,30 Segnale orario - 50,35 Segnale orario - 50,40 Segnale orario - 50,45 Segnale orario - 50,50 Segnale orario - 50,55 Segnale orario - 51,00 Segnale orario - 51,05 Segnale orario - 51,10 Segnale orario - 51,15 Segnale orario - 51,20 Segnale orario - 51,25 Segnale orario - 51,30 Segnale orario - 51,35 Segnale orario - 51,40 Segnale orario - 51,45 Segnale orario - 51,50 Segnale orario - 51,55 Segnale orario - 52,00 Segnale orario - 52,05 Segnale orario - 52,10 Segnale orario - 52,15 Segnale orario - 52,20 Segnale orario - 52,25 Segnale orario - 52,30 Segnale orario - 52,35 Segnale orario - 52,40 Segnale orario - 52,45 Segnale orario - 52,50 Segnale orario - 52,55 Segnale orario - 53,00 Segnale orario - 53,05 Segnale orario - 53,10 Segnale orario - 53,15 Segnale orario - 53,20 Segnale orario - 53,25 Segnale orario - 53,30 Segnale orario - 53,35 Segnale orario - 53,40 Segnale orario - 53,45 Segnale orario - 53,50 Segnale orario - 53,55 Segnale orario - 54,00 Segnale orario - 54,05 Segnale orario - 54,10 Segnale orario - 54,15 Segnale orario - 54,20 Segnale orario - 54,25 Segnale orario - 54,30 Segnale orario - 54,35 Segnale orario - 54,40 Segnale orario - 54,45 Segnale orario - 54,50 Segnale orario - 54,55 Segnale orario - 54,60 Segnale orario - 54,65 Segnale orario - 54,70 Segnale orario - 54,75 Segnale orario - 54,80 Segnale orario - 54,85 Segnale orario - 54,90 Segnale orario - 54,95 Segnale orario - 55,00 Segnale orario - 55,05 Segnale orario - 55,10 Segnale orario - 55,15 Segnale orario - 55,20 Segnale orario - 55,25 Segnale orario - 55,30 Segnale orario - 55,35 Segnale orario - 55,40 Segnale orario - 55,45 Segnale orario - 55,50 Segnale orario - 55,55 Segnale orario - 56,00 Segnale orario - 56,05 Segnale orario - 56,10 Segnale orario - 56,15 Segnale orario - 56,20 Segnale orario - 56,25 Segnale orario - 56,30 Segnale orario - 56,35 Segnale orario - 56,40 Segnale orario - 56,45 Segnale orario - 56,50 Segnale orario - 56,55 Segnale orario - 57,00 Segnale orario - 57,05 Segnale orario - 57,10 Segnale orario - 57,15 Segnale orario - 57,20 Segnale orario - 57,25 Segnale orario - 57,30 Segnale orario - 57,35 Segnale orario - 57,40 Segnale orario - 57,45 Segnale orario - 57,50 Segnale orario - 57,55 Segnale orario - 58,00 Segnale orario - 58,05 Segnale orario - 58,10 Segnale orario - 58,15 Segnale orario - 58,20 Segnale orario - 58,25 Segnale orario - 58,30 Segnale orario - 58,35 Segnale orario - 58,40 Segnale orario - 58,45 Segnale orario - 58,50 Segnale orario - 58,55 Segnale orario - 59,00 Segnale orario - 59,05 Segnale orario - 59,10 Segnale orario - 59,15 Segnale orario - 59,20 Segnale orario - 59,25 Segnale orario - 59,30 Segnale orario - 59,35 Segnale orario - 59,40 Segnale orario - 59,45 Segnale orario - 59,50 Segnale orario - 59,55 Segnale orario - 60,00 Segnale orario - 60,05 Segnale orario - 60,10 Segnale orario - 60,15 Segnale orario - 60,20 Segnale orario - 60,25 Segnale orario - 60,30 Segnale orario - 60,35 Segnale orario - 60,40 Segnale orario - 60,45 Segnale orario - 60,50 Segnale orario - 60,55 Segnale orario - 61,00 Segnale orario - 61,05 Segnale orario - 61,10 Segnale orario - 61,15 Segnale orario - 61,20 Segnale orario - 61,25 Segnale orario - 61,30 Segnale orario - 61,35 Segnale orario - 61,40 Segnale orario - 61,45 Segnale orario - 61,50 Segnale orario - 61,55 Segnale orario - 62,00 Segnale orario - 62,05 Segnale orario - 62,10 Segnale orario - 62,15 Segnale orario - 62,20 Segnale orario - 62,25 Segnale orario - 62,30 Segnale orario - 62,35 Segnale orario - 62,40 Segnale orario - 62,45 Segnale orario - 62,50 Segnale orario - 62,55 Segnale orario - 63,00 Segnale orario - 63,05 Segnale orario - 63,10 Segnale orario - 63,15 Segnale orario - 63,20 Segnale orario - 63,25 Segnale orario - 63,30 Segnale orario - 63,35 Segnale orario - 63,40 Segnale orario - 63,45 Segnale orario - 63,50 Segnale orario - 63,55 Segnale orario - 64,00 Segnale orario - 64,05 Segnale orario - 64,10 Segnale orario - 64,15 Segnale orario - 64,20 Segnale orario - 64,25 Segnale orario - 64,30 Segnale orario - 64,35 Segnale orario - 64,40 Segnale orario - 64,45 Segnale orario - 64,50 Segnale orario - 64,55 Segnale orario - 64,60 Segnale orario - 64,65 Segnale orario - 64,70 Segnale orario - 64,75 Segnale orario - 64,80 Segnale orario - 64,85 Segnale orario - 64,90 Segnale orario - 64,95 Segnale orario - 65,00 Segnale orario - 65,05 Segnale orario - 65,10 Segnale orario - 65,15 Segnale orario - 65,20 Segnale orario - 65,25 Segnale orario - 65,30 Segnale orario - 65,35 Segnale orario - 65,40 Segnale orario - 65,45 Segnale orario - 65,50 Segnale orario - 65,55 Segnale orario - 66,00 Segnale orario - 66,05 Segnale orario - 66,10 Segnale orario - 66,15 Segnale orario - 66,20 Segnale orario - 66,25 Segnale orario - 66,30 Segnale orario - 66,35 Segnale orario - 66,40 Segnale orario - 66,45 Segnale orario - 66,50 Segnale orario - 66,55 Segnale orario - 67,00 Segnale orario - 67,05 Segnale orario - 67,10 Segnale orario - 67,15 Segnale orario - 67,20 Segnale orario - 67,25 Segnale orario - 67,30 Segnale orario - 67,35 Segnale orario - 67,40 Segnale orario - 67,45 Segnale orario - 67,50 Segnale orario - 67,55 Segnale orario - 68,00 Segnale orario - 68,05 Segnale orario - 68,10 Segnale orario - 68,15 Segnale orario - 68,20 Segnale orario - 68,25 Segnale orario - 68,30 Segnale orario - 68,35 Segnale orario - 68,40 Segnale orario - 68,45 Segnale orario - 68,50 Segnale orario - 68,55 Segnale orario - 69,00 Segnale orario - 69,05 Segnale orario - 69,10 Segnale orario - 69,15 Segnale orario - 69,20 Segnale orario - 69,25 Segnale orario - 69,30 Segnale orario - 69,35 Segnale orario - 69,40 Segnale orario - 69,45 Segnale orario - 69,50 Segnale orario - 69,55 Segnale orario - 70,00 Segnale orario - 70,05 Segnale orario - 70,10 Segnale orario - 70,15 Segnale orario - 70,20 Segnale orario - 70,25 Segnale orario - 70,30 Segnale orario - 70,35 Segnale orario - 70,40 Segnale orario - 70,45 Segnale orario - 70,50 Segnale orario - 70,55 Segnale orario - 71,00 Segnale orario - 71,05 Segnale orario - 71,10 Segnale orario - 71,15 Segnale orario - 71,20 Segnale orario - 71,25 Segnale orario - 71,30 Segnale orario - 71,35 Segnale orario - 71,40 Segnale orario - 71,45 Segnale orario - 71,50 Segnale orario - 71,55 Segnale orario - 72,00 Segnale orario - 72,05 Segnale orario - 72,10 Segnale orario - 72,15 Segnale orario - 72,20 Segnale orario - 72,25 Segnale orario - 72,30 Segnale orario - 72,35 Segnale orario - 72,40 Segnale orario - 72,45 Segnale orario - 72,50 Segnale orario - 72,55 Segnale orario - 73,00 Segnale orario - 73,05 Segnale orario - 73,10 Segnale orario - 73,15 Segnale orario - 73,20 Segnale orario - 73,25 Segnale orario - 73,30 Segnale orario - 73,35 Segnale orario - 73,40 Segnale orario - 73,45 Segnale orario - 73,50 Segnale orario - 73,55 Segnale orario - 74,00 Segnale orario - 74,05 Segnale orario - 74,10 Segnale orario - 74,15 Segnale orario - 74,20 Segnale orario - 74,25 Segnale orario - 74,30 Segnale orario - 74,35 Segnale orario - 74,40 Segnale orario - 74,45 Segnale orario - 74,50 Segnale orario - 74,55 Segnale orario - 74,60 Segnale orario - 74,65 Segnale orario - 74,70 Segnale orario - 74,75 Segnale orario - 74,80 Segnale orario - 74,85 Segnale orario - 74,90 Segnale orario - 74,95 Segnale orario - 75,00 Segnale orario - 75,05 Segnale orario - 75,10 Segnale orario - 75,15 Segnale orario - 75,20 Segnale orario - 75,25 Segnale orario - 75,30 Segnale orario - 75,35 Segnale orario - 75,40 Segnale orario - 75,45 Segnale orario - 75,50 Segnale orario - 75,55 Segnale orario - 76,00 Segnale orario - 76,05 Segnale orario - 76,10 Segnale orario - 76,15 Segnale orario - 76,20 Segnale orario - 76,25 Segnale orario - 76,30 Segnale orario - 76,35 Segnale orario - 76,40 Segnale orario - 76,45 Segnale orario - 76,50 Segnale orario - 76,55 Segnale orario - 77,00 Segnale orario - 77,05 Segnale orario - 77,10 Segnale orario - 77,15 Segnale orario - 77,20 Segnale orario - 77,25 Segnale orario - 77,30 Segnale orario - 77,35 Segnale orario - 77,40 Segnale orario - 77,45 Segnale orario - 77,50 Segnale orario - 77,55 Segnale orario - 78,00 Segnale orario - 78,05 Segnale orario - 78,10 Segnale orario - 78,15 Segnale orario - 78,20 Segnale orario - 78,25 Segnale orario - 78,30 Segnale orario - 78,35 Segnale orario - 78,40 Segnale orario - 78,45 Segnale orario - 78,50 Segnale orario - 78,55 Segnale orario - 79,00 Segnale orario - 79,05 Segnale orario - 79,10 Segnale orario - 79,15 Segnale orario - 79,20 Segnale orario - 79,25 Segnale orario - 79,30 Segnale orario - 79,35 Segnale orario - 79,40 Segnale orario - 79,45 Segnale orario - 79,50 Segnale orario - 79,55 Segnale orario - 80,00 Segnale orario - 80,05 Segnale orario - 80,10 Segnale orario - 80,15 Segnale orario - 80,20 Segnale orario - 80,25 Segnale orario - 80,30 Segnale orario - 80,35 Segnale orario - 80,40 Segnale orario - 80,45 Segnale orario - 80,50 Segnale orario - 80,55 Segnale orario - 81,00 Segnale orario - 81,05 Segnale orario - 81,10 Segnale orario - 81,15 Segnale orario - 81,20 Segnale orario - 81,25 Segnale orario - 81,30 Segnale orario - 81,35 Segnale orario - 81,40 Segnale orario - 81,45 Segnale orario - 81,50 Segnale orario - 81,55 Segnale orario - 82,00 Segnale orario - 82,05 Segnale orario - 82,10 Segnale orario - 82,15 Segnale orario - 82,20 Segnale orario - 82,25 Segnale orario - 82,30 Segnale orario - 82,35 Segnale orario - 82,40 Segnale orario - 82,45 Segnale orario - 82,50 Segnale orario - 82,55 Segnale orario - 83,00 Segnale orario - 83,05 Segnale orario - 83,10 Segnale orario - 83,15 Segnale orario - 83,20 Segnale orario - 83,25 Segnale orario - 83,30 Segnale orario - 83,35 Segnale orario - 83,40 Segnale orario - 83,45 Segnale orario - 83,50 Segnale orario - 83,55 Segnale orario - 84,00 Segnale orario - 84,05 Segnale orario - 84,10 Segnale orario - 84,15 Segnale orario - 84,20 Segnale orario - 84,25 Segnale orario - 84,30 Segnale orario - 84,35 Segnale orario - 84,40 Segnale orario - 84,45 Segnale orario - 84,50 Segnale orario - 84,55 Segnale orario - 84,60 Segnale orario - 84,65 Segnale orario - 84,70 Segnale orario - 84,75 Segnale orario - 84,80 Segnale orario - 84,85 Segnale orario - 84,90 Segnale orario - 84,95 Segnale orario - 85,00 Segnale orario - 85,05 Segnale orario - 85,10 Segnale orario - 85,15 Segnale orario - 85,20 Segnale orario - 85,25 Segnale orario - 85,30 Segnale orario - 85,35 Segnale orario - 85,40 Segnale orario - 85,45 Segnale orario - 85,50 Segnale orario - 85,55 Segnale orario - 86,00 Segnale orario - 86,05 Segnale orario - 86,10 Segnale orario - 86,15 Segnale orario - 86,20 Segnale orario - 86,25 Segnale orario - 86,30 Segnale orario - 86,35 Segnale orario - 86,40 Segnale orario - 86,45 Segnale orario - 86,50 Segnale orario - 86,55 Segnale orario - 87,00 Segnale orario - 87,05 Segnale orario - 87,10 Segnale orario - 87,15 Segnale orario - 87,20 Segnale orario - 87,25 Segnale orario - 87,30 Segnale orario - 87,35 Segnale orario - 87,40 Segnale orario - 87,45 Segnale orario - 87,50 Segnale orario - 87,55 Segnale orario - 88,00 Segnale orario - 88,05 Segnale orario - 88,10 Segnale orario - 88,15 Segnale orario - 88,20 Segnale orario - 88,25 Segnale orario - 88,30 Segnale orario - 88,35 Segnale orario - 88,40 Segnale orario - 88,45 Segnale orario - 88,50 Segnale orario - 88,55 Segnale orario - 89,00 Segnale orario - 89,05 Segnale orario - 89,10 Segnale orario - 89,15 Segnale orario - 89,20 Segnale orario - 89,25 Segnale orario - 89,30 Segnale orario - 89,35 Segnale orario - 89,40 Segnale orario - 89,45 Segnale orario - 89,50 Segnale orario - 89,55 Segnale orario - 90,00 Segnale orario - 90,05 Segnale orario - 90,10 Segnale orario - 90,15 Segnale orario - 90,20 Segnale orario - 90,25 Segnale orario - 90,30 Segnale orario - 90,35 Segnale orario - 90,40 Segnale orario - 90,45 Segnale orario - 90,50 Segnale orario - 90,55 Segnale orario - 91,00 Segnale orario - 91,05 Segnale orario - 91,10 Segnale orario - 91,15 Segnale orario - 91,20 Segnale orario - 91,25 Segnale orario - 91,30 Segnale orario - 91,35 Segnale orario - 91,40 Segnale orario - 91,45 Segnale orario - 91,50 Segnale orario - 91,55 Segnale orario - 92,00 Segnale orario - 92,05 Segnale orario - 92,10 Segnale orario - 92,15 Segnale orario - 92,20 Segnale orario - 92,25 Segnale orario - 92,30 Segnale orario - 92,35 Segnale orario - 92,40 Segnale orario - 92,45 Segnale orario - 92,50 Segnale orario - 92,55 Segnale orario - 93,00 Segnale orario - 93,05 Segnale orario - 93,10 Segnale orario - 93,15 Segnale orario - 93,20 Segnale orario - 93,25 Segnale orario - 93,30 Segnale orario - 93,35 Segnale orario - 93,40 Segnale orario - 93,45 Segnale orario - 93,50 Segnale orario - 93,55 Segnale orario - 94,00 Segnale orario - 94,05 Segnale orario - 94,10 Segnale orario - 94,15 Segnale orario - 94,20 Segnale orario - 94,25 Segnale orario - 94,30 Segnale orario - 94,35 Segnale orario - 94,40 Segnale orario - 94,45 Segnale orario - 94,50 Segnale orario - 94,55 Segnale orario - 94,60 Segnale orario - 94,65 Segnale orario - 94,70 Segnale orario - 94,75 Segnale orario - 94,80 Segnale orario - 94,85 Segnale orario - 94,90 Segnale orario - 94,95 Segnale orario - 95,00 Segnale orario - 95,05 Segnale orario - 95,10 Segnale orario - 95,15 Segnale orario - 95,20 Segnale orario - 95,25 Segnale orario - 95,30 Segnale orario - 95,35 Segnale orario - 95,40 Segnale orario - 95,45 Segnale orario - 95,50 Segnale orario - 95,55 Segnale orario - 96,00 Segnale orario - 96,05 Segnale orario - 96,10 Segnale orario - 96,15 Segnale orario - 96,20 Segnale orario - 96,25 Segnale orario - 96,30 Segnale orario - 96,35 Segnale orario - 96,40 Segnale orario - 96,45 Segnale orario - 96,50 Segnale orario - 96,55 Segnale orario - 97,00 Segnale orario - 97,05 Segnale orario - 97,10 Segnale orario - 97,15 Segnale orario - 97,20 Segnale orario - 97,25 Segnale orario - 97,30 Segnale orario - 97,35 Segnale orario - 97,40 Segnale orario - 97,45 Segnale orario - 97,50 Segnale orario - 97,55 Segnale orario - 98,00 Segnale orario - 98,05 Segnale orario - 98,10 Segnale orario - 98,15 Segnale orario - 98,20 Segnale orario - 98,25 Segnale orario - 98,30 Segnale orario - 98,35 Segnale orario - 98,40 Segnale orario - 98,45 Segnale orario - 98,50 Segnale orario - 98,55 Segnale orario - 99,00 Segnale orario - 99,05 Segnale orario - 99,10 Segnale orario - 99,15 Segnale orario - 99,20 Segnale orario - 99,25 Segnale orario - 99,30 Segnale orario - 99,35 Segnale orario - 99,40 Segnale orario - 99,45 Segnale orario - 99,50 Segnale orario - 99,55 Segnale orario - 100,00 Segnale orario - 100,05 Segnale orario - 1

len - Quintetto Benny Golson - 18  
Corso di lingua italiana, a cura di  
Junio Joz - 18.15 Arti, lettere e  
spettacoli - 18.30 Concerto sol-  
istico - Sergej Prokofiev: Concerto  
n. 1 in re maggiore per violino e  
orchestra - Orchestra Sinfonica di  
Milano della Radiotelevisione Ita-  
liana diretta da Jean Martinon.  
Solista Christian Ferras - 18.50  
\* Complessi a plettro - 19.15 Sa-  
per scrivere, a cura di Vima Kobal,  
ind. e Vedette al microfono - 20  
Radiosport - 20.15 Segnale orario  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico - 20.30 \* Rivista di stru-  
menti - 21 \* Addio Marina \*,  
radiodramma di Marij Mever, Com-  
pagnia di prosa - Ribalta radiofo-  
nica \*, regia di Stena Kopitar, indi-  
e ballate con noi - 22.55 Della  
\* Biennale musicale di Zagabria  
1963 \* - Uros Krek: Invenzioni -  
Orchestra Sinfonica della Radiote-  
levisione di Zagabria diretta, da  
Pavle Detpalj - Violino solo: Igor  
Ozic - 23.15 Segnale orario -  
Giornale radio.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vacchia a nuova musicale,  
programma in dischi a richiesta de-  
gli ascoltatori abruzzesi e molise-  
si - Pescara 2 - 2 Aprilia 2 - Teramo  
2 - L'ampobasso 2 e stazioni  
MF II della Regione)

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-  
zioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Caglia-  
ri 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25  
Al Caiola e la sua tipica orches-  
tra - 12.50 Notiziario della Sar-  
degna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-  
sari 2 e stazioni MF II della Re-  
gione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Motivi  
e canzoni di ieri e di oggi (Caglia-  
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-  
zioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra di Anton Schotz -  
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1  
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
pania 2 - Messina 2 - Palermo 2  
- stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I  
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 e stazioni MF I della  
Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil  
- 7.15 Morgensendung des Nach-  
richtendienstes - 7.45 Beschwingt  
in den Tag - 2. Teil (Rata IV - Bol-  
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico  
3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag  
(Rata IV).

11. Liedertafel. Dietrich Fischer-  
Dieskau, Bariton, singt Lieder von  
Franz Schubert. VI. Folge: Lieder  
über Gedichte von Johann Mayrho-  
fer. Unterhaltungsmusik - 12.10  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
12.20 Sendung für die Landwirte  
(Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone  
3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40  
Gazzettino delle Dolomiti (Rata IV  
- Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano-  
ne 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -  
Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 -  
Trento 2 e stazioni MF II della  
Regione).

13. Operettenmusik - 1. Teil - 13.15  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
13.30 Operettenmusik - II. Teil  
(Rata IV - Bolzano 3 - Bressano-  
ne 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20  
Trasmissione per i Ladini (Rata IV  
- Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1  
- stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-  
mittag (Rata IV - Bolzano 1 e  
stazioni MF I dell'Alto Adige)

17. Fünftürte - 18. Jugendfunk.  
Wolfgang von Chambrach Parzival.  
V. Teil - Parzival, das Sinnbild  
ewiger Menschlichkeit und sein  
Weg zu Gott. Vortrag von Prof.  
Dr. Hermann Völz - 18.30 Bei uns  
zu Gast - 18.55 Das Sandmänn-  
chen kommt (Rata IV - Bolzano 3  
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-  
rano 3).

18.55-19. Musica leggera (Paganel-  
la III - Trento 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rata  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3  
e stazioni MF II del Trentino).

19.15-19.30. Musica leggera (Paga-  
nella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub mit Jochen  
Mann - 19.45 Abendnachrichten -  
Werbedurchsagen - 20. Blau und  
rot im regenbogen. Hörspiel von  
Walter Bauer (Rata IV - Bolzano  
3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -  
Merano 3).

21.20-23. Die Filmchau. Die Grossen  
der Filmkunst: Charlie Chaplin.  
Sendung von Dr. Karl Seebacher -  
21.40 Das Gesamtwerk Frédéric  
Chopin's. VI. Folge: Andante spa-  
riato und grosse Polonaise Es-dur  
Op. 22 - Polonaise 8-moll Op. 71  
N. 1 - Polonaise 8-dur Op. posth.  
V.2 Polonaisen Op. 26 - Italien  
Czerny-Stefanska, Klavier - 22.30-  
23 Die Jazzmikrorille (Rata IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-  
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -  
Udine 2 e stazioni MF II della Re-  
gione).

12-12.20 I programmi del pomerig-  
gio - Indis Girasole (Trieste 1)

12.20 Astanico musicale - 12.25  
Tarza pagina, cronache delle ar-  
ti, lettere e spettacolo a cura della  
redazione del Giornale radio -  
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-  
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-  
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II  
della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
smissione musicale e giornalistica  
dedicata agli italiani d'oltre fron-  
tera - Contrasti in musica - 13.15  
Almanacco - Notizie dall'Italia e  
dall'estero - Cronache locali e no-  
izie sportive - 13.30 Musica ri-  
chiesta - 13.45-14 Testimonianze -  
Cronache del progresso (Vene-  
zia 3).

13.20 Primi piani - Giornale di mu-  
sica leggera di Susy Rim - 13.45  
Cori giuliani e friulani ai Concorsi  
polifonici internazionali di Arezzo  
1958-1963 - Presentazione di Clau-  
dio Nolani - XVII trasmissione -  
Corale - Costanza e Concordia -  
di Ruda diretta da Orlando Di-  
azze - 14 Mario Zafred - Tarza  
Sinfonia - (Canto del Corso) Or-  
chestra del Teatro Verdi di Trieste  
diretta da Antonio Padroli - 14.20  
14.55 Saba prosatore, a cura di  
Aldo Marcovecchio - Terza tra-  
missione - « I ricordi del mondo  
meraviglioso - L'autocritica del  
"Canzoniere" » (Trieste 1 - Gor-  
izia 1 e stazioni MF I della Re-  
gione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gaz-  
zettino del Friuli-Venezia Giulia  
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni  
MF I della Regione).

### In lingua slovena

#### (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico - 7.30 \* Musica dal mat-  
tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-  
lendario - 8.15 Segnale orario  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico.

11.30 Dai canzonari sloveni - 11.45  
\* Orchestre e cantanti jugoslavi -  
12.15 Incontro con la ascoltatori  
- 12.30 SI replica, selezione dei  
programmi musicali della settimana  
- 13.15 Segnale orario - Giornale  
radio - Bollettino meteorologico -  
13.30 \* Dalle colonne sonore -  
14.15 Segnale orario - Giornale  
radio - Bollettino meteorologico.  
Indis Fatti ed opinioni, rassegna  
della stampa.

17. Buon pomeriggio con il duo pia-  
nistico Russo-Safred - 17.15 Se-  
gnale orario - Giornale radio -  
17.20 \* Canzoni e ballabili - 18  
C'era una volta... Fiabe a leggen-  
de, a cura di Juri Slamec (29)  
« Il pastorello » - 18.15 Arti, let-  
tere e spettacoli - 18.30 Solisti  
giuliani e friulani - Trio Simini:  
Mario Simini, violino; Sergio Luzzi,  
zatto, viola; Geronimo Bisani, vio-  
lonecello; Ferdo Juvanec; Pezzi per  
trio d'archi - 18.50 \* Guy Lom-  
bardo ed i suoi - Royal Cana-  
dians - 19.15 Classe unica: Joze  
Peterlin: « Michelangelo Buonar-  
roti - Monumento papale » a Giu-  
lio II e l'ultima Piata' (4ª tra-  
missione) - 19.30 \* Armonia di  
strumenti e voci - 20 Radiosport  
- 20.15 Segnale orario - Giornale  
radio - Bollettino meteorologico -  
20.30 Cronache dell'economia e  
del lavoro. Redattori: Egidio Vrsic  
- 20.45 Canzoni senza parole nel-  
l'interpretazione dell'orchestra di-  
retta da Alberto Casamassima - 21  
Concerto di musica operistica di-  
retto da Armando La Rosa Parodi



Il prodigioso Appo.  
Un prodotto nuovo, prodigioso:  
il segreto dei mobili reso facile  
e immediato, quasi un divertimento.

## APPO

due gocce su un panno  
e, dopo una leggera passata,  
avrete la gioia di vedere i  
vostri mobili splendenti, come nuovi.

## APPO

utile - indispensabile! -  
a tutti i mobili antichi o moderni,  
modesti o preziosissimi.  
Ideale anche per tutti gli oggetti  
di pelle e di similpelle.

## APPO

un prodotto prodigioso perché  
sicuro. Appo infatti è il  
segreto dei mobili  
reso facile e immediato.



# eccezionale novità

# LESA

una interessante versione  
di fono-consolletta stereofonica  
con cambiadischi automatico

## LESAPHON 550 "MIZAR"

DISPOSITIVO CHE ACCENDE AUTOMATICAMENTE L'AMPLIFICATORE ALL'AVVIO DELLA MESSA IN MOTO DEI CAMBIADISCHI E CHE LO DISINNECCA CON L'ARRESTO AUTOMATICO DEL CAMBIADISCHI AL TERMINE DELL'ULTIMO DISCO

STOP-ALL-MATIC



Lo speciale alloggiamento degli altoparlanti — uno nella testata del contenitore a l'altro nel coperchio — consente la riproduzione stereo anche con la sola apertura del coperchio, ottenendo particolari effetti di enfasi sia con la riproduzione monoaurale che con la riproduzione stereofonica.

Altoparlanti a coni coassiali ad elevato rendimento acustico  
Alimentazione universale in c.a. a 50 Hz  
Potenza d'uscita 7 watt indistori (3,5 watt per canale)  
Dimensioni: mm 510 x 405 x 265  
Lunghezza gambe: mm 400

### L. 74.900

RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO  
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)  
LESA DEUTSCHLAND O.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG I. Br. - (DEUTSCHLAND)

## TRASMISSIONI LOCALI

con la partecipazione del soprano  
Bruna Rizzoli e del tenore Renato  
Capecechi. Orchestra Sinfonica  
di Milano della Radiotelevisione Ita-  
liana - Nell'intervallo (ore 21,30  
c.c.a.) Scenza sociali - 22.15 "Con-  
certo in jazz - 23.15 Segnale ora-  
rio - Giornale radio.

### SABATO

#### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,  
programma in dischi a richiesta de-  
gli ascoltatori abruzzesi e molisani  
(Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2  
- Campobasso 2 e stazioni MF II  
della Regione).

#### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-  
zioni MF II della Regione).

#### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Caglia-  
ri 1).  
12.20 Costellazione sarda - 12,25  
Giampiero Reverberi e la sua or-  
chestra con i cantanti Emilio Peri-  
coli, Gino Paoli, Jose Semler, Lucia  
Mannucci - 12,50 Notiziario della  
Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 -  
Sassari 2 e stazioni MF II della  
Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica,  
canzoni e cantanti di tutti i paesi  
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1  
e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Milva - 19,45 Gazzet-  
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1  
- Sassari 1 e stazioni MF I della  
Regione).

#### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-  
nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e  
stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni MF  
I della Regione).

19.30-20 La Trinciera d'oro (Caltan-  
issetta 1 e stazioni MF I della Re-  
gione).

22.45-23.15 La Trinciera d'oro (Pa-  
lermo 2 - Catania 2 - Messina 2 -  
Caltanissetta 2 e stazioni MF II dal-  
la Regione).

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung.  
Ein Lehrgang der BBC-London.  
(Bandaufnahme der BBC-London).  
7,15 Morgensendung des Nach-  
richtendienstes - 7,45-8 Be-  
schwingt in den Tag (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico  
3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag -  
10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Der Sender im Staatlichen Konser-  
vatorium « C. Monteverdi » 1, Sen-  
dung - Volkemusik - 12.10 Nach-  
richten - Werbebeschlag - 12.20  
Das Gießbecken. Die Sendung  
der Südtiroler Genossenschaften.  
Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV  
- Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12,40 Gazzet-  
tino delle Dolomiti (Rete IV - Bol-  
zano 2 - Bolzano 3 - Bressanone  
2 - Bressanone 3 - Brunico 3 -  
Trento 2 e stazioni MF II della  
Regione).

13 Schlagerepress - 13,15 Nachrichten  
- Werbebeschlag - 13,30  
Spezial für Sie! (Rete IV - Bol-  
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -  
Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20  
Trasmissioni per i Ladin (Rete IV -  
Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1  
e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-  
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e  
stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfzehn - 17,45 A. Manzoni:  
« Die Verlobten » - 18 Die Jugend-  
musikstunde. Die Musik der Bibel  
- 18,45 Gestaltung der Helene  
Baldauf - 18,30 Musikalischer Be-  
such in anderen Ländern - 18,55  
Das Sandmännchen kommt (Rete  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3  
e stazioni MF III della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Paga-  
nella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiter-  
musik - 20 Die Gassenmusik. Es  
spielt die Musikkapelle St. Ulrich  
unter der Leitung von Johann Mo-  
röder - 20,30 Gena! Gena! erklingt  
Musik. Zusammenstellung K. Vi-

nalzer - 20,50 Die Welt der Frau.  
Gestaltung: Sophie Magnago (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3  
- Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30  
Auf den Bühnen der Welt. Text  
von F. W. Lieske - 22,23  
Lerni Englisch zur Unterhaltung.  
Wiederholung der Morgensendung  
(Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-  
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2  
- Udine 2 e stazioni MF II della  
Regione).

10-11.15 Santa Messa dalla Chiesa  
di S. Antonio Taumalugo in occa-  
sione della celebrazione del Santo  
Patrono (Trieste 1).

12-12.20 I programmi del pomerig-  
gio - Ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Ter-  
za pagina, cronaca delle arti, let-  
tere e spettacolo a cura della reda-  
zione del Giornale Radio con i  
« Segreti di Arlecchino » a cura  
di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gaz-  
zettino del Friuli-Venezia Giulia  
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e  
stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
smissione musicale e giornalistica  
dedicata agli italiani di oltre fron-  
tera. Sotto la direzione di Ras-  
segna di canti folcloristici regio-  
nali - 13,15 Almanacco - Notizie  
dalla Italia e dall'Estero. Cronache  
locali - Notizie sportive - 13,30  
Musica richiesta - 13,45-14 Art,  
lettere e spettacoli - rassegna del-  
la stampa regionale (Venezia 3).

13.20 Operette che passioni - 13,35  
Mio Friuli - Racconti di David Ma-  
ria Turidoro - Da « Storia di un  
fanciullo e di uno spaventapassi-  
seri » - La liberazione - 13,45  
Curiosità in microscopio, a cura di  
Franco Agostini - 14,20 « L'istria  
nei suoi canti » a cura di Giuseppe  
Pa Radole - VIII trasmissione -

« Canti narrativi » (4) - 14,30  
Canti Lino Toffolo - 14,40-14,55  
Franco Russo al pianoforte (Trie-  
ste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I  
della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaz-  
zettino del Friuli-Venezia Giulia  
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni  
MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico - 7,30 Musica del matri-  
no - Nell'intervallo (ora B) Calen-  
dario - 8,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45  
« Piccoli compassi » - 12,15 Imma-  
gini della natura - 12,30 Par cia-  
scuno qualcosa - 13,15 Segnale  
orario - Giornale radio - Bollettino  
meteorologico - 13,30 Musica a  
richiesta - 14,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico, ind. fatti ed opinioni,  
rassaggia dalla stampa - 14,40  
« Quartetto vocale The Clarks  
Sisters » - 15 « Il clacson ». Un  
programma di Piero Accolti per gli  
automobilisti realizzato con la co-  
laborazione dell'A.C.I. - 15,30 « Il  
caso sorge », radiodramma di  
Franco Enna, traduzione di Seta  
Martelanc. Compagnia di prosa  
e Ribaldi radiofonica - regie di  
Stana Kopitar - 16,05 « Musiche  
tzigane » - 16,45 Piccolo concerto  
- 17,15 Segnale orario - Giornale  
radio - 17,20 Vaticano II - Notizie  
e commenti sul Concilio Ecume-  
nico - 17,30 « Calidascopio mu-  
sicale » - Orchestra del balletto spo-  
gnolo di Emma Maleras - Crazy  
Otto alla pianola - Dal folklore  
preco - Quartetto Eric Dolphy -  
18 Storia della letteratura slovena,  
a cura di Vinko Beličič: (27)  
« Volkmer e Modirjak » - 18,15  
Art, lettere e spettacoli - 18,30  
Jazz panorama, a cura del Circolo  
Triestino del Jazz. Testi di Sergio  
Portaleoni - 19 Canzoni di  
Villalba - Arturo Toste - 19,15  
Vivere insieme, a cura di Ivan  
Teuherusch - 19,30 « Novità nel-  
la musica leggera » - 20 La tri-  
stina sportiva, a cura di Bojan Pavlič  
- 20,15 Segnale orario - Giornale  
radio - Bollettino meteorologico -  
20,30 Le settimane in Italia - 20,45  
Coro e Jacobus Gallus - di Trieste  
diretto da Ubald Vrabec a Coro  
« Prosk-Kontov » direttore da  
Ignacij Ota - 21 « Le grandi or-  
chestre di musica leggera: Ted  
Heath - 21,30 Le canzoni che pre-  
ferite - 22,30 « Orchestra d'armonia  
- 22,55 Musica sinfonica contem-  
poranea » - Milan Ristić: Sinfonia  
2 in si minore - 23 L'Orchestra  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Arturo Basile - 23,15 Segnale ora-  
rio - Giornale radio.



## 57



# filodiffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Concerti grossi

MARCELLO: *Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 1* — *Concerto grosso in mi minore op. 1 n. 2* — vl. F. Fantini, vc. G. Ghetti. Orch. da Camera «I Solisti di Milano», dir. A. Ephrikian; HANDEL: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6* — Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

### 8,40 (17,40) Musica operistica di Richard Strauss

Capriccio: «Morgen Mittag um elf» (Scena finale dell'opera) — sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann — Intermezzo: *Quattro Interudi sinfonici* — Orch. di Stato Bavarese, dir. J. Keilberth — *Il Cavaliere della rosa*; «Mein Gott! Es war nicht mehr» e *Finale atto 3°* — sopr. E. Trötschel e T. Lemnitz, contr. G. von Milinkovic, Orch. di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner

### 9,40 (18,40) Sonate del Settecento

TELEMANN: *Sonata n. 2 per flauto e clavicembalo* — fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; HAYDN: *Sonata n. 2 in la maggiore per violino e viola* — vl. R. Brengola, vla D. Asciolla; VALENTINI: *Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10 per violoncello e continuo* — vc. L. Holscher, pf. H. Altman; HANDEL: *Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte* — vl. D. e L. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

### 10,30 (19,30) Composi per pianoforte a archi

FAUVE: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* — pf. O. Puliti Sanoli-Quido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheotrof

### 11 (20) Un'ora con Ksrl Szymanowski

*Nove Preludi op. 1 per pianoforte* — pf. M. Bogianckino — *Liriche per soprano e pianoforte* — sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis — *Tre Poemi mitologici op. 30*, per violino e pianoforte — vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

### 12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

RAVEMA: *Preludio*; DANI: *La Torre di Santa Barbara*, leggenda in quattro parti; GUARNIERI: *Suite «I V Centenario»*; SALAS: *Serenata concertante op. 40*; INERT: *Louisville-Concerto*

### 13,25 (22,25) Musica cameristica di Carl Maria von Weber

*Sonata n. 2 in sol maggiore*, per violino e pianoforte — vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — *Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte* — pf. A. Renzi — *Quintetto in do bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello* — *Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI*

### 14,30 (23,30) Rapsodia

LISZT: *Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore* — pf. E. Laazlo; BAROK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* — vl. R. Totenberg, Orch. Wiener Staatsoper, dir. W. Golschmann

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Parata d'orchestra

con Franck Pourcel, Giampiero Reverberi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) Tra per quattro: il Coro di Ray Anthony, Line Renaud, Charles Aznavour e Judy Garland in tre loro interpretazioni

### 8,25 (14,25-20,25) Concertino

### 9 (15-21) Musiche di Kurt Weill

### 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

### 10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

### 10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

### 10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Marcel Amonl

### 11 (17-23) Invito al ballo

### 12 (18-24) Ritratto d'autore: Mauro Coppo

### 12,15 (18,15-0,15) Jazz party

### 12,40 (18,40-0,40) Giori di valzer

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Thomas Beecham, maestr. Fedora Barbieri, duo Mainardi Zecchi, ten. Eugène Conley, dir. Guido Cantelli, sopr. Rita Streich, vl. Jascha Heifetz, bs. Cesare Siepi, dir. Eduard van Beinum

### 10,30 (19,30) Musica clavicembalistica J. Schobert: Concerto in mi bemolle maggiore op. 12, per clavicembalo e orchestra — clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

### 10,55 (19,55) Un'ora con Franz Schubert

Drei Klavierstücke — pf. W. Gieseking — *Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla»* — *Quartetto «Wiener Philharmonia»*

### 11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Franz André

SACCHINI: *Arie di balletto*; GOUNOD: *Piccola Sinfonia per strumenti a fiata*; D'IN-  
BY: *Istar, variazioni sinfoniche op. 42*; SAINT-SAËNS: *Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra* — arpa N. Zabaleta; ROUSSAI: *Suite in fa maggiore op. 33*; MILHAUD: *Le Carnaval d'Alce, fantasia per pianoforte e orchestra* — pi. A. Bernone; DUKAS: *L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico* — Orch. Sinf. di Torino della RAI

### 13,40 (22,40) Musica da camera

NIELSEN: *Quartetto in fa maggiore op. 44* — *Quartetto Koppel*

### 14,10 (23,10) Musica di ispirazione popolare

SMETANA: *Quattro Danze cecche* — pf. R. Firkusny; DVORAK: *Cinque Danze slave* — Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Melodia Intima

### 7,20 (13,20-19,20) Selezione di opere

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

### 8,25 (14,25-20,25) Buonumora a fantasia

### 8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

### 9,25 (15,25-21,25) Motivi da film a da commedia musicali

### 9,45 (15,45-21,45) Recital di Charla Parker

### 10 (16-22) Brillantissimo

### 10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Stefano Baima Besquet

### 10,30 (16,30-22,30) Nota sulla chitarra

### 10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Dino Olivieri e la sua orchestra

### 11 (17-23) Un po' di musica per ballare

### 12 (18-24) Jazz da camera con il quartetto di Miles Davis

### 12,25 (18,25-0,25) Incontro con Jane Morgan

### 12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musiche pianistiche

HAYDN: *Variazioni in fa minore* — pf. W. Backhaus; BUCH: *Sonata* — pf. G. Agosti; POULENC: *Suite Française* — Presto in si bemolle maggiore — pf. A. Previn

### 8,45 (17,45) L'INGANNO FELICE, farsa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Isabella Emilia Cundari  
Duca Bertrando Ferdinando Jacopucci  
Batone Paolo Montasolo  
Tarabotto Giorgio Tadeo  
Ormondo Sergio Pezzetti  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Carlo Franci

### 10,05 (19,05) Composi per archi

ROCK: *Sestetto op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli* — vl. E. Giaccone e R. Valesio, vl. e c. Pozzi e U. Casiano, vc. I. B. Mazzacurati e G. Ferrari

### 10,40 (19,40) Esacuzioni storiche

ANONIMO (trascr. di F. Krejler): *Londonderry Air*; BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* — vl. F. Krejler, pf. F. Rupp

### 11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Viotti

*Quartetto in si bemolle maggiore per archi* — *Quartetto d'archi «Baker»* — *Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra* — pf. C. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

### 11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Angelo Stefanato

MOZART: *Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; TARTINI: *Concerto in re minore per violino e orchestra* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbieri; WIENIAWSKI: *Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra* — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

### 13,10 (22,10) Oratori

BOCCERINI: *Giuseppe riconosciuto, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra* — solisti: L. Pagliugli, E. Rizzo, A. M. Rota, A. Nobile, S. Catania

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro dell'Assoc. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

### 14,45 (23,45) Pagina pianistiche

RAVEL: *Jeux d'eau*; PROKOFIEV: *Toccata op. 55* — pf. M. Argerich

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di Felix Slatkin e Armando Trovajoli

### 7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

### 8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista: Russ Conway, direttore d'orchestra: Tony Osborne

### 8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta

Caterina Valente e Maurice Chevalier

### 8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

### 9 (15-21) Il canzoniera: antologia di successi di ieri e di oggi

### 9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

### 10,30 (16,30-22,30) Vatrina dai cantautori: Armando Romeo

### 10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Parigi

### 11 (17-23) Carnet de bal

### 12 (18-24) Jazz moderno

con il complesso di Cliff Jordan, Herbie Mann ed il quintetto di Toshiko Mariano

### 12,20 (18,20-0,20) Strapaese

### 12,40 (18,40-0,40) Tastiara per organo Hammond

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musica per organo

BÖHM: *Preludio e Fuga in re minore* — org. H. Heintze; COUPERIN: *Offertoire sur les grands jeux*, dalla «Messe solennelle» — org. W. Senn Kurt

### 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Paul Klech, sopr. Hilde Gueden, clav. Wanda Landowska, ten. Giacinto Prandelli, gh. Karel Bidlo, sopr. Elfride Trötschel, pf. Lya De Barberis, hr. Giuseppe Taddai, chit. Andrés Segovia, dir. Bruno Walter

### 11 (20) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

*Sinfonia n. 4 «In memoriam»* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache — *Cinque Favole, per voce e piccola orchestra* — sopr. E. Orell, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — *Fantasia di ogni giorno, per orchestra* — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

### 12 (21) Racital dalla violinista Johanna Martzy, con la collaborazione del pianista Jean Antonietti

HAENDL: *Sonata in fa maggiore per violino e continuo*; BACH: *Sonata in sol minore per violino solo*; BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3*; BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108*; RAVEL: *Pezzo in forma di Habanera*; MARTINU: *Arabesca n. 1*; DE FALLA: *Danza spagnola*; SZYMANOWSKI: *Notturno e Tarantella op. 28*

### 13,30 (22,30) Trascrizioni

BACH (trascr. di A. Webern): *Ricerche a sei voci* dalla «Offerta musicale» — Orch. Sinf. dir. R. Craft; BOCCERINI (trascr. di G. Cassado): *Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra*, dal *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* — chit. A. Segovia, Air Symphony Orchestra di New York, dir. E. Jorda

# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 7 al 13-VI a ROMA - TORINO - MILANO  
dal 14 al 20-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA  
dal 21 al 27-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA  
dal 28-VI al 4-VII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

## 14 (23) Rapsodie

JANACEK: Taras Bulba, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. «Pro Musica» di Vienna, dir. J. Horenstein

## 14,25 (23,25) Congedo

SATIE: Quattro Liriche - sopr. L. Gaspari, pf. G. Favaretto - Avant-dernières pensées - Océanisations automatiques - Turbulence turque, da «Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois» - pf. F. Poulenc; Pouraire: «Cocarde», canzoni popolari su testi di Jean Cocteau, per voce e strumenti - ten. P. Munteanu, tr. W. Battaglia, tb. C. Verzelli, vl. C. Ferraresi, percuss. S. Salmistrari

## 16,16,30 Musica leggera in stereo-fonia

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: il Duo vocale Bud and Travis, Sylvie Vartan, Karl Little, Gerhard ed Helen Shapiro

### 8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due con Frankie Carle al pianoforte e Raphael Mendez alla tromba

### 9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli enni 40

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegne di orchestre, cantanti e solisti celebri

### 10,50 (16,50-22,50) Suona tzigano

### 11 (17-23) Ballabili e canzoni

### 12 (18-24) Concerto jazz

12,40 (18,40-20,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

## AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Cantate profane

STRADELLA: Pene d'amore, cantata per soprano, archi, due oboi e fagotto - sopr. N. Panni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; HANDEL: Due Cantate italiane - contr. H. Wette, clav. R. Leppard, Orch. da Camera Inglese, dir. R. Leppard

### 8,45 (17,45) Musiche romantiche

BRAMHMS: Sonata in fa maggiore op. 89 per violoncello e pianoforte - vc. M. Gendron, pf. P. Entremont; SCHUMANN: Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra - pf. R. Caporali, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

### 9,25 (18,25) Compositori italiani

CORTESE: Quatre Odes de Ronsard per voce e orchestra - sopr. L. Gaspari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; PAVINI: Concerto per archi con oboe obbligato - ob. B. Baldan, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. K. Melles

### 10,05 (19,05) Musica di balletto

DE FALLA: Et Amor brujo, suite dal balletto - London Philharmonic Orchestra, dir. A. Colline; ROSSINI: Bacchus et

Ariane, suite n. 2 dal balletto - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; TIESSEN: Op. «Salambô», balletto op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

11 (20) Un'ora con Sergei Rachmaninov  
Quattro Liriche - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami - Sonata in do minore op. 19 per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfitheatov, pf. O. Pults Santoliquido - Variazioni op. 42 su un tema di Corelli (La Folli) - pf. V. Ashkenazy

11,55 (20,55) MARIA ANTONIETTA, tragedia in tre atti di Vittorio Viviani - Musica di Terenzio Gargiulo

Personaggi e interpreti:

Laura Londi	Laura Londi
Axel de Tersen	Leo Gualero
La Lamballe	Miti Truccato Pace
Voce di contralto	Maria Monteleale
La Polignac	Amedeo Berdini
La Campan	Pier Luigi Latrucci
Lafayette	Nino Martovani
Vergniaud	Walter Artoli
Mirabeau	Vittorio Tatzzi
Drouet	Il Presidente del Tribunale
Sauce	Arrigo Cattelan
Herbert	La voce di Robespierre
Il Presidente del Tribunale	Tonino Micheluzzi
	1° Deputato
	Voce di Mirabeau
	2° Deputato
	Voce del Re
	Carlo Castellani

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

### 14,05 (23,05) Serenate

BRAMHMS: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Gelbrun

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereo-fonia

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni del Duo Marghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) Cantano Nella Belle, Mamo Remigli e Los Paraguayas

### 7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre cantanti e solisti

### 9 (15-21) Cantate con noi

### 9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Pip-pi Barizza

### 10,25 (16,25-22,25) Cantando il jazz

### 10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdì

## AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musiche del Settecento

W. F. BACH: Sinfonia in re minore per due flauti e archi - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; HANDEL: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra - clav. G. Gitti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha

8,30 (17,30) Antologia di interpreti  
Dir. Jean Martinon; sopr. Joan Sutherland; pf. Alexander Uninsky; br. Dietrich

Fischer-Dieskau; vl. David Oistrakh; sopr. Renata Scotti; dir. e pf. Edwin Fischer; ten. Jussi Björling; dir. Fritz Lehmann

### 11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven

La Consacrazione della casa, ouverture op. 124 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen - Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, sopr. M. Fiorini, Pignoni, ten. C. Valletti, bs. G. Tozzi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini, M° del Coro R. Maghini

### 12 (21) Recital del Quartetto d'archi Barchet

MOZART: Quartetto in re maggiore K. 499 - Adagio e Fuga in do minore K. 546; DVOŘAK: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105 - vlj R. Barchet e W. Beh, vla H. Hirschfelder, vc. H. Reismann

### 13,10 (22,10) Grand-prix du disque

RAMBAUD: Pièces de clavecin: Premier Livre, 1706: Prelude, Attende, Attende, Courante, Gavotte, Menuet - Oalla Raccolta 1724: Menuet en ronde, Allemande, Courante, Gigue en rondeau, Musette en rondeau, Le Rappet des oiseaux - pf. M. Meyer (Disco Oiscophiles Françaises - «Hors-Concours» al «Grand-Prix du Disque» 1989)

### 13,45 (22,45) Compositori contemporanei

PERSSATI: Coro di Morti, madrigale drammatico su testo di Giacomo Leopardi, per voci maschili, tre pianoforti, ottone, contrabbassi e percussioni - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - Concerto n. 5 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Kleckl

### 14,30 (23,30) Suites

BACH: Suite inglese n. 6 in re minore - clav. L. Ahlgrimm

## 16,16,30 Musica leggera in stereo-fonia

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Mario Pezzotta ed il suo complesso

### 7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della FILO

### 8,35 (14,35-20,35) Sosta a Roma

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

### 10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

### 11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile Dixieland

### 12,30 (18,30-30,30) Musica per sognare

sabato

## AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musica sacra

G. GABRIELI (revia. G. Turchi): Due Motetti: «In Ecclesia», motetto per doppio coro, ottone e organo - «Quem vidisti, pastores», motetto per doppio coro e strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro E. Gubitosi

8,50 (17,50) Sonate moderne  
MARTINU: Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte - vc. M. Sadio, pf. H. Boschi; MILHAUD: Sonatina per flauto e pianoforte - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; HONEGER: Sonata per violino e violoncello - vl. R. Gendre, vc. R. Bex

### 9,35 (18,35) Sinfonie di Robert Schumann

Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore op. 97 «Renana» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Letner

### 10,10 (19,10) Piccoli complessi

FRANCAIS: Musique de Cour, per flauto, violino e pianoforte - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; BARTOK: Contrasti, per violino, clavicembalo e pianoforte - vl. M. Ritter, cl. R. Keil, pf. J. Rosen

### 10,50 (19,50) Un'ora con Maurice Ravel

Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. S. François, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens - Quartetto in fa, per archi - Quartetto di Budapest, vl. J. Roisman e A. Schneider, vla B. Kroyt, vc. M. Schneider - La Valse, poema sinfonico coreografico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) FRA DIAVOLO, opera comica in tre atti di Eugène Scribe e Delavigne - Musica di Daniel Auber

Personaggi e interpreti:

Fra Diavolo	Giuseppe Campora
Lord Roseburg	Gino Orlandini
Lady Pamela	Miti Truccato Pace
Lorenzo	Nino Adam
Matteo	Pier Luigi Latrucci
Zerlina	Aida Noni
Giacomo	Fernando Corena
Beppo	Giuseppe Nessi
Un paesano	Egidio Casolari
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Alfredo Simonetto, M° del Coro Roberto Benaglio	

### 13,50 (22,50) Recital del pianista Adrien Aeschbacher

SCHUBERT: Sei Momenti musicati op. 94 - Sonata in si bemolle maggiore - op. postuma

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereo-fonia

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonne sonore: musiche per film di Kaper

### 8,50 (14,50-20,50) Jazz Combo moderno

9,15 (15,15-21,15) Folklore Internazionale

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da André Kostelanetz ed Erwin Halletz

### 10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

### 12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-20,15) Le voci di Aura D'Angelo a di Jimmy Fontana

12,40 (18,40-20,40) Invito al valzer

## Accademia Nazionale di Santa Cecilia CONCORSI INTERNAZIONALI 1964

Per incarico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Direzione Generale dello Spettacolo, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia invita ad una audizione i giovani concertisti di cittadinanza italiana che aspirino a partecipare al XIII Concorso internazionale di musica di Monaco di Baviera bandito dagli Enti radiofonici della Repubblica Federale di Germania (1-18 settembre: canto, cembalo, flauto, corno, duo pianistico); al III Concorso internazionale « Georges Enesco » di Bucarest (5-20 settembre: violino, pianoforte, canto); al XX Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (19 settembre-3 ottobre: canto, pianoforte, violoncello, arpa, tromba) usufruendo di aiuto governativo.

Le domande degli aspiranti, su carta bollata da L. 2.000, corredate dei certificati di studio (anche privati) e dei certificati di nascita e di cittadinanza, dovranno pervenire all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria 6, entro il giorno 15 giugno 1964. Gli interessati possono richiedere i bandi dei concorsi — contenuti i programmi delle prove d'esame — alla Segreteria dell'Accademia.

### 15° CONCONSO INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA «G. B. VIOTTI»

E' uscito in questi giorni il bando del XV Concorso Internazionale di Musica e Danza « G. B. Viotti » 1964. Il Concorso, dotato di premi per 5 milioni di lire ed un pianoforte a mezza coda offerto dalla Casa Zimmermann, si terrà a Vercelli con il seguente calendario di massima:

Danza: dall'8 all'11 ottobre,  
Canto: dal 5 all'11 ottobre,  
Pianoforte: dall'11 al 18 ottobre,  
Composizione: dal 18 al 31 ottobre.

Per ogni informazione rivolgersi alla Società del Quartetto, Casella Postale 127, Vercelli. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 settembre 1964 per le sezioni di Canto, Danza, Pianoforte ed entro il 30 settembre 1964 per la sezione di Composizione.

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-5-1964

Sorveglianza n. 17 dall'8-5-1964

Soluzione del quiz: Federico Fellini.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Guglielmina Montanari, via Roncalceci, 69 - Fraz. Pilastrò di Filetto - Ravenna.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Tatiana La Ragnone, via Pacinotti - Corgonzola (Milano) e Laura Perugini, via Rossini, 29 - Isola (Ancona).

Trasmissione del 10-5-1964

Sorveglianza n. 15 del 15-5-1964

Soluzione del quiz: Irene d'Olanda.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Lisetta Manara, via Roma, 96 - Nogaro (Verona).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Paola Fraire, via Osasco, 55 - Torino; Rosa Ruggia, via Antonio Giudice, 19 - Eboli (Salerno).

Trasmissione del 17-5-1964

Sorveglianza n. 19 del 22-5-1964

Soluzione del quiz: Charlie Chaplin (Charlot).

Vince un apparecchio Radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Luisa Gioia, via Calpurio Pignone, 95/D/20 - Roma.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora

Silvana Bertagna, piazza Garibaldi, 12 - Valesglio sul Mincio (Verona), e M. Stella Bonomonte, corso Umberto e Margherita, 47 - Termini Imerese (Palermo).

### « Radiopravvera » in provincia di Siracusa

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Siracusa.

Sorveglianza del 14-5-1964

Soluzione del quiz: 1. Venerdì; 2. I contastorie; 3. Telstar.

Vincano una bicicletta per ragazzi gli alunni Vincenzo Terranova, Scuola Elementare « V. Litto-ria » - Noto (Siracusa); Elia Migliore, Scuola Elementare « E. De Amicis » - Avola (Siracusa); Lorenza Inriglia, Scuola Elementare, corso V. Emanuele, 112 - Buscemi (Siracusa).

A ciascuna delle Scuole sopradicate viene assegnato in premio un apparecchio radio a MF.

Al rispettivi insegnanti: signor Salvatore Cirinna, signora Maria Piccione, signor Natale Ballistreri viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

### « Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radio/elettrodomestici convenzionati ANIE.

Sorveglianza n. 2 del 29-4-1964

Angelo Appino, via M. Rossi, 10 - Brandizzo (Torino); Luigi Colombo, via Calvenzano - Rogeno (Como) ad ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempre riunita in regola con le norme del concorso.

# QUI I RAGAZZI

Piccola storia dell'automobile nel mondo

## Mille e una ruota

tv, martedì 9 giugno

Oggi che milioni di automobili di tutte le marche corrono veloci sulle strade del mondo, è difficile immaginare come fossero i primi veicoli a motore che, circa settanta anni fa, fecero la loro apparizione, guidati da ardimentosi pionieri.

In quattro puntate verrà presentata ai ragazzi una piccola storia dell'automobile, ricca di episodi sensazionali. E' una storia interessante che certo appassionerà i giovani d'oggi, i giovani del secolo della meccanizzazione che con i motori hanno particolare dimestichezza. E' giusto quindi che essi conoscano i nomi di coloro che per primi dedicarono la loro intelligenza e la loro vita allo studio del motore a scoppio, di questa grande scoperta che, assieme a quella del pneumatico, rese possibile la nascita di quello che oggi è il più diffuso e anche popolare mezzo di comunicazione.

Nino Ferrero, servendosi di un piccolo museo in miniatura e in collaborazione con il Centro di documentazione del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia di Torino, illustrerà le principali tappe della storia dell'automobile. E' naturale che per prima cosa

venga presentata la « nonna » della moderna berlina: si tratta del carro a vapore del francese Cugnot, il « carro », nato nel 1769, si muoveva da sé, ma non era ancora l'« automobile ».

Bisogna aspettare ancora più di cento anni prima di poterne parlare. Furono i tedeschi Karl Benz e Gottlieb Daimler che riuscirono, tra il 1885 e 1886, a far brevettare, ciascuno per proprio conto, i primi motori a scoppio. La Benz Victoria, che comparve nel 1893, è la prima macchina « vera » della storia.

Così, in quegli anni, è cominciata la frenesia dell'automobile in tutti i Paesi del mondo. La Francia si mette subito all'avanguardia con nomi rimasti famosi: Panhard, Peugeot, Roger, Gohron, Renault, De Dion e Bouton, Serpollet. In Inghilterra c'è un po' di diffidenza per questa moderna diavoleria, ma poi anche gli inglesi riacquistano il tempo perduto: la prima fabbrica inglese è la Daimler. La prima americana, la Buick, intanto, sempre in America, nasce Henry Ford, il cui nome è destinato a diventare famoso nel mondo.

In Italia è Torino la città dell'automobile. Tra i nomi dei pionieri vanno qui ricordati Michele Lanza e Roberto Bi-

scaretti, fondatore nel 1898 dell'Automobile Club. Nel 1899 nasce la Fiat: ad uno dei fondatori, Giovanni Agnelli, va il merito di aver concepito per primo l'idea dell'industria automobilistica. Nel 1906 in Italia ci sono già 96 fabbriche. Tra le tante: la Bianchi, la Züst, la Lancia, l'Alfa Romeo, l'Aquila Italiana, la Scat, l'Isotta e la Spa Italia.

E' nata l'automobile e con essa sono nate le corse: partecipare a competizioni significa, per la Casa produttrice, pubblicità e prestigio. Nella prima puntata di « Mille e una ruota » verranno intervistati piloti noti che racconteranno ai ragazzi le loro ardite gesta a bordo dei primi bolidi da corsa. Alessandro Cagno ed Eugenio Beria rivivranno le tappe gloriose della loro carriera di corridori, attraverso brevi filmati, fotografie dell'epoca, modelli delle macchine di allora.

Dal 1900 in poi le macchine si perfezionano sempre di più: cambia la linea, la velocità aumenta, le cilindrate diminuiscono ma la potenza è maggiore. Nelle tre seguenti puntate, in onda ogni martedì, assisteremo via via a questi strabilianti progressi che hanno fatto dell'automobile la protagonista del nostro secolo.

Consigli pratici per chi va in vacanza

## Attenzione: pericolo!

tv, mercoledì 10 giugno

Le vacanze si avvicinano. I ragazzi già fanno mille progetti sul modo migliore per trascorrere le ore di svago, e il riposo giustamente meritato dopo le fatiche scolastiche, dopo il lungo inverno che li ha costretti a una vita sedentaria, a una tranquillità forzata e pensosa. Ed è giusto che sia così: i giochi all'aria aperta, il mare, i monti, la campagna sono veramente una ricompensa più che meritata. Molte volte però, proprio durante il periodo estivo, si rinnovano incidenti anche mortali. Ed è per questa ragione che la TV dei ragazzi vuol mettere in guardia i giovani contro possibili disgrazie. « Attenzione: pericolo » è una trasmissione che mostra quali sono le più gravi insidie: quelle del mare per gli esperti, e, soprattutto, quelle dei residui bellici. Dal tempo della prima guerra mondiale, centinaia e centinaia di ragazzi sono rimasti feriti, mutilati, e purtroppo anche uccisi da ordigni esplosivi trovati magari in un prato o in una stradina di campagna. Piccoli ordigni colorati che sembrano giocattoli, sono stati maneggiati dai bambini che, inconsapevoli del pericolo, li hanno fatti scop-

piare. Verranno pertanto mostrati, nel corso della prima trasmissione, alcuni esemplari di residui bellici, in modo che si possa per facilmente riconoscerli. Nel caso dovessero vederli, non toccarli, ma correre immediatamente alla più vicina stazione dei Carabinieri a denunciare la presenza dell'ordigno. Sul posto accorreranno prontamente gli artiglieri, ossia persone specializzate dell'esercito che provvederanno a rimuovere lo spezzone, o la bomba. A questi uomini che vivono pericolosamente, alcuni dei quali sono anche morti nell'adempimento del loro dovere, deve andare il pensiero riconoscente di tutti e, soprattutto, dei bambini.

Nella seconda puntata di questa trasmissione, che andrà in onda mercoledì 17 giugno, il presentatore Novelli si rivolgerà ai ragazzi che vanno al mare: il mare è bellissimo e, per chi segue determinate regole di sicurezza, è soltanto fonte di salute e di gioia. Ma anche qui occorre conoscere quali possono essere le insidie, più o meno nascoste, e correre prudenza e buon senso. Ci si può divertire, si possono trascorrere piacevolissime ore di svago senza mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri.



Aldo Novelli, che presenta la nuova trasmissione televisiva « Attenzione: pericolo »



Un angolo del Museo dell'automobile di Torino, intitolato a Carlo Biscaretti di Ruflia. Alla storia degli autoveicoli è dedicata la nuova serie televisiva «Mille e una ruota»

Per la nuova serie «Primatisti mondiali»

## Walker, l'uomo-razzo

tv, sabato 13 giugno

**Q**uesta nuova serie di trasmissioni, curata dall'ing. Giordano Repossi, è dedicata a primatisti d'eccezione. A uomini e donne che rischiano la loro vita per contribuire al progresso della scienza e della tecnica. Verrà soprattutto ricordato il lato umano e avventuroso delle imprese compiute da questi coraggiosi e sarà anche tratteggiato un loro profilo per far conoscere ai giovani coloro che non esitano ad affrontare i pericoli di ogni genere non per semplice gusto di avventura, ma per un ideale di progresso.

Il primo personaggio presentato è Joe Walker, il colonnello pilota statunitense che ha battuto il record di velocità e di altezza con l'aereo-razzo X-15 l'estate scorsa, raggiungendo la quota di 108 chilometri e la velocità di oltre 6000 chilometri all'ora. Attraverso filmati e fotografie sarà possibile vedere nei suoi particolari questo aereo-razzo. «Portato» appeso sotto l'ala di un gigantesco bombardiere, fino a quota di 15.000 metri, viene sganciato e così comincia la sua ascesa nello spazio, mentre il pilota Walker aiutato dalla radio di controllo mantiene la rotta fissata. Grazie alla formidabile potenza del motore l'X-15, con Joe a bordo, è lanciato attraverso l'atmosfera ad una velocità di oltre 6000 chilometri, ossia una velocità 50 volte maggiore di quella del suono. I dati ricavati saranno preziosissimi elementi per i voli del futuro.

Chi è Joe Walker, quest'uomo coraggioso che unisce alla passione per il volo una perizia e una audacia non comuni? È nato 43 anni fa in una piccola città di ventimila abitanti nello stato di Pennsylvania. Ebbe una infanzia tranquilla e serena. A 14 anni, nel collegio di Jefferson City, iniziò i corsi per diventare ingegnere. Durante la guerra fu ufficiale aviatore e si guadagnò, in imprese belliche, nu-

merose medaglie. Finito il conflitto, la passione per l'aeronautica non lo abbandonò: decise di entrare in un'organizzazione statale destinata a divenire, in seguito, la NASA, amministrazione aeronautica e spaziale degli Stati Uniti. Joe è sposato. Sua moglie si chiama Grazia; hanno quattro figli e abitano in una confortevole villetta nelle vicinanze

della base aerea di Edwards. La vita di Joe si svolge fra l'aeroporto e la famiglia. Egli non ha particolari ambizioni, e quasi indifferente ai primati. Importante per lui è soltanto poter sperimentare l'aereo-razzo in tutte le circostanze, col lavorare con gli altri piloti al perfezionamento dell'apparecchio più rivoluzionario del mondo.

Una radioscena di Valdarnini

## Una mano sul cuore

radio, progr. nazionale  
giovedì 11 giugno

**Q**uesta radioscena di Alfio Valdarnini si rivolge soprattutto a quei ragazzi che, a volte per orgoglio, non sanno o non vogliono aprire il loro cuore. E allora tutto sembra loro difficile, sono diffidenti, non credono all'amicizia, e di conseguenza non sanno sorridere.

Teo, il protagonista di questo racconto, è proprio così. Intimidito dal padre cerca di persuaderlo a cambiare, a guardare alla vita con un po' di ottimismo. Teo ascolta le parole del padre, ma ciò che egli dice non lo persuade. Avrà bisogno di una prova, di sperimentare di persona quanto sia meglio «sapere di avere un cuore e non sottovalutarne la funzione».

Durante un campeggio, al quale non molto volentieri Teo ha preso parte, avviene un fatto che sconvolge il ragazzo. Un giorno che è stata organizzata una gita in barca, Teo si assenta e così, poiché al momento della partenza i suoi amici non lo trovano, la comitiva parte senza di lui. Il

ragazzo vede in questo gesto un emesmo segno di maledicenza nei suoi riguardi e convinto di essere antipatico a tutti, anche a Roberto e Cino che dividono la tenda con lui, stabilisce un piano di fuga, senza avvertire nessuno. Quando al pomeriggio i compagni tornano al campeggio non trovano più Teo. Allarmati avvertono il direttore che organizza immediatamente due squadre di ragazzi per andarlo a cercare. Teo, che non ha fatto in tempo a prendere il vaporetto che dovrebbe riportarlo verso casa, si è nascosto sulla spiaggia, accanto ad uno scoglio. Lì, dopo molte peripezie, sul far della sera, lo ritroverà Roberto, che per raggiungerlo non esita a passare a nuoto un tratto di mare. Il gesto dell'amico colpirà Teo che, finalmente, si renderà conto che la colpa del suo isolamento è soltanto sua e che fino a quel giorno non ha fatto assolutamente nulla per guadagnarsi la stima e l'affetto degli altri. Teo così rimarrà al campeggio e dopo questa vacanza tornerà a casa più tranquillo e sereno e avrà, cosa molto importante, più fiducia nel suo cuore e in quello degli altri.

## Personalità e scrittura

*di Luigi Edo For*

**Castello dei sogni** — Sì, lei ha veramente tradito le sue facoltà intellettive di ordine superiore e di sicuro successo quando ha optato per un lavoro, forse di tornaconto, ma ben meno conforme alla sua personalità. Senza dubbio ha modo di distinguersi nettamente anche nell'attività di tipo commerciale, a cui si dedica, ma senza opportunità di brillanti affermazioni quali poteva offrirle la carriera scientifica, che avrebbe svolta non solo intelligentemente ma anche genialmente. Ci voleva però un carattere più ardito ed intraprendente, non come quello che rivela la scrittura, sempre pronto ad adattarsi nelle situazioni più comode, ad accettare con una certa passività le occasioni che si presentano, specie se favorevoli ad un quieto vivere, senza assilli e sacrifici. La sua vera natura sarebbe sognante e contemplativa, di ricchezza interiore, di cultura ed anche di spirito creativo non può lasciare inoperose tante belle risorse e, volente o nolente, le valorizza nella vita attiva. Che «detesti fare le cose col tempo limitato a disposizione» lo si capisce da segni evidenti di riflessione, di pacatezza, di ordine, di armonia, di invincibile avversione allo sforzo, alle restrizioni, alla trascuratezza dei risultati. Lei può dare il meglio di se stessa soltanto se esistono le condizioni di ambiente e di circostanza che la sua particolare individualità esige. Lei non potrà mai conformarsi col tipo medio, comune, limitato, banale.

*Per questo e altre no*

**Toni - Pirola** — Suppongo che i suoi genitori le abbiano impedito di intraprendere studi lunghi e gravosi soltanto per avviarlo più presto ad un lavoro remunerato. Badi che il pervenire ad una laurea in medicina è mica cosa da poco, sia come fatica, sia come spesa. E, francamente, osservando la scrittura in esame dubito assai che la sua mentalità fosse in grado di reggere per tanti anni allo sforzo richiesto da una cultura a così alto livello. L'aver ubbidito ai familiari non vuol dire che lei sia un debole, succube dell'autorità altrui. Mi pare, anzi, alquanto ribelle a situazioni inaspettate, incapace di adattarsi, e non disposto ad un rendimento efficace nel mestiere che ora svolge. C'è nella sua linea di condotta una certa trascuratezza, scarsa volontà, sbalzi di umori, conflitti continui ed una spiccata tendenza a sfuggire alle limitazioni attuali. Se il desiderio di raggiungere qualcosa di più e di meglio la può indurre utilmente verso occupazioni di maggior interesse ha tutto il diritto di tentare per crearsi una condizione indipendente. Ma stia attento a non lasciare il certo per l'incerto, e non scelga a caso un nuovo lavoro. Rischierebbe di essere anche più scontento e di concludere nulla. Non si faccia un'attenuante, al poco impegno che mette nei suoi doveri, col tramontato ideale della laurea. Accetti il sacrificio, e veda di sistemare la sua vita ragionevolmente, senza gli sbandamenti e le contraddizioni che ancora il suo carattere presenta. L'equilibrio è troppo instabile.

*na frutto di menti fantasiose*

**M. B. A. R.** — Non è che m'illuda di farle cambiare idea sulla grafologia ed i suoi cultori dandole questo responso. Le persone come lei sono dure da convincere e sempre disposte più alla critica che all'approvazione. Eppure mi piace fare un tentativo di smussare qualche angolo acuto del suo carattere di cui la scrittura è lo specchio fedele. Sa quanto gioverebbe alla serenità dell'animo ed ai rapporti col mondo se le riuscisse di attenuare quella rigidità interiore che condiziona tutto il suo modo di pensare, di vivere, di manifestarsi? Tendenza innata o frutto di severa educazione familiare, certo è che lei ha una tale difficoltà ad accogliere gli influssi esteriori e talmente è propensa invece all'opposizione, alla contraddizione, all'ostinazione che c'è da domandarsi come potrà, giovane com'è (e bisogna di conoscere, di capire) raggiungere quel grado di formazione mentale e sociale, indispensabile a svolgere intelligentemente il proprio ruolo nella vita. Sarà sempre onesta e fedele nei sentimenti ma per renderli gradevoli deve farsi più espansiva, amabile e condiscendente. Rigorosa nel compiere i suoi doveri, seria nella linea di condotta, quanto meglio però verrebbe apprezzata mettendo in ogni cosa che fa un po' di slancio, di calore, di entusiasmo, di animazione. Guarda al positivo, al concreto, alla realtà, è ostile a tutto ciò che le sembra illusione e fantasia. Ha ben poco di quell'effervescenza giovanile che comporta la sua età, è ben saggia del normale, ma non sa godere con freschezza di spirito il bene che l'esistenza può offrirle.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» • Rubrica grafologica, corso Bramante, 28 • Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

**D'estate rinnovate  
la vostra bellezza**

(ritagliate e conservate)

1) ...Vorrei nascondermi! Ho una pelle così brutta, sudicia! Come invidio le donne che appaiono ben curate!

Rosanna (anni 18) - Alessandria

Vorrei che tutte, specie le giovanissime, capissero che bisogna pulire bene, in profondità, la pelle. D'estate certe pecchie si notano. Ogni impertezione risalta di più. Passi ogni sera ed ogni mattina un batuffolo di ovatta imbevuto di «Latte di Cupra» sul viso e sul collo. A poco a poco il suo aspetto sarà trasformato, pulito, piacevole, ben curato.

2) ...Mio marito non mi ascolta. I suoi denti un tempo così belli sono ingialliti. Eppure anch'egli riconosce di sentirsi sempre la bocca sgradevole.

Ines B. M. - Ventimiglia

In farmacia troverà due ricette adatte. La «Pasta del Capitano» è un dentifricio che rende i denti davvero candidi, bianchissimi. L'«Elixir del Capitano» è un dentifricio liquido per rapidi sciacqui, utile per chi va di fretta. Bastano poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Il respiro sarà profumato, gradevole a sé ed agli altri.

3) ...Andrò in vacanza al mare ma temo che il sole peggiori la mia pelle, che si arrossa.

Hilda P. (anni 36) - Louigo

Porti con sé l'ottima «Cera di Cupra» e massaggi la sua pelle. Oltre alla cera vergine d'api, che ringiovanisce, contiene olio di mandorle dolci. Non si scotterà né si arrosserà. La sua pelle sarà morbidissima e di una piacevole tonalità oro antico, che è il colore della salute e della giovinezza.

4) ...In questa stagione i miei piedi sudano e mandano un tal cattivo odore, che non oso più avvicinare le ragazze.

Alberto V. (anni 18) - Magenta

In farmacia chiedi 100 gr. di «Esaltimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli. Costa L. 400. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe ogni mattino. I piedi restano asciutti e, con grande sollievo, scompare il cattivo odore. Abbina fiducia.

5) ...Per la mia pelle, che si irrita, c'è un sapone adatto?

Franca G. (anni 28) - Cagliari

Le pelli delicate, sensibili necessitano di un sapone neutro. In farmacia c'è il «Sapone di Cunra Perviso». Non irrita, lascia la pelle morbida, fresca. Lo usi tranquillamente e si troverà bene.

6) ...Con il caldo ritorna anche un senso di spossatezza alle caviglie ed ai piedi.

Lina M. (anni 35) - Cento

Acquisti in farmacia L. 400 di «Balsamo Riposo». Massaggi piedi e caviglie ogni sera. Le assicuro un ristoro immediato ed anche duraturo. Il giorno dopo le narrerò di avere un paio di piedi nuovi.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi i denari  
e i calli restan tuoi

# LA DONNA E LA CASA LA D

la moda *tutto per il mare*

La moda, per il mare, è generosa, perché permette a tutte le donne di valorizzare al massimo se non la propria bellezza, certo il proprio tipo. Giovani e meno giovani, snelle e robuste trovano mille accorgimenti per essere eleganti, avvenenti.



Casacca e calzoncini  
in jersey-spugna  
color avorio  
con guarnizioni  
in spighetta rossa  
che forma una greca  
alla scollatura.  
Modello Ledco



# ONNA E LA CASA

«Estate coloratissima» suggerisce Gallieni con la sua scarpa baladiera in chiffon, che ripete il motivo del lenzuolo in cotone, trasformabile in copricostume o in una gonna lunga



Gli abiti necessari per il mare. Sono in Jersey di cotone stampato. A sinistra, motivi geometrici e colorati su fondo bianco spalline annodate. A destra, su fondo rosso grossi boili bianchi sottolineati in nero. Modelli di Spagnoli



La Standa propone una semplice e aggraziata tunichetta in tessuto ligualecibile, bianco a boili rossi o blu. Piccolo carré al collo, e cinturetta

A sinistra, tunica in rasatello nero stampato in azzurro. A destra, altro modello in rasatello. Sono entrambi di Belfe. Il parasole d'organza è di Almo



bellezza

## abbronzarsi

**A**i nostri giorni nessuno più dovrebbe correre il pericolo di soffrire per le scottature dovute ad una prolungata esposizione ai raggi del sole. Numerosi infatti sono i prodotti scoperti per evitare questo molestissimo inconveniente. Helena Rubinstein suggerisce il *Beauty Sunoil* che protegge la pelle dai raggi del sole, per merito degli ingredienti che contiene e che filtrano i raggi ultravioletti, proteggendo l'epidermide quasi con un invisibile velo. Fauzian's ha creato il *Beauty Gor* ed il *Florida Cream*. Il primo è una specie di latte di bellezza che seleziona le radiazioni ultraviolette, eliminando scottature e macchie e favorendo l'abbronzatura. La seconda è una crema appositamente studiata per rendere l'abbronzatura compatta, omogenea. Elizabeth Arden consiglia il *Sun control*, una emulsione fluida, a potere idra-

tante, adatta a tutte le pelli (seche, grasse, normali), non untuosa, delicatamente colorata come il miele od il caffè. Per il corpo suggerisce il *Suntan-oil*, leggermente alcoolico ed abbronzante. Come si vede non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Ad ogni modo, ancora prima di ricorrere ad oli, creme o spume per evitare scottature e allergie, è sempre consigliabile dosare l'esposizione al sole, partendo dai classici cinque minuti per arrivare alla mezz'ora ed anche più. Ricordando però sempre che non tutte le epidermidi reagiscono nello stesso modo, che la testa dev'essere sempre protetta, che le radiazioni solari più efficaci sono quelle del mattino, che ci si abbronzia più facilmente quando ci si espone appena usciti dal mare, che quando si prende il sole non si deve appesantire lo stomaco con una

digestione laboriosa, che la traspirazione provocata dall'esposizione può essere limitata diminuendo ma non abolendo i liquidi contro la sete.

Per la bellezza al mare, esistono in commercio prodotti di ogni genere: dalla *Sun-proof-cream* (Arden) una leggera base per la cipria, che permette al sole di abbronzare ma non eccessivamente, alla *Beauty Sunfluid Goldbrown* che anticipa la tintarella, accorciando in tal modo la durata dell'esposizione al sole. Per quanto riguarda i capelli, dopo il bagno, debbono essere risciacquati con acqua dolce in modo da eliminare la salsedine rimasta; chi volesse ringiovanirli potrebbe usare uno shampoo a base di citriline. Per chi vuole invece proteggere la pettinatura e irrobustire la chioma, Max Factor suggerisce la *Coffure italiana*.

m. c.



Si chiama Jessica la tuta estiva in shantung elastico di seta pura ed helanca. Giacca con piccolo collo rialzato sulla tuta vera e propria, scollata e sorretta da bretelle. Modello Saba



Una tovaglia ideata proprio per il picnic. E' in tessuto dralon rosso: antimacchia, ingualcibile, presto lavata e mai stritata. La principessa è rossa con fiocco e bottoni di colore nero

## \* \* \* \* \* sottovoce alla padrona di casa \* \* \* \* \*

(La seguente ricetta è stata letta nel programma « Il giornale delle donne » del 31 maggio 1964)

### \* \* \* \* \* PAELLA ALLA VALENCIANA \* \* \* \* \*

Per una buona paella occorre poter disporre dei seguenti ingredienti: un chilo di aragosta, mezzo chilo di cozze, una ventina di gamberetti, una mezza tazza d'olio di oliva, due spicchi di aglio ben tritati, sei cipolle affettate sottilissime, otto pomodori, due peperoncini, un pizzico d'origano, mezzo cucchiaino di zafferano, un pizzico di pepe nero, tre tazze di riso, del brodo di pollo ristretto, mezzo cucchiaino di sale, due etti di scampi, due di granchio già cotti, quattro peperoni in scatola tagliati fini, una scatola di piselli secchi già cotti.

Cuocete l'aragosta fino a farla diventare rossa e rompetela in tanti pezzi; preparate i frutti di mare spazzolandone i gusci con una spazzola di ferro e acqua fredda; fate soffriggere la polpa dell'aragosta senza mai stancarvi di muoverla; dopo cinque minuti aggiungete le cipolle, i pomodori, l'origano e il pepe che cuocerete per alcuni minuti. Aggiungete il riso e tanto brodo da coprire bene il tutto. Aggiungete lo zafferano, il sale e il pepe e cuocete per altri dieci minuti. Aggiungete cozze, gamberi e scampi, coprendo se necessario con altro brodo e cuocete a fuoco moderato per altri dieci minuti. Poi mettetevi la granchio in mezzo al riso e cuocete per altri otto minuti su una fiamma bassissima. Servite coprendo il riso con i piselli e il pomodoro.

## arredare

### cucina moderna con spirito antico

La cucina del giorno d'oggi è un luogo di meraviglie dove si trovano aggeggi che mai ci saremmo sognati di possedere, qualche anno fa. Tutto elettrizzato, tutto a portata di mano, inteso a semplificare le cose, a diminuire la fatica.

A questo lato, decisamente positivo, si aggiunge il fatto che, dal punto di vista estetico, si è fatto, invece, un passo indietro, verso il passato. Dopo le cucine all'americana, in cui tutto è smalto, metallo, plastica, sta riprendendo fortuna il legno, il bel legno caldo di abete, quercia, pitch-pine che tanto contribuisce a rendere più personale e intima la cucina. Dalla funzionalità fredda e sterilizzata delle cucine tipo « clinica » si torna al concetto più familiare di una cucina intesa, non solo come luogo dove si prepara il cibo e si governano le stoviglie, bensì come ambiente in cui può essere piacevole vivere.

Un po' di calore del buon tempo antico, dettato anche da necessità attualissime: ben pochi sono, ormai, coloro che possono permettersi il lusso di un personale fisso ed efficiente; per molti il dover mangiare in cucina e il soggiornarvi, è diventata necessità. Ecco perché si desidera che l'ambiente sia più confortevole, caldo e personale e che ogni oggetto abbia il suo posto preciso.

Nella cucina che presento si nota, con evidenza, questo nuovo modo di interpretare l'ambiente. Una serie di mobili, in abete rosso, perfettamente funzionali, a cui una nota piacevolmente antica è data dalle maniglie e dalle cerniere in ferro battuto; le pareti rivestite in carta lavabile a fitti disegni provenzali, turchese e viola su fondo bianco; le tende in mussola bianca a puntini, arricciate e civettuole, sulle finestre moderne. Lo stesso piano del mobile in acciaio inossidabile, incorporante il lavandino, pur essendo estremamente funzionale, richiama i banchi zincati dei vecchi caffè ottocenteschi. L'angolo del pranzo, non visto nel disegno, è composto di un tavolo, nello stile dei mobili, e di una serie di poltroncine a bacchette, laccate in un vivo arancione. Il pavimento in linoleum a strisce turchese e crema, ripete le tinte dominanti dell'ambiente.

Achille Moiteni



# LA DONNA E LA CASA

cucina

## \*\*\*\*\* il pic-nic \*\*\*\*\*

Al mare, in montagna, in campagna il pic-nic rappresenta sempre un mezzo per sentirsi diversi dal solito, liberi dalle costrizioni della vita quotidiana in città, più vicini alla natura. Il pic-nic però esige ricette pratiche che consentano la preparazione di cibi « resistenti » al caldo, al trasporto; che non si deteriorino; che si mantengano intatti.

**Canestrelli di riso** - Si tagliano a metà pomodori sodi, non troppo maturi, si svuotino della polpa, si salino leggermente e si lascino sgocciolare. Poi si riempiono con un impasto di riso R.B. bollito, salato, condito con una maionese non troppo liquida, aromatizzato con qualche fogliolina di basilico tritato, una puntina di pasta di acciughe, la polpa dei pomodori privati dei semi, una spruzzatina di pepe.

**Sandwich di pollo** - Fra due fettine di pancarrè imburrate ed insaporite con salsa rubra, carne di pollo tritata, mescolata con prezzemolo tritato e maionese.

Ed ora un piccolo consiglio

per la preparazione dei sandwich. Le fettine di pancarrè siano sottili, senza crosta ed imburrate leggermente. I sandwich poi debbono essere avvolti a gruppi in carta oleata e poi in un tovagliolo pulito, inumidito e ben strizzato. In questo modo si conservano meglio.

**Sandwich di granchio** - Fra due fettine di pancarrè appena abbrustolite ed imburrate mettere una foglia di lattuga, sopra una porzione di granchio in scatola leggermente condito con olio, limone, sale, un'altra foglia di lattuga.

**Sandwich di mozzarella** - Fra due fettine di pancarrè, appena abbrustolite, una fettina di po-

modoro salata, una fetta di mozzarella ben scolata, con un po' di origano, un velo d'olio, ancora una fettina di pomodoro.

**Sandwich al limone** - Sempre fra due fettine di pancarrè abbrustolite, una fettina di limone privata della scorza, due acciughe spinate e lavate, qualche cappero, una fettina di limone. La seconda fetta di pancarrè può essere leggermente imburrata.

**Sandwich « Cucchiain d'argento »** - Fra due fettine di pancarrè leggermente imburrate, formaggio grattugiato, mescolato con mandorle salate e maionese.

## vi parla un medico *chiarimenti sulla* *vaccinazione antipolio "Sabin"*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Arrigo Colarizi, Direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Roma, in onda lunedì 1° giugno, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il nuovo metodo di vaccinazione antipoliomielitica, comunemente indicato col nome del pediatra americano Sabin, è fondato sulla somministrazione per bocca dei tre tipi di virus, vivi attenuati, è stato accolto con grande fiducia dalla generalità delle famiglie ma logicamente ha suscitato qua e là alcune perplessità e richieste di chiarimenti.

Il primo punto riguarda la età più indicata per la vaccinazione. Poiché l'85 per cento dei casi di malattia colpisce i bambini dal primo al quinto anno di vita, la risposta è implicita: questa è la categoria per la quale la vaccinazione è veramente indispensabile. Ma quando iniziarla? Il neonato è congenitamente immune, e d'altronde non sarebbe ancora in grado di trarre beneficio dalla vaccinazione, per l'incapacità di produrre anticorpi. Quindi conviene aspettare qualche tempo. Press'a poco verso il quarto mese di vita il bambino perde l'immunità congenita

e acquista la facoltà di produrre anticorpi, perciò la vaccinazione deve essere iniziata al compimento del terzo mese.

Dopo i cinque anni i casi di poliomielite diventano più rari, e negli adulti, sono eccezionali. Ciò non toglie che anche ai fanciulli, agli adolescenti, ai giovani la vaccinazione sia caldamente raccomandabile.

Durante la campagna per la vaccinazione si è insistito sulla necessità di vaccinare contemporaneamente tutti i bambini della stessa famiglia. Questa raccomandazione, spesso, non è stata interpretata rettemente. Si è pensato, cioè, che fosse pericoloso tenere insieme bambini vaccinati e non vaccinati. Tale pericolo è assolutamente inesistente. Il virus contenuto nel vaccino è innocuo, e se un bambino non vaccinato viene a contatto con esso non si espone evidentemente ad alcun rischio.

Vi sono alcune controindicazioni alla vaccinazione, e anche di esse è già stato detto ripetutamente, ma forse conviene chiarire qualche particolare. E' sconsigliabile vaccinare durante l'estate perché in questa stagione sono più frequenti le infezioni intestinali che potrebbero interferire col vaccino (il quale, preso per bocca, si stabilisce nell'intestino). Però ciò non equivale a un

divieto assoluto: bambini senza disturbi intestinali possono ricevere il vaccino in qualunque stagione.

Controindicazioni temporanee sono: stati di grave debilitazione organica; malattie febbrili, diarree; cure con cortisone; operazioni sulle tonsille (per circa un mese prima e dopo); vaccinazioni in corso contro il vaiolo e la pertosse. L'aver superato da poco una malattia febbrile o uno stato di lieve deperimento non costituisce controindicazione.

Molti bambini furono già vaccinati con iniezioni di vaccino Salk. Orbene essi possono, anzi devono essere rivaccinati col Sabin, il quale fornisce una immunità maggiore e più duratura.

Il vaccino Sabin è assolutamente innocuo. In una minima percentuale di casi potrà dare lievi disturbi intestinali, fugaci eruzioni cutanee, una passeggera reazione febbrile, tutte cose di poco conto e comuni anche ad altre vaccinazioni. Se qualche malattia dovesse comparire, non si consideri responsabile il Sabin: è una semplice coincidenza. Su milioni di vaccinati è logico che vi siano, nel corso della somministrazione del vaccino, migliaia di casi di malattie che si sarebbero manifestate in ogni modo.

Dottor Benassi

## lingue estere alla radio.

### INGLESE

#### Correzione del compito di maggio

##### PRIMO CORSO

"Hullo! We were waiting for you. How are you? Come in and take your coat off. It's raining cats and dogs. Are you very wet?"  
"No, I didn't get wet. I came by taxi."  
"Will you have a cup of tea?"  
"That's just what I want! Thank you!"  
"Come in and sit down! Do you have (take) sugar in your tea? And milk?"  
"Just a little milk, thank you! That's enough!"  
"Will you have some cake?"  
"That's very kind of you. Thank you!"  
"Oh dear, I'm sorry, but there aren't any cakes left! We've eaten them all! Will you have some more tea? I see you've finished your first cup."  
"Yes, I will, thank you very much."

##### SECONDO CORSO

Answers to the questions:

1. There are twenty shillings in a (one) pound.
2. There are twelve pence in a (one) shilling.
3. A half-crown is worth two (shillings) and six (pence).
4. There are thirty pence in half a crown.
5. A "quid" is the slang name for a pound, and a "bob" for a shilling.
6. A sixpenny stamp costs sixpence.
7. A twopenny halfpenny stamp costs twopenny halfpenny.
8. Three pence means three coins of the value of one penny each; threepence is their value (threepence is what they are worth).
9. You should ask for three pence.
10. You should be given nineteen shillings change (nineteen shillings' worth of change).

#### Testo da tradurre per il mese di giugno

##### PRIMO CORSO

Un giorno, un turista americano visitava l'Università di Cambridge. In un "college" la guida gli disse che il "college" era stato costruito nel quindicesimo secolo.  
— E' veramente bello, disse l'americano.  
Proprio allora uno studente uscì da uno degli uffici (building).  
— Ma non mi dica che la gente vive in queste rovine (ruin)! esclamò (to exclaim) il turista.

##### SECONDO CORSO

Poi l'americano cominciò a guardare i bei prati (lawn).  
— Vorrei avere un prato come quello a casa mia, disse al giardiniere. Cosa fa per renderlo così?  
— Oh! Niente, rispose (to answer, to reply) il giardiniere, soltanto tagliare l'erba e spianare (to roll) il prato.  
— Per quanto tempo? chiese l'americano.  
— Cinquecento anni, rispose il giardiniere.

«La materia contenuta nel brano del primo corso si trova spiegata nei primi 23 capitoli del CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE; quella del secondo, nei capitoli fino al 48mo incluso. La traduzione si darà nella 75ma lezione del corso radiofonico di lingua inglese, tenuta martedì e venerdì alle ore 6,35 sul Programma Nazionale, e alle ore 18 sulla Rete Tre.

## LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:

«Corso pratico di lingua inglese» (nuova edizione) . . . L. 2.300

«Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese» . . . L. 300

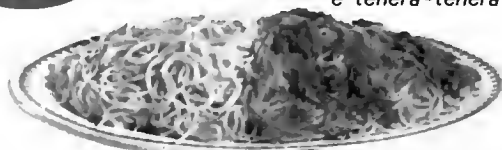
Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alle Edizioni del Servizio Organizzativo Radio, Settimane culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.



in **UN** minuto

...e con sole 100 lire  
è pronta una squisita pastasciutta  
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA  
tutta polpa magrissima  
e tenera-tenera



**MESE del  
GRAN RAGU' STAR**

L'offerta speciale  
a sole 100 lire  
è allo scopo  
di far assaggiare  
a tutte le massaie  
questa nuova  
squisitezza STAR.  
Approfittatene subito!



PESA 322

Confezione  
grande  
(4-5 persone)  
L. 100

Provate anche:  
sono squisitissimi  
**GRAN SOUS  
STAR**  
al pomodoro  
**GRAN SOUS  
STAR**  
con funghi

# un disco per l'estate



## Concorso radiofonico a premi

Inviare le cartoline voto  
con le vostre preferenze per  
le canzoni in gara.

Affrettatevi.

Per partecipare al sorteggio  
delle

**14 Lambrette 150 S Special**

in palio, le cartoline dovranno  
pervenire entro le ore 9 del  
15 giugno.

**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti <b>DOPPIO BRODO STAR</b>	4 punti <b>camomilla SOGNI D'ORO</b>	2-3-4 punti <b>TE' STAR</b>
2 punti <b>margarita FOGLIA D'ORO</b>	3 punti <b>BUDINO STAR</b>	2-4 punti <b>GRAN RAGU' STAR</b>
2 punti <b>succhi di frutta GO'</b>	3 punti <b>MINESTRE STAR</b>	3 punti <b>polveri acqua da tavola FRIZZINA</b>
2 punti <b>macdonia di frutta GO'</b>	6 punti <b>olio puro di semi OLITA</b>	6 punti <b>formaggio PARADISO</b>
8 punti <b>RAMEK</b>	6 punti <b>RAMEK panetto...</b>	2-5 punti <b>SOFI ILETTE</b>
		2-3-6 punti <b>MAISONNAISE</b>

# AVVENTURA SPAZIALE



groggiani



Senza parole.

# in poltrona

IL DUBBIO



★ SANGIO

— Chi ha fischiato?

I RAGAZZI TERRIBILI



Play  
FOX

— Se dobbiamo fare il bagno, che almeno ne valga la pena.

PRATICITA'



— E' un ascensore con comandi modernissimi: al posto della solita fila di bottoni, ha una cerniera-lampo!

ARREDAMENTO ADATTO

★ SANGIO



— Conduco una vita molto sedentaria!



da uve scelte  
vini  
di gran  
qualità



vigneti di proprietà,  
vendemmie di uve mature,  
migliaia di botti  
in km. di fresche  
e silenziose cantine:  
questa è la garanzia  
dei vini FERRARI,  
esportati in tutto il mondo.

**BRISCOLA, CHE VINO!**



# FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA